

LINE

Manual Version Rev.0
LINE

IT	- Manuale di installazione, uso e manutenzione	3
FR	- Manuel d'installation, d'utilisation et d'entretien	75
EN	- Installation, operation and maintenance manual	147



Line

IT - Prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni generali di installazione, uso e manutenzione
FR - Avant utilisation, lire attentivement le manuel général d'installation, d'utilisation, et d'entretien
EN - Before use, read the general instructions of installation, use and maintenance carefully



RAVELLI

Le istruzioni fornite devono essere conservate per tutta la vita del prodotto. Les manuels fournis avec le produit doivent être conservés pendant toute la durée de vie du produit. The instruction manual provided with the product must be kept throughout the entire period of the products use.

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO A COMBUSTIBILE SOLIDO

In base al regolamento (UE) n. 1185/2015

Produttore	Aico
Identificativo del modello	Line
Marchio	Ravelli
Funzionalità di riscaldamento indiretto	No
Potenza termica diretta	8,1 kW
Potenza termica indiretta	kW



Combustibile	Combustibile preferito (uno solo):	Altri combustibili idonei	η_s [x%]	Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima (*) (**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂			
Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	No	No									
Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	Sì	No	85,3	14	8	43	99	19	2	78	117

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito					
Voce	Simbolo	Valore	Unità di misura	Tipo di potenza termica / controllo della temperatura ambiente (indicare una sola opzione)	
Potenza termica				potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	No
Potenza termica nominale	P _{nom}	8,1	kW	due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	No
Potenza termica minima (indicativa)	P _{part}	3,6	kW	con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	No
Efficienza utile (NCV ricevuto)				con controllo elettronico della temperatura ambiente	No
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th, nom}$	89,5	%	con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	No
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th, part}$	90,4	%	con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	Sì
Consumo ausiliario di energia elettrica				Altre opzioni di controllo (è possibile selezionare più opzioni)	
Alla potenza termica nominale	e _{lmax}	0,069	kW	controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	No
Alla potenza termica minima	e _{lmin}	0,068	kW	controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	No
In modo stand-by	e _{lsb}	0,002	kW	con opzione di controllo a distanza	Sì

(*) PM = particolato, OGC = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto

(**) Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)

Model: **LINE**

$P_{IN, nom}$	9 kW	$P_{IN, part}$	4 kW
P_{nom}	8,1 kW	P_{part}	3,6 kW
$P_{SH nom}$	8,1 kW	$P_{SH part}$	3,6 kW
$P_{W nom}$	-- kW	$P_{W part}$	-- kW
η_{nom}	89 %	η_{part}	90 %
$CO_{nom(13\%O_2)}$	43 mg/Nm³	$CO_{part(13\%O_2)}$	78 mg/Nm³
$NO_{x nom(13\%O_2)}$	99 mg/Nm³	$NO_{x part(13\%O_2)}$	117 mg/Nm³
$OGC_{nom(13\%O_2)}$	8 mg/Nm³	$OGC_{part(13\%O_2)}$	3 mg/Nm³
$PM_{nom(13\%O_2)}$	14 mg/Nm³	$PM_{part(13\%O_2)}$	19 mg/Nm³
p_{nom}	9 Pa	p_{part}	7 Pa
p_w	-- kPa (-- bar)	T_{class}	T 200 G
T_{snom}	208 °C	W_{max}	225 W
E	230 V	f	50 Hz

Funzionamento Continuo
Continuos operation
Fonctionnement Continu
Funcionamento Continuo
Continue Werking
kontinuierlicher Betrieb

(CON)

Distanza minima da materiali combustibili
Minimum distance from combustible materials
Distance minimale par rapport aux matériaux combustibles
Distancia mínima de materiales combustibles
Minimumafstand tot brandbare materialen
Mindestabstand zu brennbaren Materialien

d_R	50 mm
d_S	150 mm
d_C	800 mm
d_P	1000 mm
d_F	1000 mm
d_L	1000 mm
d_B	0 mm

Usare solo il combustibile raccomandato:
Use only recommended fuel:
Utilizer seulement les combustibles recommandés:
Use solo el combustible recomendado:
Gebruik alleen de aanbevolen brandstof:
Nur empfohlenes Brennmaterial verwenden:

Pellet di legno
Wood pellet
Granulées de bois
Pellet de madera
Houtpellet
Holzpellets
Ø 6 mm

L'apparecchio non è adatto al funzionamento in una canna fumaria condivisa / The appliance is not suitable for operation in a shared chimney / L'appareil n'est pas adapté à une utilisation dans une cheminée partagée / El aparato no es apto para funcionar en una chimenea compartida / Het apparaat is niet geschikt voor gebruik in een gedeelde schoorsteen / Das Gerät ist nicht für den Betrieb in einem gemeinsamen Kamin geeignet.



Leggere e seguire le istruzioni per l'uso / Read and follow the operating manual / Lire et suivre le mode d'emploi / Leay respete le manual de operación / Lees en volg de handleiding voor bediening / Bitte lesen und befolgen Sie die Montage und Nutzungsanweisungen

D.o.P. n°

(Notified Body 0476)

EN 16510-1:2022; EN 16510-2-6:2022Type: **BE**

Year of production: 2025



RAVELLI
il fuoco intelligente

AICO S.r.l. - Via Consorzio Agrario, 3/D - 25032 Chiari (BS) - Italy



C299U1001

SPIEGAZIONE DELLA TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

1 Tipo, numero o designazione del modello per identificare il prodotto

2 **Tabella dei valori:**

$P_{IN\ nom}$	Potenza introdotta massima	$P_{IN\ part}$	Potenza introdotta parziale
P_{nom}	Potenza termica nominale	P_{part}	Potenza termica parziale
$P_{SH\ nom}$	Potenza termica nominale all'aria	$P_{SH\ part}$	Potenza termica parziale all'aria
$P_{W\ nom}$	Potenza nominale all'acqua	$P_{W\ part}$	Potenza parziale all'acqua
η_{nom}	Efficienza dell'apparecchio alla potenza termica nominale	η_{part}	Efficienza dell'apparecchio alla potenza termica parziale
CO_{nom}	Emissioni di CO al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale	CO_{part}	Emissioni di CO ₂ al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica parziale
$NO_{X\ nom}$	Emissioni di NO _x al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale	$NO_{X\ part}$	Emissioni di NO _x al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica parziale
OGC_{nom}	Emissione di idrocarburi al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale	OGC_{part}	Emissioni di idrocarburi al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica parziale
PM_{nom}	Emissione di particolato al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale	PM_{part}	Emissione di particolato al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica parziale
p_{nom}	Tiraggio minimo della canna fumaria alla potenza termica nominale	p_{part}	Tiraggio minimo della canna fumaria a potenza termica parziale
$p_{W\ nom}$	Pressione massima di esercizio dell'acqua consentita, se applicabile	T_{class}	Designazione del camino secondo la norma relativa al camino appropriata
$T_{s\ nom}$	Temperatura di uscita dei fumi alla potenza termica nominale	W_{max}	Potenza elettrica massima assorbita
E	Tensione di alimentazione	f	Frequenza

3 Tipo di funzionamento del prodotto

4 **Distanza minima da materiali combustibili:**

d_R	Distanze minime dalla parte posteriore al materiale infiammabile	50 mm
d_S	Distanze minime dai lati al materiale infiammabile	150 mm
d_C	Distanze minime dalla sommità al materiale infiammabile	800 mm
d_P	Distanze minime dalla parte anteriore al materiale infiammabile	1000 mm
d_F	Distanze minime dalla parte anteriore al materiale infiammabile	1000 mm
d_L	Distanze minime dalla parte anteriore al materiale infiammabile	1000 mm
d_B	Distanze minime dal fondo (esclusi i piedi) al materiale infiammabile	0 mm

5 Combustibili consigliati

6 Avvertenza

7 Avvertenza

8 Numero del documento DOP e (Notified Body)

9 Norme applicabili

10 Classificazione del prodotto

11 Anno di produzione

12 Classificazione ambientale

13 Marchio di conformità CE - Le cifre indicano l'anno di emissione del certificato

14 Matricola

15 Marchio registrato

INDICE

ETICHETTA CE	4	9 TELECOMANDO O SCHERMATA INIZIALE	34
1 IDENTIFICAZIONE	8	9.1 Descrizione	34
1.1 Identificazione dell'apparecchio	8	9.2 Albero di navigazione	35
1.2 Identificazione del costruttore	8	10 MENÙ "IMPOSTAZIONI"	36
1.3 Norme di riferimento	8	10.1 Impostazioni	36
2 GARANZIA	9	10.2 Nome stufa e zone	37
2.1 Condizioni di garanzia	9	10.3 Configurazione stufa	37
2.2 Registrazione della garanzia	9	10.4 Rete Wi-Fi	45
2.3 Info e problemi	9	10.5 Dettagli stufa	46
3 INFORMAZIONI GENERALI	9	10.6 Storico eventi	46
3.1 Fornitura e conservazione	9	10.7 Statistiche	47
3.2 Lingua	9	10.8 Aggiornamento BLE	47
3.3 Simbologia utilizzata all'interno del manuale	9	10.9 Reset dati fabbrica	48
4 SICUREZZE	10	10.10 Dati utente	49
4.1 Avvertenze generali di sicurezza	10	10.11 Cambia password	49
4.2 Rischi residui	11	10.12 Termini e condizioni	49
5 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO	12	10.13 Gestione accessi	49
5.1 Uso previsto	12	10.14 Licenze opensource	50
5.2 Uso scorretto ragionevolmente prevedibile	12	10.15 Elimina account	50
5.3 Obblighi e divieti	13	10.16 Esci	50
5.4 Caratteristiche del pellet	14	11 MENÙ "PIANIFICAZIONE"	51
5.5 Descrizione del funzionamento	15	11.1 Pianificazione	51
5.6 Ricarica del combustibile	15	11.2 Descrizione	52
5.7 Formazione degli utenti	15	11.3 Utilizzo	53
5.8 Dispositivi di sicurezza	15	11.4 Reset della pianificazione	54
6 TRASPORTO E INSTALLAZIONE	16	12 MENÙ "STORICO"	54
6.1 Avvertenze di sicurezza per il trasporto e l'installazione	16	12.1 Storico	54
6.2 Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi	17	13 MENÙ "LE MIE STUFE"	55
6.3 Installazione	17	13.1 Le mie stufe	55
7 COLLEGAMENTI	20	14 MENÙ "SUPPORTO"	55
7.1 Collegamento con presa d'aria esterna	20	14.1 Supporto	55
7.2 Collegamento canna fumaria	20	15 UTILIZZO	56
7.3 Installazione standard	20	15.1 Accensione	56
7.4 Installazione opzionale posteriore	21	15.2 Modifica della temperatura ambiente	56
7.5 Installazione opzionale laterale	22	15.3 Modifica della potenza	56
7.6 Canalizzazione	22	15.4 Modifica dei parametri	57
7.7 Fissaggio della stufa a muro	23	15.5 Spegnimento	57
7.8 Collegamento elettrico	24	15.6 Riaccensione dopo il black-out	57
7.9 Collaudo e messa in servizio	24	15.7 Funzionamento con sonda ambiente a bordo stufa	57
8 PROCEDURE PRELIMINARI	24	16 ANOMALIE E POSSIBILI RIMEDI	58
8.1 Caricamento pellet	24	16.1 Warning	58
8.2 Verifiche prima dell'accensione	24	16.2 Error	58
8.3 Alimentazione elettrica	24	16.3 Critical	58
8.4 Scaricare e installare l'applicazione	24	16.4 Tabella riassuntiva delle possibili anomalie	59
8.5 Creazione di un account	25	17 PANNELLO COMANDI	60
8.6 Recupero della password	27	17.1 Descrizione	60
8.7 Condizioni di utilizzo	27	17.2 Visualizzazioni di stato	61
8.8 Connessione di una stufa	28	17.3 Operazioni possibili	61

18 MANUTENZIONE	62
18.1 Avvertenze di sicurezza per la manutenzione	62
18.2 Pulizia.....	62
18.3 Manutenzione programmata.....	64
19 CASISTICA GUASTI.....	67
19.1 L'apparecchio non funziona	67
19.2 Accensione difficoltosa	67
19.3 Perdita di fumo.....	67
19.4 Il vetro si sporca facilmente	67
19.5 Messa a riposo (fine stagione)	67
20 SMALTIMENTO A FINE VITA	67
20.1 Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto.....	67
SCHEMA ELETTRICO.....	69
DATI TECNICI	70
DESCRIZIONE PRODOTTO.....	71
DIMENSIONI.....	72

PREFAZIONE

Gentile Cliente, la ringraziamo per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa.

La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di installarla e utilizzarla. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Conservare il presente manuale in luogo idoneo.

Installazioni scorrette, manutenzioni non effettuate correttamente, uso improprio del prodotto sollevano il Costruttore da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata da Ravelli.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso scritto del Costruttore.

1 IDENTIFICAZIONE

1.1 IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIO

Tipologia di prodotto: stufa a pellet

Marchio: Ravelli

Modello: Line

1.2 IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE

Costruttore: Aico S.r.l.

Via Consorzio Agrario, 3

25032- Chiari (BS) - Italy

T. + 39 030 7402939

info@ravelligroup.it

www.ravelligroup.it

1.3 NORME DI RIFERIMENTO

Le stufe Line oggetto del presente manuale, sono conformi al regolamento:

- 305/2011: Regolamento prodotti da costruzione e alle seguenti direttive:

- 2014/30/UE: Direttiva Compatibilità

Elettromagnetica

- 2014/35/UE: Direttiva Bassa Tensione

- 2017/2102/UE: Direttiva RoHS

- 2009/125/CE: Direttiva Progettazione Ecocompatibile (Ecodesign)

- 2014/53/UE: Direttiva RED (Radio Equipment Directive)

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate e/o regolamenti:

- EN 55014-1

- EN 55014-2

- EN 61000-3-2

- EN 61000-3-3

- EN 62233

- EN 60335-1

- EN 60335-2-102

- EN 16510-1

- EN 16510-2-6

- EN 50581

- ETSI EN 300220-1

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.

2 GARANZIA

Prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

2.1 CONDIZIONI DI GARANZIA

La garanzia al Cliente viene riconosciuta dal Rivenditore secondo i termini di legge.

Il Rivenditore riconosce la garanzia solamente nel caso in cui non ci siano state manomissioni del prodotto e solo se l'installazione sia stata fatta a norma e secondo le prescrizioni del Costruttore.

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

La garanzia decade se anche una sola prescrizione riportata in questo manuale non viene rispettata.

Non sono coperti da garanzia:

- i refrattari della camera di combustione;
- il vetro della porta;
- le guarnizioni;
- la verniciatura;
- la griglia di combustione in acciaio inossidabile o in ghisa;
- la resistenza;
- le ceramiche;
- le parti estetiche;
- eventuali danni arrecati da una inadeguata installazione e/o utilizzo del prodotto e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di pellet di qualità scadente o di qualsiasi altro combustibile non autorizzato potrebbe danneggiare componenti del prodotto determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.

Pertanto si consiglia l'utilizzo di pellet di buona qualità che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicato.

Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, per questo motivo si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il Rivenditore di ogni eventuale danno.

2.2 REGISTRAZIONE DELLA GARANZIA

Per attivare la garanzia è necessario effettuare la registrazione del prodotto sul Portale Garanzie nel sito www.ravelligroup.it, inserendo i propri dati e la ricevuta di acquisto.

2.3 INFO E PROBLEMI

I Rivenditori autorizzati Ravelli fruiscono di una rete di Centri di Assistenza Tecnica addestrati per soddisfare le esigenze dei Clienti.

Per qualsiasi informazione o richiesta di assistenza, preghiamo il Cliente di contattare il proprio Rivenditore o Centro Assistenza Tecnica.

3 INFORMAZIONI GENERALI

3.1 FORNITURA E CONSERVAZIONE

Il manuale è parte integrante ai fini della sicurezza, pertanto:

- deve essere conservato integro (in tutte le sue parti). Qualora fosse smarrito o risultasse rovinato occorre richiederne immediatamente una copia;
- deve seguire l'apparecchio fino alla demolizione (anche in caso di spostamenti, vendita, noleggio, affitto, ecc....).

La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità per uso improprio dell'apparecchio e/o per danni causati in seguito ad operazioni non contemplate nella documentazione tecnica.

3.2 LINGUA

Il manuale originale è stato redatto in lingua italiana.

Eventuali traduzioni in lingue aggiuntive devono essere effettuate partendo dalle istruzioni originali.

Il Costruttore si ritiene responsabile per le informazioni contenute nelle istruzioni originali; le traduzioni in lingue diverse non possono essere completamente verificate, per cui se viene rilevata un'incongruenza è necessario attenersi al testo in lingua originale o contattare il nostro Ufficio Documentazione Tecnica.

3.3 SIMBOLOGIA UTILIZZATA ALL'INTERNO DEL MANUALE

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Simbolo utilizzato per identificare informazioni di particolare importanza all'interno del manuale. Le informazioni riguardano anche la sicurezza degli utenti coinvolti nell'utilizzo dell'apparecchio
	Simbolo utilizzato per identificare avvertenze importanti per la sicurezza dell'utente e/o dell'apparecchio

4 SICUREZZE

4.1 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

 Leggere attentamente il presente manuale di istruzioni prima dell'installazione e dell'utilizzo dell'apparecchio. Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente manuale può comportare il decadimento della garanzia e/o provocare danni a cose e/o persone.

 L'installazione, la verifica dell'impianto, la verifica del funzionamento e la taratura iniziale dell'apparecchio devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

 L'apparecchio deve essere collegato ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.

 Il locale dove è installato l'apparecchio deve essere dotato di presa d'aria o di

opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria comburente.



Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.



Non utilizzare combustibile diverso dal pellet. È severamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi e legna tradizionale.



È vietato far funzionare l'apparecchio con la porta o cassetto ceneri aperti o con il vetro rotto.



Non toccare le superfici calde dell'apparecchio senza gli adeguati mezzi di protezione, in modo da evitare scottature. Quando è in funzione, le superfici esterne raggiungono temperature elevate al tatto.



L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza

oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti.



È vietato apportare modifiche non autorizzate all'apparecchio.



Prima di utilizzare l'apparecchio occorre conoscere la posizione e la funzione dei comandi.



In caso di incendio della canna fumaria chiamare i Vigili del Fuoco.



Utilizzare solo parti di ricambio originali. Qualsiasi manomissione e/o sostituzione non autorizzata da Ravelli può causare pericoli per l'incolumità dell'utente.



In caso di condizioni meteo particolarmente avverse, i sistemi di sicurezza potrebbero intervenire spegnendo l'apparecchio. Non disabilitare mai i sistemi di sicurezza.



Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei

contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.

4.2 RISCHI RESIDUI

La progettazione dell'apparecchio è stata eseguita in modo da garantire i requisiti essenziali di sicurezza per l'utente.

La sicurezza, per quanto possibile, è stata integrata nel progetto e nella costruzione dell'apparecchio.

Per ogni rischio residuo viene fornita una descrizione del rischio e della zona o parte oggetto del rischio residuo (a meno che non si tratti di un rischio valido per tutto l'apparecchio). Vengono anche fornite informazioni procedurali su come poter evitare il rischio e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti e prescritti dal Costruttore.

RISCHIO RESIDUO	DESCRIZIONE ED INFORMAZIONI PROCEDURALI
Rischio di ustione 	Q u a n d o l'apparecchio è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle superfici esterne. Prestare a t t e n z i o n e per evitare scottature ed eventualmente utilizzare gli appositi attrezzi. Usare la mano fredda o il guanto se presente per aprire il coperchio pellet per le operazioni di ricarica.

5 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

5.1 USO PREVISTO

L'apparecchiatura in oggetto è destinata al riscaldamento degli ambienti domestici e/o commerciali mediante la combustione di pellet di legno; qualsiasi altro combustibile diverso da quest'ultimo, non è consentito.

L'apparecchio è costruito e progettato per lavorare in sicurezza se:

- viene installato seguendo le norme specifiche da personale qualificato;
- viene impiegato entro i limiti dichiarati sul contratto e sul presente manuale;
- vengono seguite le procedure del manuale d'uso;
- viene effettuata la manutenzione ordinaria nei tempi e nei modi indicati;
- viene fatta eseguire tempestivamente la manutenzione straordinaria in caso di necessità;
- non vengono rimossi e/o elusi dispositivi di sicurezza.



L'apparecchio deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato.

5.2 USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

L'uso scorretto ragionevolmente prevedibile, viene di seguito elencato:

- u t i l i z z o dell'apparecchio come

- u t i l i z z o dell'apparecchio con combustibile differente dal pellet di legno di diametro 6 mm;
 - u t i l i z z o dell'apparecchio con combustibili liquidi;
 - u t i l i z z o dell'apparecchio con porta aperta e/o cassetto ceneri estratto.
- Qualsiasi altro impiego dell'apparecchiatura rispetto a quello previsto deve essere p r e v e n t i v a m e n t e autorizzato per iscritto dal Costruttore. In mancanza di tale autorizzazione scritta, l'impiego è da considerare "uso improprio". È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

5.3 OBBLIGHI E DIVIETI

5.3.1 Obblighi

L'utente deve:

- leggere il presente manuale di istruzioni prima di compiere

- qualsiasi operazione sull'apparecchio;
- i bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- non utilizzare l'apparecchio in modo improprio, cioè per usi diversi da quelli indicati nel paragrafo "USO PREVISTO";
- tenere ad opportuna distanza di sicurezza il combustibile e oggetti non resistenti al calore e/o infiammabili;
- a l i m e n t a r e l'apparecchio solo ed esclusivamente con pellet di legna aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale;
- collegare l'apparecchio ad una canna fumaria a norma;
- prevedere un sistema adeguato per l'apporto di aria comburente (presa d'aria o condotto di aspirazione per stufe stagne);
- effettuare gli interventi di manutenzione sempre ad apparecchio

- spento e freddo;
- eseguire le operazioni di pulizia con la frequenza indicata nel presente manuale;
- utilizzare solo ricambi originali consigliati dal Costruttore.

5.3.2 Divieti

L'utente non deve:

- rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare combustibili liquidi infiammabili per l'accensione;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- utilizzare combustibili diversi dal pellet di legna
- utilizzare l'apparecchio come inceneritore;
- utilizzare sostanze infiammabili o esplosive nelle vicinanze dell'apparecchio durante il suo funzionamento;
- utilizzare l'apparecchio con la porta aperta e/o vetro rovinato o rotto;
- chiudere in alcun caso le aperture di ingresso

- aria comburente e uscita fumi;
- utilizzare l'apparecchio per asciugare biancheria;
- andare a contatto con l'apparecchio se è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate;
- sostituire o modificare alcuni componenti dell'apparecchio;
- versare il pellet direttamente nel braciere.

5.4 CARATTERISTICHE DEL PELLE

Il pellet di legno è un combustibile che si compone di segatura di legno pressata, spesso recuperata da scarti di lavorazione delle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche.

La segatura, dopo essere stata essiccata e pulita dalle impurità, viene pressata attraverso una matrice a buchi: a causa dell'alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità dei pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1,5 - 2 volte quella del legno naturale.

I cilindretti hanno un diametro di 6 mm e una lunghezza variabile tra 10 e 40 mm. La loro densità è pari a circa 650 kg/m³. A causa del basso contenuto d'acqua (< 10%) hanno un elevato contenuto energetico.

La norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (che sostituisce la norma EN PLUS) definisce la qualità dei pellet definendo tre classi: A1, A2 e B.

Il pellet deve essere trasportato ed immagazzinato in luogo asciutto. Al contatto con l'umidità si gonfia, diventando quindi inutilizzabile: pertanto si rende necessario proteggerlo dall'umidità sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio. Mantenere il combustibile ad adeguata distanza.

Ravelli consiglia l'utilizzo di pellet di legno certificato classe A1 e A2 secondo la norma EN ISO 17225-2:2014, oppure certificato DIN PLUS (più restrittiva della classe A1) o ONORM M 7135.



Utilizzare solo pellet certificato. Il pellet di scarsa qualità può aumentare la velocità di formazione della patina di sporco sul vetro, aumentare gli interventi di manutenzione.



L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere la garanzia.

5.5 DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

Le stufe a pellet Ravelli Line sono apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno a caricamento automatico.

Il calore generato dalla combustione del pellet viene diffuso nel locale di installazione grazie al sistema di ventilazione oltre che per irraggiamento. È inoltre effettuabile la canalizzazione per riscaldare un'altra stanza. Rimane però la possibilità di disattivare entrambi i ventilatori, per una maggior silenziosità del prodotto.

L'apparecchio è controllata da una centralina elettronica che gestisce le fasi di accensione, funzionamento e spegnimento e che inoltre include molte altre funzioni per il controllo, per la programmazione e per la sicurezza.

L'utente può scegliere la potenza di funzionamento tra 10 livelli, oppure impostare la temperatura da mantenere nell'ambiente. In questo caso sarà l'apparecchio a gestire la potenza per garantire il massimo comfort. Tra le funzioni della centralina elettronica c'è anche quella di poter programmare l'accensione e lo spegnimento dell'apparecchio, impostando il cronotermostato settimanale.

Tutto questo può essere fatto comodamente da remoto utilizzando l'applicazione disponibile per il proprio telefono.

5.6 RICARICA DEL COMBUSTIBILE



Utilizzare solo pellet di legna, delle caratteristiche riportate nel presente manuale.



Durante la fase di ricarica, evitare che il sacco del pellet vada a contatto di superfici calde.



Si sconsiglia di NON vuotare il sacco direttamente in tramoggia per evitare di depositare segatura di legno sul fondo della stessa.

Per caricare il pellet all'interno del serbatoio, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Aprire il coperchio serbatoio pellet
2	Versare il pellet nella tramoggia
3	Richiudere il coperchio

5.7 FORMAZIONE DEGLI UTENTI

Una volta conclusa l'installazione l'utente finale deve essere sempre formato sulle funzioni e caratteristiche dell'apparecchio in modo esauriente dal tecnico autorizzato da Ravelli per garantirne un utilizzo ottimale e sicuro.

La formazione deve riguardare i seguenti argomenti:

- Descrizione dell'apparecchio, del suo funzionamento e delle impostazioni di base.
- Come accendere e spegnere l'apparecchio in sicurezza.
- Stoccaggio e ricarica del combustibile.
- Cosa fare in caso di allarme, in particolare quello di mancata accensione.
- Come effettuare la pulizia dell'apparecchio in modo corretto e importanza di eseguirla con una frequenza regolare.
- Si consiglia di programmare la prima manutenzione annuale.

5.8 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'apparecchio è stata progettata e dotata di sistemi di sicurezza per ridurre al minimo i rischi dell'utente.

È provvista dei dispositivi di sicurezza elencati nella seguente tabella, che intervengono anche in caso di avaria della scheda elettronica.

ELEMENTO	DESCRIZIONE
Termostato del serbatoio del pellet	Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il motore di caricamento pellet e l'apparecchio viene spenta automaticamente; per riavviarla è necessario aspettare che essa si sia raffreddata
Pressostato chiusura porta camera di combustione e sportello pellet	Se la porta della camera di combustione non è correttamente chiusa, arresta immediatamente il motore di caricamento pellet. Se entro 60" non viene chiusa, l'apparecchio si spegne automaticamente
Sicurezza elettrica	In caso di avaria dei componenti elettrici o del cablaggio, il fusibile e la messa a terra mantengono l'apparecchio sicuro dal punto di vista elettrico. È necessario che l'impianto elettrico dell'abitazione sia a norma, dotato di circuito di messa a terra e di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalle norme

Se si verificano le anomalie, sotto riportate, la stufa si porta automaticamente in spegnimento:

ANOMALIE	DESCRIZIONE
Temperatura in camera di combustione alta/bassa	In caso la sonda di temperatura all'uscita fumi rilevi temperature troppo alte, l'apparecchio viene spenta e viene visualizzato il relativo allarme
Temperatura fumi elevata	In caso la sonda di temperatura all'uscita fumi rilevi temperature troppo alte, l'apparecchio viene spenta e viene visualizzato il relativo allarme
Guasto ventola fumi	Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca la fornitura di pellet e viene visualizzato l'allarme
Guasto motoriduttore alimentazione pellet	Se il motoriduttore si guasta, il prodotto si spegne in sicurezza e viene visualizzato il relativo allarme

Mancanza temporanea di corrente	Se durante il funzionamento si verifica una mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione viene verificata la temperatura in camera di combustione, se sufficiente l'apparecchio riparte, altrimenti si spegne
Mancata accensione	Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, l'apparecchio va in allarme.

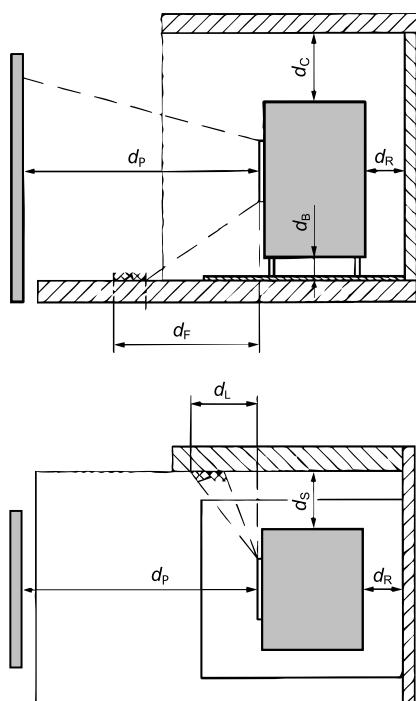


È vietato manomettere i dispositivi di sicurezza. La riaccensione del prodotto è possibile solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega, a seconda del messaggio di allarme che l'apparecchio espone, come intervenire su di essa.



Se il problema persiste, contattare il Servizio di Assistenza.

5.8.1 Distanza minima da materiali infiammabili



d_R	Posteriore	50 mm
d_S	Anteriore / laterali	150 mm
d_C	Soffitto	800 mm
d_P	Anteriore	1000 mm
d_F	Anteriore rispetto al pavimento	1000 mm
d_L	Irraggiamento laterale	1000 mm
d_B	Pavimento	0 mm
d_{non}	Distanze minime da pareti non infiammabili	50 mm

6 TRASPORTO E INSTALLAZIONE

6.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA PER IL TRASPORTO E L'INSTALLAZIONE



L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione e del corretto funzionamento dell'apparecchio.



Il luogo di installazione dell'apparecchio deve essere scelto in modo che il calore generato possa diffondersi uniformemente negli ambienti che si vogliono scaldare.



Durante il trasporto e l'immagazzinamento evitare l'esposizione a pioggia o umidità persistente.



L'apparecchio deve essere collegata ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.



Il locale dove è installata l'apparecchio deve essere dotato di presa d'aria o di opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria esterna.



La presa d'aria dovrà essere posizionata in modo tale da non poter essere ostruita.

Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare è necessario che:

- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi dimensionato opportunamente per garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore, che sia a tenuta e che rispetti le distanze da materiali infiammabili;
- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente conforme alla tipologia di prodotto installato o di sistema;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi installati non mettano in depressione il locale di installazione dell'apparecchio;
- siano rispettate le distanze di sicurezza da materiali infiammabili.

La verifica di compatibilità dell'impianto precede ogni altra operazione di montaggio o posa in opera.



Regolamenti amministrativi locali, prescrizioni particolari delle autorità che riguardano l'installazione di apparecchi a combustione, la presa aria e l'impianto di evacuazione fumi possono variare in base alla regione o alla nazione. Verificare presso le autorità locali se esistono delle prescrizioni di legge più restrittive di quanto qui riportato.

6.1.1 Imballo

Una volta ricevuta l'apparecchio e controllare che:

- corrisponda al modello acquistato;
- non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto.

Eventuali reclami devono essere comunicati al trasportatore (anche sul documento di accompagnamento), al momento del ricevimento.



Verificare la portata del pavimento prima di movimentare e posizionare l'apparecchio.



L'apparecchio deve essere sempre movimentata in posizione verticale. Si deve porre particolare

attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Per il disimballo dell'apparecchio, seguire la procedura sotto descritta:

- 1) Togliere le reggette laterali, svitando le viti di fissaggio;
- 2) Smontare la gabbia di legno superiore e laterale.
- 3) Togliere l'eventuale involucro
- 4) Togliere l'apparecchio dal bancale e posizionare l'apparecchiatura nel luogo prescelto, facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto.



Per rimuovere le assi o parti in legno dell'imballo utilizzare adeguate attrezzature.



Lo smaltimento dell'imballo è a cura dell'utente finale, in conformità con leggi vigenti nel paese d'installazione.

6.2 PREDISPOSIZIONI PER IL SISTEMA EVACUAZIONE FUMI



Prestare attenzione alla realizzazione del sistema di evacuazione fumi e rispettare le normative vigenti nel paese di installazione dell'apparecchio.



Il Costruttore declina ogni responsabilità se imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

6.2.1 Canali da fumo e raccordi

Con il termine canali da fumo si indicano le tubazioni che collegano l'apparecchio a combustione con la canna fumaria.

Dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-2;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 4 metri;
- i cambi di direzione devono avere angolo inferiore di 90° (consigliate curve da 45°);
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'introduzione nella canna fumaria, ed esclusa la T in caso di uscita laterale o posteriore, non deve essere superiore a 3;
- la sezione deve essere di diametro costante e uguale dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento;
- i canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione, locali a rischio di incendio, locali compartimentali al fuoco, locali ove sussista il rischio specifico di incendio, o spazi non ispezionabili
- In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta prodotti della combustione e condense, nonché coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione.
- Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio.
- Prevedere come da norma UNI10683 e UNI10389-2 il punto di prelievo per la misura del tiraggio e l'analisi fumi

6.2.2 Canna fumaria

La canna fumaria è un elemento di particolare importanza per il corretto funzionamento dell'apparecchio.



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



Non collegare l'apparecchio ad una canna fumaria collettiva.

Nella realizzazione della canna fumaria dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-1;
- deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili;
- i cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative relative all'intubatura;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per il residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa.



Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare.



Utilizzare tubazioni a tenuta stagna con guarnizioni siliconiche.



È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione (Nota Bene: in Italia è consentito solo lo scarico a tetto).

6.2.3 Comignolo

Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di acqua o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (fare riferimento alle normative nazionali e locali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, non deve essere mai usato come supporto.

6.3 INSTALLAZIONE



Per l'installazione e l'uso dell'apparecchio è necessario rispettare tutte le leggi e i regolamenti locali, nazionali ed europei.



L'installazione dell'apparecchio e la predisposizione delle opere murarie deve rispettare la normativa vigente nel paese d'installazione (ITALIA = UNI 10683).



Le operazioni di installazione devono essere eseguite da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore. Il personale incaricato dell'installazione dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato.

6.3.1 Requisiti del locale di installazione

Il locale di installazione dell'apparecchio deve essere sufficientemente ventilato. Per soddisfare questo requisito è necessario dotare il locale con una presa d'aria comunicante con l'esterno.



Il locale di installazione deve essere munito di presa d'aria con sezione libera di almeno 80 cm².



In caso di installazione in presenza di altri apparecchi di combustione o di impianto di VMC è necessario verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio.

L'apparecchio deve essere collocata all'interno di ambienti abitativi. L'apparecchio non può essere installata in bagno o nelle camere da letto e ambienti esplosivi a meno che non sia fatta un'installazione ermetica. Il volume del locale di installazione deve essere adeguato alla potenza dell'apparecchio e comunque superiore a 15 m³.



I ventilatori di estrazione (esempio: cappe di aspirazione) quando utilizzati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi al funzionamento dell'apparecchio.



L'apparecchio deve essere installata su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la posizione esistente non soddisfa questo requisito, occorre prendere misure appropriate (ad esempio utilizzando una piastra per la distribuzione del carico).



Prevedere un adeguato isolamento nel caso il piano sia costituito da materiale infiammabile.

Se il pavimento su cui è appoggiata l'apparecchio è di materiale infiammabile si consiglia un adeguato isolamento. Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili in prossimità dell'apparecchio; tenere comunque tali oggetti al di fuori dell'area delimitata dalle distanze minime sopra riportate.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

6.3.2 Esempi di installazione

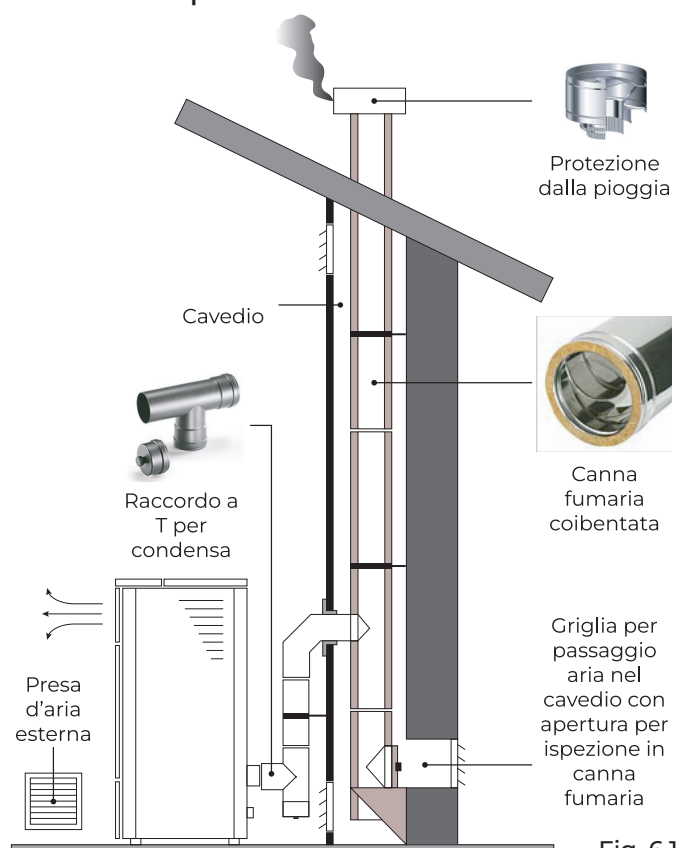


Fig. 6.1

In questo tipo di installazione (Fig. 6.1) la canna fumaria deve essere coibentata.

Il cavedio deve essere ventilato.

Nella parte inferiore della canna fumaria è presente un coperchio di ispezione opportunamente isolato da vento e pioggia.

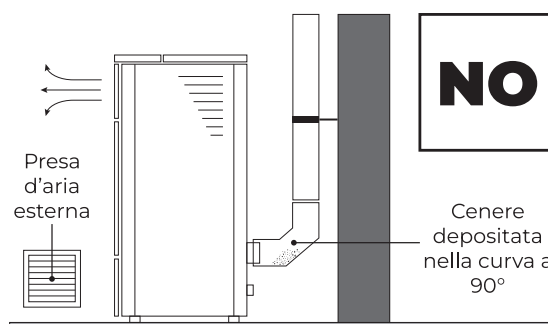


Fig. 6.2

All'uscita dell'apparecchio non montare una curva a 90°, in quanto la cenere potrebbe ostruire in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi di tiraggio dell'apparecchio (Fig. 6.2).

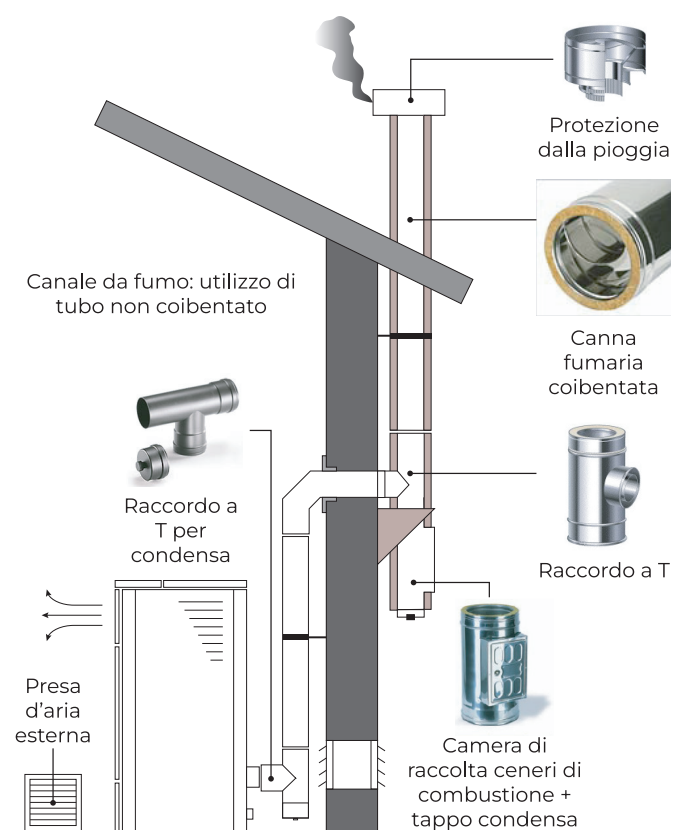


Fig. 6.3

In questo tipo di installazione (vedi Fig. 6.3) il canale da fumo (cioè il tratto interno dell'abitazione che collega l'apparecchio la canna fumaria) non necessita di coibentazione. Per la canna fumaria, invece è obbligatorio utilizzare una tubazione coibentata. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione; in modo che il tratto esterno sia ispezionabile. All'uscita della stufa non montare una curva a 90°, in quanto la cenere potrebbe ostruire in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi di tiraggio della stufa (Fig. 6.2).

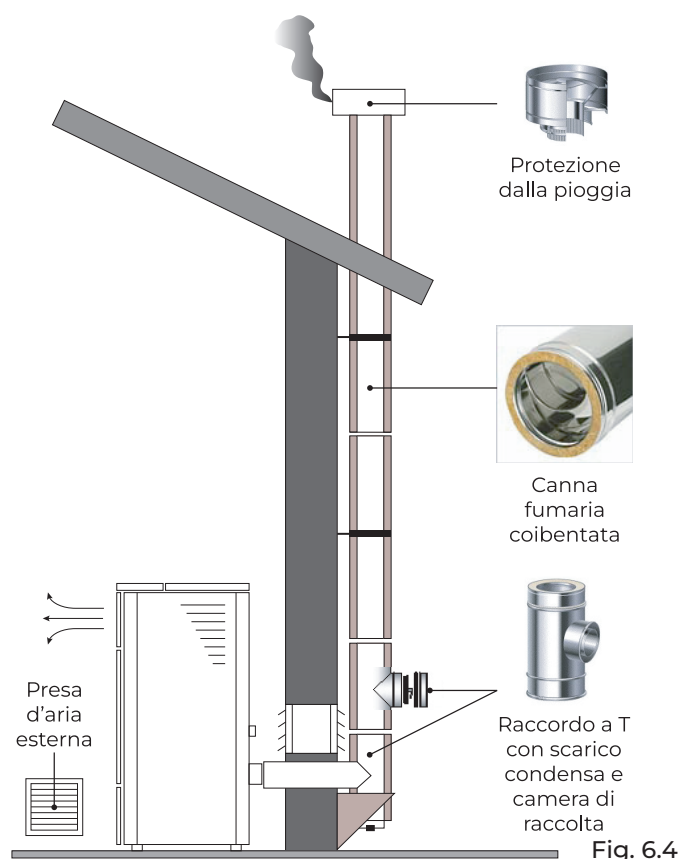


Fig. 6.4

Questo tipo di installazione (Fig. 6.4) necessita di canna fumaria coibentata.

Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.

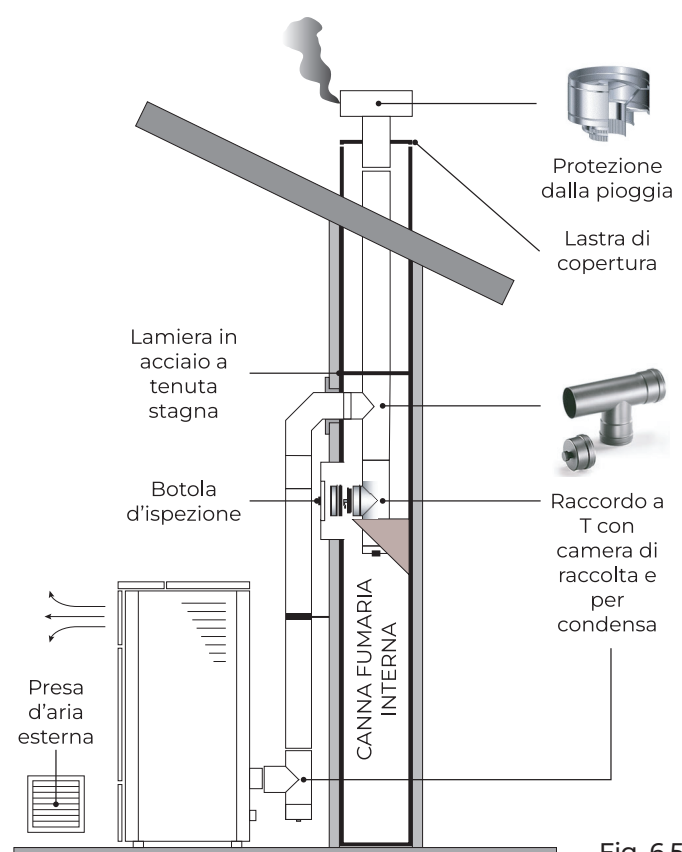


Fig. 6.5

Questo tipo di installazione (Fig. 6.5) necessita di canna fumaria coibentata, anche se situata all'interno di una canna fumaria già esistente.

Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione. È sconsigliato installare come primo tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio dell'apparecchio (Fig. 6.2).

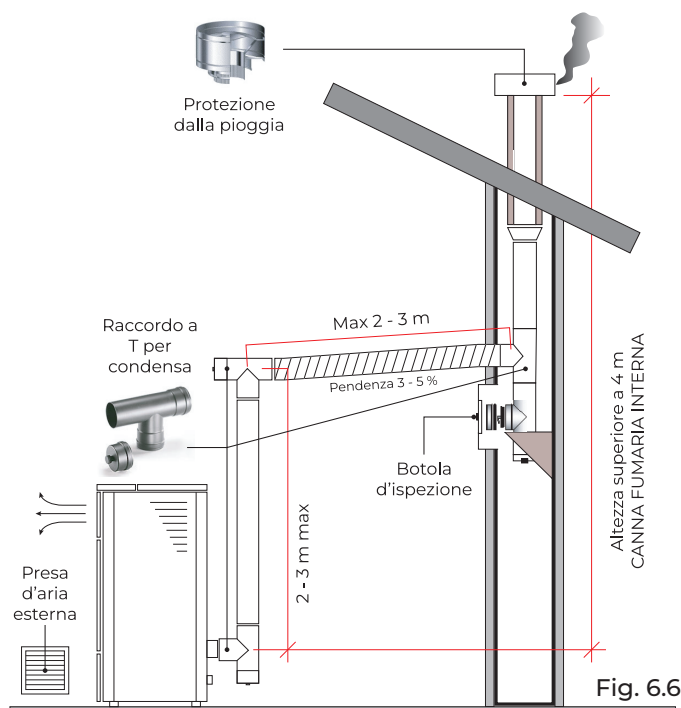


Fig. 6.6

Questo tipo di installazione (Fig. 6.6) necessita di un tratto orizzontale per collegarsi ad una canna fumaria già esistente. Rispettare le pendenze indicate in figura, in modo da ridurre il deposito della cenere nel tratto di tubo orizzontale. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione, così come all'imbocco della canna fumaria.

È sconsigliato installare come tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio dell'apparecchio (Fig. 6.2). È importante mettere l'apparecchio nella configurazione 2, seguendo le istruzioni nel capitolo "Configurazione iniziale".

7 COLLEGAMENTI



I collegamenti devono essere eseguiti da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore.



La tipologia di cavo da montare in caso di sostituzione, con relativa sezione, è: H05RR-F sez.3G0,75.

7.1 COLLEGAMENTO CON PRESA D'ARIA ESTERNA

Per eseguire il collegamento con presa d'aria esterna, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Collegare un tubo di diametro 50 mm al tubo di ingresso aria comburente nella parte posteriore dell'apparecchio. Nota: il tubo deve essere di lunghezza massima 2 m.



La presa d'aria dovrà essere installata in modo tale da non poter essere ostruita.

7.2 COLLEGAMENTO CANNA FUMARIA



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



L'apparecchio deve essere collegata ad una canna fumaria singola. È vietato collegare l'apparecchio ad una canna fumaria condivisa con altri apparecchi a combustione o con scarichi di cappe.



La canna fumaria deve essere ispezionabile per la pulizia.



Per ogni tipologia di installazione fare riferimento alle normative e alle leggi vigenti nella regione in cui si installa il prodotto.



L'installazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato.

7.3 INSTALLAZIONE STANDARD

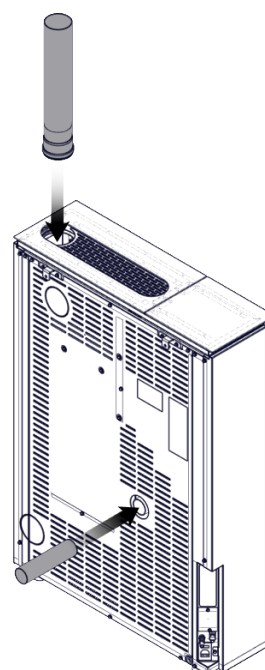


Fig. 7.1



I tubi in figura non sono forniti con l'apparecchio.

7.4 INSTALLAZIONE OPZIONALE POSTERIORE

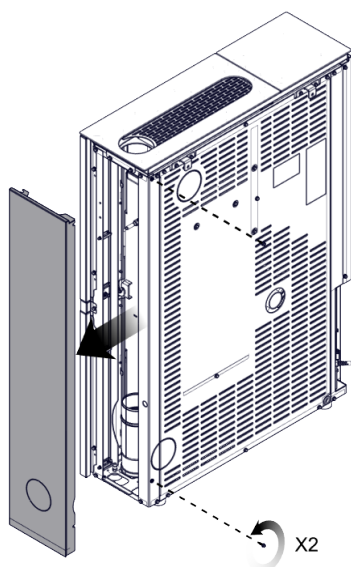


Fig. 7.2

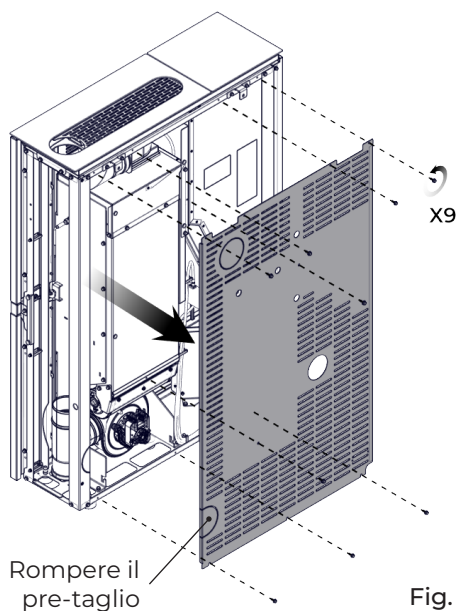


Fig. 7.3

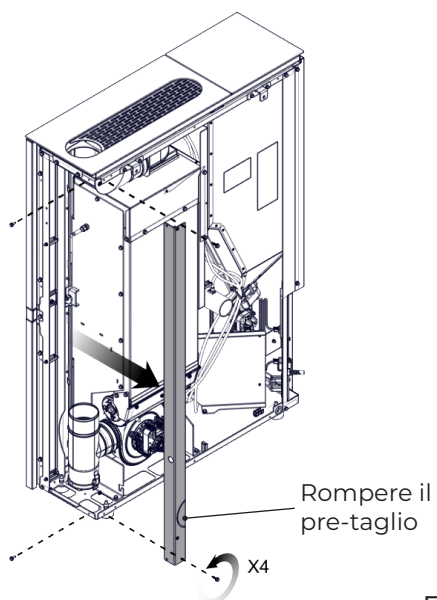


Fig. 7.4

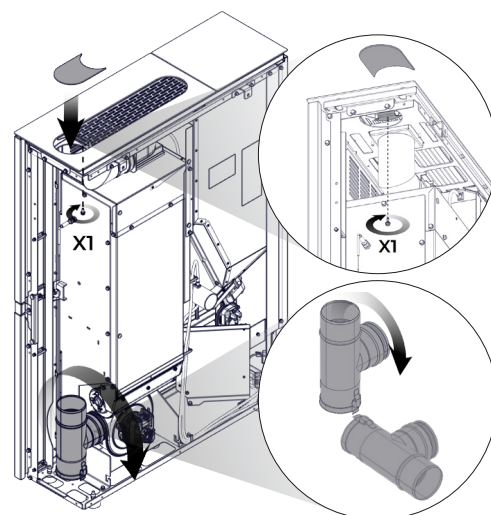


Fig. 7.5



Rimontare le parti smontate precedentemente.

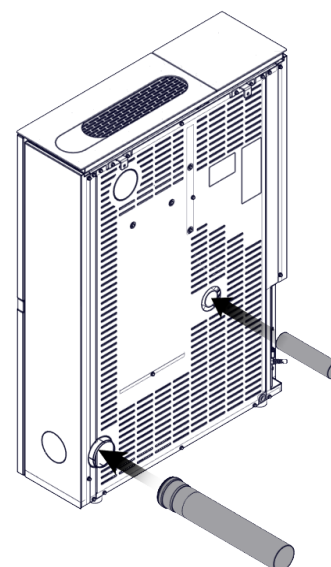


Fig. 7.6



I tubi in figura non sono forniti con l'apparecchio.

7.5 INSTALLAZIONE OPZIONALE LATERALE

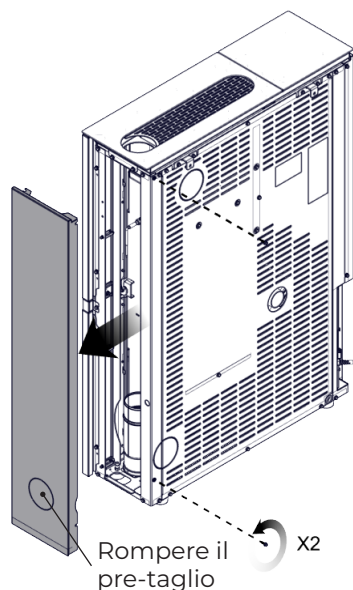


Fig. 7.7

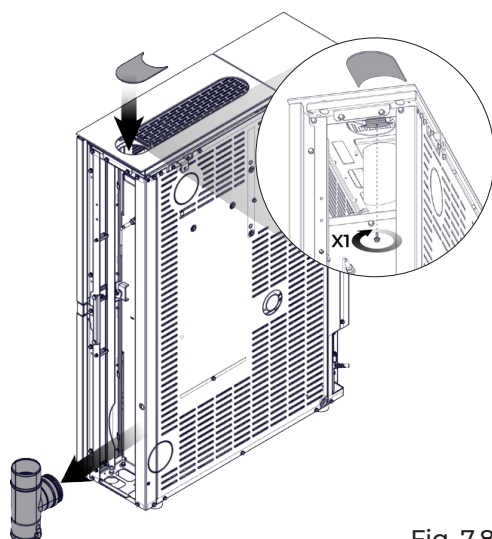


Fig. 7.8



Rimontare le parti smontate precedentemente.

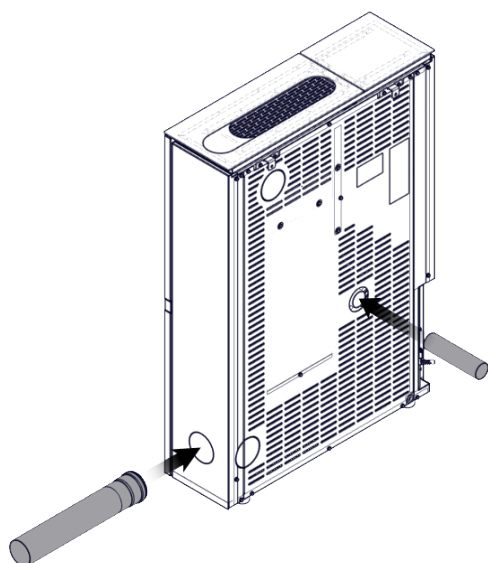


Fig. 7.9



I tubi in figura non sono forniti con l'apparecchio.

7.6 CANALIZZAZIONE



Rispettare le normative e leggi vigenti nella regione in cui si installa il prodotto.



Questa funzione deve essere attivata da un tecnico abilitato.

Collegare un tubo diametro 80 mm all'uscita della stufa della canalizzazione per scaldare un'altra stanza dell'abitazione.



Utilizzare tubo e guarnizioni in grado di resistere ad alte temperature (che possono raggiungere anche i 200°C): si consiglia l'utilizzo di tubazioni metalliche e guarnizioni siliconiche.



Il tubo della canalizzazione può raggiungere temperature molto elevate: è pertanto necessario isolarlo opportunamente e con materiali adeguati, in quei punti in cui possa venire a contatto con superfici infiammabili o che sensibili alle alte temperature oltre che per proteggere le persone e animali da possibili ustioni.



Se si utilizza un tubo rigido per la canalizzazione, usare un tubo a 45°.

Nel caso di attraversamento di pareti costruite con materiali infiammabili è obbligatorio proteggere tali materiali utilizzando materiali isolanti o accorgimenti adeguati.

Si consiglia di coibentare il tubo della canalizzazione per tutta la sua lunghezza per evitare dispersioni di calore.



È obbligatorio collegare la stufa al condotto di canalizzazione dell'abitazione prima dell'accensione. Assicurarsi che non sia possibile arrivare a toccare le pale del ventilatore, installando le dovute misure di sicurezza (es: griglia bocchetta canalizzazione o tubo di lunghezza maggiore di 620 mm).

La canalizzazione preleva molta aria dalla stanza in cui è installata la stufa immettendola nell'altro locale da riscaldare. Per tale motivo è consigliabile garantire il ricircolo dell'aria tra la stanza in cui è installata la stufa e l'ambiente riscaldato dalla canalizzazione.

In tal modo si ottimizzerà il riscaldamento delle stanze evitando il richiamo di aria fredda dall'esterno e le perdite di calore.

Per canalizzare l'aria verso un'altra stanza, procedere come descritto di seguito:

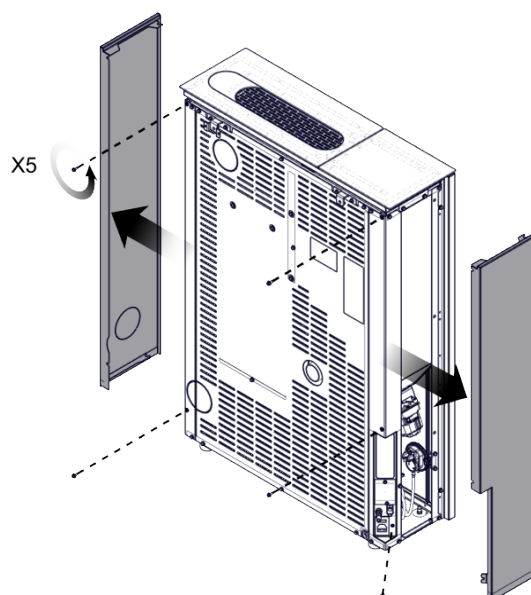


Fig. 7.10

7.7 FISSAGGIO DELLA STUFA A MURO



Per maggior sicurezza si consiglia di fissare la stufa al muro, mediante le apposite staffe a corredo, come descritto di seguito.

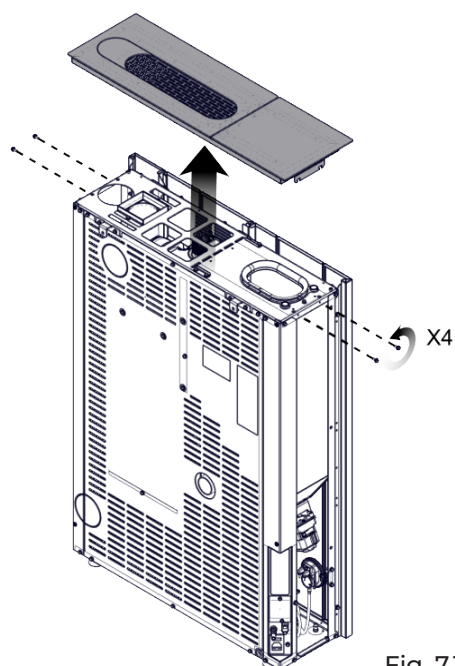


Fig. 7.11

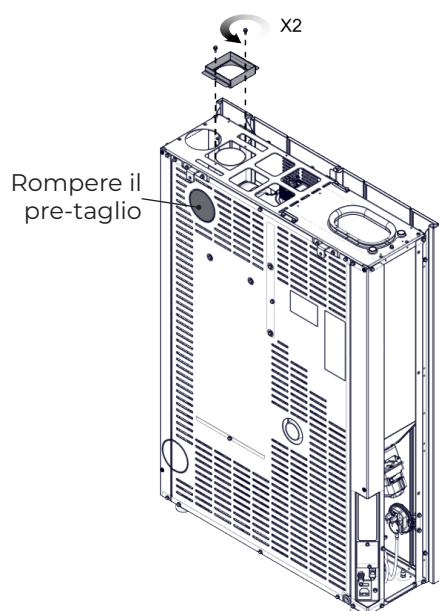


Fig. 7.12

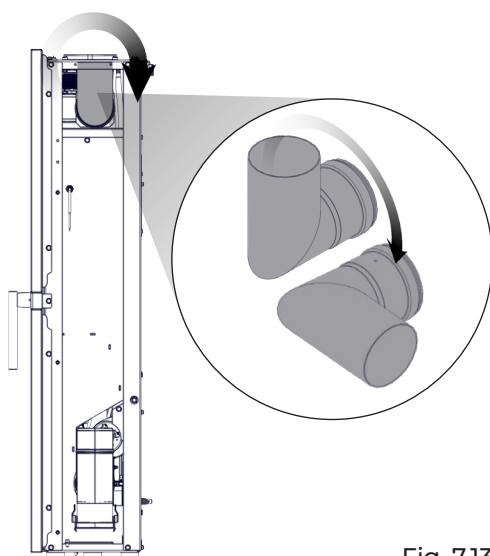


Fig. 7.13

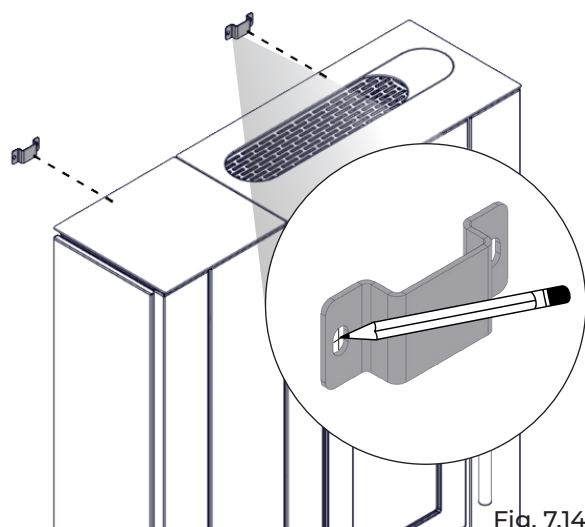


Fig. 7.14

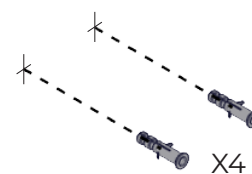


Fig. 7.15

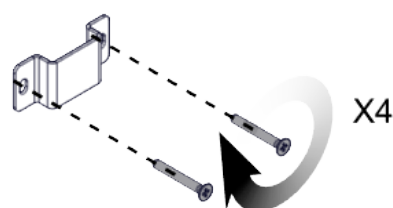


Fig. 7.16

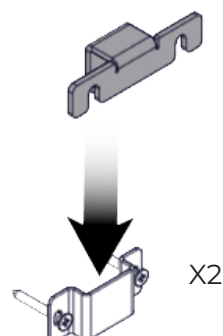


Fig. 7.17



Rimontare le parti smontate precedentemente.

7.8 COLLEGAMENTO ELETTRICO

La spina del cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio, e deve rimanere accessibile dopo l'installazione.

Per eseguire il collegamento elettrico, procedere come descritto di seguito:

- Collegare il cavo di alimentazione prima alla spina sul retro dell'apparecchio e poi ad una presa elettrica a parete.
- Alimentare l'apparecchio portando l'interruttore in posizione (I).



Nel periodo di inutilizzo dell'apparecchio è consigliabile scollegare il cavo di alimentazione.



Porre attenzione affinché il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non entrino a contatto con superfici calde.



Assicurarsi che l'impianto elettrico sia dotato di messa a terra.



Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.



Si raccomanda al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici dopo ogni intervento effettuato sul prodotto.



Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o il suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

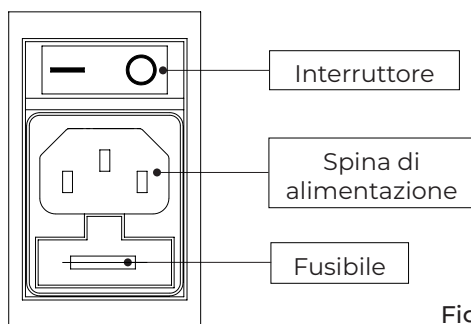


Fig. 7.19

7.9 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

La messa in esercizio dell'apparecchio deve essere preceduta dal collaudo che prevede la verifica di funzionamento dei seguenti elementi:

- collegamento al sistema di evacuazione fumi;
- collegamenti elettrici;
- funzionamento delle eventuali sonde esterne collegate;
- controllo che tutti i materiali per la costruzione del canale da fumo, canna fumaria, comignolo, siano a norma ed idonei all'uso.

Il collaudo è positivo solo quando tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che siano state rilevate anomalie.

8 PROCEDURE PRELIMINARI

8.1 CARICAMENTO PELLET

La prima operazione da eseguire prima di accendere il prodotto è quella di riempire il serbatoio di combustibile (pellet) utilizzando preferibilmente una apposita paletta. Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio per evitare di caricare della segatura o altri elementi estranei che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio e per evitare di disperdere il pellet al di fuori del serbatoio.



Assicurarsi di richiudere bene il coperchio del serbatoio dopo aver effettuato l'operazione di caricamento del pellet.

8.2 VERIFICHE PRIMA DELL'ACCENSIONE



Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Prima di eseguire l'accensione della stufa, occorre assicurarsi che:

- il serbatoio del pellet sia carico;
- la camera di combustione sia pulita;
- la chiusura ermetica della porta a fuoco e del cassetto cenere funzionino correttamente;
- la spina elettrica sia collegata correttamente;
- siano stati rimossi tutti gli elementi che potrebbero bruciare (istruzioni, etichette adesive varie);
- Il braciere se amovibile sia posizionato in modo corretto nella sua sede.



In caso di incendio della canna fumaria, chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco.

8.3 ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Collegare l'apparecchio alla rete elettrica, agire sull'interruttore di accensione posto sul retro dell'apparecchio posizionandolo su (I).

8.4 SCARICARE E INSTALLARE L'APPLICAZIONE



È fortemente consigliato avere a disposizione una connessione internet (2.4 GHz).

Per poter essere utilizzata la stufa ha bisogno di un'applicazione scaricabile da Play Store o App Store.

Per poterla scaricare il nome dell'app è ApiYou User, altrimenti inquadrare uno dei due QR code di seguito, in base al proprio sistema operativo.

ANDROID	IOS



Alcune schermate potrebbero subire delle variazioni a causa dell'avanzamento delle versioni dell'applicazione.

Una volta scaricata e installata l'applicazione procedere come di seguito.

Accettare le condizioni proposte mentre si usa l'app.

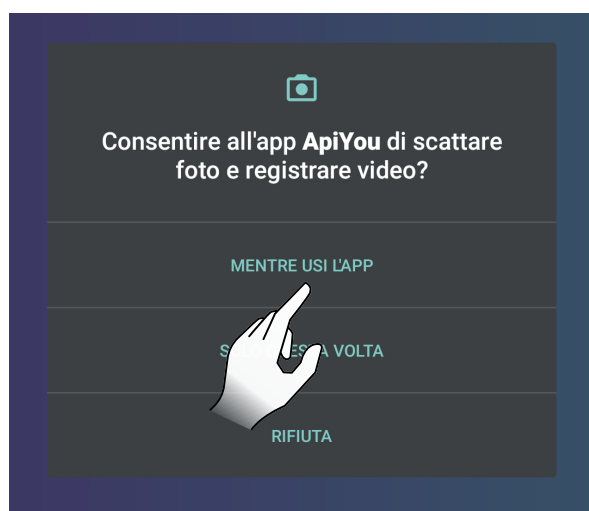


Fig. 8.1



Fig. 8.2

8.5 CREAZIONE DI UN ACCOUNT

Per creare un nuovo account, se non se ne possiede già uno, selezionare la voce "Non hai un account?"

Successivamente:

- inserire una Email (deve essere già esistente);
- confermare Email inserita nel primo campo;
- scegliere due password coincidenti di lunghezza maggiore o uguale a 8 caratteri, che contengano almeno una lettera maiuscola, una lettera minuscola e un numero e che non contengano una parte dell'indirizzo email o stringhe troppo comuni (es. "123456" o "password");
- cliccare sul bottone di registrazione.

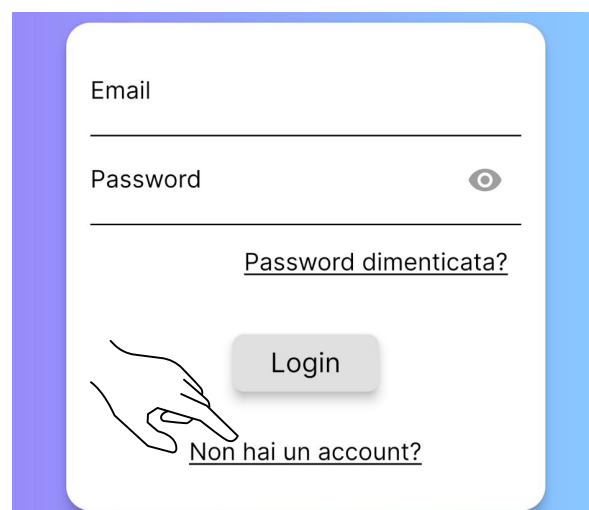


Fig. 8.3

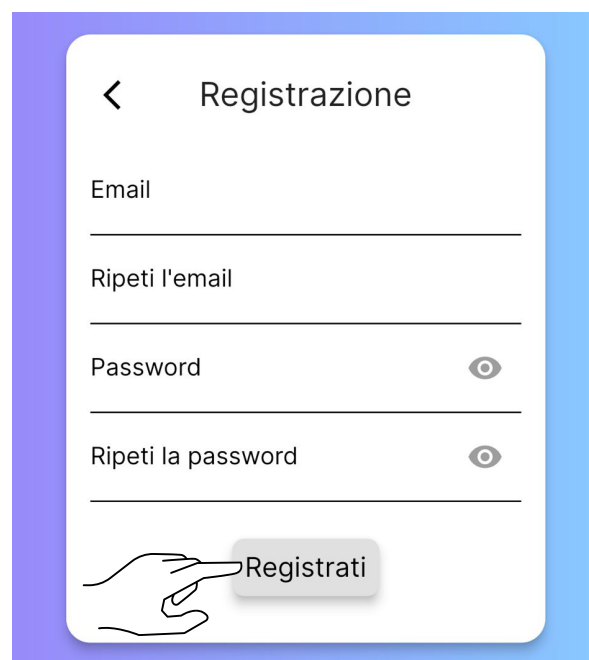


Fig. 8.4

Se si possiede già un account, inserire le credenziali e iniziare ad utilizzare l'app.



È consigliabile utilizzare lo stesso account per collegare più utenti, dello stesso nucleo familiare, alla medesima stufa.

Si riceverà una email per completare la registrazione.

Aprire l'email ricevuta e selezionare la voce "Verify Mail" (Fig. 8.6).

Si aprirà una schermata in cui bisognerà confermare nuovamente la propria mail (Fig 8.7). Selezionando la voce "Submit" (Fig. 8.8) si riceverà un'ulteriore email; aprirla e selezionare la voce "Verify Mail" (Fig. 8.9), che reindirizzerà alla pagina di conferma della verifica (Fig. 8.10).



Fig. 8.5

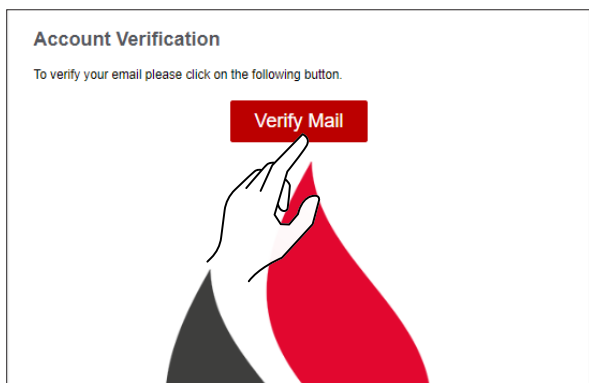


Fig. 8.6

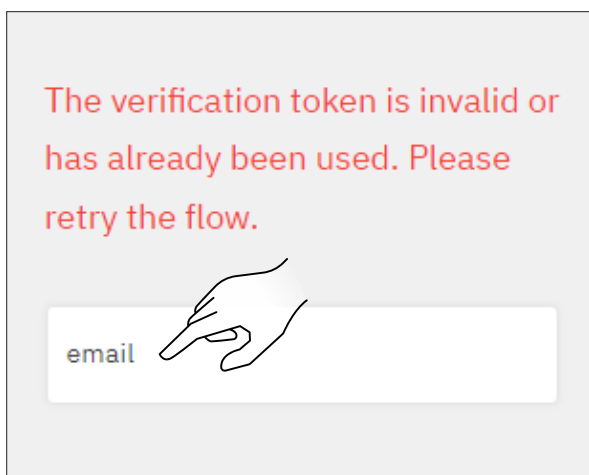


Fig. 8.7

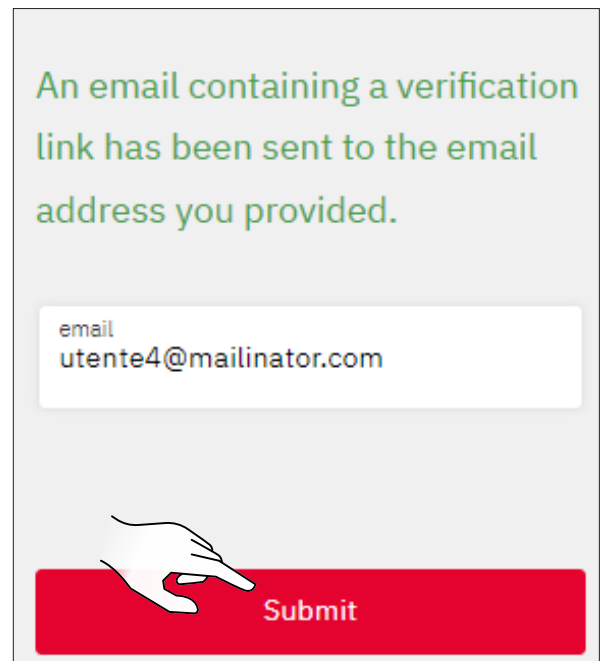


Fig. 8.8

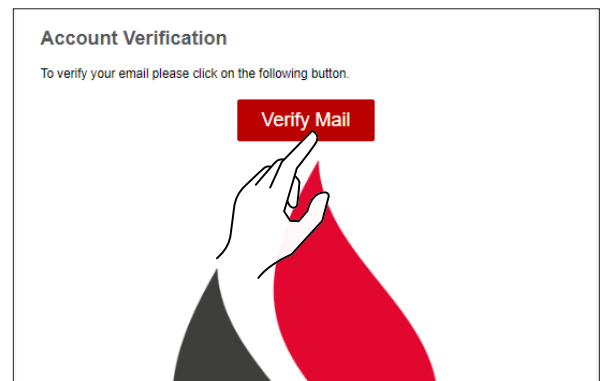


Fig. 8.9

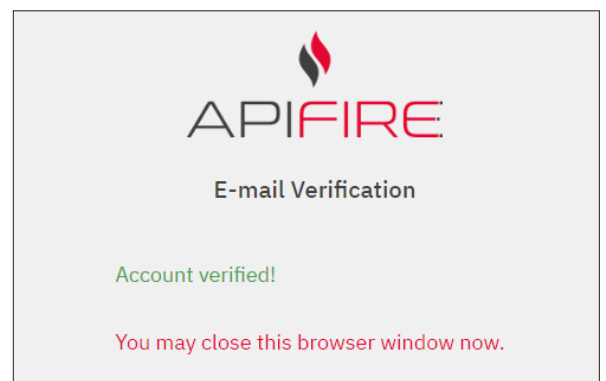


Fig. 8.10

8.6 RECUPERO DELLA PASSWORD

Se si possiede già un account, ma non si ricorda la password, selezionare la voce "Password dimenticata?" e inserire l'email associata all'account di cui si vuole recuperare la password.

Fig. 8.11

Fig. 8.12

Si riceverà una nuova Email, da cui impostare una nuova password.

Selezionando la voce "Set Password" si aprirà la pagina di configurazione della nuova password sulla Web App.

Compilare i campi come richiesto.

Fig. 8.13

Fig. 8.14



Prestare attenzione all'inserimento corretto dell'Email per il recupero.



Nel caso l'Email non venga ricevuta, verificare che non sia stata inserita nella lista delle "spam/posta indesiderata".

8.7 CONDIZIONI DI UTILIZZO

Il passo successivo alla creazione dell'account è accettare le condizioni di utilizzo.

Le due condizioni essenziali per l'utilizzo dell'app sono presentate in caratteri sottolineati.

Le altre condizioni sono del tutto opzionali.



In caso di problemi nella sottoscrizione dei termini e delle condizioni contattare support@apifire.it con la segnalazione "impossibile confermare termini e condizioni uso"

Fig. 8.15

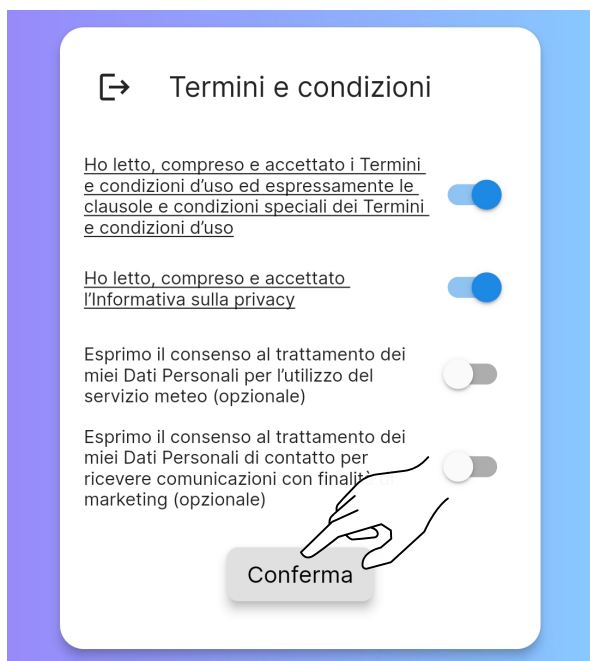


Fig. 8.16

8.8 CONNESSIONE DI UNA STUFA

Dopo aver accettato i termini e le condizioni d'uso si procede con lo scegliere la corretta opzione in base a se:

- si vuole associare l'applicazione a una NUOVA STUFA;
- si vuole associare l'applicazione a una STUFA GIÀ IN FUNZIONE.

8.8.1 Connessione di una nuova stufa

Con questa procedura si andrà a definire un cosiddetto "account proprietario", l'unico che potrà dare accesso ad altri utenti per l'utilizzo della stufa in questione.

Selezionare la voce "Hai una stufa nuova e vuoi metterla in funzione?"

Accettare l'utilizzo della fotocamera mentre si utilizza l'app.



Fig. 8.17

Scansionare il codice QR che si trova o sul retro del corpo della stufa o sul foglio di controllo, nella busta pluriball contenuta all'interno della tramoggia. In alternativa, inserire il codice a 16 caratteri manualmente – nell'esempio qui riportato il codice stufa sarebbe 2044000107157716.



Fig. 8.18

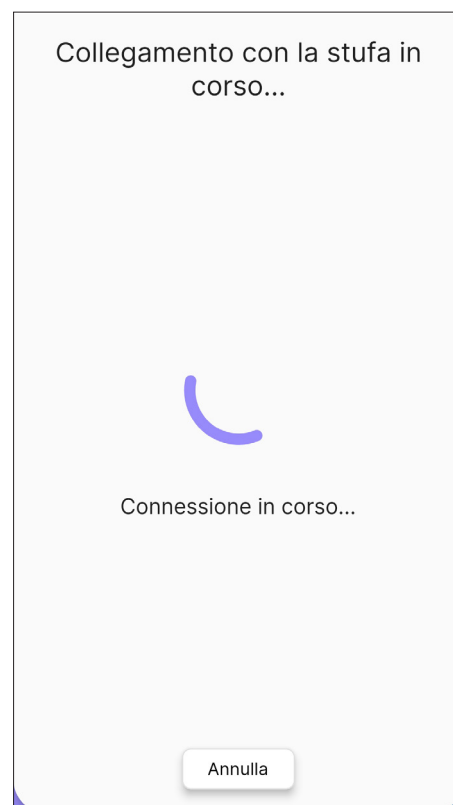


Fig. 8.19

Inserire manualmente il nome della stufa (Fig. 8.20) o scegliere il nome tra quelli suggeriti (Fig. 8.21).

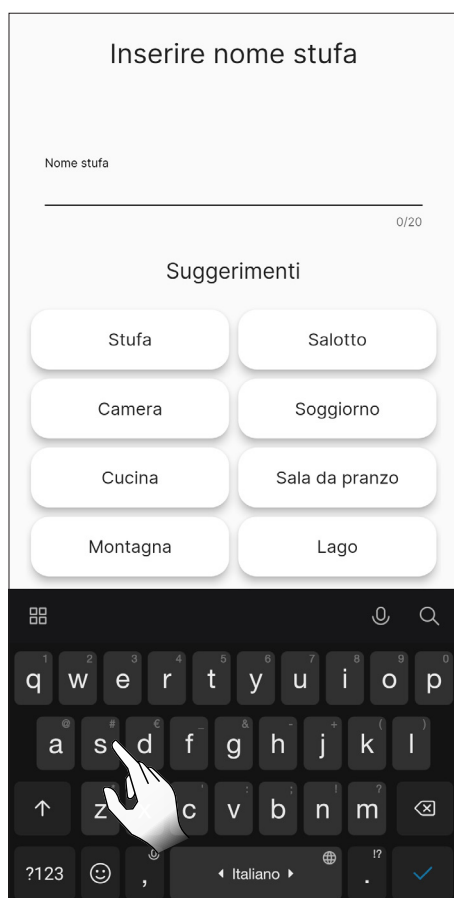


Fig. 8.20



Fig. 8.21

Selezionare la rete Wi-Fi da utilizzare e inserire la password.

Successivamente scegliere il profilo di installazione della stufa.

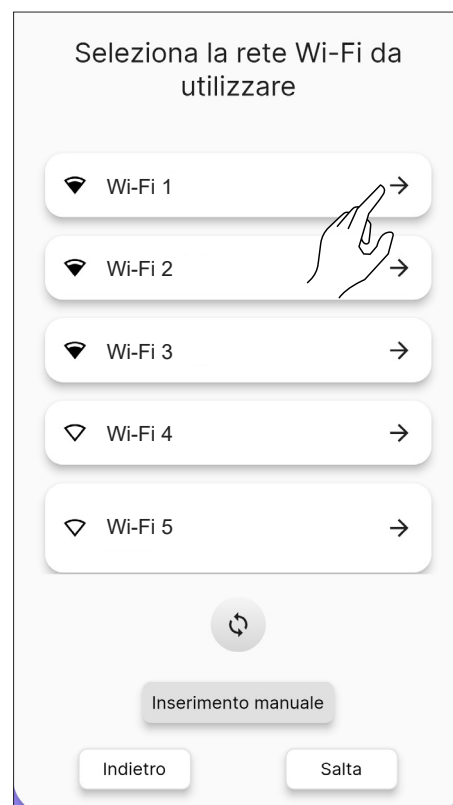


Fig. 8.22

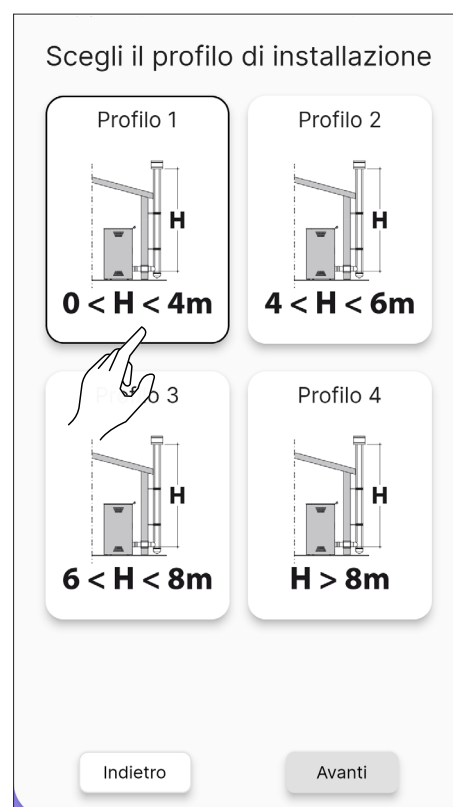


Fig. 8.23



Prima di eseguire il precarico della coclea assicurarsi di aver riempito il serbatoio del pellet e verificare che la coclea non sia già piena. Durante il precarico non aprire la porta della stufa.

Dopo aver riempito il serbatoio della stufa avviare il precarico della coclea.

È possibile saltare quest'operazione cliccando sul tasto "Avanti".

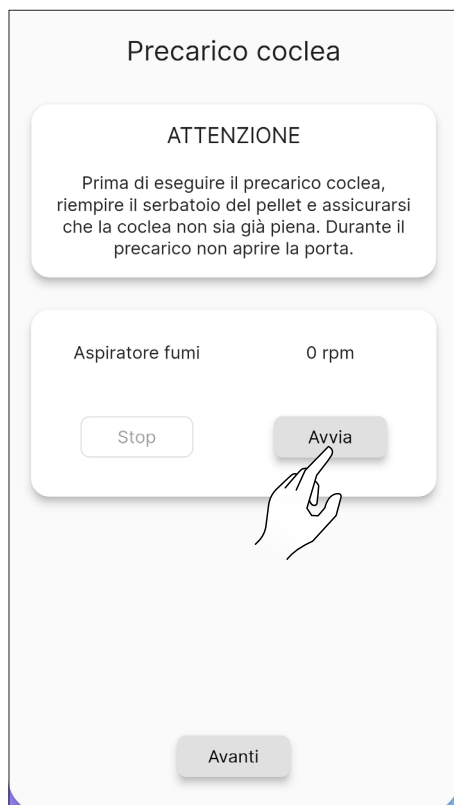


Fig. 8.24

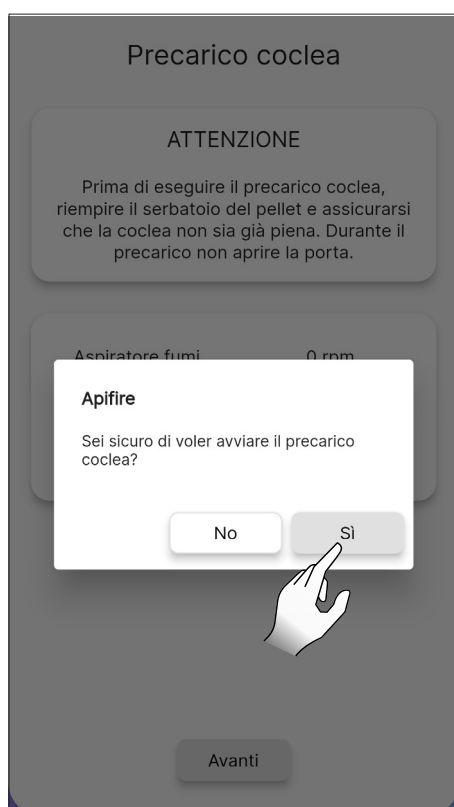


Fig. 8.25

8.8.2 Errore di connessione con una nuova stufa

Se dovesse comparire il messaggio "Questa stufa è già configurata, vuoi chiedere un permesso di accesso?" (Fig. 8.26), verificare:

- che la stufa non sia già stata configurata con un diverso account. Se l'account in uso è l'unico finora configurato per il sistema, contattare l'assistenza via Email support@apifire.it con la segnalazione "Stufa già configurata";
- di aver scansionato correttamente il codice QR. Controllare l'autorizzazione di ApiYou all'utilizzo della fotocamera, se non concesso, l'inquadratura resta completamente nera; quindi modificare le autorizzazioni come evidenziato in Fig. 8.1 e 8.2, o inserire manualmente il codice a 16 cifre;
- di aver digitato correttamente il codice stufa di 16 cifre;
- che la stufa sia visibile tra i dispositivi Bluetooth rilevati dal dispositivo smart in uso.



L'associazione tra dispositivo smart e stufa NON VA ESEGUITA dalle impostazioni del telefono, ma va effettuata SOLO tramite l'apposita procedura di ApiYou.

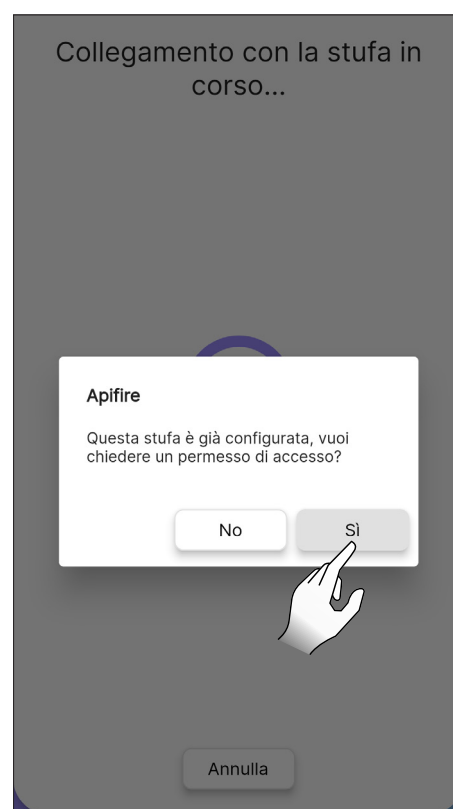


Fig. 8.26

Se tutti i passaggi precedenti sono stati eseguiti correttamente, ma ancora non si riesce a connettere l'app con la stufa provare a:

- chiudere l'applicazione e riapirla;
- disalimentare e rialimentare la stufa.

8.8.3 Connessione con una stufa già configurata

Si utilizza questa opzione SOLO SE è già stato definito un account “proprietario” (vedasi paragrafo precedente “Connessione di una nuova stufa”).

Si potrà quindi chiedere accesso di modifica o di sola lettura, su una stufa precedentemente configurata a chi ne è il “proprietario”.

Procedere come di seguito:

- accedere con il nuovo account da collegare;
- selezionare la voce “Vuoi controllare una stufa già in funzione?” (Fig. 8.27);
- sulla schermata “Gestione accessi” cliccare sul bottone “Richiedi nuovo accesso” (Fig. 8.28);
- si aprirà una finestra di dialogo (Fig. 8.29);
- sul campo “Codice seriale” inserire il codice della stufa manualmente (tutti e 16 i caratteri, senza spazi);
- il campo “Messaggio” non è obbligatorio venga compilato;
- nella scelta “Permessi” (Fig. 8.30) selezionare:
 - 1) MODIFICA per modificare i parametri della stufa (ad esempio, cambiare il Set Temperatura Ambiente)
 - 2) SOLA LETTURA per VISUALIZZARE solo lo stato della Stufa (e pertanto non modificarne i parametri)
- selezionare la voce “Scadenza” per decidere per quanto tempo si vuole il controllo della stufa (Fig. 8.31);
- confermare su “Invia richiesta” (Fig. 8.32)
- La richiesta (se registrata correttamente) apparirà come “in attesa di conferma”.

Dopo aver completato la richiesta, questa verrà visionata dall’account “proprietario” della stufa:

- nell’account “proprietario”, nella pagina “Telecomando”, apparirà in basso la notifica “Hai 1 richiesta di accesso alla stufa”;
- accettare la richiesta, in caso modificare i consensi o impostare una diversa data di scadenza dell’accesso;
- una volta accettata, la stufa potrà essere utilizzata con entrambi gli account;



Ogni richiesta di accesso può essere approvata solo dall’account “proprietario” associato alla stufa.

- quando la richiesta di accesso viene accettata dall’account “proprietario”, arriva una notifica al nuovo account in attesa di conferma (Fig. 8.35).

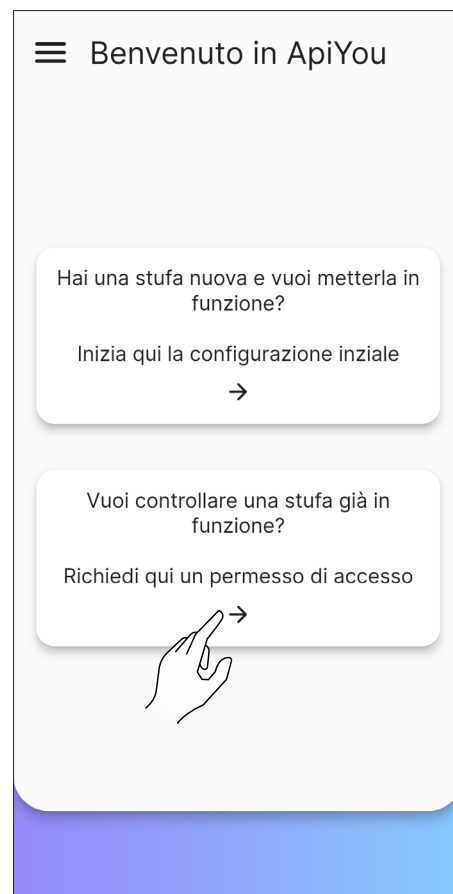


Fig. 8.27

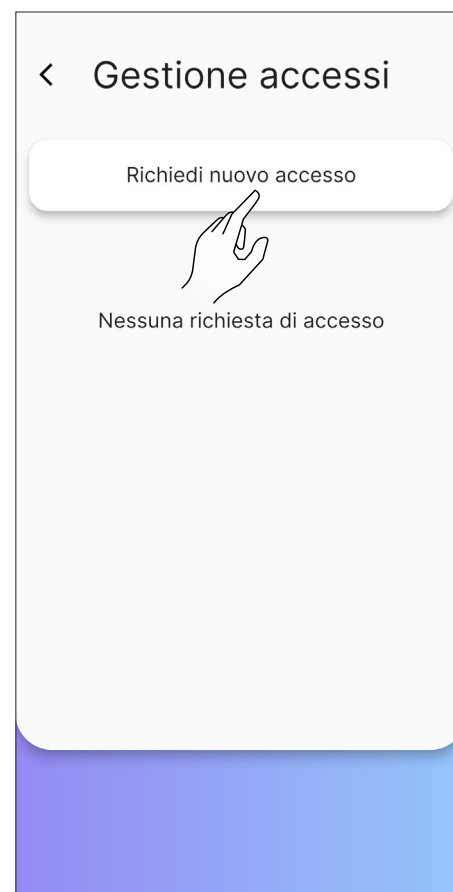


Fig. 8.28

← Gestione accessi

Richiedi nuovo accesso

Codice seriale (16 caratteri)

es/gio

Permessi

Modifica Sola lettura

Scadenza

Mercoledì 13/07/2022

Invia richiesta

Fig. 8.29

← Gestione accessi

Richiedi nuovo accesso

Codice seriale (16 caratteri)

Messaggio

Permessi

Modifica Sola lettura

Scadenza

Mercoledì 13/07/2022

Invia richiesta

Fig. 8.31

← Gestione accessi

Richiedi nuovo accesso

Codice seriale (16 caratteri)

Messaggio

Permessi

Modifica Sola lettura

Scadenza

Mercoledì 13/07/2022

Invia richiesta

Fig. 8.30

← Gestione accessi

Richiedi nuovo accesso

Codice seriale (16 caratteri)

Messaggio

Permessi

Modifica Sola lettura

Scadenza

Mercoledì 13/07/2022

Invia richiesta

Fig. 8.32

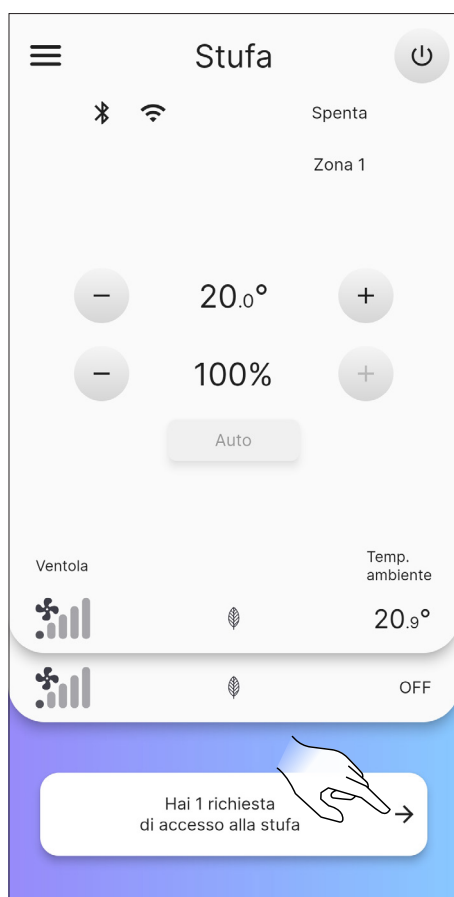


Fig. 8.33

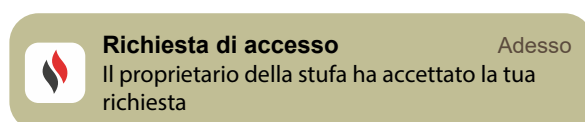


Fig. 8.35

8.8.4 Errore di connessione con una stufa già configurata

Se dovesse comparire il messaggio “Si è verificato un errore” verificare:

- di aver correttamente inserito il codice a 16 cifre della stufa;
- che il codice della stufa selezionato abbia effettivamente un “proprietario”.



Fig. 8.34

9 TELECOMANDO O SCHERMATA INIZIALE

9.1 DESCRIZIONE

Il telecomando è composto da due schermate intercambiabili, che gestiscono rispettivamente la zona 1 e la zona 2.

Cliccando dove indicato dalla "mano" (Fig. 9.1) si può passare da una schermata all'altra.

Entrambe funzionano allo stesso modo.

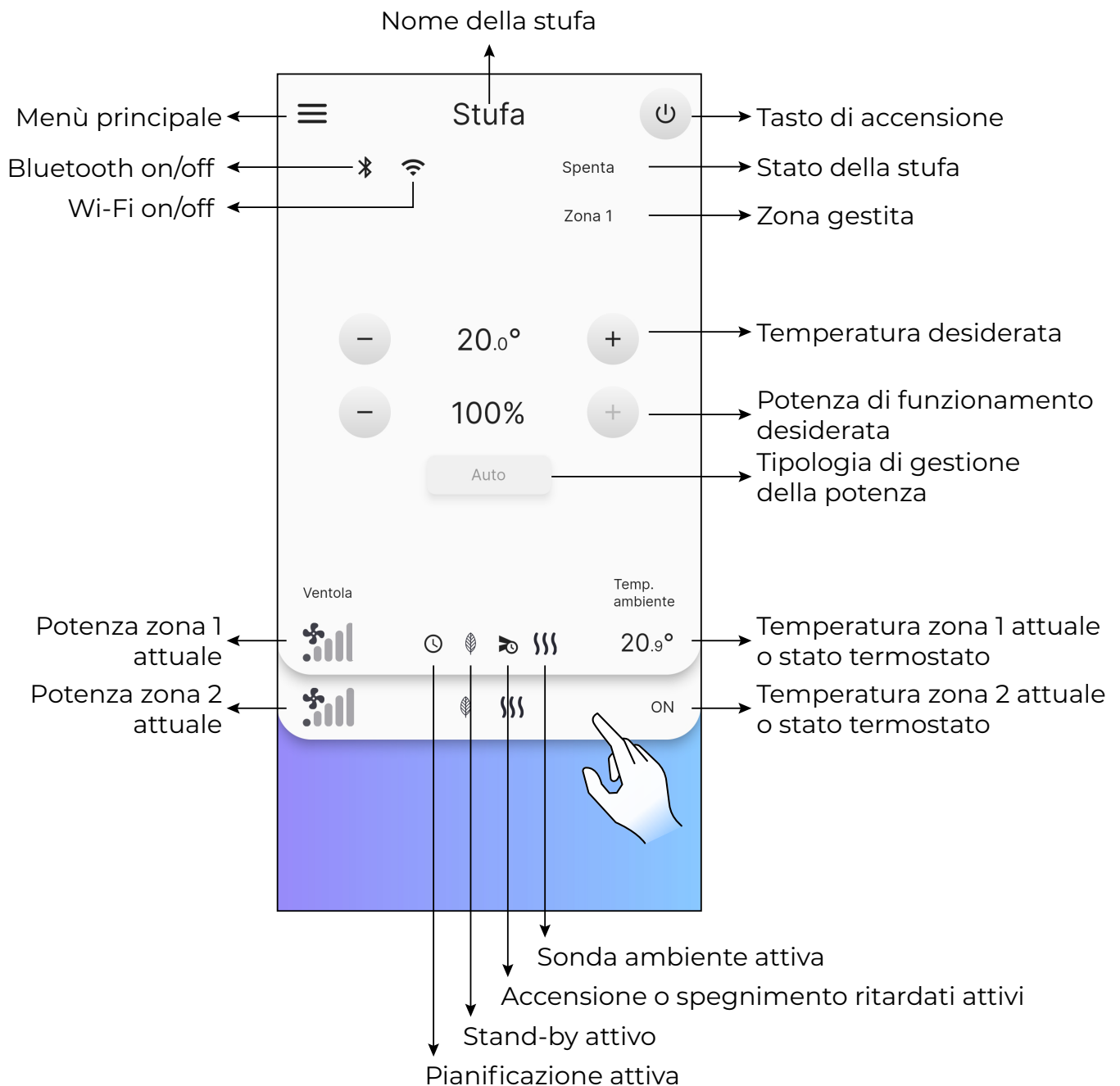


Fig. 9.1

9.2 ALBERO DI NAVIGAZIONE

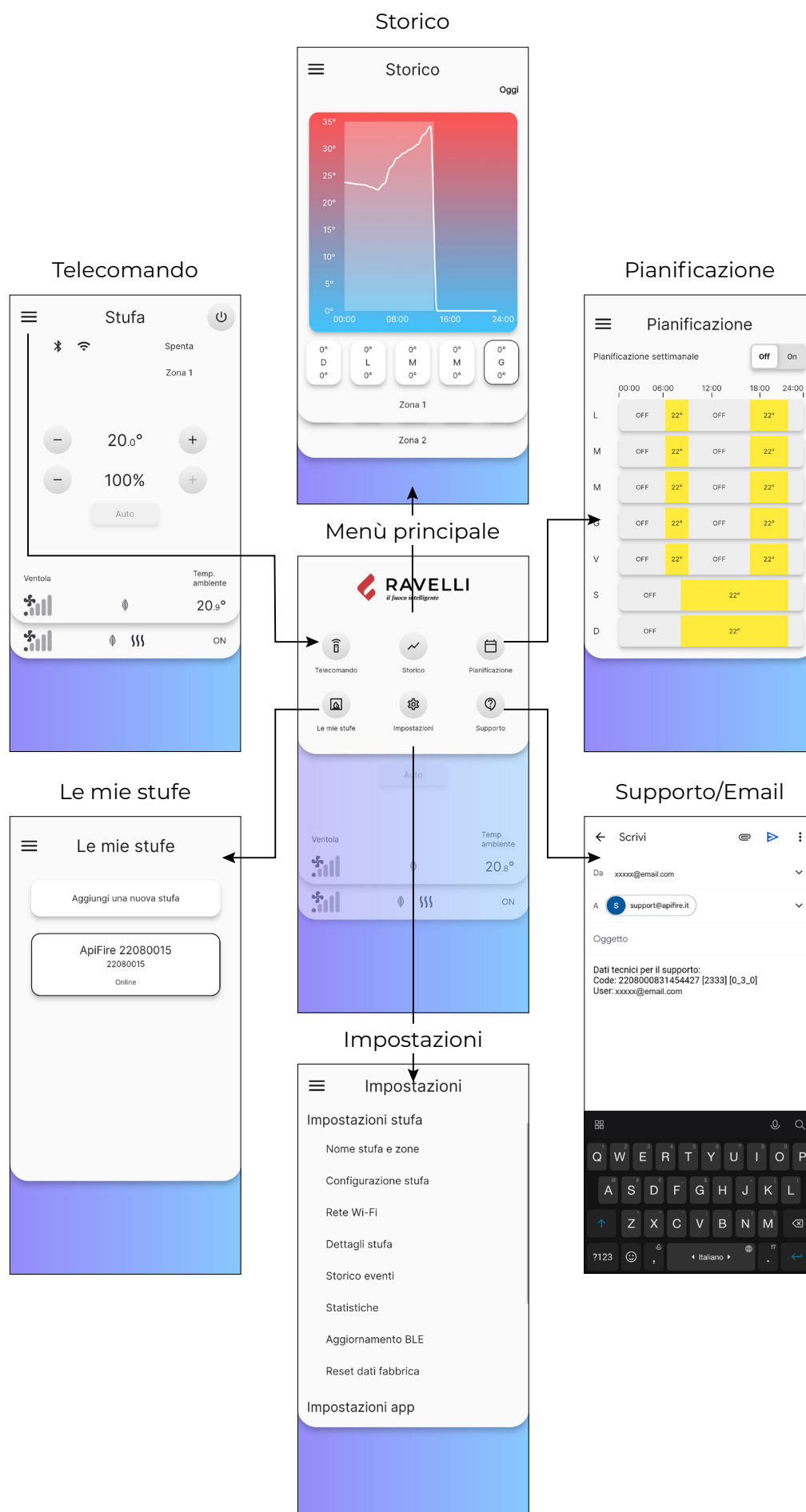


Fig. 9.2

10 MENÙ “IMPOSTAZIONI”

10.1 IMPOSTAZIONI

Dal telecomando (o dalla schermata iniziale) premere sull'icona  per accedere al menù principale.

Premere poi sull'icona  per accedere al menù “Impostazioni”.

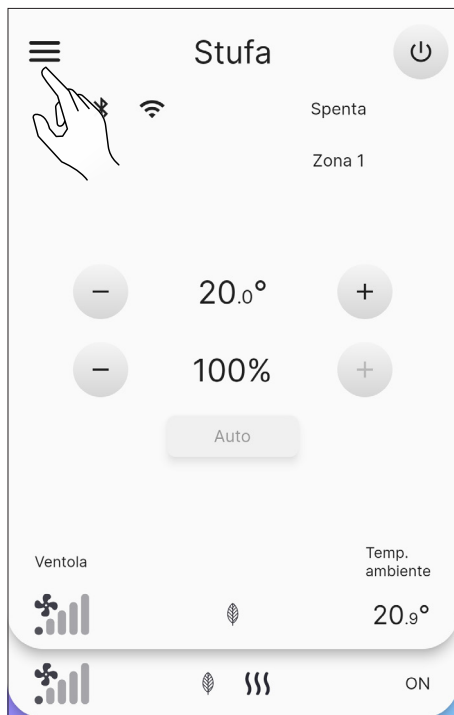


Fig. 10.1

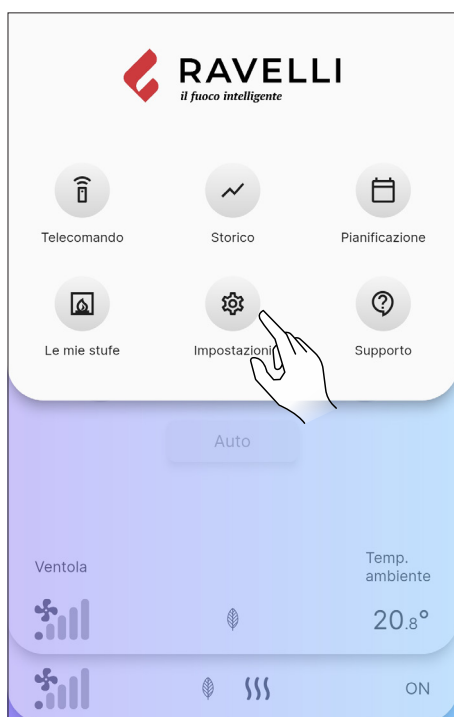


Fig. 10.2

Scorrere la pagina per vedere tutto l'elenco delle impostazioni possibili.

Premere sulla voce desiderata per aprire la schermata di modifica o visualizzazione della stessa.

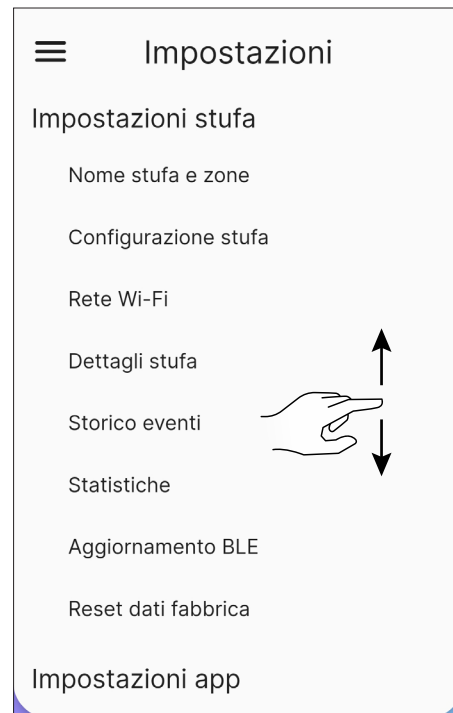


Fig. 10.3



Fig. 10.4

10.1.1 Lista impostazioni

IMPOSTAZIONI	SOTTOMENÙ	DESCRIZIONE
Impostazioni stufa	Nome stufa e zone	Consente di scegliere il nome da attribuire alla stufa e alle zone di riscaldamento
	Configurazione stufa	Consente di modificare alcuni parametri
	Rete Wi-Fi	Consente di scegliere la rete Wi-Fi a cui collegare l'apparecchio
	Dettagli stufa	Informazioni relative all'apparecchio
	Storico eventi	Registro degli eventi verificatesi
	Statistiche	Registro del modo e delle ore di funzionamento
	Aggiornamento BLE	Procedura per l'aggiornamento del firmware dell'apparecchio via bluetooth
	Reset dati fabbrica	Consente di ripristinare i dati di fabbrica
Impostazioni app	Dati utente	Informazioni relative all'utente
	Cambia password	Consente di cambiare la password
	Termini e condizioni	Consente di modificare i termini e le condizioni non accettate precedentemente
	Gestione accessi	Consente di accettare l'accesso di un utente esterno o di richiedere l'accesso ad altri apparecchi
	Licenze opensource	Descrizione delle licenze utilizzate dall'app
	Elimina account	Elimina l'account definitivamente
	Esci	Consente di disconnettere il proprio account dall'apparecchio

10.2 NOME STUFA E ZONE

È possibile inserire o cambiare il nome della stufa e delle zone riscaldate, fino a un massimo di 20 caratteri.

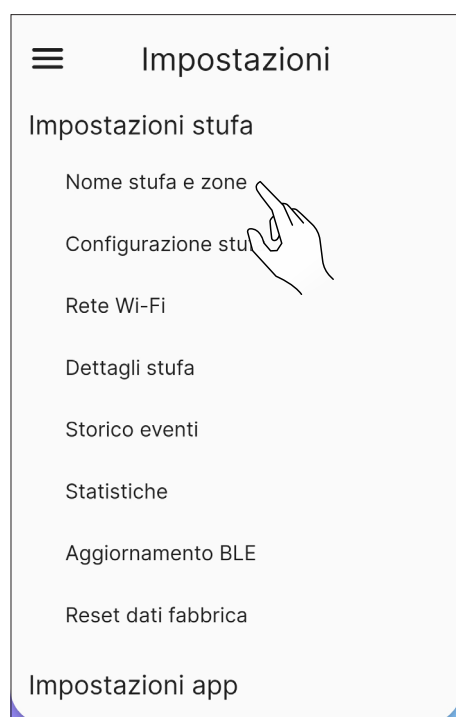


Fig. 10.5

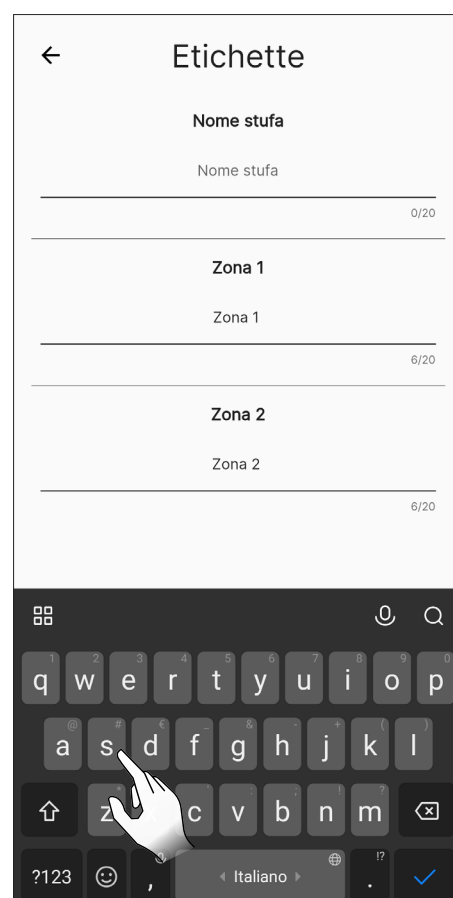


Fig. 10.6

10.3 CONFIGURAZIONE STUFA

Dalla lista delle impostazioni selezionare la voce "Configurazione stufa".

Da questa schermata sarà possibile modificare tutti i parametri della stufa.

10.3.1 Lista configurazioni

PARAMETRO	DESCRIZIONE	VALORI IMPOSTABILI	VALORI DEFAULT
Posizione stufa	È possibile impostare manualmente la posizione geografica della stufa	Imposta	-
Precarico manuale	Caricamento manuale della coclea	Avvia; Interrompi	Avvia
Velocità ventola zona 1	È possibile impostare la modalità di utilizzo e la velocità della ventola della zona 1	Manuale; Auto; 1...5 (Manuale)	Auto
Velocità ventola zona 2	È possibile impostare la modalità di utilizzo e la velocità della ventola della zona 2	Manuale; Auto; 1...5 (Manuale)	Auto
Tipo di pellet	È possibile impostare 10 diverse configurazioni di combustione	-5...5	0
Stand-by	Abilita la modalità stand-by	On; Off	On
Silenziare buzzer	Silenzia il cicalino temporaneamente	-	-
Abilita/disabilita buzzer	Abilita/disabilita il cicalino	Abilita; Disabilita	Disabilita
Resetta pianificazione	Disabilita la pianificazione di accensione e spegnimento	-	-
Accensione ritardata	Ritarda l'accensione	15 min...8h; Avvia	Avvia
Spegnimento ritardato	Ritarda lo spegnimento	15 min...8h; Avvia	Avvia
Offset zona 1	Correzione della temperatura dell'ambiente 1	-10.0°C...10.0°C	0.0°C
Offset zona 2	Correzione della temperatura dell'ambiente 2	-10.0°C...10.0°C	0.0°C
Termostato zona 1	Abilita/disabilita il termostato esterno	On; Off	Off
Termostato zona 2	Abilita/disabilita il termostato esterno	On; Off	On

10.3.2 Funzione “Posizione stufa”

È possibile impostare manualmente la posizione geografica della stufa.

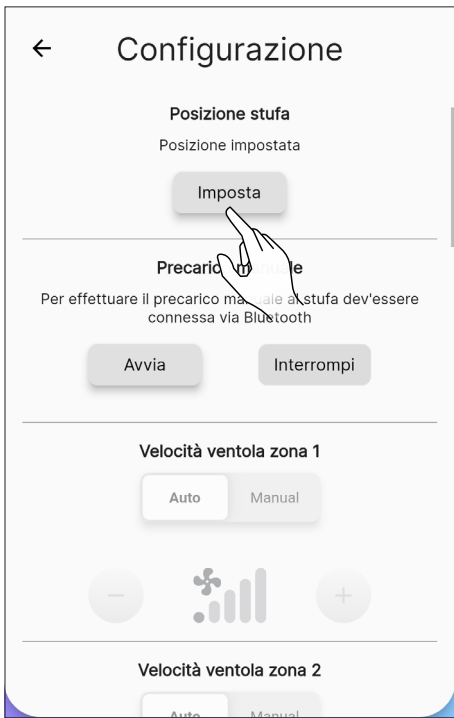


Fig. 10.7

10.3.3 Funzione “Precarico manuale”

 Per effettuare il precarico manuale la stufa dev'essere connessa via Bluetooth.
Per attivare manualmente la coclea (stufa spenta) procedere come segue:

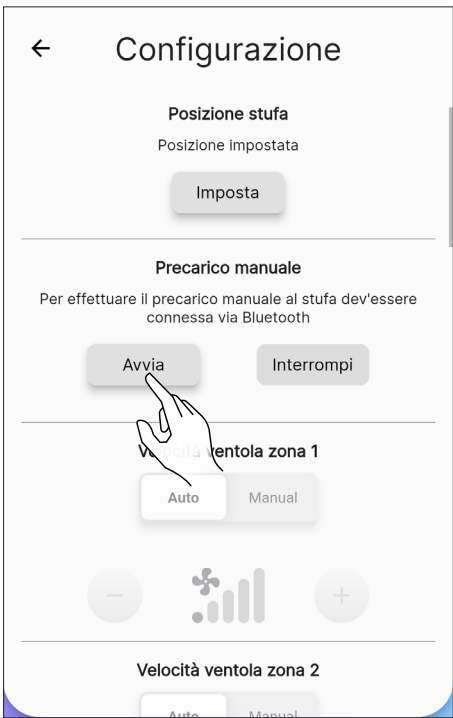


Fig. 10.8



Fig. 10.9

Per interromperla, invece:



Fig. 10.11

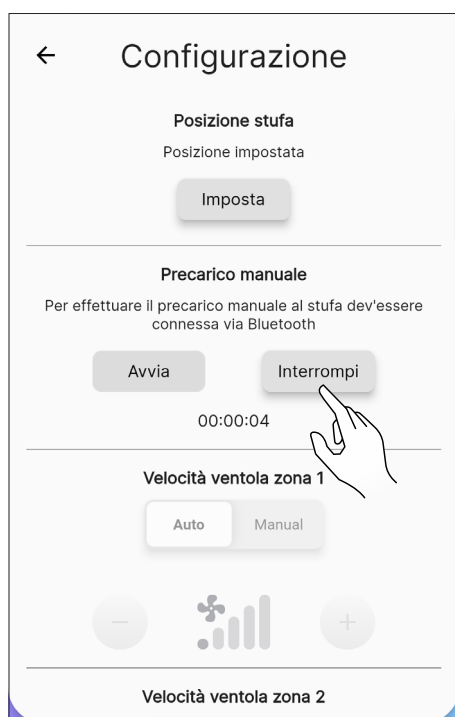


Fig. 10.10

10.3.4 Funzione “Velocità ventola zona 1”



Questa funzione è utilizzabile solamente con stufa accesa (Fig. 10.13), altrimenti non sarà modificabile (Fig. 10.12).

Sarà possibile scegliere tra funzionamento manuale o automatico.

Nel caso in cui si scelga il funzionamento manuale sarà possibile modificare la velocità della ventola. I valori impostabili vanno da 1 (minimo) a 5 (massimo).

Per impostare la velocità, premere sulle icone  o .



Fig. 10.12

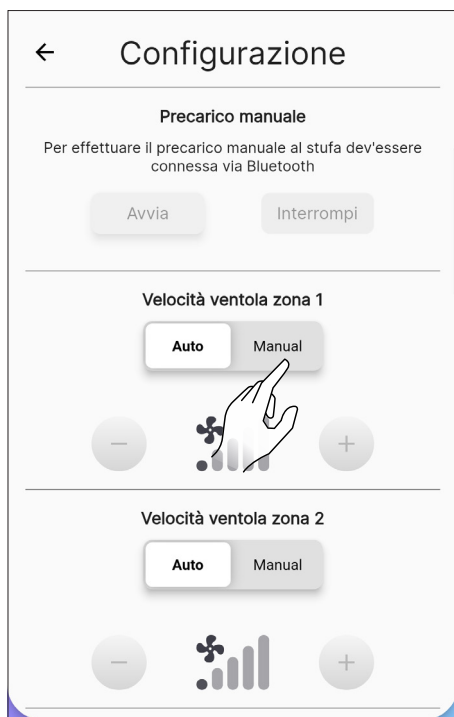


Fig. 10.13

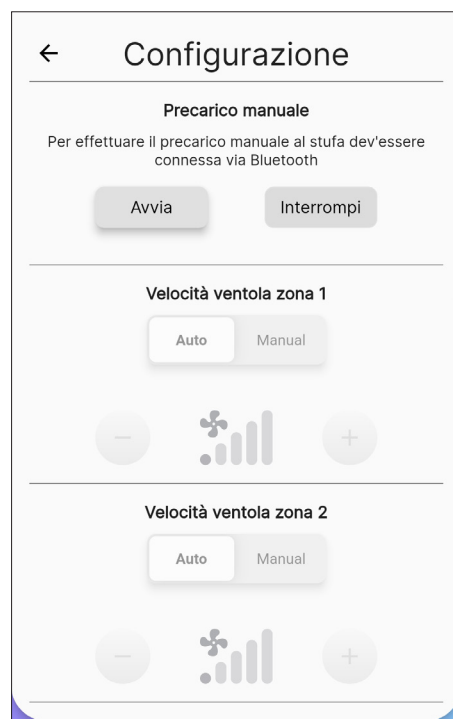


Fig. 10.15

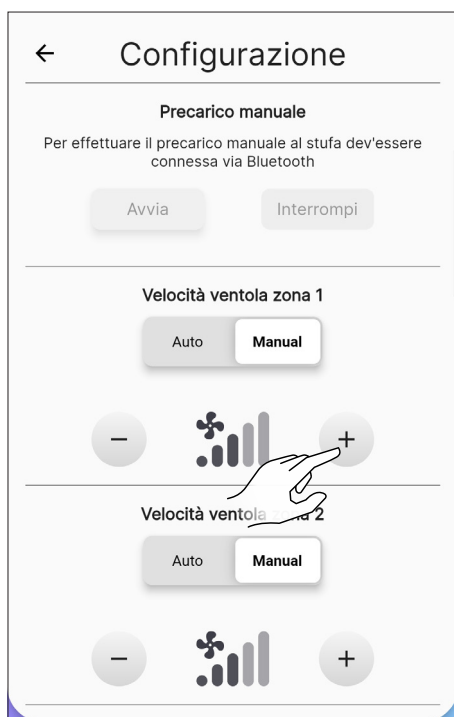


Fig. 10.14



Fig. 10.16

10.3.5 Funzione “Velocità ventola zona 2”



Questa funzione è utilizzabile solamente con stufa accesa (Fig. 10.16), altrimenti non sarà modificabile (Fig. 10.15).

Sarà possibile scegliere tra funzionamento manuale o automatico.

Nel caso in cui si scelga il funzionamento manuale sarà possibile modificare la velocità della ventola. I valori impostabili vanno da 1 (minimo) a 5 (massimo).

Per impostare la velocità, premere sulle icone + o -.

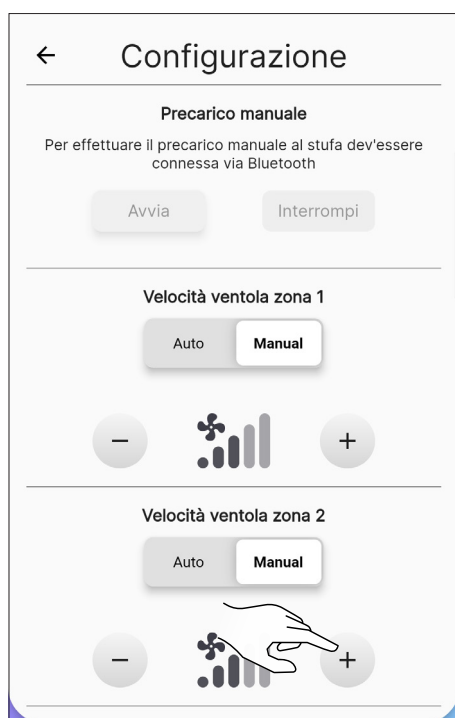


Fig. 10.17

10.3.6 Funzione "Tipo di pellet"

Una combustione ottimale dipende da diversi fattori (tipo di installazione, condizioni di funzionamento e di manutenzione, tipologia di pellet ecc..).

In linea di massima, se a fine combustione nel braciore restano molti residui, è consigliabile modificare le configurazioni di combustione (aumentandone il valore) fino a trovare la soluzione più soddisfacente.

I valori impostabili vanno da -5 (pellet di alta qualità) a 5 (pellet di bassa qualità).

Per impostare la tipologia di pellet utilizzato, premere sulle icone + o -.

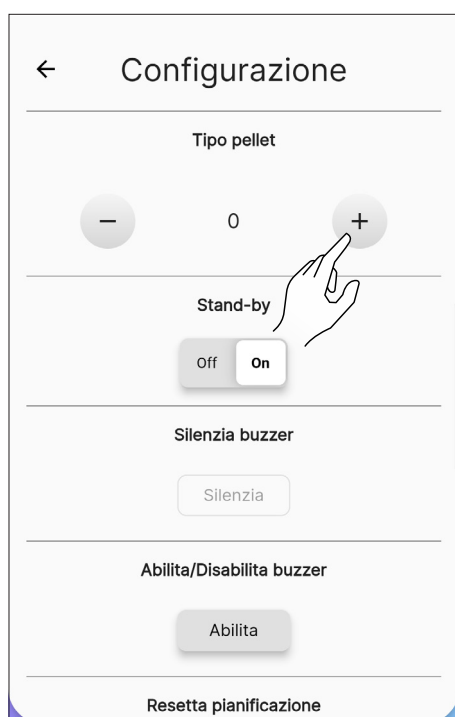


Fig. 10.18

10.3.7 Funzione "Stand-by"

Abilitando questa funzione si fa in modo che l'apparecchio, al raggiungimento della temperatura desiderata in ambiente, si spenga.

Se tale funzione non è abilitata, l'apparecchio modula il proprio funzionamento non spegnendosi.

Per attivare tale funzione premere il tasto "On".

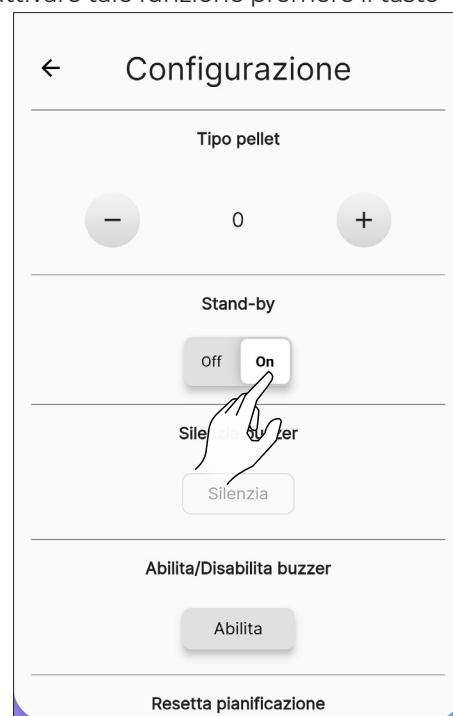


Fig. 10.19

10.3.8 Funzione "Silenzia buzzer"



Questa funzione è utilizzabile solamente quando un allarme è presente, altrimenti non sarà utilizzabile.

Per silenziare temporaneamente il cicalino premere il tasto "Silenzia".

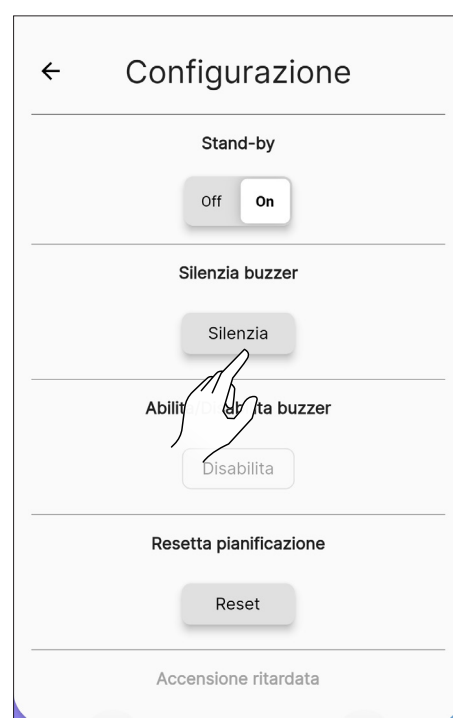


Fig. 10.20

10.3.9 Funzione “Abilita/disabilita buzzer”

Per abilitare/disabilitare permanentemente il cicalino premere il tasto “Abilita” o “Disabilita”.

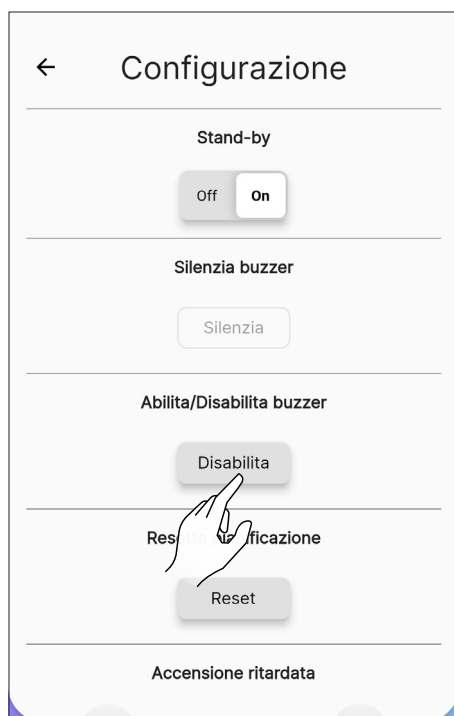


Fig. 10.21

10.3.11 Funzione “Accensione ritardata”

Tramite questa funzione è possibile ritardare l'accensione dell'apparecchio solo se quest'ultimo è spento e se la pianificazione non è stata abilitata. Sarà possibile ritardare l'accensione dell'apparecchio da un minimo di 15 minuti a un massimo di 8 ore tramite i tasti + e -. Successivamente premere il bottone “Avvia”.



Fig. 10.23

10.3.10 Funzione “Resetta pianificazione”

Per resettare la pianificazione premere il tasto “Reset”.



Fig. 10.22



Fig. 10.24

10.3.12 Funzione “Spegnimento ritardato”

Tramite questa funzione è possibile ritardare lo spegnimento dell'apparecchio solo se quest'ultimo è acceso e se la pianificazione non è stata abilitata.

Sarà possibile ritardare lo spegnimento dell'apparecchio da un minimo di 15 minuti a un massimo di 8 ore tramite i tasti **+** e **-**.

Successivamente premere il bottone “Avvia”.

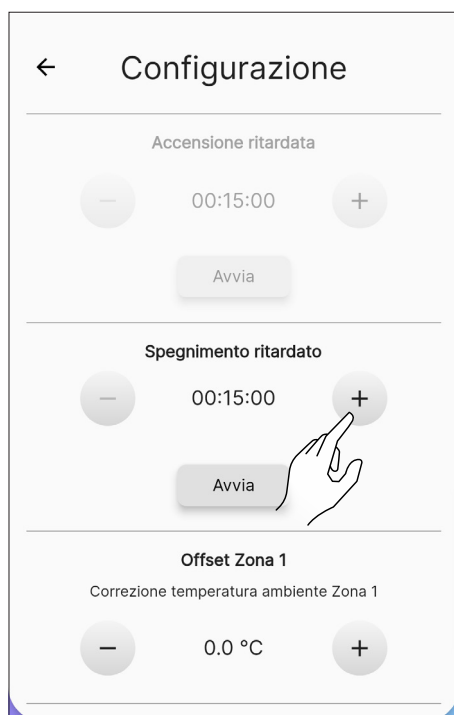


Fig. 10.25

10.3.13 Funzione “Offset zona 1”

Questa funzione permette di correggere la lettura della temperatura ambiente della zona 1.

Il range di correzione va da -10°C a 10°C.

Per impostare il fattore di correzione agire sui tasti **+** e **-**.

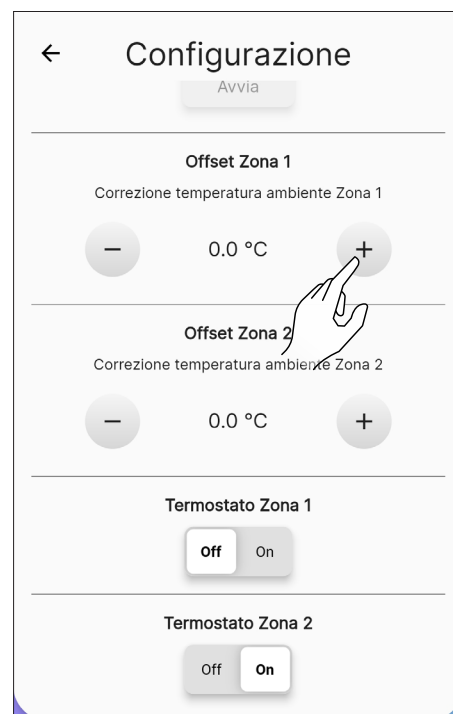


Fig. 10.27

10.3.14 Funzione “Offset zona 2”

Questa funzione permette di correggere la lettura della temperatura ambiente della zona 2.

Il range di correzione va da -10°C a 10°C.

Per impostare il fattore di correzione agire sui tasti **+** e **-**.



Fig. 10.26

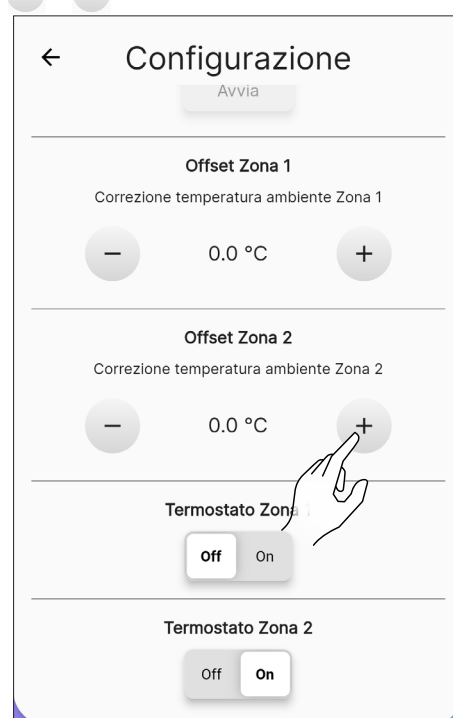


Fig. 10.28

10.3.15 Funzione “Termostato zona 1”

Quando l'apparecchio viene comandato da un termostato (o cronotermostato) esterno l'installatore deve attivarlo tramite il tasto “On”

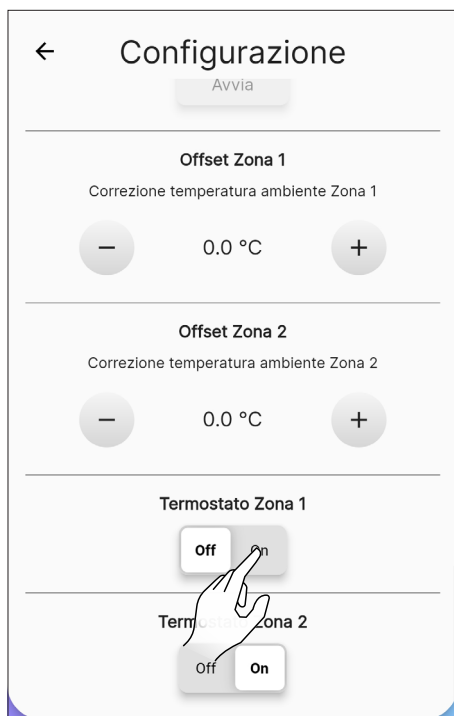
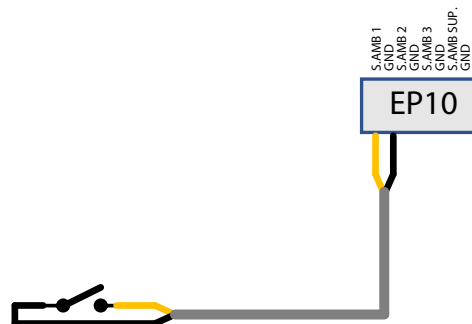


Fig. 10.29

e collegarlo al connettore EP 10 della scheda elettronica come mostrato in figura.



Procedere manualmente alla sostituzione della sonda ambiente con il termostato esterno, tramite modifica del cablaggio (kit opzionale).

Stand-by On: l'apparecchio si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto (circuitto aperto); l'apparecchio si riaccende automaticamente quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato sul termostato esterno (circuitto chiuso).

Stand-by Off: l'apparecchio si porterà alla minima o alla massima potenza a seconda dello stato del termostato.



Alla prima accensione, o qualora lo spegnimento sia avvenuto direttamente dall'apparecchio, si dovrà procedere ad accendere l'apparecchio direttamente dal pannello comandi.



Collegare un termostato esterno aperto/chiuso pertanto non in tensione. Questa installazione deve essere effettuata da un tecnico specializzato.

Nella schermata “Telecomando” viene visualizzato lo stato del termostato al posto della temperatura ambiente.



Fig. 10.30

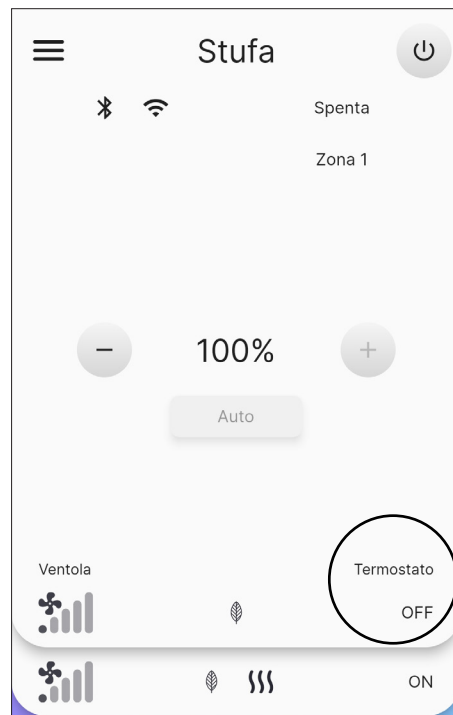


Fig. 10.31

10.3.16 Funzione “Termostato zona 2”

La stufa esce di serie con la configurazione a termostato per la zona 2 (ponticello).

Se si vuole connettere un termostato (o cronotermostato) procedere manualmente alla sostituzione del ponticello sul connettore J9.

Le regole relative allo stand-by sono le stesse descritte per “Termostato zona 1”.

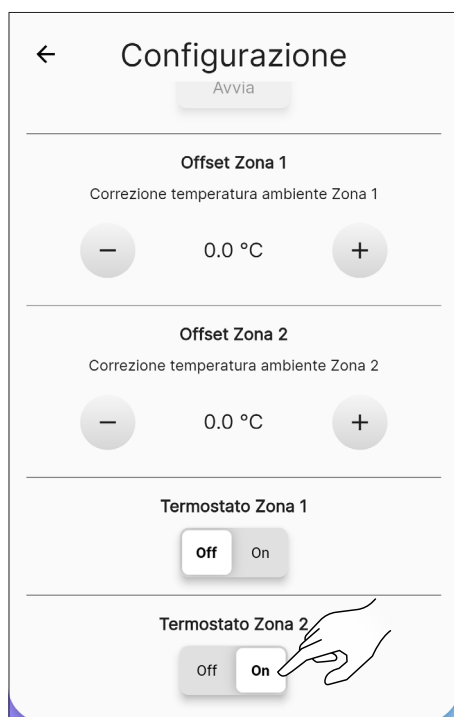
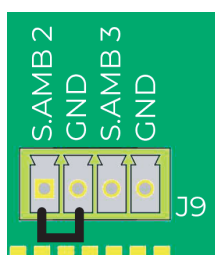


Fig. 10.32



Nella schermata “Telecomando” viene visualizzato lo stato del termostato.

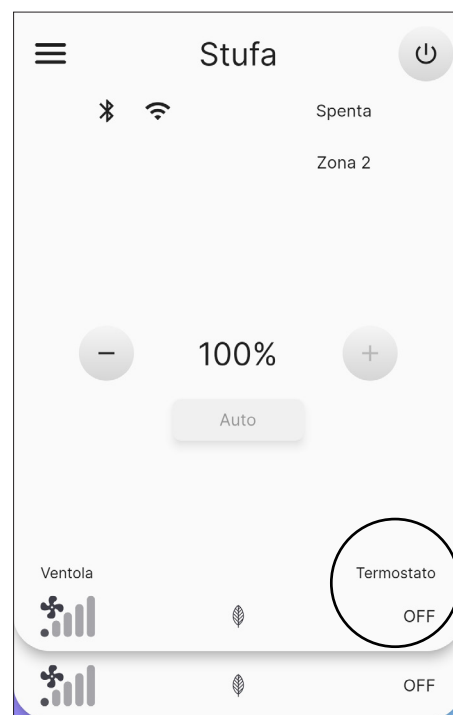


Fig. 10.33

Nel caso in cui si voglia collegare una sonda ambiente al posto del termostato, selezionare “Off” e attendere il riavvio della scheda.

Nella schermata “Telecomando” viene visualizzata la temperatura ambiente al posto dello stato del termostato.

10.4 RETE WI-FI

Dalla lista delle impostazioni selezionare la voce “Rete Wi-Fi” per selezionare la rete a cui collegare l'apparecchio.

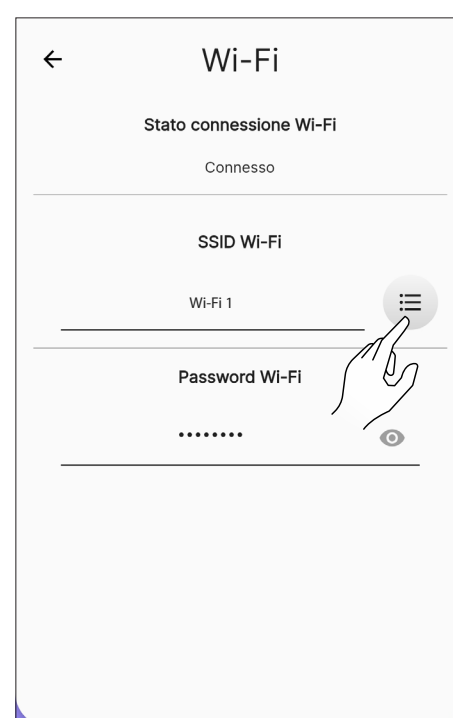


Fig. 10.34



Fig. 10.35

10.5 DETTAGLI STUFA

È possibile visualizzare alcune delle informazioni relative all'apparecchio, attraverso lo scorrimento della schermata.

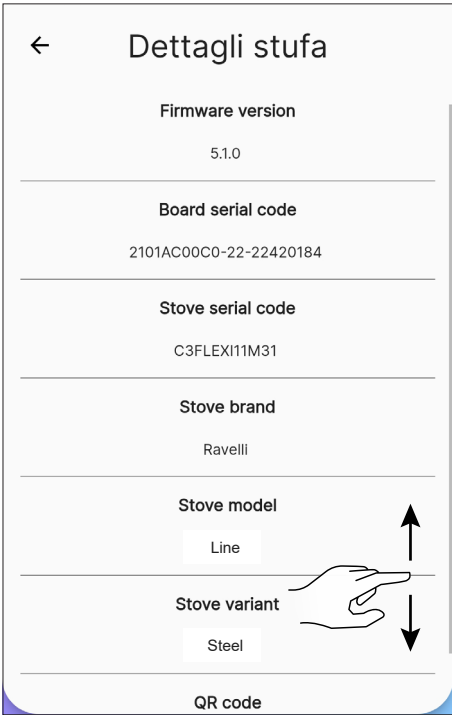


Fig. 10.36

10.6 STORICO EVENTI

La lista riporta gli eventi verificatesi nell'apparecchio, in ordine temporale, secondo la suddivisione riportata nella seguente tabella:

ICONA	ETICHETTA	DESCRIZIONE
	Info	Informazione di funzionamento
	Warning	Avviso che non blocca il funzionamento dell'apparecchio
	Error	Errore che blocca il funzionamento dell'apparecchio. Richiedere l'intervento dell'assistenza.
	Critical	Evento critico che richiede l'intervento dell'assistenza

Esempio di visualizzazione della schermata:

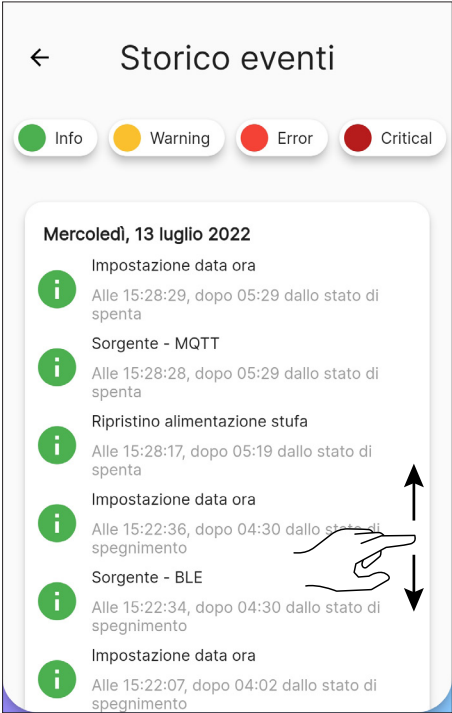


Fig. 10.37

10.7 STATISTICHE

La lista riporta la registrazione del modo e delle ore di funzionamento, in ordine temporale.

Scorrendo la schermata sarà possibile visualizzare tutte le statistiche acquisite.

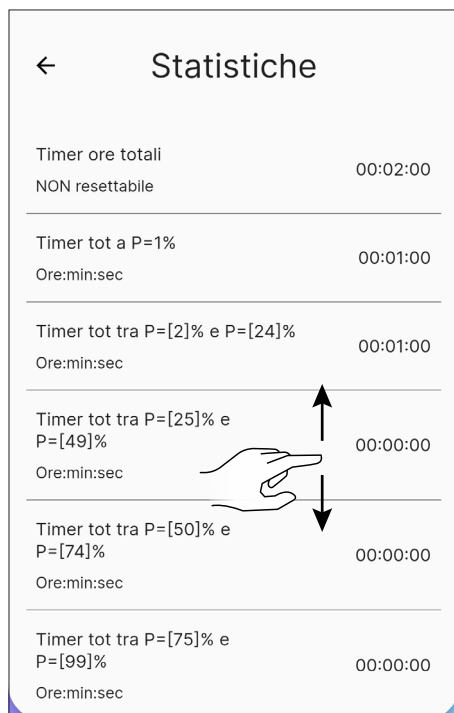


Fig. 10.38

10.8 AGGIORNAMENTO BLE

Nel caso in cui il dispositivo smart abbia la connessione dati attiva e il software presente sulla stufa sia di una versione antecedente all'ultima rilasciata, appare un messaggio all'apertura dell'applicazione (Fig. 10.39).

Qualora l'utente non visualizzasse il messaggio all'apertura dell'applicazione, potrà sempre selezionare il sottomenu impostazioni "Aggiornamento BLE" per verificare se ci sia un effettivo nuovo aggiornamento disponibile per la propria stufa.

Tale messaggio invita ad andare nel "Menù impostazioni" e selezionare "Aggiornamento BLE", accedendo così a una prima schermata in cui l'applicazione scaricherà l'ultima versione rilasciata per ogni modello configurato sul proprio account. Se non venisse scaricata automaticamente l'ultima versione disponibile, premere il pulsante "Scarica FW" (Fig. 10.40).

Se la versione installata risulterà diversa dall'ultima versione disponibile, procedere con l'aggiornamento premendo il tasto "Avanti" e seguire la procedura mostrata a display (Fig. 10.41).

Se, invece, la versione installata sarà uguale all'ultima versione disponibile, apparirà la scritta "La stufa è aggiornata all'ultima versione" e il pulsante "Avanti" non sarà selezionabile (Fig. 10.42).

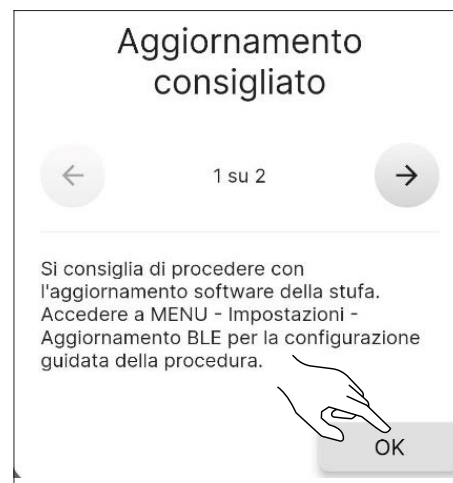


Fig. 10.39



Fig. 10.40



Fig. 10.41



Fig. 10.42

10.9 RESET DATI FABBRICA

Dalla lista delle impostazioni, selezionare la voce “Reset dati fabbrica” per ripristinare i dati impostati dal costruttore e azzerare gli account a essa associati (compreso l’account “proprietario”).

Prima di effettuare un “Reset dati di fabbrica”, si deve:

- porre la stufa in fase di “spenta” senza alcun errore attivo;
- verificare che il dispositivo mobile abbia una connessione internet attiva al momento dell’invio del comando di “Reset dati di fabbrica”.

Si aprirà una schermata in cui inserire il codice a 16 caratteri manualmente.

Successivamente premere il pulsante “Reset dati”.



Per effettuare il reset è necessario essere connessi in Bluetooth.

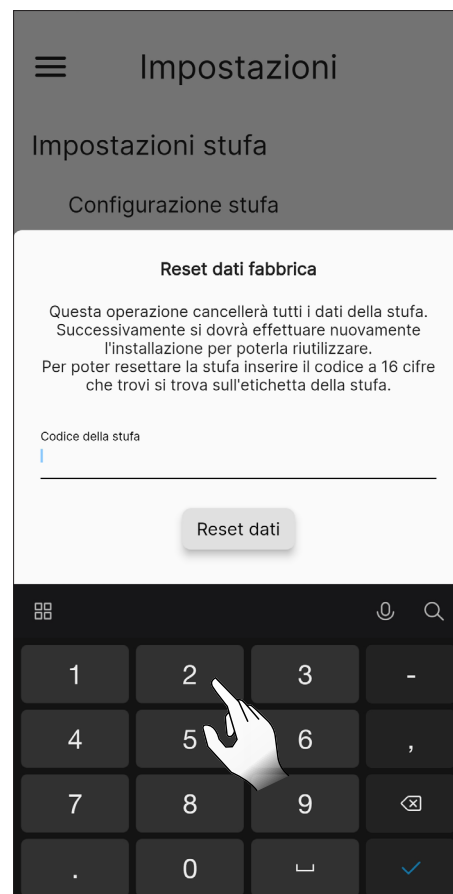


Fig. 10.43



Fig. 10.44

10.10 DATI UTENTE

Tramite questa schermata sarà possibile impostare le informazioni relative all'utente dell'apparecchio:

- Email
- Nome
- Cognome
- Telefono



Queste informazioni non sono obbligatorie.

Fig. 10.45

10.11 CAMBIA PASSWORD

Tramite questa schermata sarà possibile cambiare la password dell'account utilizzato per la registrazione.

Fig. 10.46

10.12 TERMINI E CONDIZIONI

Tramite questa schermata sarà possibile cambiare i termini e le condizioni della privacy, tranne quelli obbligatori precedentemente selezionati durante la prima configurazione dell'applicazione.



Dando il consenso alla terza condizione viene abilitata l'indicazione del meteo, in riferimento alla localizzazione della stufa. Riavviare l'app per rendere effettiva la modifica.

Fig. 10.47

10.13 GESTIONE ACCESSI

Tramite questa schermata sarà possibile richiedere l'accesso a un'altra stufa o gestire le richieste di altri utenti alla stufa di cui si è "proprietari", come precedentemente visto nel paragrafo "Connessione con una stufa già configurata".

Fig. 10.48

10.14 LICENZE OPENSOURCE

Dalla lista delle impostazioni, selezionando la voce "Licenze opensource" si aprirà una schermata in cui sarà possibile visualizzare le licenze dell'applicazione.

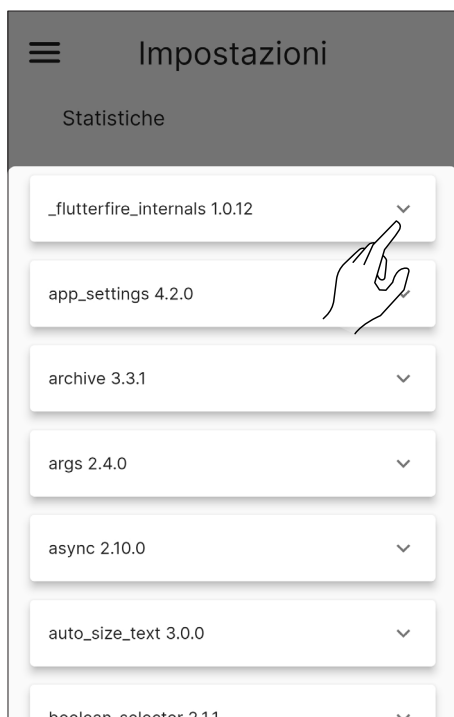


Fig. 10.49



Fig. 10.51



Questa azione non è reversibile. È necessario contattare un Centro Assistenza Autorizzato per ripristinarlo.

10.15 ELIMINA ACCOUNT

Dalla lista delle impostazioni, selezionando la voce "Elimina account" sarà possibile eliminare l'account senza perdere eventuali modifiche.

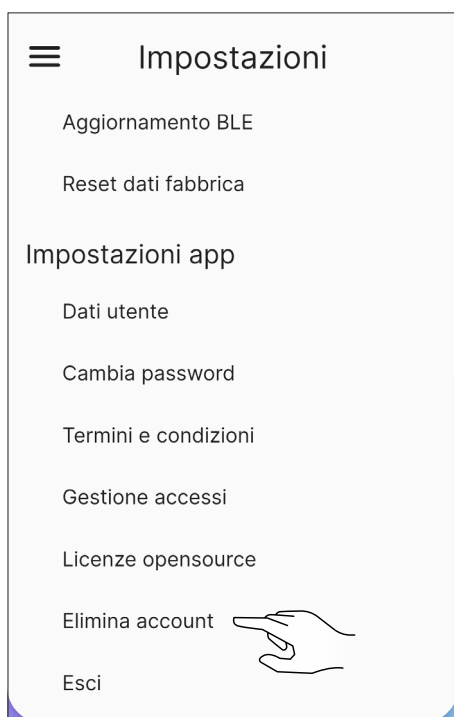


Fig. 10.50

10.16 ESCI

Dalla lista delle impostazioni, selezionando la voce "Esci" sarà possibile disconnettersi dall'account.

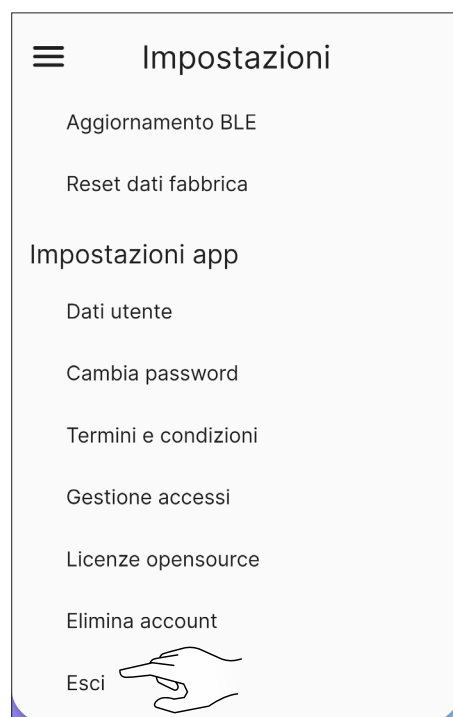


Fig. 10.52



Fig. 10.53

11 MENÙ “PIANIFICAZIONE”

11.1 PIANIFICAZIONE

Dal menù principale premere sull'icona  per accedere al menù “Pianificazione”.

Da questa schermata (Fig. 11.2) sarà possibile pianificare il funzionamento dell'apparecchio e la temperatura desidera nell'arco della giornata, per ogni giorno della settimana; essa si presenterà di default come nella figura riportata.

Premere sul giorno desiderato per aprire la schermata di modifica dello stesso.

Tramite il tasto  sarà possibile abilitare o disabilitare la pianificazione settimanale.

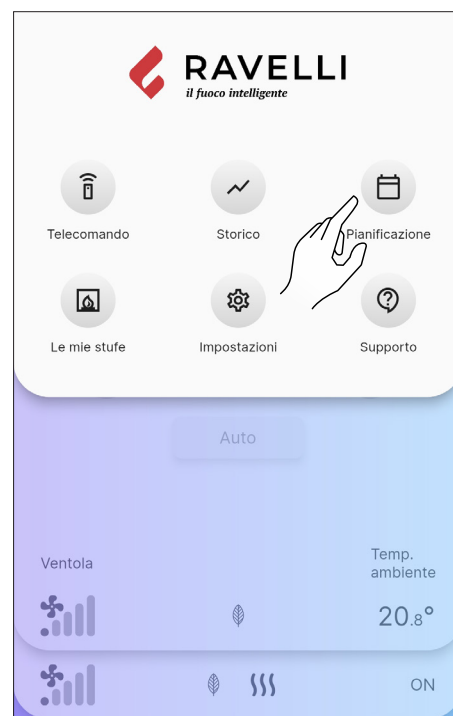


Fig. 11.1

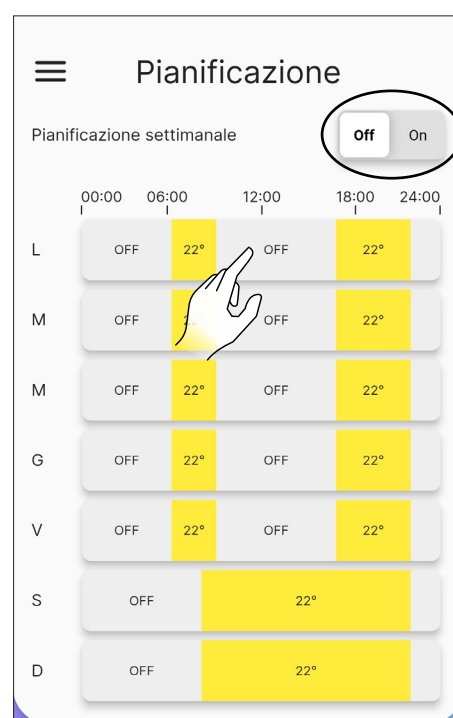


Fig. 11.2

11.2 DESCRIZIONE

A ciascun giorno della settimana è possibile assegnare diverse fasce orarie con temperature differenti, una ogni 15 minuti.

Per ciascuna fascia si può impostare: ora di inizio, ora di fine e temperatura desiderata.

Sarà sempre possibile creare o eliminare nuove fasce e copiare l'intera pianificazione della giornata per gli altri giorni della settimana.

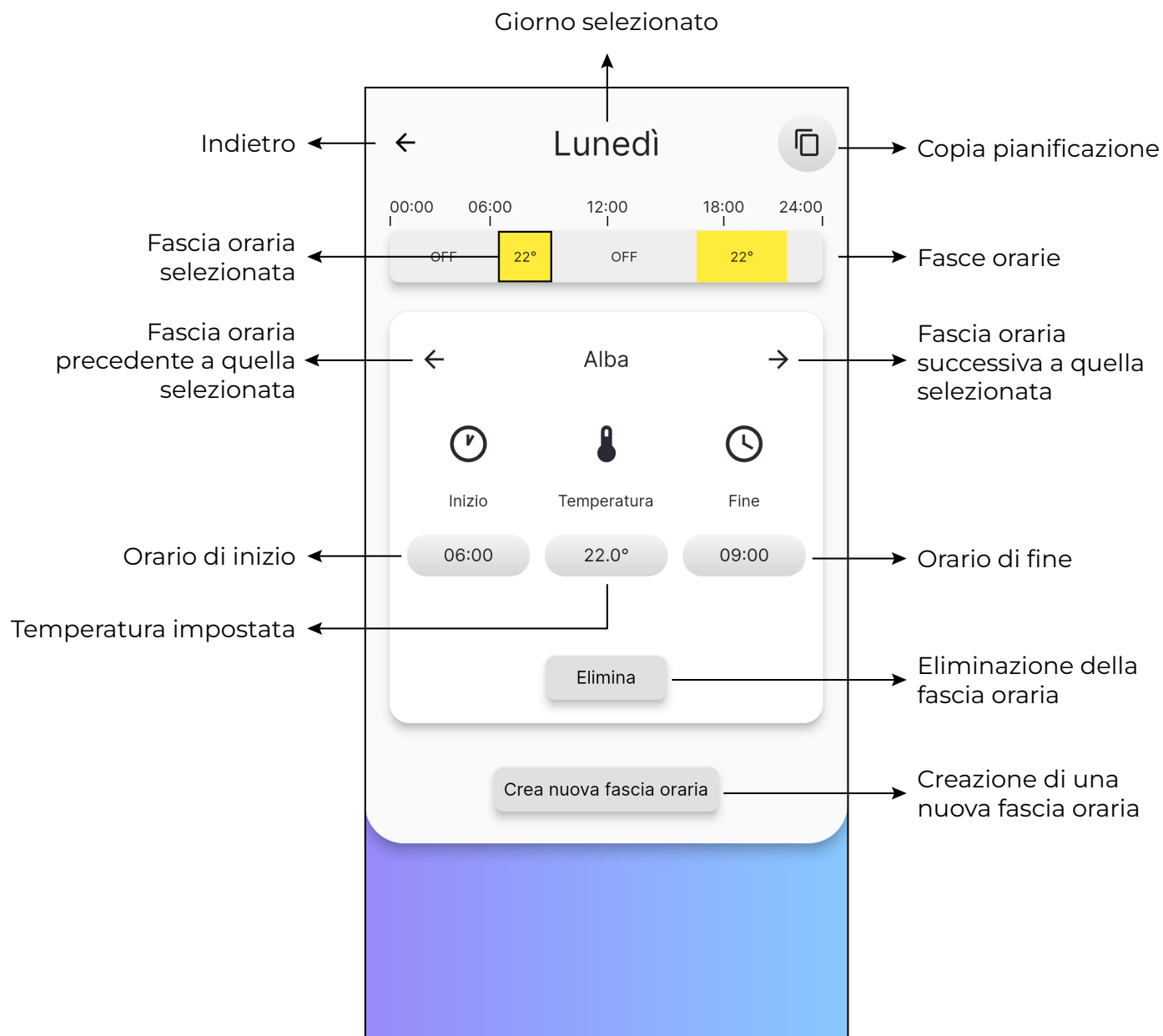


Fig. 11.3

11.3 UTILIZZO

11.3.1 Gestione delle fasce orarie

Per modificare l'orario di inizio premere il pulsante, indicante l'ora, sotto la parola "Inizio".

Agendo sui tasti **+** e **-** scelgo l'orario di inizio della fascia.

Premere il tasto "Chiudi" per confermare.

Procedere nello stesso modo per modificare l'orario di fine della fascia.

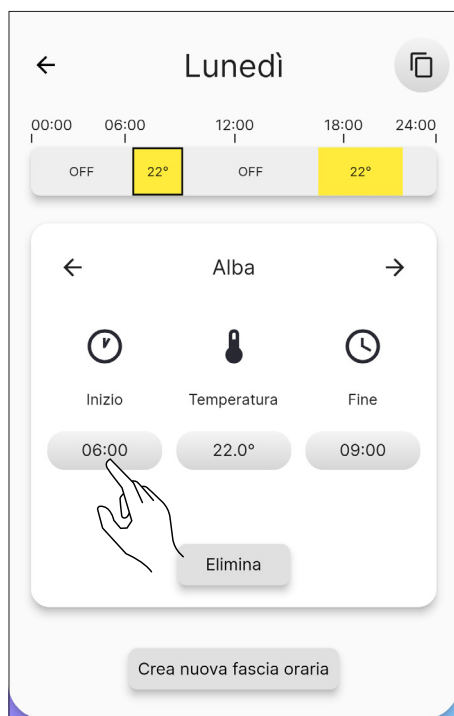


Fig. 11.4



Fig. 11.5

Una volta definiti gli orari di inizio e di fine, procedere nell'impostazione della temperatura desiderata per quella fascia, in modo analogo alle

operazioni precedenti.

Le temperature impostabili sono: OFF (stufa spenta) e da 10°C a 30°C.

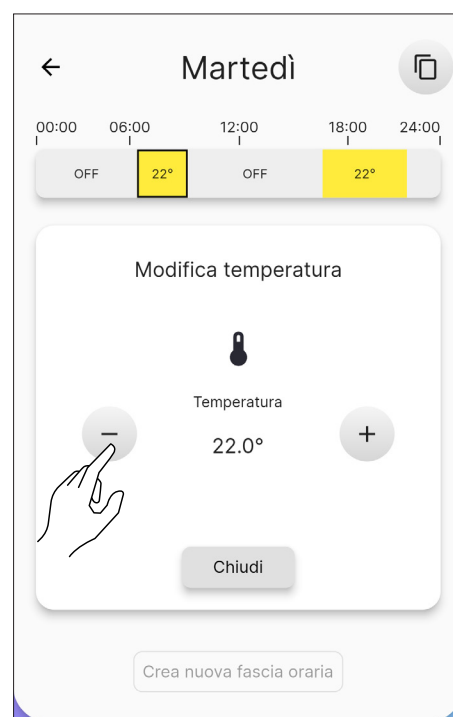


Fig. 11.6

11.3.2 Creazione di una nuova fascia

In maniera analoga alla modifica di una fascia esistente sarà possibile creare una nuova fascia oraria premendo il pulsante "Crea nuova fascia oraria".



Avere cura di verificare preventivamente l'orario di fine della fascia per completare correttamente l'operazione.

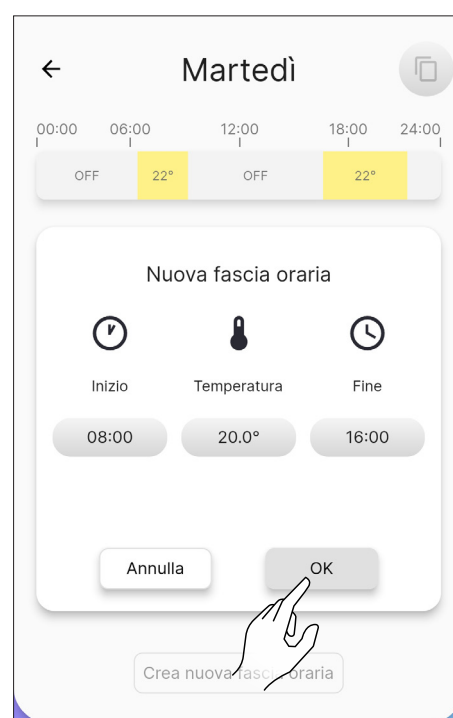


Fig. 11.7

11.3.3 Copiare la pianificazione di un giorno

Esempio: se volessi copiare la pianificazione fatta per lunedì anche per martedì basterebbe premere sull'icona  e selezionare "martedì".

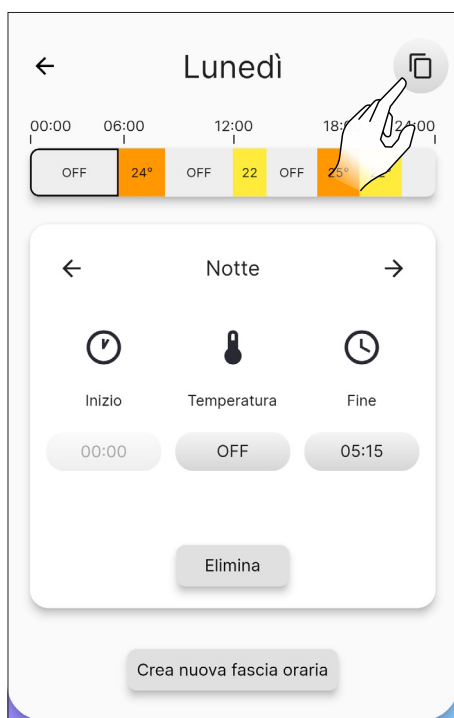


Fig. 11.8

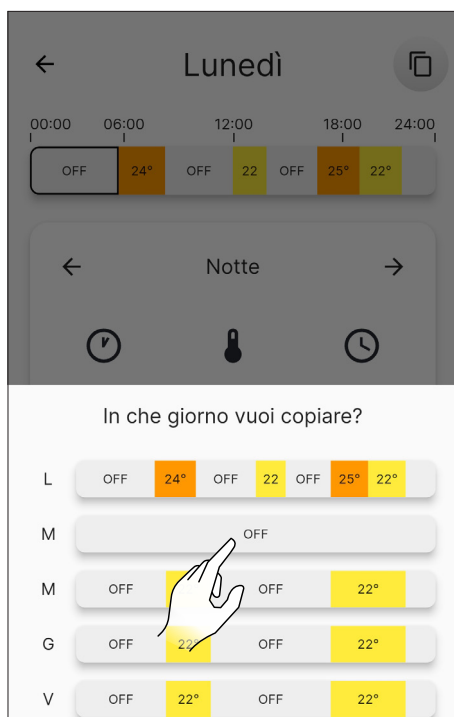


Fig. 11.9

11.4 RESET DELLA PIANIFICAZIONE

Per resettare la pianificazione bisogna accedere al menù "Impostazioni" e premere sulla voce "Configurazione stufa", scorrere fino alla funzione "Resetta pianificazione" e premere il bottone "Reset", come spiegato precedentemente (Fig. 10.22).

12 MENÙ "STORICO"

12.1 STORICO

Dal menù principale premere sull'icona  per accedere al menù "Storico".

Da questa schermata (Fig. 12.2) sarà possibile visualizzare l'andamento della temperatura negli ultimi 5 giorni, per entrambe le zone.



Fig. 12.1

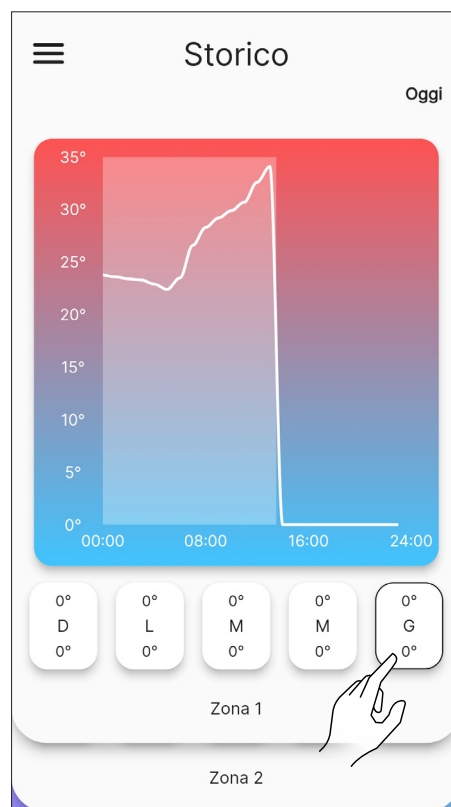


Fig. 12.2

13 MENÙ “LE MIE STUFE”

13.1 LE MIE STUFE

Dal menù principale premere sull'icona  per accedere al “Le mie stufe”.

Da questa schermata (Fig. 13.2) sarà possibile vedere tutte le stufe controllate da questa applicazione o aggiungere una nuova stufa.



Se si aggiunge una nuova stufa, l'attuale verrà disconnessa.



Fig. 13.1

14 MENÙ “SUPPORTO”

14.1 SUPPORTO

Dal menù principale premendo sull'icona  si verrà reindirizzati alla propria mail per la richiesta di supporto.



Inserire nell'oggetto una breve descrizione del problema e nel corpo della mail, dopo il testo precompilato una spiegazione più accurata.



Fig. 14.1



Fig. 13.2



Fig. 13.3

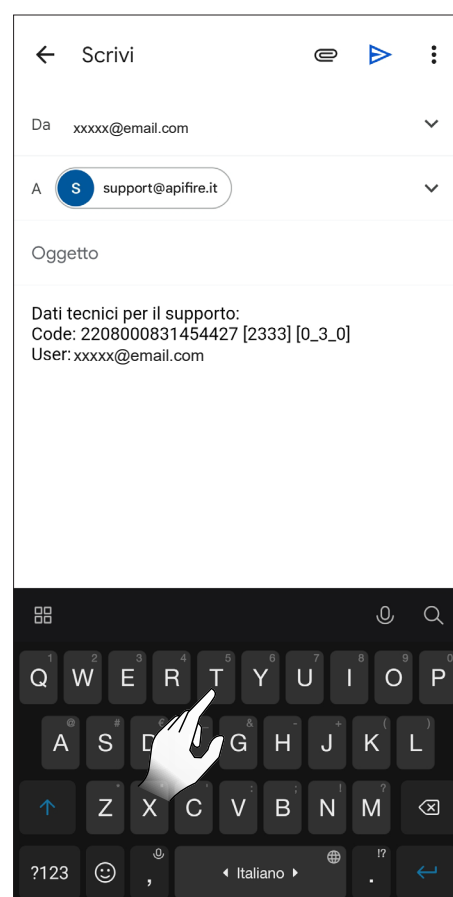


Fig. 14.2

15 UTILIZZO

15.1 ACCENSIONE



Prima di ogni accensione, accertarsi che il cassetto cenere non sia pieno e che sia correttamente posizionato nella sua sede.

Mantenere premuto per due secondi l'icona per avviare l'apparecchio.

Comparirà la scritta "Accensione in corso...", dopo di che lo "Stato attuale" passerà da "Spenta" a:

- Avvio - controllo 1
- Avvio - controllo 2
- Start
- Avvio - pulizia
- Avvio - caricamento
- Pausa
- Avvio - fase 1
- Avvio - fase 2
- Avvio - stabilizza
- Lavoro

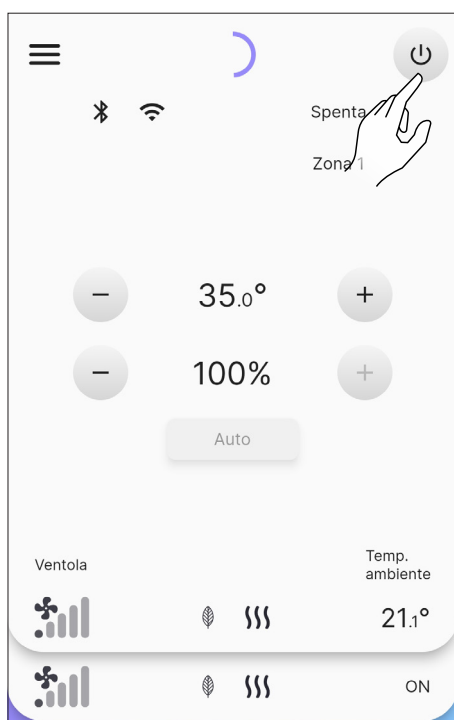


Fig. 15.1

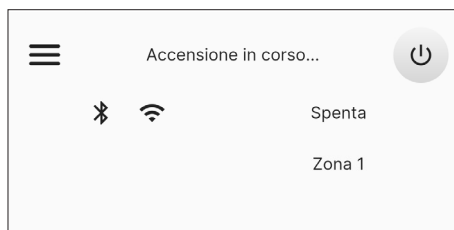


Fig. 15.2

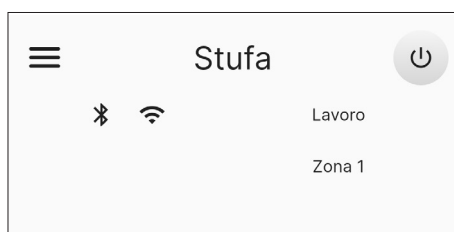


Fig. 15.3



Accensione automatica: l'apparecchio è dotato di un dispositivo automatico che consente l'accensione del pellet senza l'utilizzo di altri accenditori tradizionali.



Evitare di accendere manualmente l'apparecchio se il sistema di accensione automatico è compromesso.



Durante la prima accensione dell'apparecchio si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno andrà via via a scomparire. Si consiglia, durante le prime accensioni, di mantenere i locali ben arieggiati.

15.1.1 Apparecchi "Ermetici"

Ogni qual volta si apre la porta del focolare e/o il serbatoio del pellet evitare di lasciarli aperti per più di un minuto onde evitare che il sistema notifichi lo stato di porta aperta e/o serbatoio aperto.

15.2 MODIFICA DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

Modificando tale valore si definisce la temperatura che si desidera raggiungere in ambiente, letta direttamente da una sonda posta sull'apparecchio.

Per modificare il valore della temperatura premere sulle icone o .

I valori impostabili vanno da 5°C a 40°C.



Fig. 15.4

15.3 MODIFICA DELLA POTENZA

La potenza definisce la quantità di calore prodotta dall'apparecchio e quindi incide direttamente anche sui consumi.

Per modificare il valore della potenza massima premere sulle icone o : i valori impostabili vanno da 1% (minimo) a 100% (massimo).

Per modificare la gestione della potenza cliccare sul pulsante in Fig. 15.6.

In modo "Auto" (default), l'apparecchio tiene conto anche della temperatura in ambiente,

mentre selezionando “Manuale”, si andrà a parzializzare la potenza, senza tenere conto della sonda ambiente.

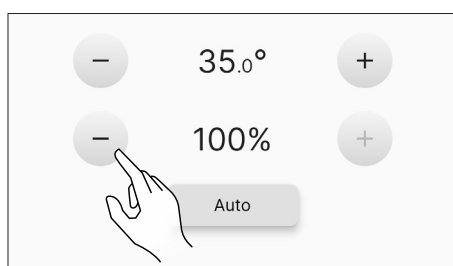


Fig. 15.5

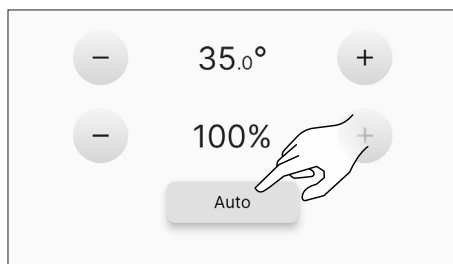


Fig. 15.6

15.4 MODIFICA DEI PARAMETRI

È possibile modificare alcuni parametri di funzionamento secondo quanto riportato al capitolo “Menù Impostazioni”.



Per effettuare una nuova accensione si consiglia di attendere che l'apparecchio si sia completamente raffreddato.

15.5 SPEGNIMENTO

Mantenere premuto per due secondi l'icona  per spegnere l'apparecchio. Comparirà la scritta “Spegnimento in corso...”, dopo di che lo “Stato attuale” passerà da “Lavoro” a:

- Spegnimento
- Raffreddamento
- Spenta

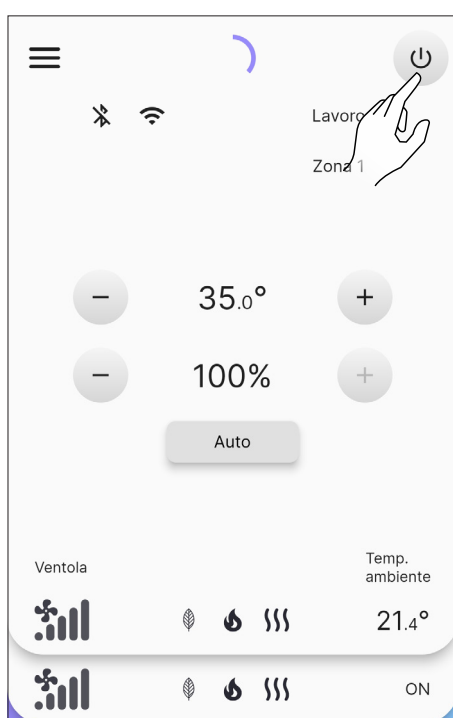


Fig. 15.7

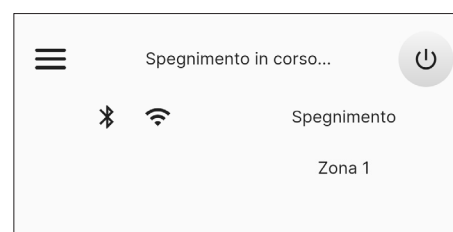


Fig. 15.8

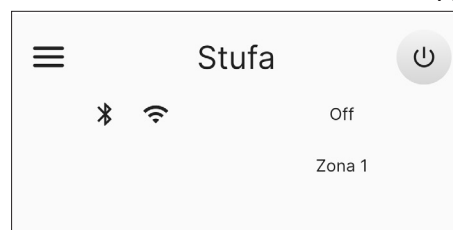


Fig. 15.9



I valori impostati verranno mantenuti fino alla successiva variazione, anche ad apparecchio spento o scollegato dall'alimentazione elettrica.



Si raccomanda di spegnere l'apparecchio seguendo scrupolosamente quanto sopra riportato. È vietato spegnere l'apparecchio togliendo l'alimentazione elettrica.

15.6 RIACCENSIONE DOPO IL BLACK-OUT

In caso di interruzione breve di corrente elettrica, l'apparecchio si riaccenderà automaticamente, verificando le condizioni di sicurezza, al ritorno dell'alimentazione. In caso di interruzione prolungata, invece, l'apparecchio rimarrà spento con segnalazione di blackout.

15.7 FUNZIONAMENTO CON SONDA AMBIENTE A BORDO STUFA

L'apparecchio può essere acceso/spento manualmente o in modo programmato.

L'apparecchio modula la potenza (Auto) in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda a bordo (tenta di mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile).

16 ANOMALIE E POSSIBILI RIMEDI

Quando si verifica un'anomalia di funzionamento viene attivato un allarme acustico (beep) e nell'applicazione appare la possibile causa con una breve descrizione.

Gli errori sono suddivisi in:

- **Warning** (avviso) : semplici avvertimenti che non bloccano il funzionamento dell'apparecchio (in alcuni casi lo limitano). Si resettano automaticamente una volta rimossa o cessata la causa che li ha generati.
- **Error** (errore) : errori bloccanti. L'apparecchio si spegne. La causa del messaggio di allarme deve essere risolta prima di riaccendere l'apparecchio.
- **Critical** (criticità): errori bloccanti. L'apparecchio si spegne. È necessario richiedere l'intervento del Centro Assistenza.

16.1 WARNING

Esempio di visualizzazione di un avviso.



Fig. 16.1



Fig. 16.2

16.2 ERROR

Esempio di visualizzazione di un errore.



Fig. 16.3

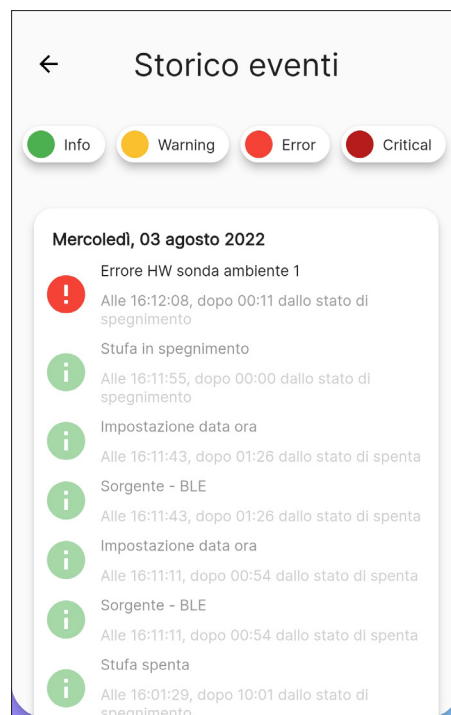


Fig. 16.4

16.3 CRITICAL

Esempio di visualizzazione di una criticità.



Fig. 16.5

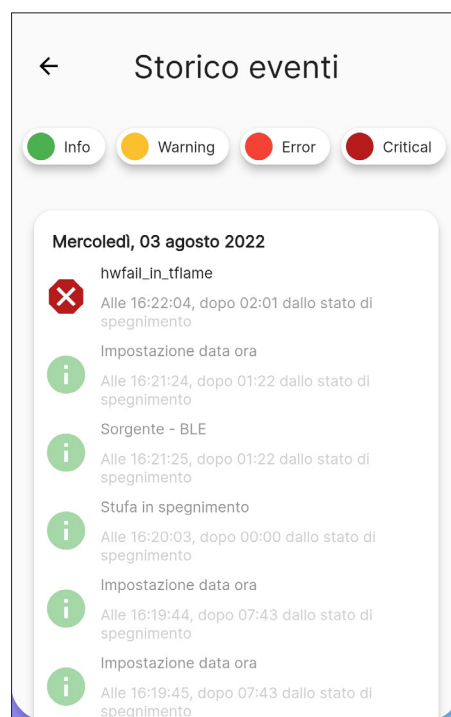


Fig. 16.6

16.4 TABELLA RIASSUNTIVA DELLE POSSIBILI ANOMALIE

TIPOLOGIA	TESTO VISUALIZZATO	MOTIVAZIONE	POSSIBILI SOLUZIONI
Warning	Errore HW trasduttore pressione aria (AL 14)	Mancato o non corretto collegamento delle prese di pressione	Verificare il collegamento delle prese di pressione
	Mancanza pellet (AL 33)	Pellet in esaurimento	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo.
	Avviso temperatura fumi alta (AL 40)	Sovratemperatura letta dalla sonda fumi	Spegnere e ripetere l'accensione. Rivolgersi al Servizio di Assistenza se il problema persiste
	Avviso temperatura scheda alta (AL 41)	Sovratemperatura letta dal sensore presente in scheda	Verificare di non aver ostruito i passaggi aria sul retro dell'apparecchio
	Avviso richiesta manutenzione (AL 46)	Scadenza del periodo di manutenzione dell'apparecchio	Programmare la prossima manutenzione
Error	Errore HW sonda ambiente 1 (AL 04)	Sonda guasta o interrotta	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
	Errore HW sonda ambiente 2 (AL 05)	Sonda guasta o interrotta	
	Errore HW motore aspiratore fumi (AL 16)	Motore aspiratore fumi guasto o non funzionante	
	Errore HW motore coclea (AL 17)	Motore coclea guasto o non funzionante	
	Mancata accensione avvio 1 (AL 23)	Serbatoio pellet vuoto	Ripetere l'accensione o rivolgersi al Servizio di Assistenza se il problema persiste
		Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	
		Resistenza per l'accensione difettosa o non in posizione	
		Lettura errata sonda fumi e/o sonda in camera	
	Mancata accensione avvio 2 (AL 24)	Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	
		Resistenza per l'accensione difettosa o non in posizione	
		Lettura errata sonda fumi e/o sonda in camera	
	Mancata stabilizzazione (AL 25)	Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	
		Lettura errata sonda fumi e/o sonda in camera	
	Manca fiamma in lavoro (AL 26)	Serbatoio pellet vuoto	
		Lettura errata sonda fumi e/o sonda in camera	
	Mancanza alimentazione in funzionamento (AL 31)	Blackout temporaneo	
	Pressostato attivato incoerentemente (AL 32)	Pressostato attivo quando non dovrebbe esserlo	Provare ad aprire lo sportello pellet e resettare l'allarme o rivolgersi al Servizio di Assistenza se il problema persiste
	Velocità motore coclea a fondo scala (AL 48)	Lettura errata del sensore. Guasto al motore della coclea.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
	Allarme HW mancata alimentazione coclea (AL 49)	Coclea non alimentata	Verificare che gli sportelli siano chiusi. Rivolgersi al Servizio di Assistenza se il problema persiste.

TIPOLOGIA	TESTO VISUALIZZATO	MOTIVAZIONE	POSSIBILI SOLUZIONI
Critical	Allarme sovratemperatura serbatoio pellet (AL 01)	Intervento del termostato a riarmo automatico collegato alla tramoggia	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
	Sovratemperatura scheda (AL 03)	Superamento della temperatura massima ammessa per la scheda	
	Errore HW sonda fumi (AL 07)	Sonda guasta o interrotta	
	Sovratemperatura fumi (AL 19)	Superamento della temperatura massima ammessa per i fumi	
	Errore depressimetro (AL 27)	Pressostato malfunzionante	
	Portata aria inattesa (AL 30)	Lettura portata aria non coerente	
	Sovratemperatura braciere (al 37)	Superamento della temperatura massima ammessa sulla sonda in camera di combustione	

i I messaggi di “Warning”, “Error” e “Critical” scompariranno dalla schermata principale al successivo riavvio, se risolti.

17 PANNELLO COMANDI

Sul retro della stufa o a corredo, è disponibile un semplice pannello comandi (Fig. 17.2) con cui sarà possibile effettuare delle operazioni di base. Questo dispositivo, se non già integrato nella stufa, dovrà essere collegato, tramite il cavo a corredo, al connettore (Fig. 17.1).



Fig. 17.1

17.1 DESCRIZIONE

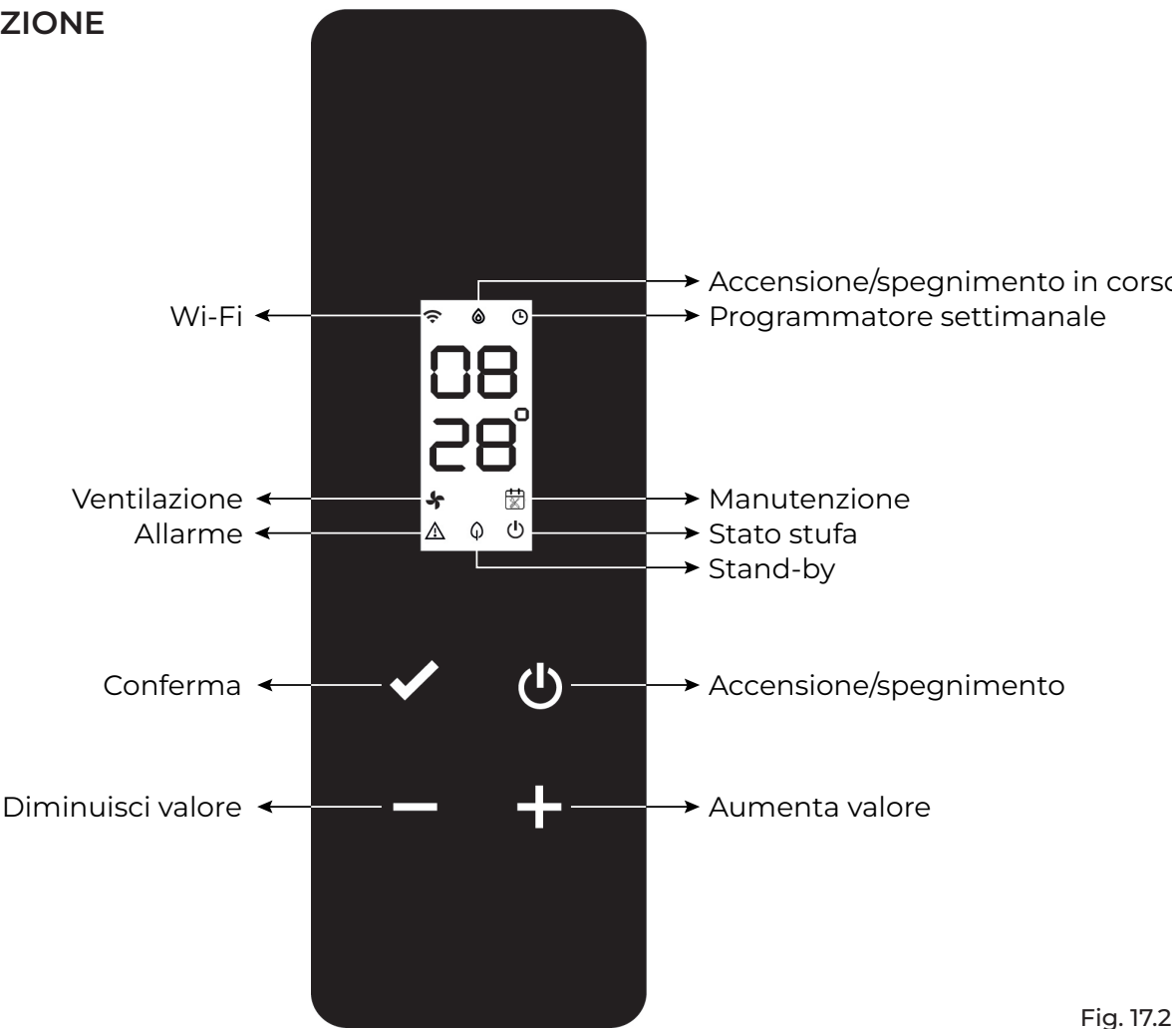


Fig. 17.2

17.2 VISUALIZZAZIONI DI STATO

ICONA	STATO	DESCRIZIONE
	Accesa	Connessione al servizio Cloud valida, con indicazione della qualità del segnale
	Animazione crescente	Connessione Wi-Fi in corso o parametri Wi-Fi non validi
	Spenta	Parametri Wi-Fi non impostati
	Spenta	Stufa spenta
	Animazione accensione	Stufa in fase di accensione
	Animazione spegnimento	Stufa in fase di spegnimento automatico
	Lampeggiante	Stufa in fase di test o richiesta avvio a caldo da confermare
	Accesa	Fiamma stabile e stufa in lavoro
	Accesa	Programmatore settimanale inserito e attivo
	Lampeggiante	Accensione/spegnimento da intervento programmatore settimanale
	Lampeggio rapido	Programmatore settimanale non correttamente impostato
	Accesa	Ventilatore tangenziale attivo su zona 1
	Accesa	Richiesto intervento tecnico per superamento soglia manutenzione programmata
	Lampeggiante	Stufa in modalità di test
	Lampeggiante	Stufa in allarme (apparirà il codice allarme relativo*)
	Accesa	Funzione stand-by abilitata
	Lampeggiante	Accensione/spegnimento in caso di stand-by attivo
	Spenta	Stufa spenta
	Accesa	Stufa accesa

* Vedi tabella riassuntiva delle possibili anomalie

17.3 OPERAZIONI POSSIBILI

Le seguenti operazioni sono possibili dalla pagina iniziale:

ICONA	PRESSIONE	VISUALIZZAZIONE/IMPOSTAZIONE	VALORI
	Breve	Visualizzazione ora corrente	
	Lunga	Accende/spegne la stufa (in normale funzionamento e/o per riavvio/reset dopo anomalia)	on, oFF
	Breve	Conferma valore inserito	
	Lunga	Entra nel menù utente	Vedi paragrafo "Menù utente"
	Breve	Impostazione temperatura zona 1 desiderata tramite i tasti  o 	Default: 20 °C Minimo: 0 °C Massimo: 40 °C
		Impostazione modalità auto/manuale (se termostato attivo) tramite i tasti  o 	F Aut, F nor
	Breve	Impostazione potenza stufa tramite i tasti  o 	Default: P 100 Minimo: P 1 Massimo: P 100
	Lunga	Avvia ciclo di precarico (se stufa in off, senza allarmi)	LoAd

17.3.1 Menù utente del pannello comandi

Dopo aver tenuto premuto il tasto  verranno visualizzati e sarà possibile modificare, in ordine progressivo, le seguenti voci:

DESCRIZIONE	VALORI
Abilitazione programmatore settimanale	P on, P oFF
Impostazione modalità auto/manuale	F Aut, F nor
Impostazione tipologia pellet	da PL -5 a PL 5
Abilitazione funzione stand-by	S on, S oFF
Abilitazione ingresso termostato	t on, t oFF



Dopo un'attesa di 10 secondi dall'ultimo tasto premuto, il display torna alla pagina principale senza salvare eventuali modifiche.

18 MANUTENZIONE

18.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE



La manutenzione dell'apparecchio deve essere effettuata almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il Servizio di Assistenza Tecnica.



In alcune condizioni, come accensione, spegnimento o utilizzo inappropriato, i prodotti della combustione possono contenere piccole particelle di fuliggine che si accumulano nel sistema di evacuazione fumi. Ciò può ridurre la sezione di passaggio dei fumi e comportare un rischio di incendio. Il sistema di evacuazione fumi deve essere ispezionato e pulito almeno una volta all'anno.



Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a stufa fredda e con alimentazione elettrica disconnessa.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione, adottare le seguenti precauzioni:

- Accertarsi che la spina dell'alimentazione elettrica sia scollegata.
- Accertarsi che tutte le parti dell'apparecchio siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente fredde.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione reinstallare tutti i dispositivi di sicurezza prima di rimetterla in servizio.



La qualità del pellet, le modalità di utilizzo dell'apparecchio e la regolazione della combustione possono influenzare la frequenza degli interventi di manutenzione.

18.2 PULIZIA



Eseguire le operazioni di pulizia in modo da garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

Nella seguente tabella vengono elencati gli interventi di pulizia necessari per il corretto funzionamento dell'apparecchio.

PARTI / FREQUENZA	1 GIORNO	2 - 3 GIORNI	30 GIORNI	60/90 GIORNI
Braciare	X			
Cassetto cenere		X		
Vetro		X		
Camera di combustione		X		
Serbatoio pellet			X	
Condotto aspirazione				X



Nei primi periodi di utilizzo eseguire le operazioni di pulizia frequentemente per capire la giusta frequenza di intervento, che varia in base all'installazione, all'utilizzo, al pellet utilizzato, ecc..

18.2.1 Pulizia del braciere

E' necessario controllare che il braciere dove avviene la combustione sia ben pulito e che scorie o residui non ne ostruiscano i fori. Questo accorgimento garantirà un'ottima combustione evitando la mancata accensione della stufa.

La pulizia deve essere effettuata quotidianamente, prima di ogni accensione. Per la piccola pulizia, si può lasciare il braciere nella stufa, ma se i residui sono difficili da togliere, occorre estrarlo dal suo alloggiamento (Fig. 18.1 - 18.2) e raschiare le scorie.

La quantità e la consistenza del residuo di cenere dipende dalla qualità del pellet utilizzato.



Dopo ogni operazione di manutenzione, assicurarsi che il braciere sia posizionato in modo corretto nella sua sede.

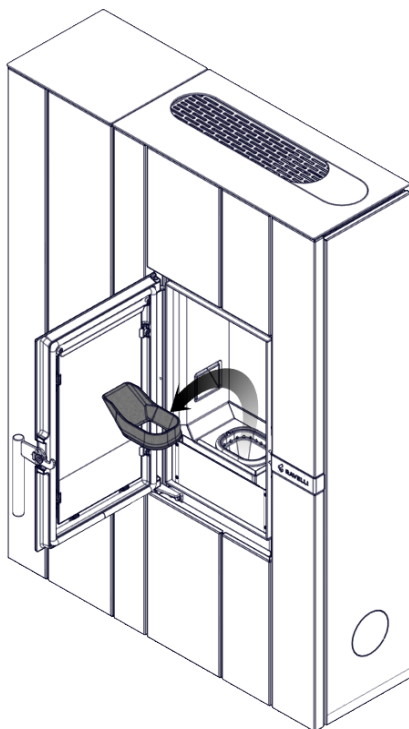


Fig. 18.1

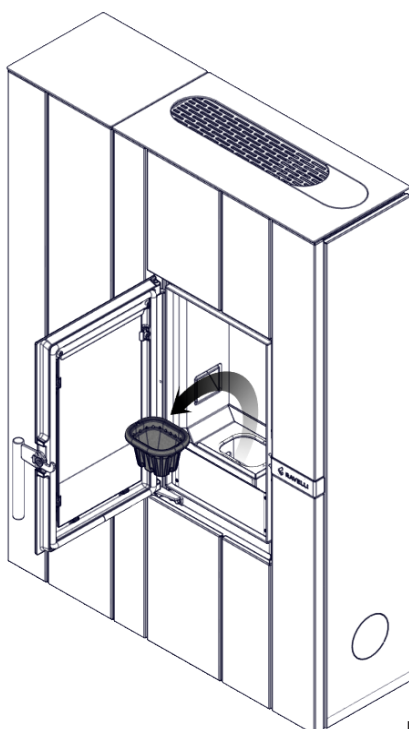


Fig. 18.2

18.2.2 Pulizia del cassetto cenere

La pulizia del cassetto cenere deve essere effettuata in relazione dal tempo di utilizzo della stufa e al tipo di pellet utilizzato.

Per eseguire la pulizia del cassetto cenere, procedere come descritto di seguito.

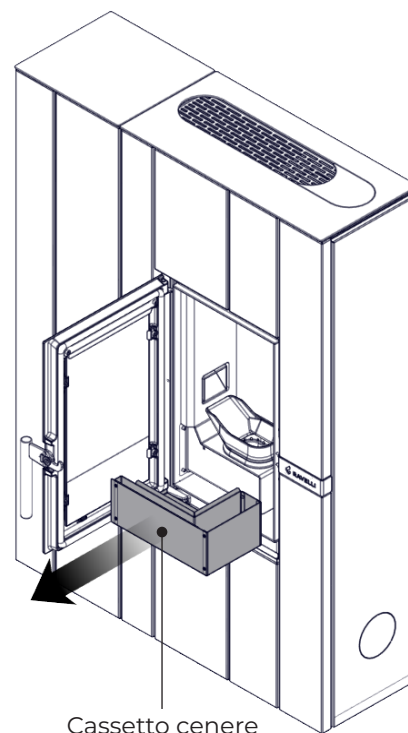


Fig. 18.3

18.2.3 Pulizia del vetro

A stufa fredda, pulire il vetro con uno straccio ed un detergente per vetri.

Nota: in commercio si trovano appositi detergenti per i vetri delle stufe.

Pulizia della camera di combustione

Per eseguire la pulizia della camera di combustione procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Aspirare i residui presenti in camera di combustione con un aspiracenere apposito, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente (Fig. 18.4).
2	Per eliminare i depositi di cenere nella zona alta della camera di combustione, è necessario rimuovere il tagliafiamma. Per togliere il tagliafiamma alzarlo dalla propria sede e ruotarlo (Fig. 18.5).

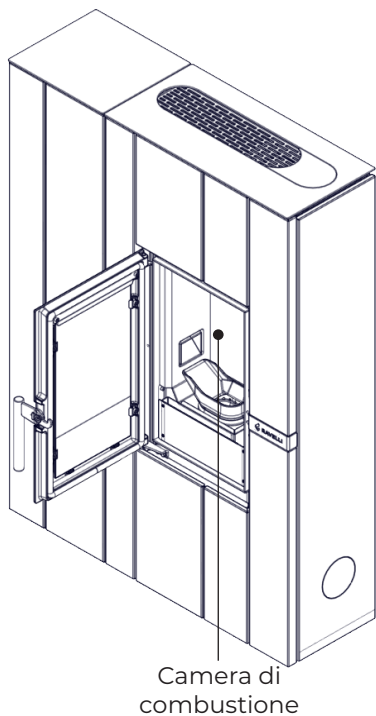


Fig. 18.4

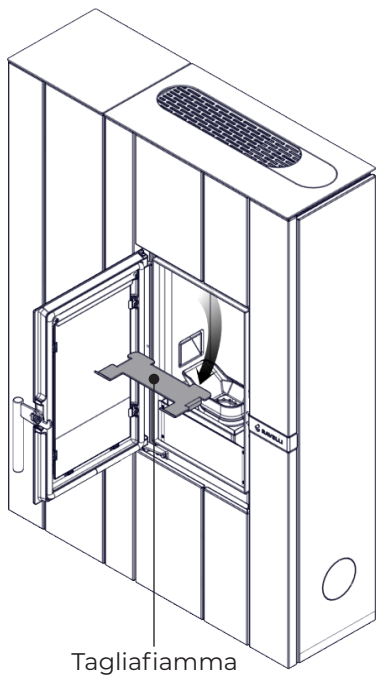


Fig. 18.5

18.2.4 Pulizia del serbatoio pellet

Per eseguire la pulizia del serbatoio pellet, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere periodicamente la segatura di legno accumulata sul fondo del serbatoio, utilizzando un aspiratore.

18.2.5 Pulizia del condotto di aspirazione

Verificare periodicamente che il condotto di aspirazione sia libero da ostruzioni (polveri, peli di animali...) ed eventualmente rimuoverle.

18.3 MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a stufa fredda e con alimentazione elettrica disconnessa.



Le operazioni di manutenzione programmata devono essere eseguite da personale del Centro di Assistenza Autorizzato.



Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali danni causati dalla rottura improvvisa dei componenti.

PARTI / FREQUENZA	1 STAGIONE
Pulizia approfondita camera di combustione	X
Guarnizione porta	X
Canna fumaria	X
Condotto fumi	X

Programmare con il Centro di Assistenza Autorizzato gli interventi di manutenzione straordinaria sopra indicati.

18.3.1 Pulizia approfondita della camera di combustione



Questa operazione deve essere svolta da un Centro Assistenza Ravelli. Programmare con il Centro Assistenza Ravelli questo tipo di pulizia.

Per effettuare la pulizia della camera di combustione, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere lo scivolo pellet
2	Rimuovere il braciere
3	Rimuovere il tagliafiamma
4	Rimuovere le vermiculiti laterali
5	Rimuovere la vermiculite centrale

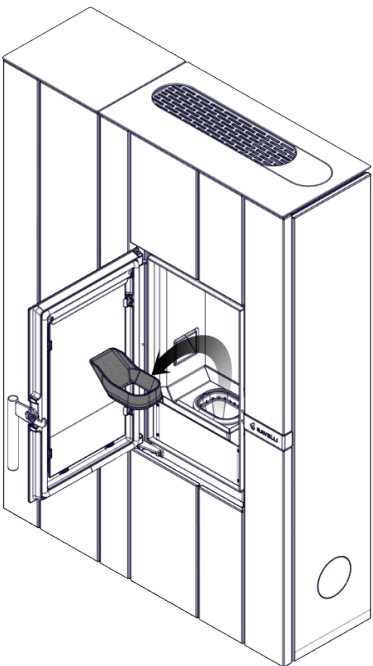


Fig. 18.6

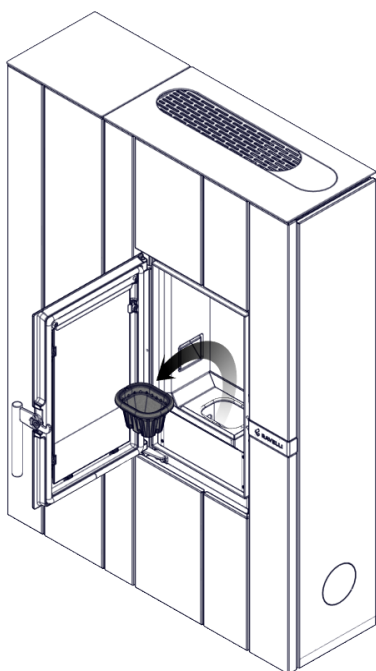


Fig. 18.7

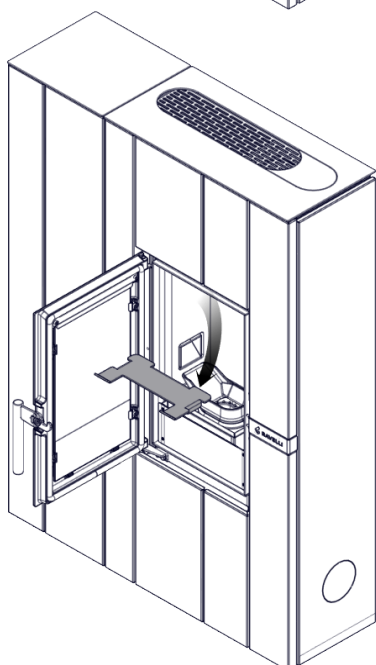


Fig. 18.8

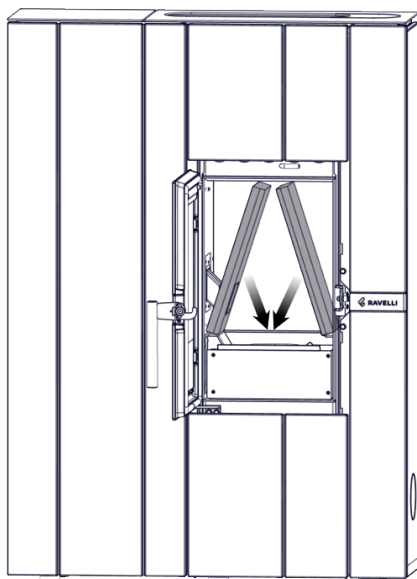


Fig. 18.9

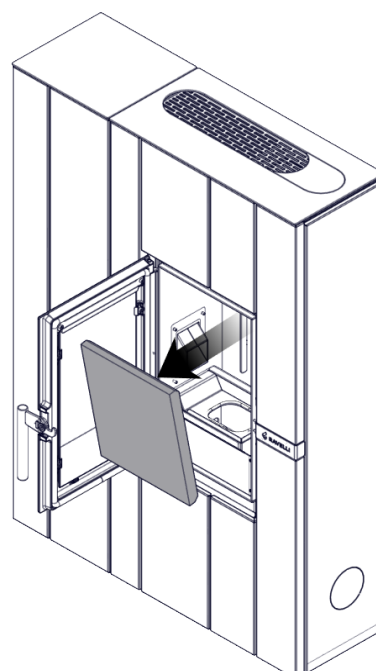


Fig. 18.10

Dopo aver effettuato la pulizia della camera di combustione si consiglia di procedere con la pulizia delle botole di ispezione come indicato nel paragrafo "Pulizia condotto fumi".

18.3.2 Controllo delle guarnizioni



Questa operazione deve essere svolta da un Centro Assistenza Ravelli. Programmare con il Centro Assistenza Ravelli questo tipo di pulizia.

In occasione della pulizia approfondita dell'apparecchio, il tecnico autorizzato deve controllare che le guarnizioni di

- porta
- botole di ispezione

siano integre. In caso contrario, dovranno essere sostituite.

18.3.3 Pulizia condotto fumi



Questa operazione deve essere svolta da un Centro Assistenza Ravelli. Programmare con il Centro Assistenza Ravelli questo tipo di pulizia.

L'apparecchio è dotata di alcune botole per la pulizia dei condotti fumo interni.

Per effettuare la pulizia dei condotti fumo, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Aprire la botola inferiore
2	Aspirare le ceneri da tutte la botole, eventualmente utilizzare uno scovolo o simili e rimontare il tutto. Nota: le botole sono dotate di guarnizione pertanto prima di rimontarle, assicurarsi che le guarnizioni non siano usurate

Nota: L'operazione deve essere effettuata a stufa fredda, utilizzando un aspiratore di tipo aspiracenere.

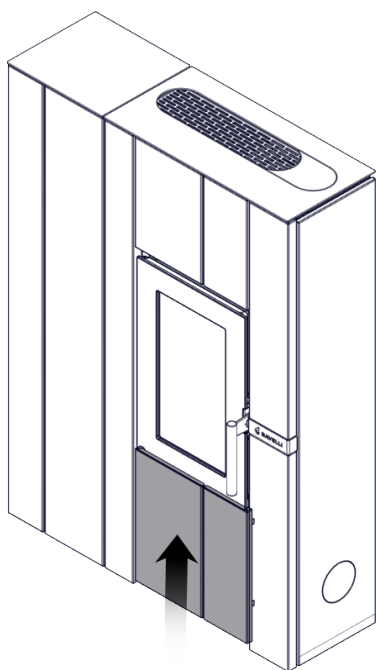


Fig. 18.11

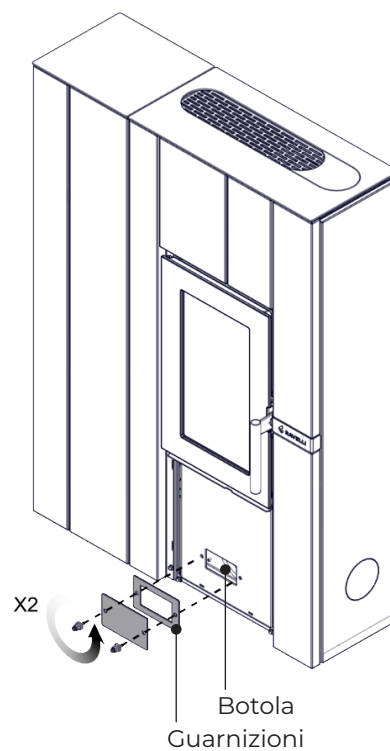


Fig. 18.13

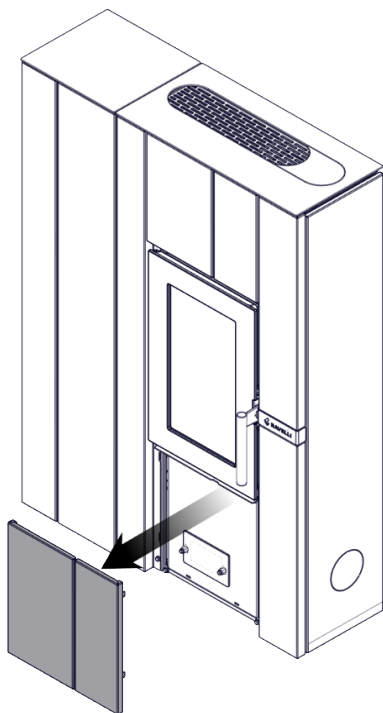


Fig. 18.12

19 CASISTICA GUASTI

19.1 L'APPARECCHIO NON FUNZIONA

- Seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale;
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza dell'apparecchio;
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione che mettano in depressione la stanza.

19.2 ACCENSIONE DIFFICOLTOSA

- Seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale;
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza dell'apparecchio;
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione non mettano in depressione la stanza.

19.3 PERDITA DI FUMO

- Controllare il tiraggio della canna fumaria;
- controllare che le guarnizioni sulla porta, sul cassetto e del sistema di evacuazione fumi siano integre;
- controllare che la cenere non ostruisca la griglia di passaggio aria primaria.

19.4 IL VETRO SI SPORCA FACILMENTE

- Utilizzare solo combustibili raccomandati;
- controllare il tiraggio della canna fumaria.

19.5 MESSA A RIPOSO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione si consiglia di aspirare eventuali residui di cenere e polveri al suo interno. Si consiglia, inoltre, di lasciar terminare il pellet nel serbatoio per provvedere ad aspirare i resti di pellet e segatura dal fondo del serbatoio e dalla coclea.

Scollegare l'apparecchio dall'alimentazione elettrica.

Nel caso di termostufa o caldaia, non è necessario svuotarla dall'acqua, ma si consiglia di chiudere le valvole di intercettazione all'ingresso e all'uscita per tempi di inattività prolungati.

20 SMALTIMENTO A FINE VITA

20.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

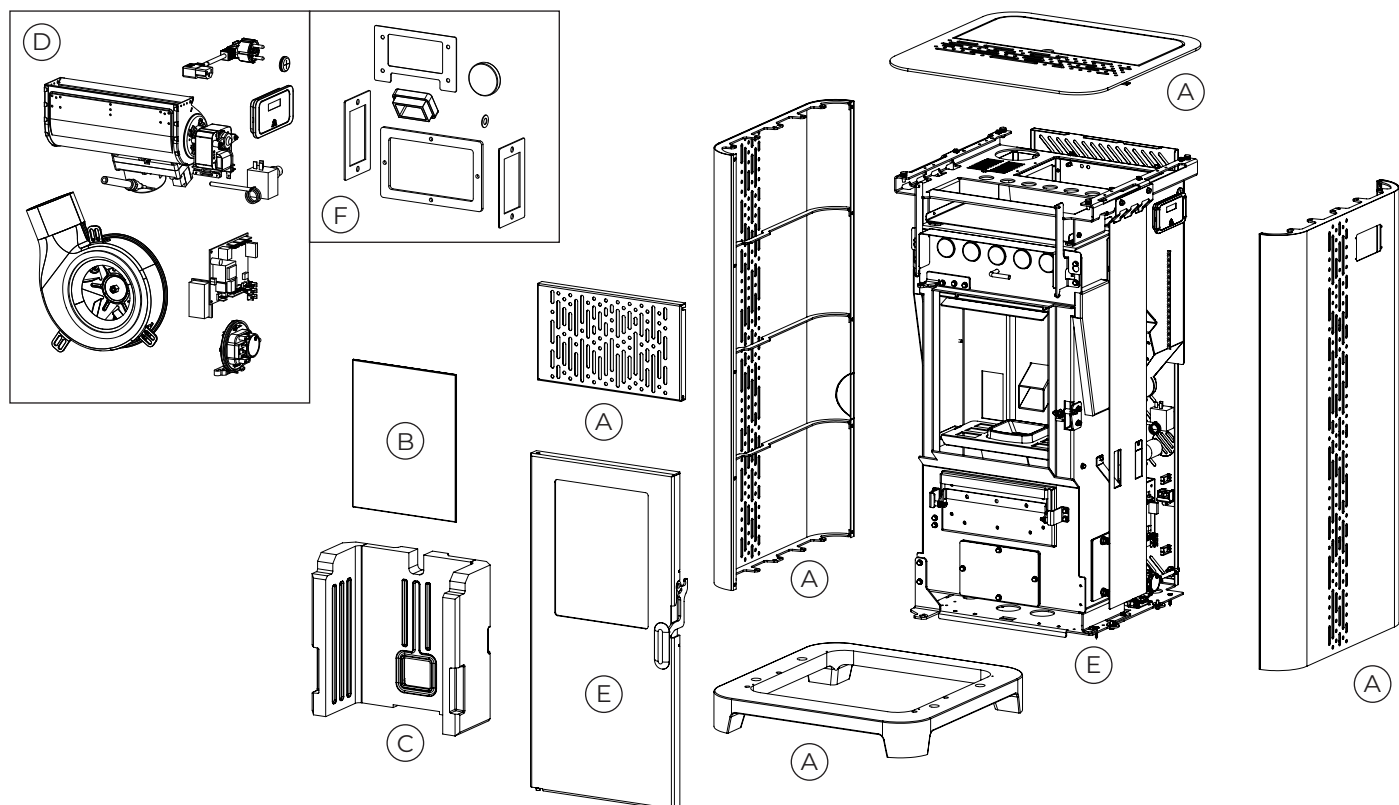
Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso (immagine puramente esemplificativa) a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

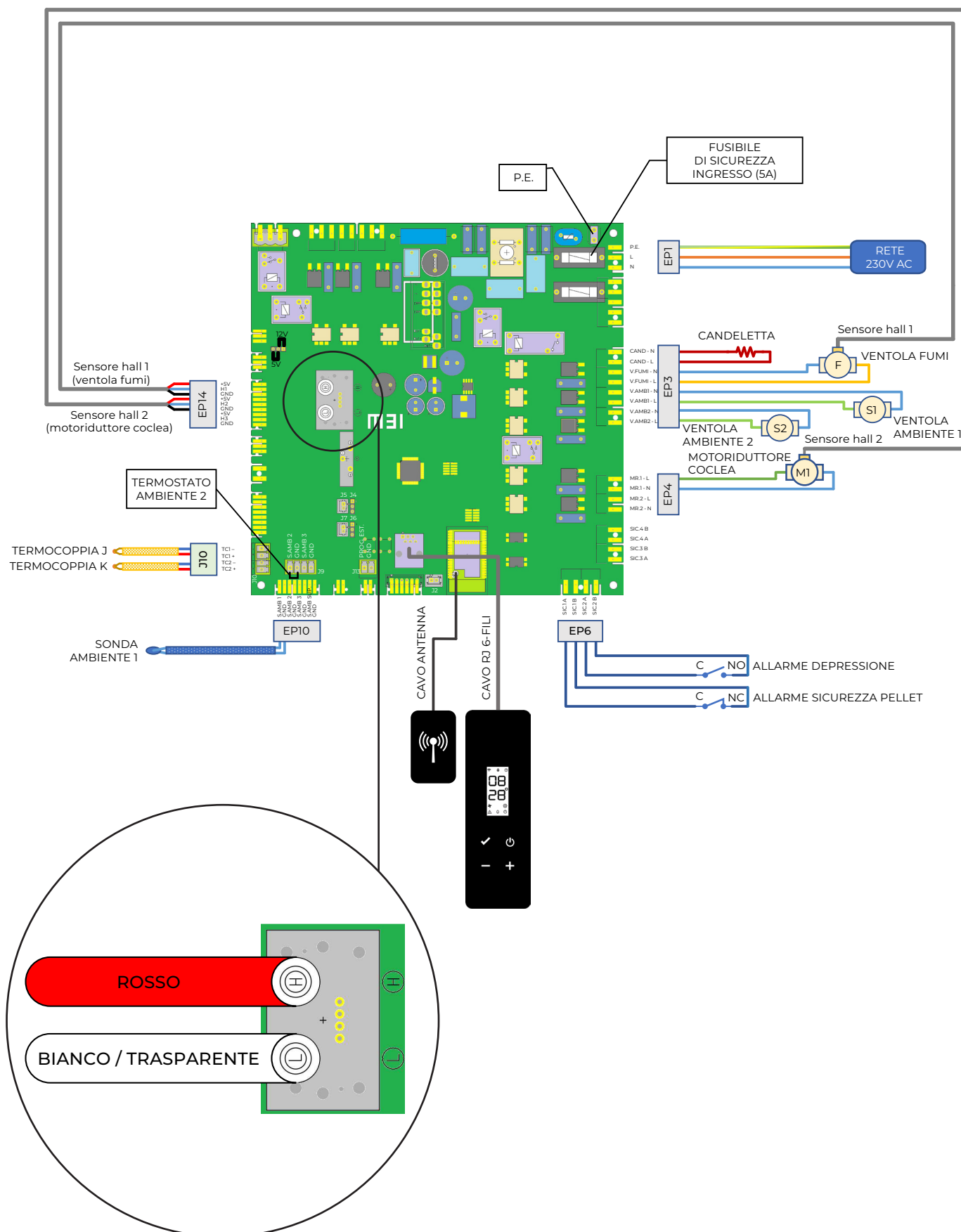
In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

A RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: - Metallo - Vetro - Mattonelle o ceramica - Pietra - Legno
B VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: - Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti - Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone: - Metallo - Materiali refrattari - Pannelli isolanti - Vermiculite - Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	- Cablaggi - Motori - Ventilatori - Circolatori - Display - Sensori - Candela accensione - Schede elettroniche - Batterie Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale
E STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo
F COMPONENTI NON RICICLABILI	- Guarnizioni - Tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche Smaltire nei rifiuti misti



SCHEMA ELETTRICO

Line



DATI TECNICI

Line

(in conformità con la norma EN 16510-1:2022, EN 16510-2-6:2022)

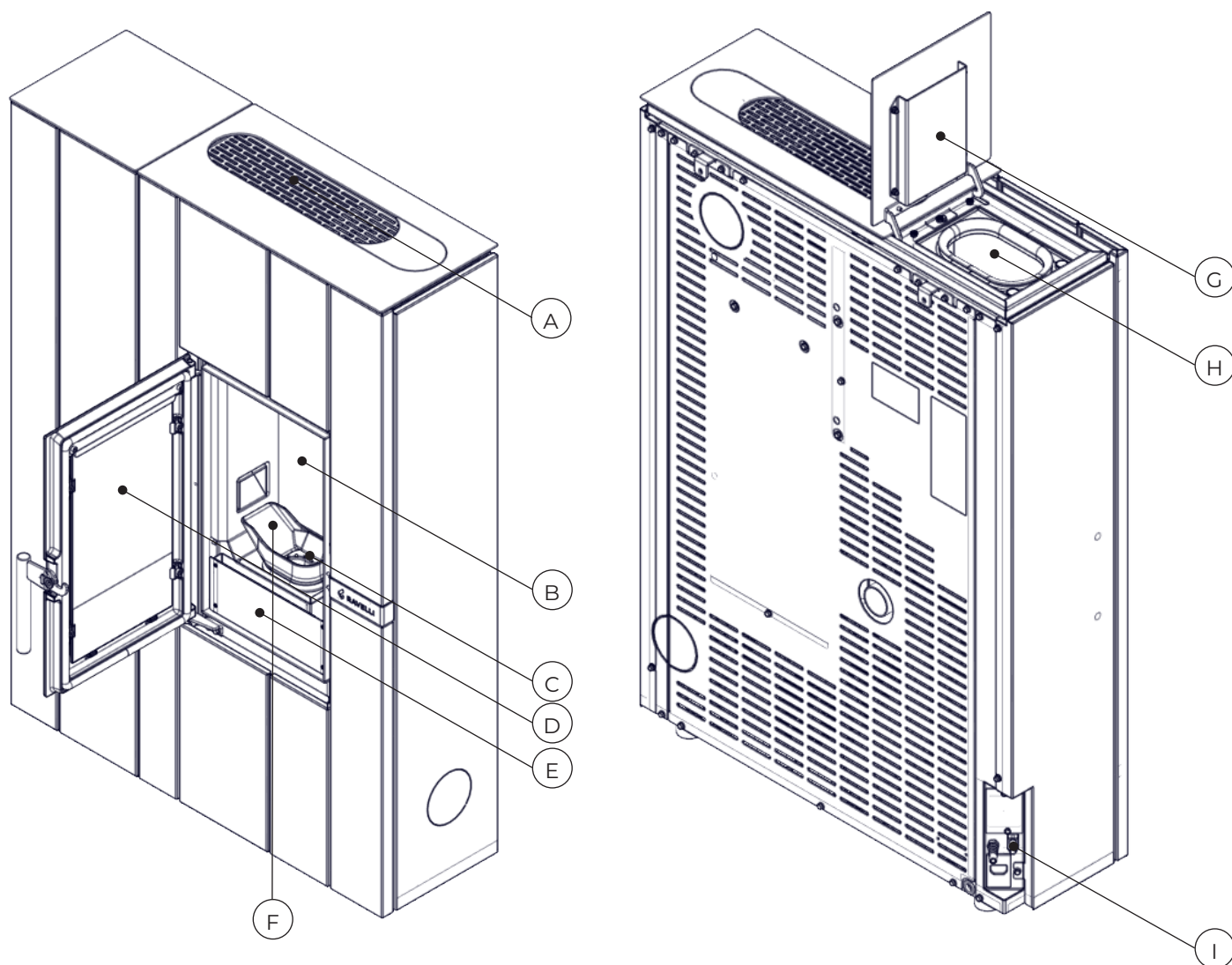
		UNITÀ DI MISURA	LINE
Type	Classificazione del prodotto		BE
	Classe di qualità ambientale	★	5
	Classe di efficienza energetica		A+
EEI	Indice di efficienza energetica		126
	Combustibile	Pellet di legno Ø6	
P_{in}	Potenza introdotta Rid. - Nom.	kW	4 - 9
$P_{part} - P_{nom}$	Potenza resa Rid. - Nom.	kW	3,6 - 8,1
$\eta_{part} - \eta_{nom}$	Rendimento Rid. - Nom.	%	90 - 89
	Consumo orario di pellet Rid. - Nom.	kg/h	0,83 - 1,87
	Autonomia min. - max.	h	11 - 24
	Volume di riscaldamento *	m ³	145 - 230
$CO_{part} - CO_{nom}$	CO al 13% di O ₂	mg/m ³	78 - 43
$OGC_{part} - OGC_{nom}$	OGC al 13% di O ₂	mg/m ³	2 - 8
$NO_{x, part} - NO_{x, nom}$	NOX al 13% di O ₂	mg/m ³	117 - 99
$PM_{part} - PM_{nom}$	PM al 13% di O ₂	mg/m ³	19 - 14
$T_{s, part}$	Temperatura dei fumi Rid.	°C	125
$T_{s, nom}$	Temperatura nel raccordo fumi alla potenza nominale	°C	208
T_{class}	Designazione minima del camino		T200 G
m_{chim}	Carico massimo della canna fumaria che la stufa può sopportare	kg	0
$\varnothing_{f,g, part} - \varnothing_{f,g, nom}$	Portata fumi	g/s	4 - 5,4
$P_{part} - P_{nom}$	Tiraggio	Pa	7 - 9
E, f	Alimentazione elettrica	V - Hz	230 - 50
W_{max}	Potenza elettrica assorbita max.	W	225
$el_{min} - el_{max}$	Potenza elettrica in funzionamento Rid. - Nom.	kW	0,068 - 0,069
el_{sb}	Potenza elettrica in stand-by	KW	0,002
d_{in}	Ingresso aspirazione aria comburente	mm	50
d_{out}	Ø tubo uscita fumi	mm	80
	Capacità serbatoio	kg	20
η_s	Efficienza energetica stagionale	%	85
CON/INT	Funzionamento continuo (CON)/Funzionamento intermittente (INT)	CON	
	Tipo di controllo temperatura ambiente	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	
	Altre opzioni di controllo	Con opzione di controllo a distanza	

I dati riportati sono indicativi e non impegnativi e possono variare a seconda del tipo del pellet utilizzato. Ravelli si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni dei prodotti.

* Valori calcolati per edificio mediamente isolato (35 W/m³, Zona climatica E) e per edificio non isolato (55 W/m³, Zona climatica E).

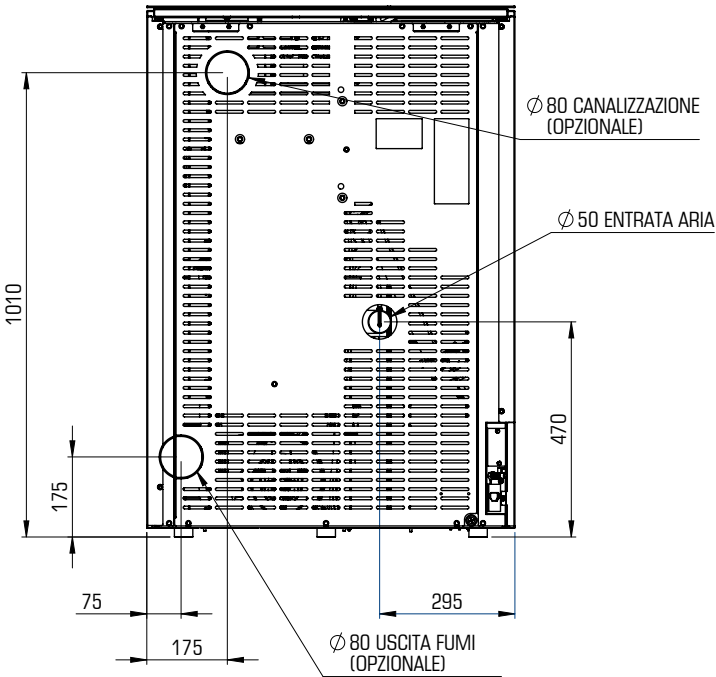
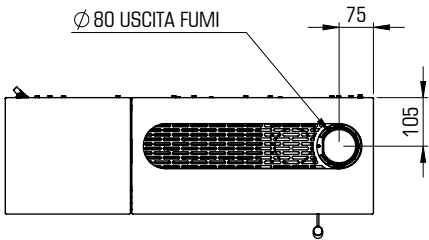
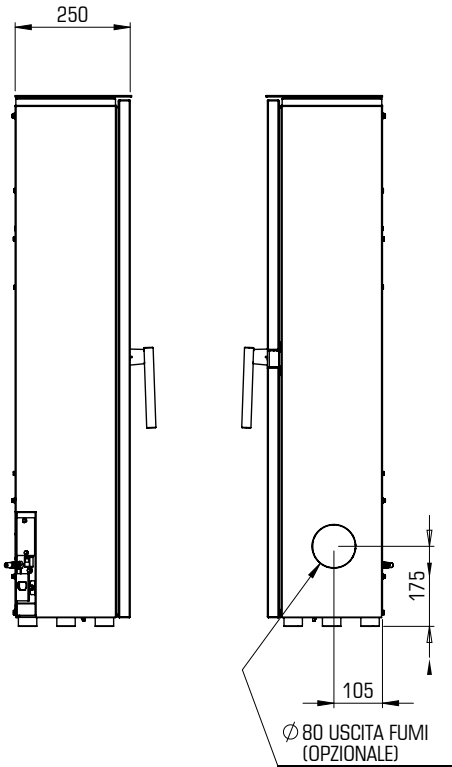
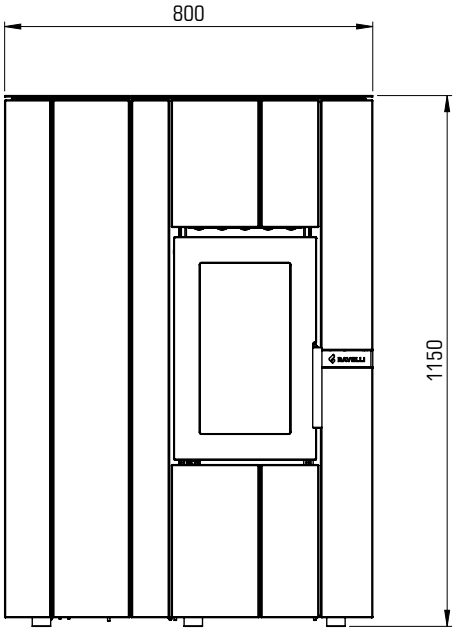
DESCRIZIONE PRODOTTO

Line



A	GRIGLIA PER PASSAGGIO ARIA CALDA
B	CAMERA DI COMBUSTIONE
C	BRACIERE
D	PORTA
E	CASSETTO CENERE
F	SCIVOLO PELLET
G	SPORTELLO SERBATOIO PELLET
H	SERBATOIO PELLET
I	CONNETTORE PER PANNELLO COMANDI

DIMENSIONI
Line



		LINE	UNITÀ DI MISURA
H	ALTEZZA	1150	mm
L	LARGHEZZA	800	mm
W	PROFONDITÀ	250	mm
m	PESO A VUOTO	104	kg

INFORMATIONS POUR APPAREILS DE CHAUFFAGE À COMBUSTIBLE SOLIDE

Selon le règlement (UE) n. 1185/2015

Fabricant	Aico
Référence(s) du modèle	Line
Marquage	Ravelli
Fonction de chauffage indirect	No
Puissance thermique directe	8,1 kW
Puissance thermique indirecte	kW



Combustible	Combustible de référence (un seul):	Autre(s) combustible(s) admissible(s):	η_s [x%]	Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique nominale (*)				Émissions dues au chauffage des locaux à la puissance thermique minimale (*) (**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm³ at 13%O2				[x] mg/Nm³ at 13%O2			
Bûches de bois ayant un taux d'humidité ≤ 25 %	Non	Non									
Bois comprimé ayant un taux d'humidité < 12 %	Oui	Non	85,3	14	8	43	99	19	2	78	117

Caractéristiques pour une utilisation avec le combustible de référence uniquement					
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité	Type de contrôle de la puissance thermique/de la température de la pièce (sélectionner un seul type)	
Puissance thermique				contrôle de la puissance thermique à un palier, pas de contrôle de la température de la pièce	Non
Puissance thermique nominale	P_{nom}	8,1	kW	contrôle à deux ou plusieurs paliers manuels, pas de contrôle de la température de la pièce	Non
Puissance thermique minimale (indicative)	P_{part}	3,6	kW	contrôle de la température de la pièce avec thermostat mécanique	Non
Rendement utile (PCI brut)				contrôle électronique de la température de la pièce	Non
Rendement utile à la puissance thermique nominale	$\eta_{th,nom}$	89,5	%	contrôle électronique de la température de la pièce et programmeur journalier	Non
Rendement utile à la puissance thermique minimale (indicatif)	$\eta_{th,part}$	90,4	%	contrôle électronique de la température de la pièce et programmeur hebdomadaire	Oui
Consommation d'électricité auxiliaire				Autres options de contrôle (sélectionner une ou plusieurs options)	
À la puissance thermique nominale	$e_{l,max}$	0,069	kW	contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de fenêtre ouverte	Non
Alla potenza termica minima	$e_{l,min}$	0,068	kW	controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	Non
À la puissance thermique minimale	$e_{l,SB}$	0,002	kW	contrôle de la température de la pièce, avec détecteur de présence	Oui

(*) P = particules, COG = composés organiques gazeux, CO = monoxyde de carbone, NOx = oxydes d'azote.

(**) Requis uniquement si le facteur de correction F(2) ou F(3) est appliqué

Model: **LINE**

$P_{IN, nom}$	9 kW	$P_{IN, part}$	4 kW
P_{nom}	8,1 kW	P_{part}	3,6 kW
$P_{SH nom}$	8,1 kW	$P_{SH part}$	3,6 kW
$P_{W nom}$	-- kW	$P_{W part}$	-- kW
η_{nom}	89 %	η_{part}	90 %
$CO_{nom(13\%O_2)}$	43 mg/Nm³	$CO_{part(13\%O_2)}$	78 mg/Nm³
$NO_{x nom(13\%O_2)}$	99 mg/Nm³	$NO_{x part(13\%O_2)}$	117 mg/Nm³
$OGC_{nom(13\%O_2)}$	8 mg/Nm³	$OGC_{part(13\%O_2)}$	3 mg/Nm³
$PM_{nom(13\%O_2)}$	14 mg/Nm³	$PM_{part(13\%O_2)}$	19 mg/Nm³
p_{nom}	9 Pa	p_{part}	7 Pa
p_w	-- kPa (-- bar)	T_{class}	T 200 G
T_{snom}	208 °C	W_{max}	225 W
E	230 V	f	50 Hz

Funzionamento Continuo
Continuous operation
Fonctionnement Continu
Funcionamento Continuo
Continue Werking
kontinuierlicher Betrieb

(CON)

Distanza minima da materiali combustibili
Minimum distance from combustible materials
Distance minimale par rapport aux matériaux combustibles
Distancia mínima de materiales combustibles
Minimumafstand tot brandbare materialen
Mindestabstand zu brennbaren Materialien

d_R **50 mm**
 d_S **150 mm**
 d_C **800 mm**
 d_P **1000 mm**
 d_F **1000 mm**
 d_L **1000 mm**
 d_B **0 mm**

Usare solo il combustibile raccomandato:
Use only recommended fuel:
Utilizer seulement les combustibles recommandés:
Use solo el combustible recomendado:
Gebruik alleen de aanbevolen brandstof:
Nur empfohlenes Brennmaterial verwenden:

Pellet di legno
Wood pellet
Granulée de bois
Pellet de madera
Houtpellet
Holzpellets
Ø 6 mm

L'apparecchio non è adatto al funzionamento in una canna fumaria condivisa / The appliance is not suitable for operation in a shared chimney / L'appareil n'est pas adapté à une utilisation dans une cheminée partagée / El aparato no es apto para funcionar en una chimenea compartida / Het apparaat is niet geschikt voor gebruik in een gedeelde schoorsteen / Das Gerät ist nicht für den Betrieb in einem gemeinsamen Kamin geeignet.



Leggere e seguire le istruzioni per l'uso / Read and follow the operating manual / Lire et suivre le mode d'emploi / Leay respete le manual de operación / Lees en volg de handleiding voor bediening / Bitte lesen und befolgen Sie die Montage und Nutzungsanweisungen

D.o.P. n° (Notified Body 0476)

EN 16510-1:2022; EN 16510-2-6:2022

Type: **BE**

Year of production: 2025



RAVELLI
il fuoco intelligente

AICO S.r.l. - Via Consorzio Agrario, 3/D - 25032 Chiari (BS) - Italy



C299U1001

EXPLICATION DE LA PLAQUE D'IDENTIFICATION

1 Désignation du type, du numéro ou du modèle pour identifier le produit

2 **Tableau des valeurs:**

P_{int}	Puissance d'entrée maximale	$P_{int\ part}$	Puissance d'entrée partielle
P_{nom}	Puissance thermique nominale	P_{part}	Puissance thermique partielle
$P_{SH\ nom}$	Potenza termica nominale all'aria	$P_{SH\ part}$	Puissance thermique partielle de l'air
$P_{W\ nom}$	Puissance thermique nominale de l'air	$P_{W\ part}$	Alimentation partielle en eau
η_{nom}	Rendement de l'appareil à la puissance thermique nominale	η_{part}	Rendement de l'appareil à puissance thermique partielle
CO_{nom}	Émissions de CO à faible teneur en oxygène de 13 % à puissance thermique nominale	CO_{part}	Émissions de CO ₂ à 13 % de teneur en oxygène à puissance thermique partielle
$NO_{x\ nom}$	Emissioni di NOx al 13% di contenuto di ossigeno alla potenza termica nominale	$NO_{x\ part}$	Émissions de NOx à une teneur en oxygène de 13 % à la puissance thermique partielle
OGC_{nom}	Émissions de NOx à une teneur en oxygène de 13 % à la puissance thermique nominale	OGC_{part}	Émissions d'hydrocarbures à 13 % d'oxygène à puissance thermique partielle
PM_{nom}	Émission de particules à une teneur en oxygène de 13 % à la puissance thermique nominale	PM_{part}	Émission de particules à 13 % d'oxygène à puissance thermique partielle
p_{nom}	Tirage minimal du conduit de fumée à puissance thermique nominale	p_{part}	Tirage minimal du conduit de fumée à puissance thermique partielle
$p_{W\ nom}$	Pression d'eau de travail maximale autorisée, le cas échéant	T_{class}	Désignation de la cheminée selon la norme de cheminée appropriée
$T_{s\ nom}$	Température de sortie des gaz de combustion à la puissance thermique nominale	$T_{fg\ nom}$	Température des fumées à puissance nominale
W_{max}	Puissance électrique maximale absorbée	E	Tension d'alimentation
f	Fréquence		

3 Type d'opération du produit

4 **Distance minimale par rapport aux matériaux combustibles:**

d_R	Distances minimales entre l'arrière et les matériaux inflammables	50 mm
d_S	Distances minimales entre les côtés et le matériau inflammable	150 mm
d_C	Distances minimales entre le sommet et le matériau inflammable	800 mm
d_P	Distances minimales entre l'avant et le matériau inflammable	1000 mm
d_F	Distances minimales entre l'avant et le matériau inflammable	1000 mm
d_L	Distances minimales entre l'avant et le matériau inflammable	1000 mm
d_B	Distances minimales entre le bas (à l'exclusion des pieds) et les matériaux inflammables	0 mm

5 Carburants recommandés

6 Avertissement

7 Avertissement

8 Numéro de document DOP et (organisme notifié)

9 Normes applicables

10 Classification du produit

11 Année de production

12 Classification environnementale

13 Marque de conformité CE - Les chiffres indiquent l'année de délivrance du certificat

14 Numéro de série

15 Marque déposée

ÉTIQUETTE CE	76	9 TÉLÉCOMMANDE OU PAGE-ÉCRAN INITIALE.....	106
1 IDENTIFICATION.....	80	9.1 Description	106
1.1 Identification du poêle.....	80	9.2 Arborescence de navigation.....	107
1.2 Identification du Fabricant	80	10 MENU « PARAMÈTRES ».....	108
1.3 Normes de référence.....	80	10.1 Paramètres.....	108
2 GARANTIE.....	81	10.2 Noms zones et poêle	109
2.1 Conditions de garantie.....	81	10.3 Configuration du poêle.....	109
2.2 Enregistrement de la garantie.....	81	10.4 Wi-Fi.....	117
2.3 Informations et problèmes.....	81	10.5 Détails du poêle.....	118
3 INFORMATIONS GÉNÉRALES.....	81	10.6 Historique des événements	118
3.1 Fourniture et conservation.....	81	10.7 Statistiques	119
3.2 Langue.....	81	10.8 Mise à jour ble	119
3.3 Symbologie utilisée dans le manuel.....	81	10.9 Réinitialisation d'usine.....	120
4 SÉCURITÉS	82	10.10 Données de l'utilisateur	121
4.1 Mises en garde générales de sécurité	82	10.11 Modifier le mot de passe	121
4.2 Risques résiduels.....	83	10.12 Conditions générales.....	121
5 DESCRIPTION DU APPAREIL	84	10.13 Gestionnaire de permissions.....	121
5.1 Usage prévu.....	84	10.14 Licences Open source.....	122
5.2 Usage incorrect raisonnablement prévisible.....	84	10.15 Supprimer le compte	122
5.3 Obligations et interdictions	85	10.16 Quitter.....	122
5.4 Caractéristiques du combustible.....	86	11 MENU « PLANIFICATION »	123
5.5 Description de l'action.....	86	11.1 Planification.....	123
5.6 Recharge du combustible	87	11.2 Description	124
5.7 Formation des utilisateurs.....	87	11.3 Utilisation.....	125
5.8 Dispositifs de sécurité.....	87	11.4 Réinitialiser la planification.....	126
6 TRANSPORT ET INSTALLATION	88	12 MENU « HISTORIQUE »	126
6.1 Mises en garde de sécurité.....	88	12.1 Historique.....	126
6.2 Préparations pour le système d'évacuation des fumées.....	89	13 MENU « MES POÊLES ».....	127
6.3 Installation	89	13.1 Mes poêles.....	127
7 RACCORDEMENTS.....	92	14 MENU « SUPPORT »	127
7.1 Connexion avec prise d'air externe	92	14.1 Support	127
7.2 Raccordement à la sortie de toit	92	15 UTILISATION	128
7.3 Installation standard.....	92	15.1 Mise en marche.....	128
7.4 Installation optionnelle à l'arrière	93	15.2 Modification de la température ambiante.....	128
7.5 Installation latérale optionnelle	94	15.3 Modification de la puissance	128
7.6 Canalisation.....	94	15.4 Modification des paramètres	129
7.7 Fixation du poêle au mur	95	15.5 Arrêt.....	129
7.8 Connexion électrique	96	15.6 Remise en marche après une coupure de courant	129
7.9 Essais et mise en service.....	96	15.7 Fonctionnement avec sonde d'ambiance sur le poêle.....	129
8 PROCÉDURES PRÉLIMINAIRES.....	97	16 ANOMALIES ET SOLUTIONS POSSIBLES	130
8.1 Chargement du pellet	97	16.1 Warning.....	130
8.2 Vérifications avant la mise en marche	97	16.2 Error.....	130
8.3 Alimentation électrique	97	16.3 Critical.....	130
8.4 Télécharger et installer l'application.....	97	16.4 Tableau récapitulatif des anomalies possibles.....	131
8.5 Création d'un compte.....	98	17 PANNEAU DE CONTRÔLE	132
8.6 Récupération du mot de passe.....	99	17.1 Description	132
8.7 Conditions d'utilisation	100	17.2 Affichages d'état	133
8.8 Connexion d'un poêle.....	100	17.3 Opérations possibles	133

18 ENTRETIEN.....	134
18.1 Mises en garde de sécurité pour l'entretien.....	134
18.2 Nettoyage.....	134
18.3 Maintenance programmée.....	136
19 ÉTUDE DES CAS DES PANNES.....	139
19.1 Le poêle ne fonctionne pas.....	139
19.2 Allumage difficile.....	139
19.3 Fuite de fumée	139
19.4 La vitre se salit facilement	139
19.5 Mise au repos (en fin de saison).....	139
20 ÉLIMINATION EN FIN DE VIE.....	139
20.1 Mises en garde pour l'élimination correcte du produit.....	139
SCHÉMA DE CÂBLAGE.....	141
CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES.....	142
DESCRIPTION DU PRODUIT	143
DIMENSIONS	144

AVANT-PROPOS

Cher Client, nous vous remercions pour la confiance que vous nous avez accordée en achetant l'un de nos poêles.

Nous vous invitons à lire attentivement ce manuel avant de l'installer et de l'utiliser. Il contient toutes les informations nécessaires pour effectuer correctement l'installation, la mise en marche, l'utilisation, le nettoyage, l'entretien, etc.

Conserver ce manuel dans un endroit approprié.

Les installations incorrectes, les entretiens effectués incorrectement ainsi que l'usage impropre du produit dégagent le Fabricant de toute responsabilité issue de l'usage du poêle.

Pour tout complément d'information ou en cas de besoin, veuillez contacter votre Centre d'Assistance Technique agréé par Ravelli.

Tous droits réservés. Aucune partie de ce manuel d'instructions ne peut être reproduite ou transmise avec n'importe quel moyen électronique ou mécanique, dont la photocopie, l'enregistrement, ou tout autre système de stockage, à d'autres fins que l'usage exclusivement personnel de l'acheteur, sans l'autorisation écrite expresse du Fabricant.

1 IDENTIFICATION

1.1 IDENTIFICATION DU POÊLE

Type de produit: poêle à granulés

Marque: Ravelli

Modèle: Line

1.2 IDENTIFICATION DU FABRICANT

Fabricant: Aico S.r.l.

Via Consorzio Agrario, 3

25032- Chiari (BS) - Italy

T. + 39 030 7402939

info@ravelligroup.it

www.ravelligroup.it

1.3 NORMES DE RÉFÉRENCE

Les poêles Line visés dans ce manuel sont conformes au règlement:

- 305/2011: Règlement des Produits de Construction

et les directives suivantes:

- 2014/30/UE: Directive sur la compatibilité électromagnétique

- 2014/35/UE: Directive Basse Tension

- 2017/2102/UE: Directive RoHS

- 2009/125/CE: Directive sur la Conception écocompatibilité

- 2014/53/UE: Directive RED (Radio Equipment Directive)

Et les normes harmonisées et/ou les spécifications techniques suivantes ont été appliquées:

- EN 55014-1

- EN 55014-2

- EN 61000-3-2

- EN 61000-3-3

- EN 62233

- EN 60335-1

- EN 60335-2-102

- EN 16510-1

- EN 16510-2-6

- EN 50581

- ETSI EN 300220-1

Toutes les réglementations locales, y compris celles se référant aux normes nationales et européennes, doivent être respectées lors de l'installation de l'appareil.

2 GARANTIE

Consulter les conditions de garantie reportées ci-après.

2.1 CONDITIONS DE GARANTIE

Pour que l'utilisateur puisse profiter de la garantie légale, conforme à la directive 1999/44/CE, il devra scrupuleusement suivre les prescriptions contenues dans ce manuel, et en particulier:

- Toujours agir dans les limites d'utilisation du poêle.
- Veillez à ce que les opérations d'entretien nécessaires soient toujours effectuées à intervalles réguliers.
- Confier l'utilisation du poêle aux seules personnes possédant toutes les compétences nécessaires à cet effet.

Le non respect des instructions et recommandations des exigences contenues dans ce manuel a pour effet d'annuler immédiatement la garantie.

Ne sont pas couverts par la garantie:

- vermiculite (Firex 600);
- la vitre de la porte;
- les joints;
- la peinture;
- le panier à combustion en acier inox ou en fonte;
- la résistance;
- les majoliques en couleurs;
- les pièces esthétiques;
- tout dommage causé par une installation et/ou une utilisation incorrecte du poêle et/ou des négligences de la part du consommateur.

L'utilisation de granulés de mauvaise qualité ou de tout autre combustible non autorisé risque d'endommager des composants du produit en entraînant la cessation de la garantie sur ceux-ci et la responsabilité annexée du Fabricant.

Il est donc conseillé d'utiliser du granulés de bonne qualité conforme aux exigences énumérées dans le chapitre dédié.

Tous les dommages dus au transport ne sont pas reconnus ; il est donc conseillé de vérifier soigneusement la marchandise à la réception et de prévenir immédiatement le Revendeur de tout dommage.

2.2 ENREGISTREMENT DE LA GARANTIE

Pour activer la garantie, il est nécessaire d'enregistrer le produit sur le portail de garantie sur le site www.ravelligroup.it, en saisissant vos données et le preuve d'achat.

2.3 INFORMATIONS ET PROBLÈMES

Les Revendeurs agréés Ravelli bénéficient d'un réseau de Centres d'Assistance Technique formés afin de satisfaire les besoins de leurs Clients. Pour toute information ou demande d'assistance, le Client doit contacter son propre Revendeur ou un Centre d'Assistance Technique.

3 INFORMATIONS GÉNÉRALES

3.1 FOURNITURE ET CONSERVATION

Le manuel est fourni au format papier.

Conserver ce manuel fourni avec l'appareil de manière à ce que l'utilisateur puisse facilement le consulter.

Le manuel est une partie intégrante à des fins de sécurité, ainsi:

- il doit être conservé intact (dans toutes ses parties). En cas de perte ou d'endommagement, il faut immédiatement en demander un autre exemplaire.
- il doit accompagner l'appareil jusqu'à sa démolition (même en cas de déplacements, de vente, de location, de bail, etc.).

Le Fabricant décline toute responsabilité en cas d'usage impropre du appareil et/ou de dommages causés suite à des opérations qui ne sont pas visées dans la documentation technique.

3.2 LANGUE

Le manuel original a été rédigé en italien.

Toute traduction dans des langues supplémentaires doit être effectuée à partir des instructions originales.

Le Fabricant est responsable des informations contenues dans les instructions originales ; les traductions dans d'autres langues ne pouvant pas être complètement vérifiées, en cas d'incohérence il faut respecter le texte rédigé dans la langue originale ou contacter notre Service documentation technique.

3.3 SYMBOLOGIE UTILISÉE DANS LE MANUEL

SYMBOLE	DÉFINITION
	Symbole utilisé pour identifier des informations particulièrement importantes dans le manuel. Les informations concernent aussi la sécurité des utilisateurs concernés par l'utilisation du appareil
	Symbole utilisé pour identifier des mises en garde importantes pour la sécurité de l'utilisateur et/ou du appareil

4 SÉCURITÉS

4.1 MISES EN GARDE GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ



Lire attentivement ce manuel d'instructions avant d'installer et d'utiliser l'appareil. Le non-respect des prescriptions de ce manuel peut entraîner la déchéance de la garantie et/ou entraîner des dommages matériels et/ou personnels.



L'installation, l'inspection de l'installation, la vérification du fonctionnement et l'étalonnage initial du appareil ne doivent être effectuées que par un personnel qualifié et autorisé.



L'appareil doit être raccordé à une sortie de toit individuelle qui puisse garantir le tirage déclaré par le Fabricant et respecter les normes d'installation prévues dans le lieu d'installation.



Le local où l'appareil est installé doit être doté d'une prise d'air.



Ne pas utiliser l'appareil comme si c'était un

incinérateur ou d'une manière autre que celle pour laquelle il a été conçu.



Ne pas utiliser de combustible autre que de granulés du bois. Il est strictement interdit d'utiliser des combustibles liquides.



Il est interdit de faire fonctionner l'appareil si la porte ou le tiroir à cendre est ouvert ou si la vitre est cassée.



Ne pas toucher les surfaces chaudes du appareil sans porter les moyens de protection adéquats, de manière à éviter les brûlures. Quand il est en marche, les surfaces extérieures atteignent des températures élevées au toucher.



L'appareil peut être utilisé par des enfants âgés d'au moins 8 ans et par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites, ou qui manquent d'expérience ou de connaissances, à condition qu'elles soient surveillées ou qu'elles aient reçu des instructions

concernant l'utilisation sûre de l'appareil et la compréhension des risques encourus.



Il est interdit d'apporter des modifications non autorisées au appareil.



Avant d'utiliser l'appareil, il faut connaître l' e m p l a c e m e n t et la fonction des commandes.



En cas d'incendie de la sortie de toit, appeler les Sapeurs Pompiers.



N'utiliser que des pièces de rechange originales. Toute altération frauduleuse et/ou toute substitution non autorisée par Ravelli peut entraîner des dangers pour l'intégrité corporelle de l'utilisateur.



Dans le cas de conditions météorologiques particulièrement négatif, des systèmes de sécurité pourraient porter à l'arrêt de l'appareil. Dans tous les cas, ne pas désactiver les systèmes de sécurité.



Pour le raccordement direct au réseau, un dispositif doit être prévu pour assurer la déconnexion du réseau, avec une distance

d'ouverture des contacts permettant une déconnexion complète en cas de surtension de catégorie III, conformément aux règles d'installation.

4.2 RISQUES RÉSIDUELS

La conception du appareil a été effectué de manière à garantir les exigences essentielles de sécurité pour l'opérateur.

La sécurité, autant que possible, a été intégrée dans la conception et la construction du appareil. Le manuel fournit une description du risque et de la zone ou de la partie soumise au risque résiduel (à moins qu'il ne s'agisse d'un risque qui concerne l'ensemble du appareil). Il fournit aussi des informations p r o c é d u r a l e s concernant la façon d'éviter le risque et l'usage correct des équipements de protection individuelle prévus et prescrits par le Fabricant.

RISQUE RÉSIDUEL	DESCRIPTION ET INFORMATIONS PROCÉDURALES
Risque de brûlure 	Lorsque l'appareil est en marche, il peut atteindre des températures élevées au toucher, surtout sur les surfaces extérieures. Prêter attention pour éviter toute brûlure et utiliser éventuellement les outils spécifiques. Utilisez une main froide ou un gant, si présent, pour ouvrir le couvercle du granulé pour les opérations de rechargement.

- il est installé en respectant les normes spécifiques par un personnel qualifié;
- il est employé dans les limites déclarées sur le contrat et sur ce manuel;
- les procédures du mode d'emploi sont respectées;
- l'entretien ordinaire est effectué dans les délais et selon les procédures indiqués;
- l'entretien extraordinaire est réalisé au bon moment, en cas de besoin;
- les dispositifs de sécurité ne sont pas ôtés et/ou contournés



Ce appareil doit être destiné à l'usage pour lequel il a été expressément réalisé.

5 DESCRIPTION DU APPAREIL

5.1 USAGE PRÉVU

Cet appareil est destiné à chauffer des locaux à usage domestique et/ou commercial en brûlant des granulés de bois ; tout autre combustible que les granulés de bois n'est pas autorisé.

L'appareil est conçu et construit pour travailler en toute sécurité si:

5.2 USAGE INCORRECT RAISONNABLEMENT PRÉVISIBLE

L'usage incorrect raisonnablement prévisible est énuméré ci-après:

- l'utilisation du appareil comme si c'était un incinérateur;
- l'utilisation du appareil avec un combustible autre que du bois à brûler;

- l'utilisation du appareil avec des combustibles liquides;
- l'utilisation du appareil avec la porte ouverte ou sans le tiroir à cendre.

Tout autre usage de l'appareil par rapport à ce qui prévu doit être préalablement autorisé par écrit par le Fabricant. En l'absence de cette autorisation écrite, l'usage doit être considéré comme un « usage impropre ». Le Fabricant décline toute responsabilité contractuelle et extra-contractuelle en cas de dommages corporels ou matériels découlant d'erreurs d'installation, de réglage, d'entretien et d'usages impropres.

5.3 OBLIGATIONS ET INTERDICTIONS

5.3.1 Obligations

L'utilisateur doit:

- lire ce manuel d'instructions avant d'accomplir toute opération sur l'appareil;
- Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage et l'entretien devant être effectués par l'utilisateur ne doivent pas être effectués

- par des enfants non surveillés;
- ne pas utiliser l'appareil de manière impropre, c'est-à-dire pour des usages autres que ceux indiqués au paragraphe « USAGE PRÉVU »;
- il est strictement interdit d'utiliser des combustibles liquides inflammables pour l'allumage;
- laisser les objets qui ne résistent pas à la chaleur et/ou inflammables à une distance de sécurité opportune;
- n ' a l i m e n t e r l'appareil qu'avec du granulés ayant les caractéristiques décrites dans ce manuel;
- raccorder l'appareil à une sortie de toit conforme aux normes;
- raccorder l'appareil à l'aspiration à l'aide d'un tuyau ou d'une prise d'air de l'extérieur;
- il faut toujours effectuer les interventions d'entretien lorsque l'appareil est éteint et froid;
- effectuer les opérations de nettoyage en suivant la fréquence indiquée dans ce manuel;
- utiliser les pièces de

rechange originales
conseillées par le
Fabricant.

5.3.2 Interdictions

L'utilisateur ne doit:

- ôter ou modifier les dispositifs de sécurité sans autorisation;
- accomplir de sa propre initiative des opérations ou des manœuvres qui ne relèvent pas de ses compétences ou susceptibles de compromettre sa sécurité ou celle d'autrui;
- utiliser des combustibles autres que du granulés à brûler et que ceux indiqués pour l'allumage;
- utiliser l'appareil comme si c'était un incinérateur;
- utiliser des substances inflammables ou explosives à proximité du appareil, pendant qu'il fonctionne;
- utiliser l'appareil avec la porte ouverte et/ou la vitre endommagée ou cassée;
- fermer en aucun cas les ouvertures d'entrée de l'air comburant et de sortie des fumées;
- utiliser l'appareil pour faire sécher du linge;

- remplacer ou modifier certains composants du appareil.

5.4 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE

Les granulés de bois sont un combustible qui se compose de sciure de bois pressée, souvent obtenue à partir des restes de la menuiserie. Le matériau utilisé ne doit contenir aucune substance étrangère comme de la colle, de la peinture ou des substances synthétiques par exemple.

La sciure de bois, après avoir été séchée et nettoyée des impuretés, est pressée à travers une matrice à trous : en raison de la haute pression, la sciure de bois chauffe en activant les liants naturels du bois ; les granulés conservent ainsi sa forme même sans ajout de substances artificielles. La densité des granulés de bois varie selon le type de bois et peut dépasser de 1,5 à 2 fois celle du bois naturel. Les granulés ont un diamètre de 6 mm et une longueur qui varie entre 10 et 40 mm.

Leur densité est environ 650 kg/m³. En raison de leur faible teneur en eau (< 10 %), ils ont un contenu énergétique élevé.

La norme UNI EN ISO 17225-2:2014 (qui remplace la norme EN PLUS) définit la qualité des granulés en différenciant trois classes : A1, A2 et B.

Ravelli recommande l'utilisation des granulés de bois certifiés classe A1 et A2 conformément à la norme EN ISO 17225-2:2014, ou certifiés DIN PLUS (classe plus restrictive que la classe A1) ou ONORM M 7135.

Les granulés, qui peuvent être de couleur claire ou foncée, sont normalement conditionnés dans des sacs qui reportent le nom du producteur, les principales caractéristiques et la classification selon les normes.



Les granulés doivent être transportés et stockés dans un endroit sec. Vu qu'ils gonflent au contact de l'humidité en devenant inutilisables, il est nécessaire de les protéger de l'humidité aussi bien pendant le transport que pendant le stockage.



Garder les combustibles et toute autre matière inflammable à une distance adéquate.

5.5 DESCRIPTION DE L'ACTION

Les poêles à pellets Ravelli Line sont des appareils de chauffage domestique alimentés par des pellets de bois à chargement automatique.

La chaleur produite par la combustion des granulés est diffusée dans la pièce d'installation grâce à la ventilation ainsi que par irradiation.

Il est également possible d'installer des conduits pour chauffer une autre pièce. Il reste toutefois possible d'éteindre les deux ventilateurs pour un fonctionnement plus silencieux.

Le poêle est commandé par une unité de contrôle électronique qui gère les phases de démarrage, de fonctionnement et d'arrêt et comprend également de nombreuses autres fonctions de contrôle, de programmation et de sécurité.

L'utilisateur peut choisir la puissance de fonctionnement parmi 10 niveaux, ou régler la température à maintenir dans la pièce. Dans ce cas, le poêle gère la puissance pour assurer un confort maximal. Parmi les fonctions de l'unité de contrôle électronique, il y a aussi celle de pouvoir programmer le démarrage et l'arrêt du poêle, en

réglant le chronothermostat hebdomadaire.

Tout cela peut se faire à distance, à l'aide de l'application disponible sur votre téléphone.

5.6 RECHARGE DU COMBUSTIBLE



Utilisez uniquement des granulés de bois, les caractéristiques indiquées dans ce manuel. Le chargement des granulés doit avoir lieu lorsque le poêle est éteint. Si le poêle est allumé, l'opération doit être terminée dans un délai d'une minute, sinon le poêle s'éteindra.



Pendant la phase de chargement, empêchez le sac de granulés de toucher les surfaces chaudes.



Il est déconseillé de vider le sac directement dans la trémie, afin d'éviter tout dépôt de sciure de bois au fond de cette dernière.

Pour charger les pellets dans la trémie, procédez comme décrit ci-dessous:

ÉTAPE	ACTION
1	Ouvrez le couvercle de la trémie à granulés
2	Verser les granulés dans la trémie
3	Fermez le couvercle

5.7 FORMATION DES UTILISATEURS

Une fois l'installation terminée, l'utilisateur final doit toujours être parfaitement formé quant aux fonctions et caractéristiques du poêle, par le technicien agréé par Ravelli, pour garantir son utilisation optimale et sûre.

La formation doit concerner les sujets suivants:

- Description du poêle, de son fonctionnement et des configurations de base.
- Comment allumer et éteindre le poêle en toute sécurité
- Stockage et rechargement du combustible.
- Que faire en cas d'alarme, en particulier celle de défaut d'allumage.
- Comment nettoyer correctement le poêle et l'importance de le faire régulièrement.
- Il est conseillé de programmer le premier entretien annuel.

5.8 DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ

Le poêle a été conçu et équipé de systèmes de sécurité pour minimiser les risques pour l'utilisateur.

Il est équipé des dispositifs de sécurité énumérés dans le tableau suivant, qui interviennent également en cas de panne de la carte électronique.

ÉLÉMENT	DESCRIPTION
Thermostat du réservoir des pellets	Si la température dépasse la valeur de sécurité configurée, le moteur de chargement des pellets s'arrête immédiatement et le poêle s'éteint automatiquement; pour le redémarrer, il faut attendre qu'il soit refroidi

Pressostat de fermeture de la porte de la chambre de combustion	Si la porte de la chambre de combustion n'est pas fermée correctement, le moteur de chargement des pellets s'arrête immédiatement et s'il n'est pas bien fermé dans les 60", le poêle s'éteint automatiquement
Sécurité électrique	En cas de panne des composants électriques ou du câblage, le fusible et la mise à la terre protègent l'appareil d'un point de vue électrique. Il est nécessaire que le système électrique de l'habitation soit aux normes, équipé d'un circuit de mise à la terre et de tous les systèmes de sécurité requis par les normes

Si les défauts énumérés ci-dessous se produisent, le poêle s'éteint automatiquement :

ANOMALIES	DESCRIPTION
Température élevée/ basse dans la chambre de combustion	Si la sonde de température dans la chambre de combustion détecte des températures trop élevées ou trop basses, le poêle s'éteint et l'alarme relative s'affiche
Température élevée des fumées	Si la sonde de température, à la sortie des fumées, détecte des températures trop élevées, le poêle s'éteint et l'alarme relative s'affiche
Défaillance du ventilateur de fumée	Si le ventilateur s'arrête, la carte électronique bloque l'alimentation en pellets et l'alarme s'affiche
Défaut du moteur d'alimentation en granulés	Si le motoréducteur tombe en panne, le produit s'arrête en toute sécurité et l'alarme correspondante s'affiche
Panne de courant temporaire	En cas de panne de courant pendant le fonctionnement, la température de la chambre de combustion est vérifiée au retour du courant, si elle est suffisante, le poêle redémarre, sinon il s'éteint
Défaut d'allumage	Si aucune flamme ne se développe lors de la mise en marche, le poêle se met en alarme

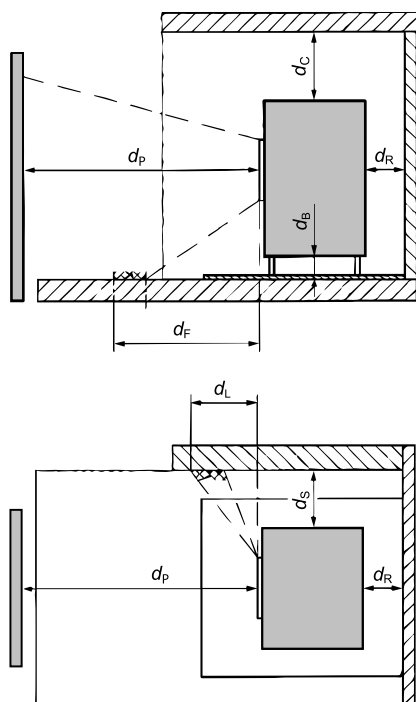


Il est interdit de modifier les dispositifs de sécurité. La remise en marche du produit n'est possible qu'après avoir éliminé la cause à l'origine de l'intervention du système de sécurité. Pour comprendre quelle anomalie s'est produite, il faut consulter ce manuel qui explique, en fonction du message d'alarme que l'appareil affiche, comment intervenir sur celle-ci.



Si le problème persiste, contactez votre Service Assistance.

5.8.1 Distance minimale des matériaux inflammables



d_R	Arrière	50 mm
d_S	Avant / Côtés	150 mm
d_C	Plafond	800 mm
d_P	Devant	1000 mm
d_F	Devant le sol	1000 mm
d_L	Radial latéral	1000 mm
d_B	Sol	0 mm
d_{non}	Distances minimales par rapport aux murs non inflammables	50 mm

6 TRANSPORT ET INSTALLATION

6.1 MISES EN GARDE DE SÉCURITÉ



L'installation du poêle doit être effectuée par un technicien qualifié, tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation finale et du fonctionnement correct du poêle.



Le lieu d'installation du poêle doit être choisi de manière à ce que la chaleur générée puisse se répandre uniformément dans les pièces que vous voulez chauffer.



Durant le transport et le stockage, éviter d'exposer l'appareil à la pluie ou à l'humidité persistante.



L'appareil doit être raccordé à une sortie de toit individuelle qui puisse garantir le tirage déclaré par le Fabricant et respecter les normes d'installation prévues dans le lieu d'installation.



Le local où le poêle est installé doit être doté d'une prise d'air.



La prise d'air doit être installée de manière à ne pas pouvoir être bloquée.

Le Fabricant décline toute responsabilité en cas d'installation non conforme aux lois en vigueur, de renouvellement incorrect de l'air dans les locaux et d'usage impropre de l'appareil.

Il faut notamment que:

- l'appareil soit raccordé à un système d'évacuation des fumées opportunément dimensionné afin de garantir le tirage déclaré par le Fabricant, étanche et qui respecte les distances des matières inflammables;
- il y ait une prise d'air comburant conforme au type de produit installé;
- aucun appareil à combustion ou dispositif installé ne mette le local d'installation du poêle en dépression;
- les distances de sécurité des matériaux inflammables soient respectées.

La vérification de la compatibilité de l'installation doit précéder toute autre opération de montage ou de pose.



Il se peut que les règlements administratifs locaux, les prescriptions particulières des autorités qui concernent l'installation d'appareils à combustion, la prise d'air et le dispositif d'évacuation des fumées changent en fonction de la région ou du pays. Vérifier auprès des autorités locales s'il existe des prescriptions de loi plus strictes que les indications du manuel.

6.1.1 Emballage

Après avoir reçu le poêle, contrôler qu'il:

- corresponde au modèle acheté et;
- qu'il n'ait pas d'endommagements dus au transport.

Toute réclamation doit être communiquée au transporteur (même sur le document d'accompagnement) au moment de la réception.



Vérifier la capacité portante du plancher avant de manutentionner et de mettre le poêle en place.



L'appareil doit toujours être manutentionné à la verticale. Il faut faire particulièrement attention afin que la porte et sa vitre soient protégées des collisions mécaniques qui compromettent leur intégrité.

Pour le déballage du appareil, suivre la procédure décrite ci-après:

- 1) Enlever les bandes métalliques de cerclage en dévissant les vis de fixation ;
- 2) Démonter la cage en bois sur le sommet et sur les côtés ;
- 3) Retirer tout emballage ;
- 4) Ôter l'appareil de la palette et placer l'appareil à l'endroit préchoisi en veillant à ce qu'il soit conforme aux indications.



Enlever les planches ou autres pièces en bois faisant partie de l'emballage à l'aide de moyens appropriés.



C'est le client final qui est chargé de l'élimination de l'emballage, conformément aux lois en vigueur dans le pays d'installation.

6.2 PRÉPARATIONS POUR LE SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES



Prêter attention à la réalisation du système d'évacuation des fumées et respecter les normes en vigueur dans le pays d'installation du poêle.



Le Fabricant décline toutes les responsabilités si elles sont attribuables à un système d'évacuation des fumées mal dimensionné et qui n'est pas conforme aux normes.

6.2.1 Canal de fumée et raccords

Les « canaux de fumée » sont les tuyaux qui relient l'appareil à combustion à la sortie de toit.

Il faut appliquer les prescriptions suivantes:

- respecter la norme du produit EN 1856-2;
- les sections horizontales doivent avoir une pente minimum de 3 % vers le haut;
- la longueur de la section horizontale doit être minimale et sa projection dans le plan ne pas dépasser 2 mètres;
- les changements de direction ne doivent pas avoir d'angle supérieur à 90° (courbes recommandées de 45°);
- le nombre de changements de direction dont celui pour l'introduction dans la sortie de toit ne doit pas être supérieur à 3;
- la section doit avoir un diamètre constant et identique de la sortie du foyer jusqu'au raccord dans la sortie de toit;
- il est interdit d'utiliser des tuyaux métalliques flexibles et en fibrociment;
- les conduits de fumée ne doivent pas traverser des locaux où l'installation d'appareils à combustion est interdite, des locaux à risque d'incendie, des locaux compartimentés au feu, des locaux où il existe un risque particulier d'incendie ou des espaces qui ne peuvent pas être inspectés
- Dans tous les cas, les conduits de fumée doivent être étanches aux produits de combustion et à la condensation, ainsi qu'isolés s'ils passent à l'extérieur du local d'installation.
- Le montage de dispositifs de réglage manuel du tirage est interdit.
- Fournir le point d'échantillonnage pour mesurer le tirage et analyser les fumées selon les normes UNI10683 et UNI10389-2

6.2.2 Sortie de toit

La sortie de toit est un élément particulièrement important pour le fonctionnement correct du poêle.



La sortie de toit doit être dimensionnée de manière à assurer le tirage déclaré par le Fabricant.



Ne pas raccorder le poêle à une sortie de toit collective.

Pendant la réalisation de la sortie de toit, il faut appliquer les prescriptions suivantes:

- respecter la norme du produit EN 1856-1;
- il doit être réalisé avec des matériaux appropriés pour garantir la résistance aux contraintes mécaniques, chimiques et thermiques ordinaires et il doit être bien isolé afin de limiter la formation de condensation;
- il doit avoir un développement principalement vertical et sans aucun étranglement sur toute sa longueur;
- il doit être correctement espacé à l'aide d'une gaine d'air et isolé des matériaux inflammables;
- les changements de direction doivent être au maximum 2 et leur angle ne doit pas dépasser 45°;
- la sortie de toit à l'intérieur de l'habitation doit, de manière générale, être isolée et elle peut être insérée dans une cour, à condition qu'elle respecte les normes relatives au tubage;
- le conduit de fumée doit être raccordé à la sortie de toit à l'aide d'un raccord en « T » ayant une chambre de récupération qu'il est possible d'inspecter pour les résidus de la combustion et surtout pour la récupération de la condensation.



Il est conseillé de vérifier, sur les données nominales de la sortie de toit, les distances de sécurité qu'il faut respecter en présence de matériaux combustibles et le type de matériau isolant à utiliser.



Utiliser des tuyaux étanches avec des joints étanches.



Il est interdit d'utiliser l'évacuation au mur ou vers des espaces fermés et toute autre forme d'évacuation non prévue par les normes en vigueur dans le pays d'installation (N.B : en Italie, seule l'évacuation par le toit est autorisée).

6.2.3 Terminal de cheminée

Le terminal de cheminée, c'est-à-dire la partie finale de la sortie de toit, doit satisfaire aux caractéristiques suivantes:

- la section de sortie des fumées doit être au moins le double de la section intérieure de la cheminée;
- éviter la pénétration de l'eau ou de la neige;
- fixer la sortie des fumées même en cas de vent (terminal de cheminée anti-vent);
- la hauteur de sortie doit se trouver en dehors de la zone de reflux (consulter les normes nationales et locales pour identifier la zone de reflux);
- être toujours construit loin des antennes ou des paraboles, il ne doit jamais être utilisé comme support.

6.3 INSTALLATION



Pour installer et utiliser l'appareil, il faut respecter toutes les lois et les règlements locaux, nationaux et européens.



L'installation du poêle et la préparation des travaux de maçonnerie doivent respecter les normes en vigueur dans le pays d'installation (ITALIE = UNI 10683).



Les opérations d'installation doivent être effectuées par un technicien qualifié et/ou autorisé par le Fabricant. Le personnel chargé de l'installation est tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation définitive et du bon fonctionnement qui s'ensuit du produit installé.



Ravelli n'assume aucune responsabilité en cas de non-respects de ces précautions.

6.3.1 Pré-requis du local prévu pour l'installation

Le local d'installation du poêle doit être suffisamment ventilé. Pour satisfaire à ce pré-requis, il faut équiper le local d'une prise d'air qui communique avec l'extérieur.



Le local d'installation doit être muni d'une prise d'air ayant une section libre d'au moins 80 cm² ou 100 cm² dans le cas d'une chaudière.



En cas d'installation en présence d'autres appareils de combustion ou d'un appareil de VMC, il faut vérifier le fonctionnement correct de l'appareil.

L'appareil doit être placé à l'intérieur de pièces habitatives. Il ne doit jamais être installé à l'extérieur. Le volume du local d'installation doit être adapté à la puissance de l'appareil et en règle générale, il doit être supérieur à 15 m³.



Lorsqu'ils sont utilisés dans la même pièce ou le même espace que l'appareil, les ventilateurs d'extraction comme les hottes d'aspiration peuvent causer des problèmes de fonctionnement du appareil.



L'appareil doit être installé sur un plancher ayant une capacité portante adéquate. Si la position actuelle n'est pas conforme à ce pré-requis, il faut prendre des mesures appropriées en utilisant, par exemple, une plaque de répartition de la charge).



Il faut prévoir une isolation adéquate si la surface est constituée d'un matériau inflammable.

Si le plancher sur lequel l'appareil est en appui est réalisé dans un matériau inflammable, il est conseillé de prévoir une isolation adéquate. Il est impossible de stocker des objets et des pièces sensibles à la chaleur ou inflammables à proximité du appareil ; en règle générale, il faut laisser ces objets à 100 cm minimum du point d'encombrement le plus extérieur de l'appareil.

L'installation du appareil doit garantir un accès facile pour le nettoyage de l'appareil en question, des conduites des gaz d'échappement et de la sortie de toit.

6.3.2 Exemples d'installation

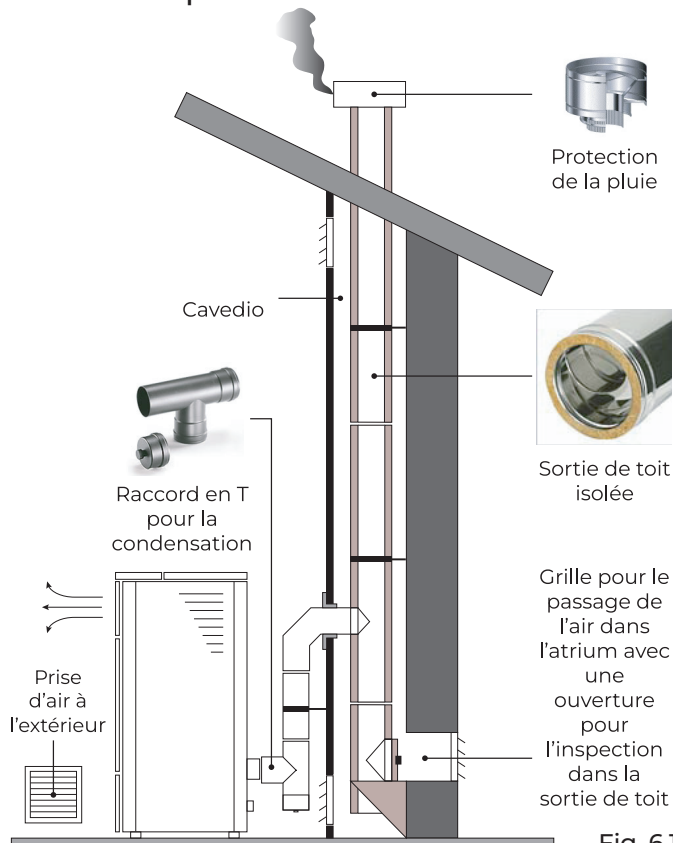


Fig. 6.1

Ce type d'installation (Fig. 6.1) exige une sortie de toit isolée bien que l'ensemble du conduit soit monté à l'intérieur de l'habitation. La structure doit en outre être insérée dans un atrium convenablement ventilé.

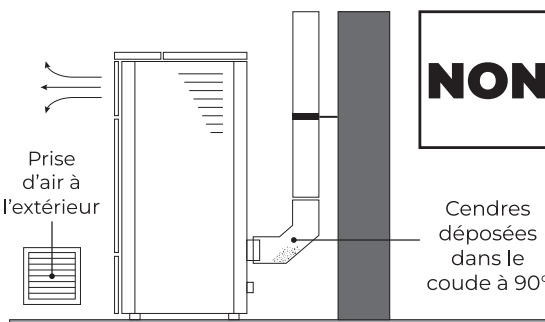
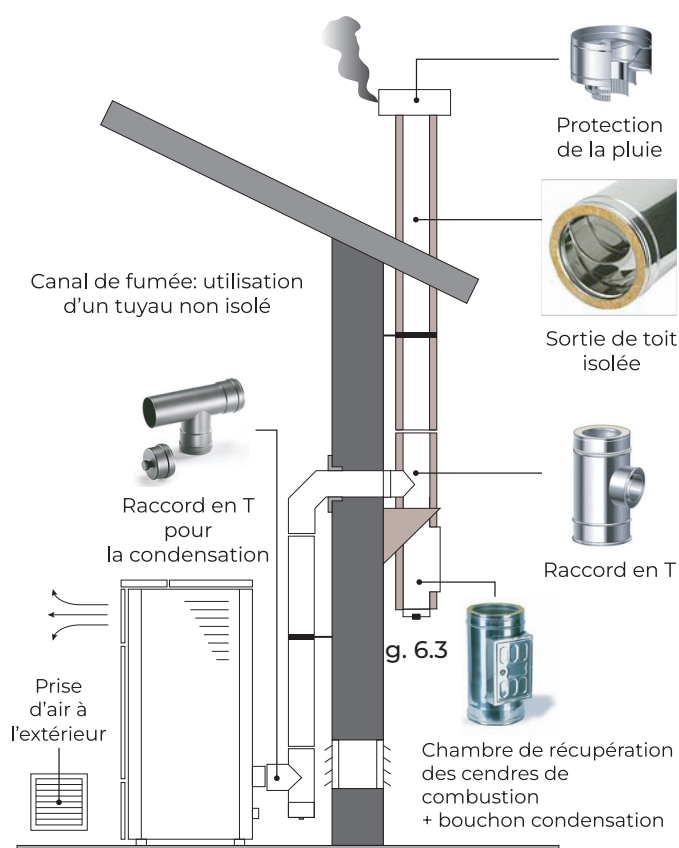


Fig. 6.2

Comme premier tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière. (Fig. 6.2)



Il est possible d'utiliser un conduit d'évacuation des fumées existant ou une gaine technique au moyen d'une canalisation. Pour ce type d'installation (Fig. 6.3), il faut respecter les normes concernant les systèmes d'évacuation des fumées canalisés. Un raccord de type en « T » a été monté dans la partie inférieure de la sortie de toit à l'intérieur de l'habitation ; un autre a été monté à l'extérieur de manière à ce que le tronçon à l'extérieur puisse être inspecté. Il est interdit d'installer deux coudes à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière. (Fig. 6.2)

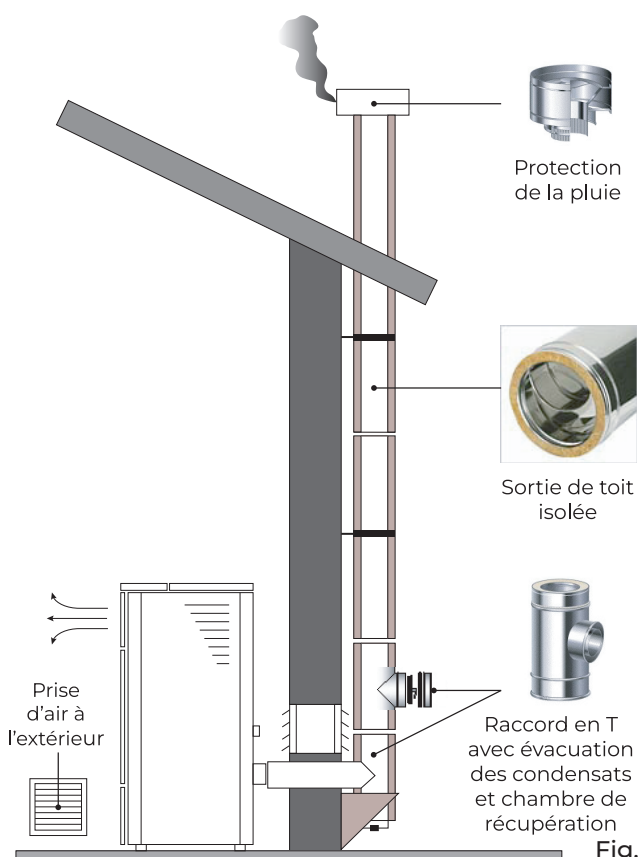


Fig. 6.4

Ce type d'installation (Fig. 6.4) exige une sortie de toit isolée car l'ensemble du conduit de fumée a été monté à l'extérieur de l'habitation.

Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure de la sortie de toit.

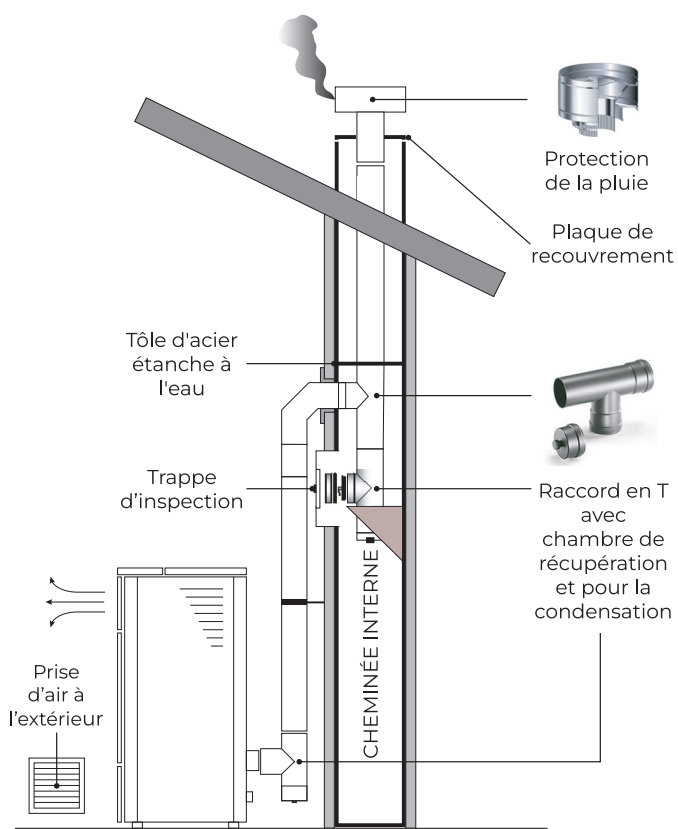
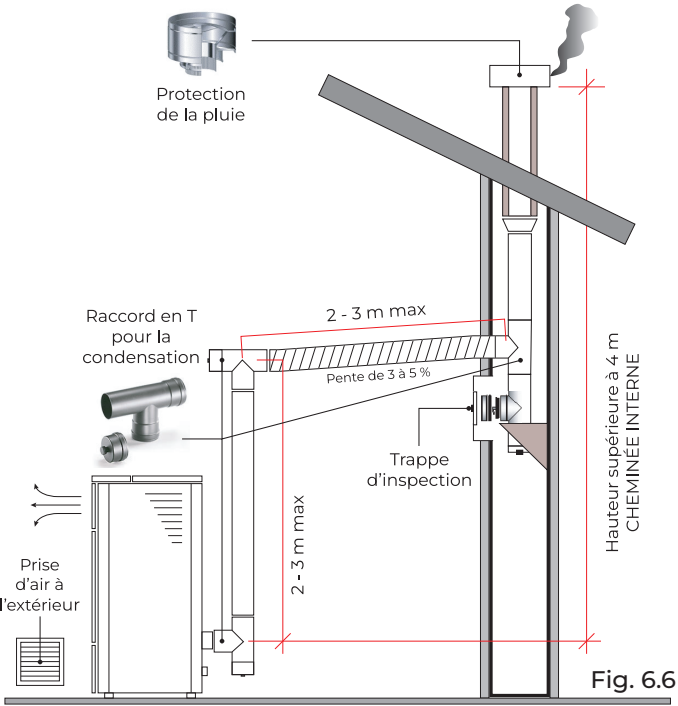


Fig. 6.5

Ce type d'installation (Fig. 6.5) n'exige pas de sortie de toit isolée car une partie du conduit de fumée a été montée à l'intérieur de l'habitation et une partie se trouve à l'intérieur d'une sortie de toit déjà existante.

Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure du chaudière ainsi qu'à l'intérieur de la sortie de toit. Il est interdit d'installer deux coudes à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière(Fig. 6.2).



Ce type d'installation (Fig. 6.6) requiert un tronçon horizontal pour se raccorder à une sortie de toit déjà existante.

Respecter les pentes indiquées sur la figure de manière à réduire le dépôt des cendres dans le tronçon du tuyau horizontal. Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure et à l'entrée de la sortie de toit.

Comme tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière(Fig. 6.2).

7 RACCORDEMENTS

- Les raccords doivent être effectués par un technicien qualifié et / ou autorisé par le Fabricant.
- Par l'installateur, le type de câble, avec la section relative, à installer en cas de remplacement est : H05RR-F sez.3G0,75

7.1 CONNEXION AVEC PRISE D'AIR EXTERNE

Pour établir la connexion avec une prise d'air extérieure, procédez comme suit:

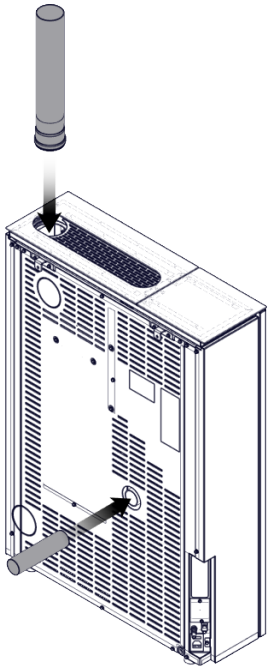
ÉTAPE	ACTION
1	Connecter un tuyau de 50 mm de diamètre au tuyau d'entrée d'air de combustion à l'arrière du poêle. Remarque: le tuyau ne doit pas mesurer plus de 2 m de longueur.

La prise d'air doit être installée de manière à ne pas pouvoir être bloquée.

7.2 RACCORDEMENT À LA SORTIE DE TOIT

- La sortie de toit doit être dimensionnée de manière à assurer le tirage déclaré par le Fabricant.
- Le poêle doit être raccordé à une seule cheminée. Il est interdit de raccorder le poêle à une cheminée commune avec d'autres appareils de combustion ou avec des drains de hotte.
- Le conduit d'évacuation des fumées doit être accessible pour le nettoyage.
- Pour chaque type d'installation, il convient de se référer aux réglementations et lois en vigueur dans la région où le produit est installé.
- L'installation doit être effectuée par un technicien agréé.

7.3 INSTALLATION STANDARD



Les tubes illustrés ne sont pas fournis avec l'appareil.

7.4 INSTALLATION OPTIONNELLE À L'ARRIÈRE

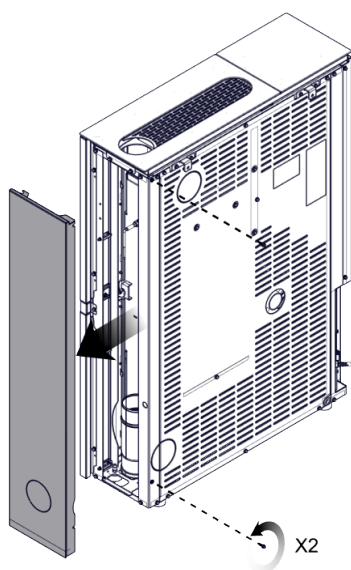


Fig. 7.2

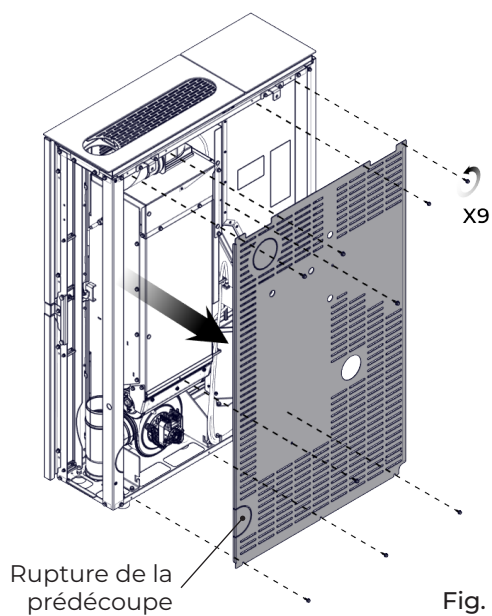


Fig. 7.3

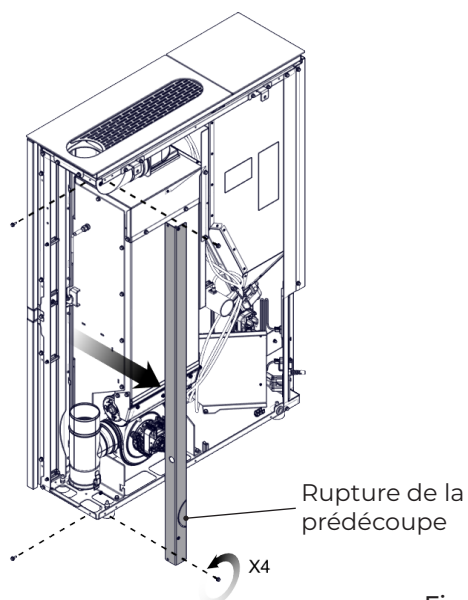


Fig. 7.4

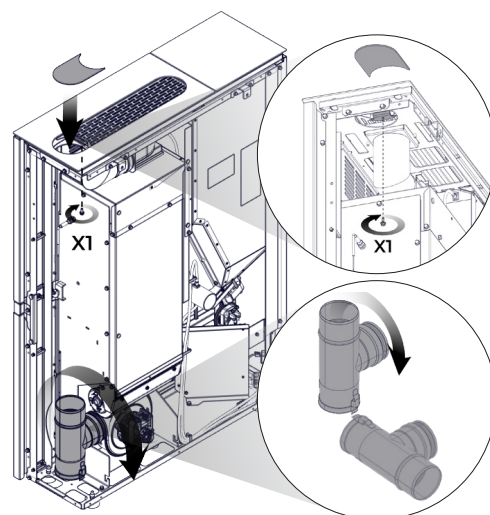


Fig. 7.5



Remonter les pièces précédemment démontées.

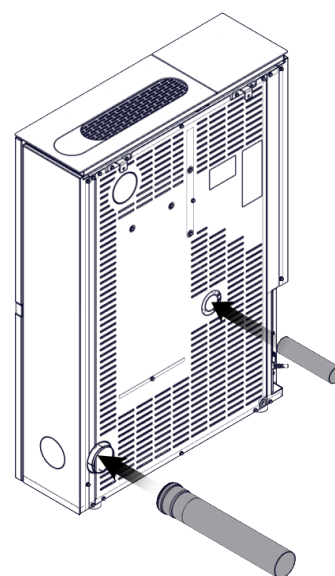


Fig. 7.6



Les tubes illustrés ne sont pas fournis avec l'appareil.

7.5 INSTALLATION LATÉRALE OPTIONNELLE

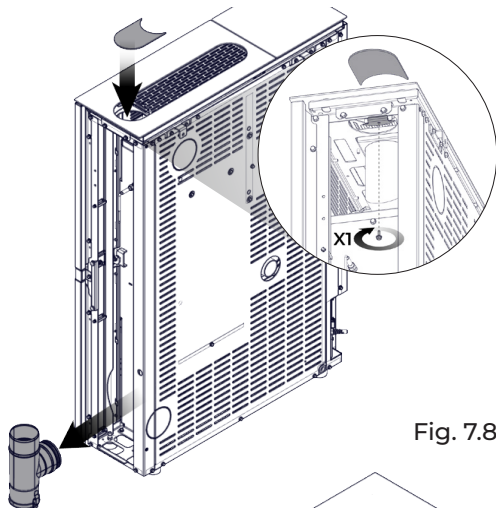


Fig. 7.8

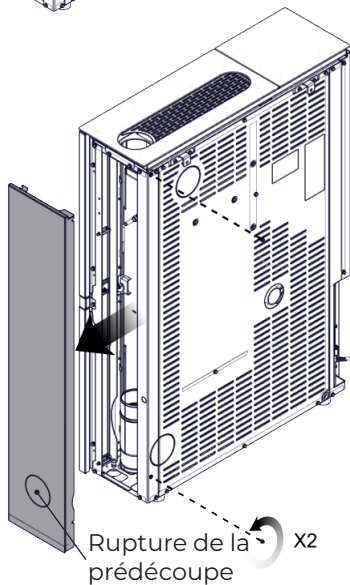


Fig. 7.7



Remonter les pièces précédemment démontées.

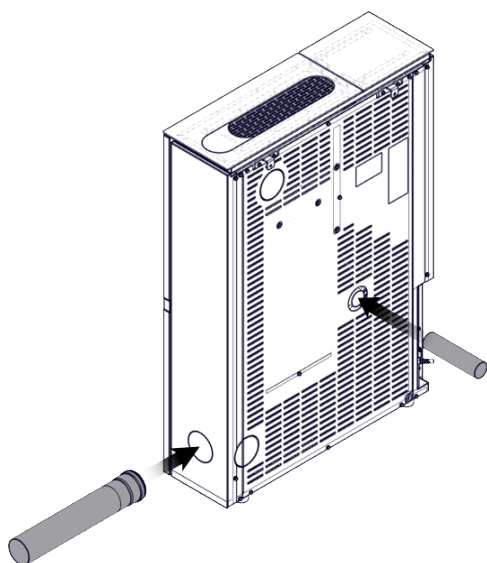


Fig. 7.9



Les tubes illustrés ne sont pas fournis avec l'appareil.

7.6 CANALISATION



Respecter les réglementations et les lois en vigueur dans la région où le produit est installé.



Cette fonction doit être activée par un technicien qualifié.

Pour chauffer une autre pièce de la maison, il faut casser la prédécoupé et raccorder un tuyau de 80 mm de diamètre à la sortie du conduit du poêle. Le conduit doit être dimensionné (longueur et forme) en tenant compte de la hauteur résiduelle du ventilateur de la canalisation ci-contre.



Utiliser un tuyau et des joints pouvant résister à des températures élevées (y compris jusqu'à 200°C) : l'utilisation de tuyaux métalliques et de joints en silicone est recommandée.



Le tuyau de la canalisation peut atteindre des températures très élevées : il est donc nécessaire de l'isoler correctement et avec des matériaux appropriés aux endroits où il peut entrer en contact avec des surfaces inflammables ou des surfaces sensibles aux températures élevées, ainsi que pour protéger les personnes et les animaux de brûlures possibles.



Si vous utilisez un tuyau rigide, utilisez un tuyau à 45°.

Dans le cas de murs traversants construits avec des matériaux inflammables, il est obligatoire de protéger ces matériaux à l'aide de matériaux isolants ou de précautions appropriées.

Il est conseillé d'isoler le tuyau de la canalisation sur toute sa longueur pour éviter la dispersion de chaleur.



Il est obligatoire de raccorder le poêle au conduit de la maison avant de l'allumer. Veillez à ce qu'il ne soit pas possible de toucher les pales du ventilateur, en installant les mesures de sécurité nécessaires (par exemple : grille de conduit ou tuyau de plus de 620 mm de long).

La canalisation aspire beaucoup d'air de la pièce où le poêle est installé et l'insuffle dans l'autre pièce à chauffer. Pour cette raison, il est conseillé d'assurer une recirculation de l'air entre la pièce dans laquelle le poêle est installé et la pièce chauffée par la canalisation.

De cette façon, le chauffage des pièces sera optimisé, en évitant l'appel d'air froid de l'extérieur et les pertes de chaleur.

Pour canaliser l'air vers une autre pièce, procédez comme suit :

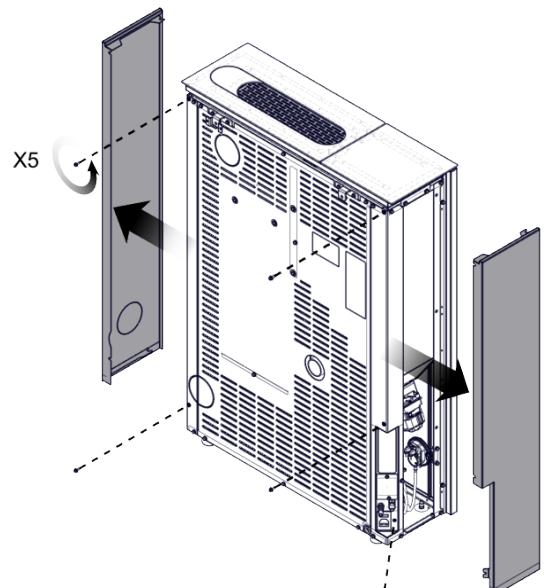


Fig. 7.10

7.7 FIXATION DU POÊLE AU MUR



Pour plus de sécurité, il est recommandé de fixer le poêle au mur, à l'aide des supports fournis, comme décrit ci-dessous.

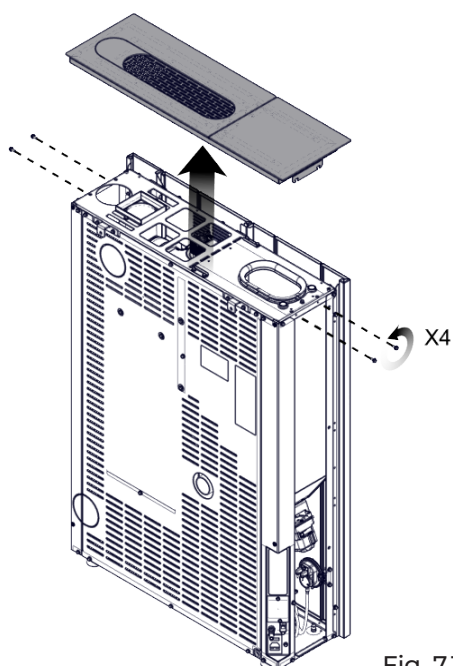


Fig. 7.11

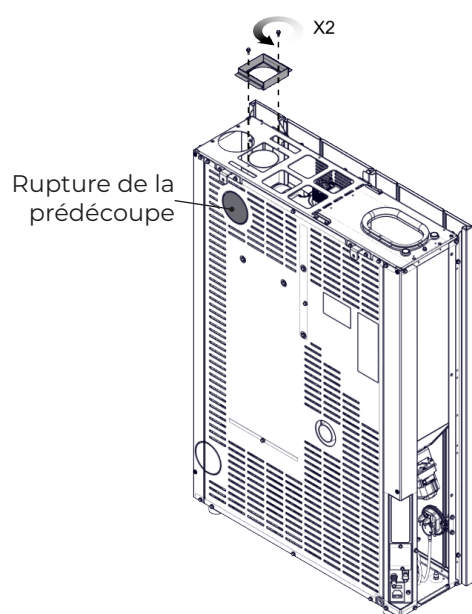


Fig. 7.12

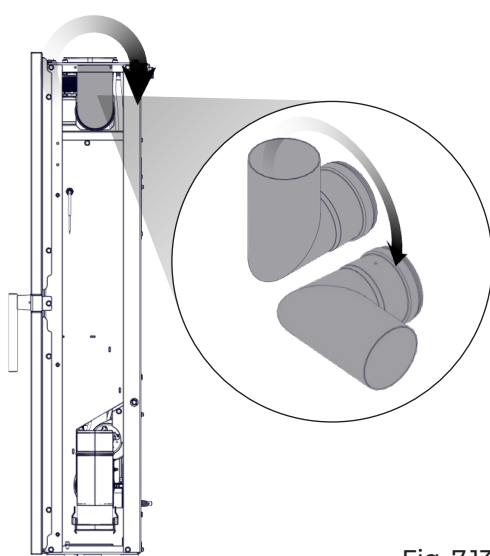


Fig. 7.13

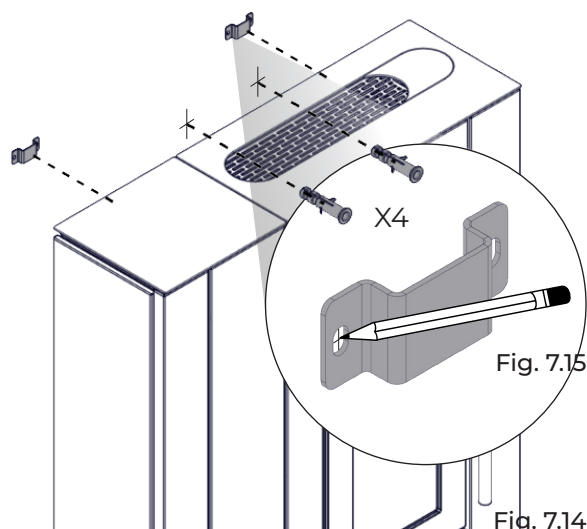


Fig. 7.14

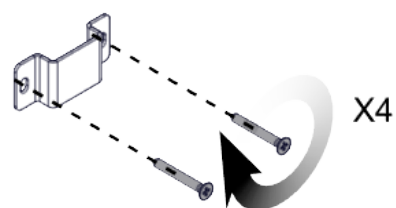


Fig. 7.16

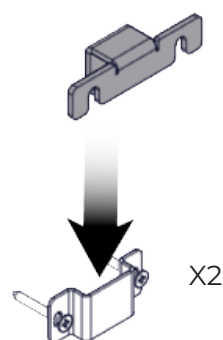


Fig. 7.17



Remonter les pièces précédemment démontées.

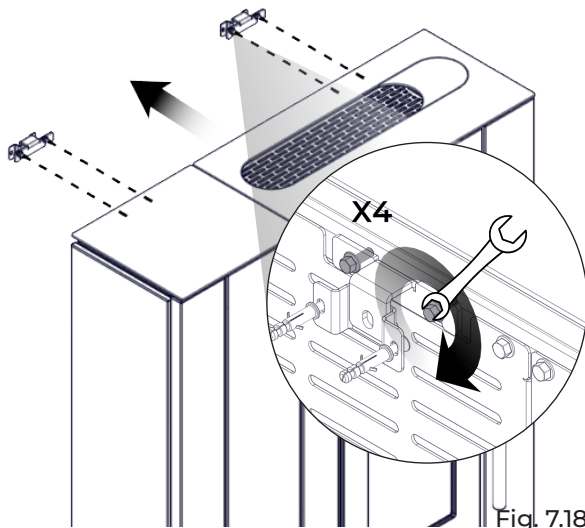


Fig. 7.18

7.8 CONNEXION ÉLECTRIQUE

La fiche du câble d'alimentation du poêle ne doit être branchée qu'une fois l'installation et le montage terminés de l'appareil, et doit rester accessible après l'installation.

Pour effectuer le raccordement électrique, procédez comme indiqué ci-dessous:

- Branchez d'abord le câble d'alimentation à la prise située à l'arrière du poêle, puis à une prise murale.
- Alimentez le poêle en tournant l'interrupteur en position (I).



Lorsque le poêle n'est pas utilisé, il est conseillé de débrancher le câble d'alimentation.



Veillez à ce que le cordon d'alimentation (et tout autre câble à l'extérieur de l'appareil) n'entre pas en contact avec des surfaces chaudes.



Assurez-vous que le système électrique est mis à la terre.



Pour le raccordement direct au réseau, il est nécessaire de prévoir un dispositif qui assure la déconnexion du réseau, avec une distance d'ouverture des contacts permettant une déconnexion complète dans les conditions de catégorie de surtension III, conformément aux règles d'installation.



Il est recommandé au personnel autorisé de prêter une attention particulière aux connexions électriques après toute intervention sur le produit.



Si le câble d'alimentation électrique est endommagé, il doit être remplacé par le fabricant ou son service d'assistance technique ou en tout cas par une personne ayant des qualifications similaires, de manière à prévenir tout risque.

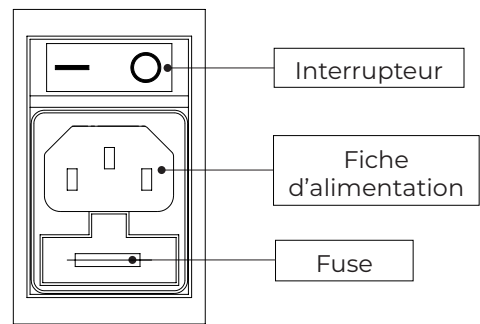


Fig. 7.19

7.9 ESSAIS ET MISE EN SERVICE

La mise en service du poêle doit être précédée d'un essai qui consiste à vérifier le fonctionnement des éléments suivants:

- connexion au système d'évacuation des fumées;
- les connexions électriques;
- fonctionnement des éventuelles sondes externes connectées;
- vérifier que tous les matériaux utilisés pour la construction du conduit de fumée, du carneau, de la cheminée, sont conformes aux normes et utilisables.

Le test n'est positif que lorsque toutes les phases de fonctionnement sont terminées sans qu'aucune anomalie ne soit détectée.

8 PROCÉDURES PRÉLIMINAIRES

8.1 CHARGEMENT DU PELLET

La première opération à effectuer avant la mise en marche du produit est remplir le réservoir de combustible (pellet) de préférence à l'aide d'une pelle spéciale. Ne pas vider le sac directement dans le réservoir afin d'éviter de charger de la sciure ou d'autres éléments étrangers qui pourraient compromettre le bon fonctionnement de l'appareil et pour éviter de disperser le pellet à l'extérieur du réservoir.



S'assurer de bien refermer le couvercle du réservoir après avoir chargé le pellet.

8.2 VÉRIFICATIONS AVANT LA MISE EN MARCHÉ



S'assurer d'avoir lu et parfaitement compris le contenu de ce manuel d'instructions.

Avant d'allumer le poêle, il faut s'assurer que :

- le réservoir à pellet est chargé ;
- la chambre de combustion est propre ;
- la fermeture hermétique de la porte coupe-feu et du tiroir à cendres fonctionnent correctement ;
- la fiche électrique est branchée correctement ;
- tous les éléments susceptibles de brûler (manuel d'instructions, étiquettes adhésives diverses) ont été éliminés ;
- si le brasier est amovible, qu'il est correctement mis en place dans son logement.



En cas d'incendie dans la cheminée, appeler immédiatement les Sapeurs Pompiers.

8.3 ALIMENTATION ÉLECTRIQUE

Brancher l'appareil au secteur, tourner l'interrupteur de mise en marche, situé à l'arrière de l'appareil, en le plaçant sur (I).

8.4 TÉLÉCHARGER ET INSTALLER L'APPLICATION



Une connexion Internet (2,4 GHz) est fortement recommandée.

Pour être utilisé, le poêle a besoin d'une application pouvant être téléchargée depuis Play Store ou App Store.

Pour pouvoir la télécharger, le nom de l'application est ApiYou User, sinon scannez l'un des deux QR codes ci-dessous, selon votre système d'exploitation.

ANDROID	IOS



Certains écrans peuvent changer en raison de l'évolution des versions de l'application.

Lorsque l'application est téléchargée et installée, procédez comme suit.

Acceptez les conditions proposées lorsque vous utilisez l'application.

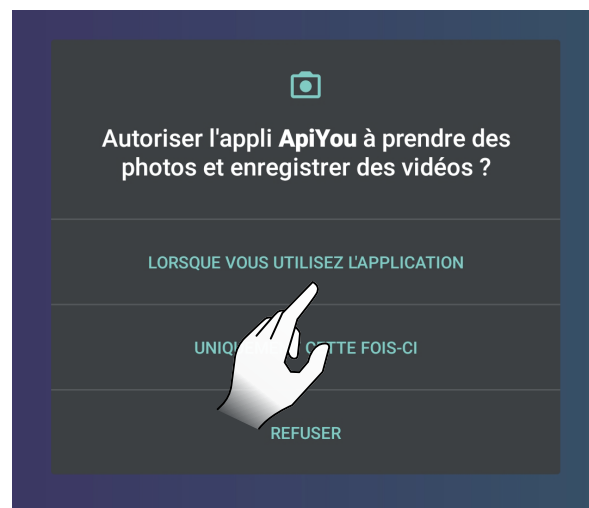


Fig. 8.1

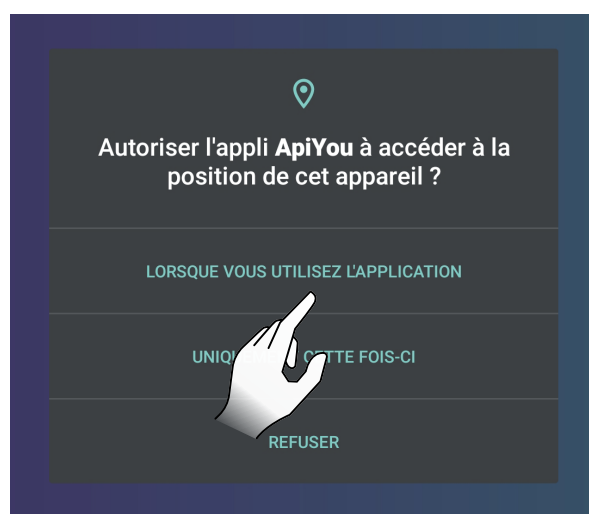


Fig. 8.2

8.5 CRÉATION D'UN COMPTE

Pour créer un nouveau compte, si vous n'en avez pas encore, sélectionnez la rubrique « Je n'ai pas de compte ? »

Ensuite il faut :

- saisir une adresse E-mail (doit déjà exister) ;
- confirmer l'adresse E-mail saisie dans le premier champ ;
- choisir deux mots de passe concordants, d'une longueur supérieure ou égale à 8 caractères, contenant au moins une lettre majuscule, une lettre minuscule et un chiffre, et ne contenant pas une partie de l'adresse électronique ou des chaînes trop courantes (par exemple, «123456» ou «password») ;
- cliquer sur le bouton d'inscription.



Fig. 8.3



Fig. 8.4

Si vous avez déjà un compte, entrez vos identifiants et commencez à utiliser l'application.



Il est conseillé d'utiliser le même compte pour connecter plusieurs utilisateurs, d'un même foyer, au même poêle.

Vous recevrez un e-mail pour terminer l'inscription.

Ouvrez l'e-mail reçu et sélectionnez la rubrique « Verify Mail » (Fig. 8.6).

La page-écran qui s'ouvre vous demande de confirmer à nouveau votre e-mail (Fig. 8.7).

En sélectionnant la rubrique « Submit » (Fig. 8.8) vous recevrez un autre e-mail ; ouvrez-le et sélectionnez la rubrique « Verify Mail »

(Fig. 8.9) qui vous redirigera vers la page de confirmation de vérification (Fig. 8.10).



Fig. 8.5

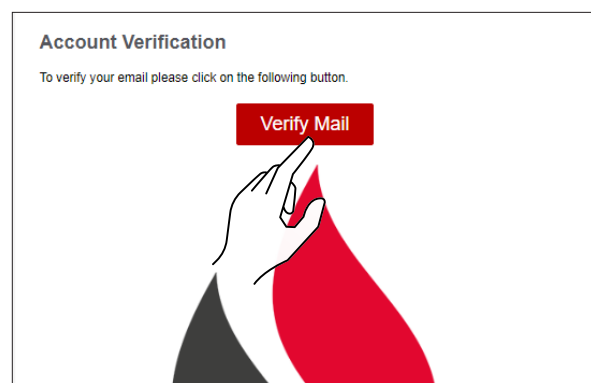


Fig. 8.6

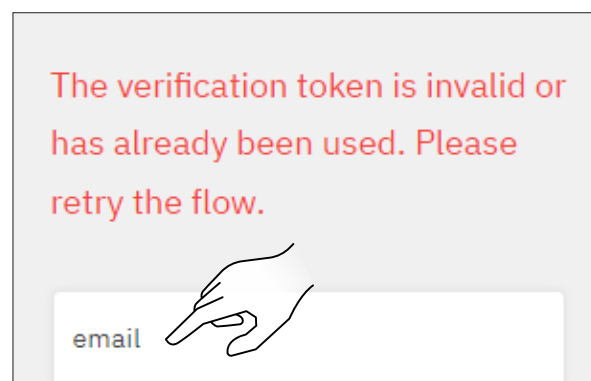


Fig. 8.7

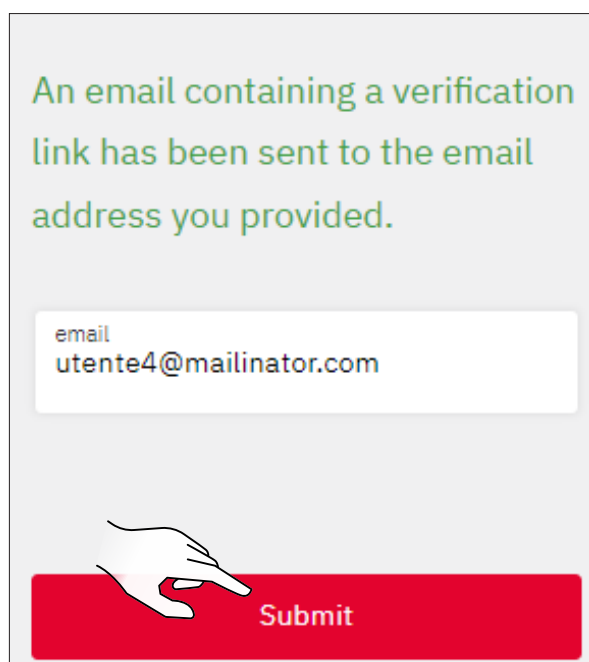


Fig. 8.8

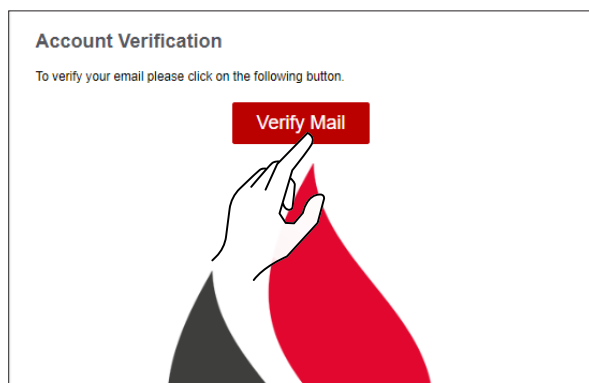


Fig. 8.9

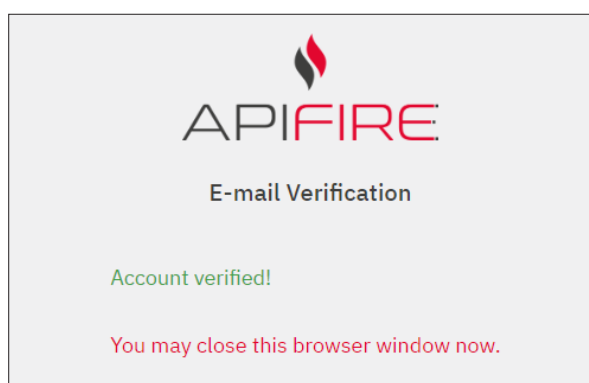


Fig. 8.10

8.6 RÉCUPÉRATION DU MOT DE PASSE

Si vous avez déjà un compte, mais que vous ne vous souvenez pas du mot de passe, sélectionnez l'option « Mot de passe oublié ? » et entrez l'e-mail associé au compte dont vous souhaitez récupérer le mot de passe.

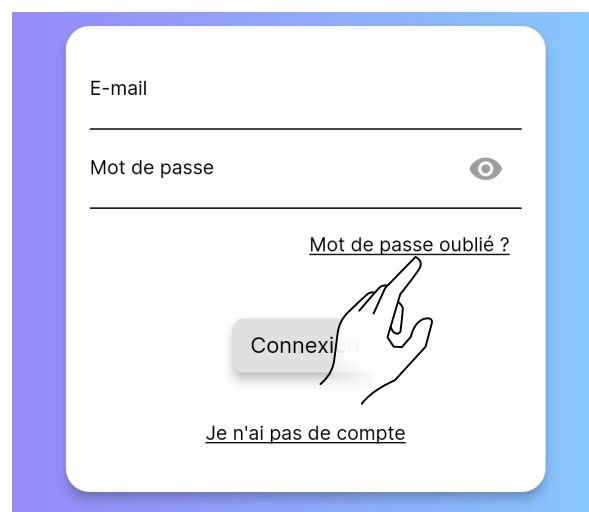


Fig. 8.11



Fig. 8.12

Vous recevrez un nouvel e-mail, à partir duquel configurer un nouveau mot de passe.

En sélectionnant l'option « Set Password », la page de configuration du nouveau mot de passe s'ouvre sur l'application Web.

Renseignez les champs comme demandé.

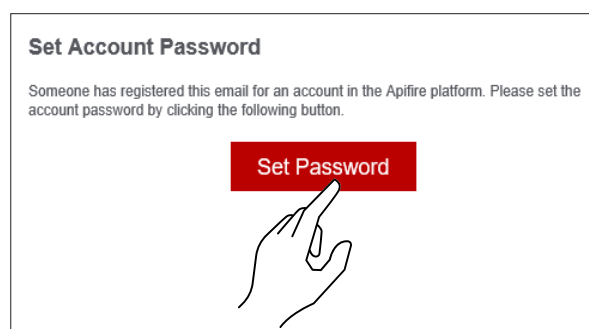


Fig. 8.13

User Profile

Please set a new password for user

Password

Repeat Password

Save

Fig. 8.14



Veillez à saisir correctement l'e-mail pour la récupération.



Si vous ne recevez pas l'e-mail, vérifiez qu'il ne soit pas dans la liste « spam » / « poste indésirable ».

8.7 CONDITIONS D'UTILISATION

L'étape suivant la création du compte consiste à accepter les conditions d'utilisation.

Les deux conditions essentielles à l'utilisation de l'application sont présentées en caractères soulignés.

Les autres conditions sont entièrement facultatives.



En cas de problèmes lors de la souscription des termes et des conditions, veuillez contacter support@apifire.it avec le message « impossible de confirmer les termes et les conditions d'utilisation ».

Conditions générales

J'ai lu, compris et accepté les Conditions générales d'utilisation et notamment les clauses et conditions particulières des Conditions générales d'utilisation.

J'ai lu, compris et accepté les conditions présentées dans la politique de confidentialité

Je consens au traitement de mes Données à caractère personnel pour l'utilisation du service météo (facultatif)

Je consens au traitement de mes données à caractère personnel pour recevoir des communications à des fins de marketing (facultatif)

Confirmer

Fig. 8.15

Conditions générales

J'ai lu, compris et accepté les Conditions générales d'utilisation et notamment les clauses et conditions particulières des Conditions générales d'utilisation.

J'ai lu, compris et accepté les conditions présentées dans la politique de confidentialité

Je consens au traitement de mes Données à caractère personnel pour l'utilisation du service météo (facultatif)

Je consens au traitement de mes données à caractère personnel pour recevoir des communications à des fins de marketing (facultatif)

Confirmer

Fig. 8.16

8.8 CONNEXION D'UN POÊLE

Après avoir accepté les termes et conditions d'utilisation, vous pouvez choisir la bonne option en fonction de ce que vous souhaitez :

- si vous souhaitez associer l'application à un NOUVEAU POÊLE ;
- si vous souhaitez associer l'application à un POÊLE DÉJÀ PRÉSENT.

8.8.1 Connexion d'un nouveau poêle

Avec cette procédure, un soi-disant « compte propriétaire » sera défini, le seul pouvant donner accès à d'autres utilisateurs pour l'utilisation du poêle en question.

Sélectionner l'option « Vous avez un nouveau poêle, souhaitez-vous le mettre en service ? »

Acceptez l'utilisation de l'appareil photo lorsque vous utilisez l'application.

Vous avez un nouveau poêle, souhaitez-vous le mettre en service ?

Commencer la configuration initiale →

Voulez-vous contrôler un poêle qui est déjà en service ?

Demander une autorisation d'accès →

Fig. 8.17

Scannez le code QR situé au dos du corps du poêle ou sur la fiche de contrôle, dans le sachet à bulles se trouvant à l'intérieur de la trémie. Vous pouvez également saisir manuellement le code à 16 caractères – dans l'exemple illustré ici, le code du poêle est 2044000107157716.



Fig. 8.18

Saisissez manuellement le nom du poêle (Fig. 8.20) ou choisissez le nom parmi ceux proposés (Fig. 8.21).

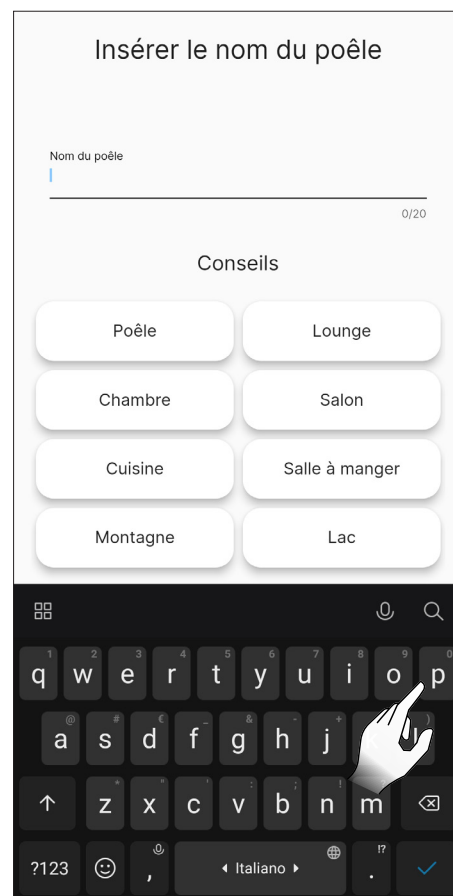


Fig. 8.20

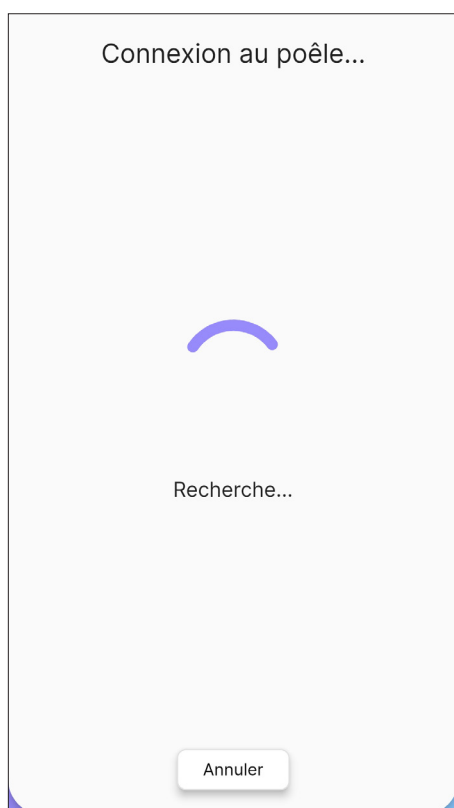


Fig. 8.19

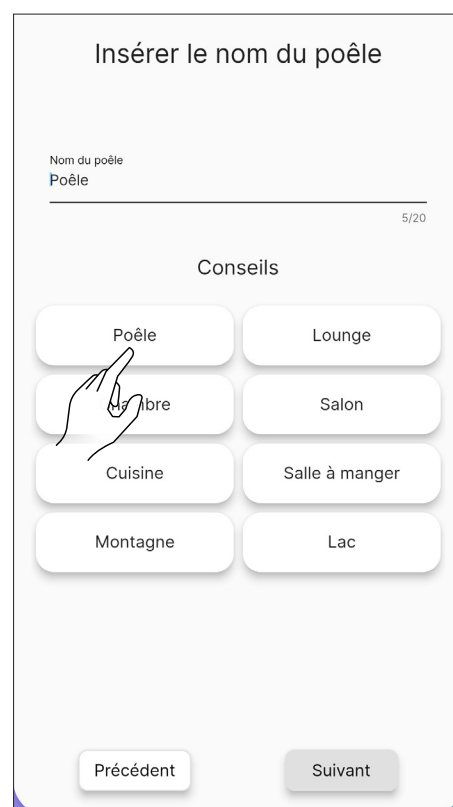


Fig. 8.21

Sélectionnez le réseau Wi-Fi à utiliser et saisissez le mot de passe.
Ensuite, choisissez le profil d'installation du poêle.



Avant de précharger la vis sans fin, assurez-vous d'avoir rempli le réservoir à pellets et vérifiez que la vis sans fin ne soit pas déjà pleine. Ne pas ouvrir la porte du poêle pendant le préchargement.

Après avoir rempli le réservoir du poêle, commencez à précharger la vis sans fin.

Il est possible d'ignorer cette opération en cliquant sur le bouton « Suivant ».

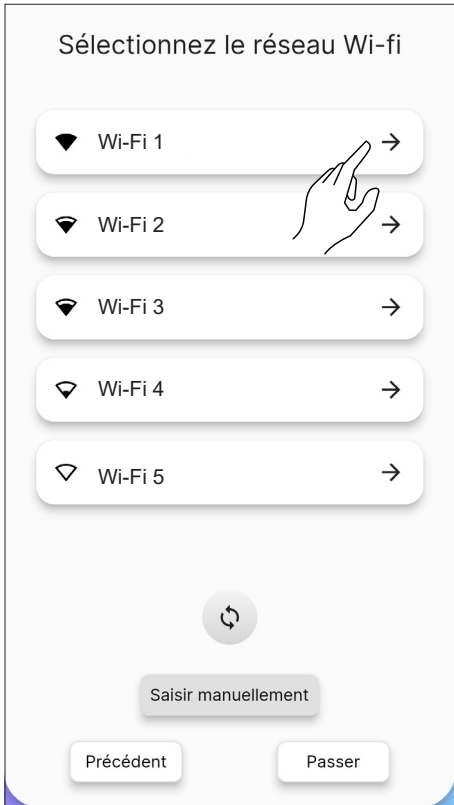


Fig. 8.22

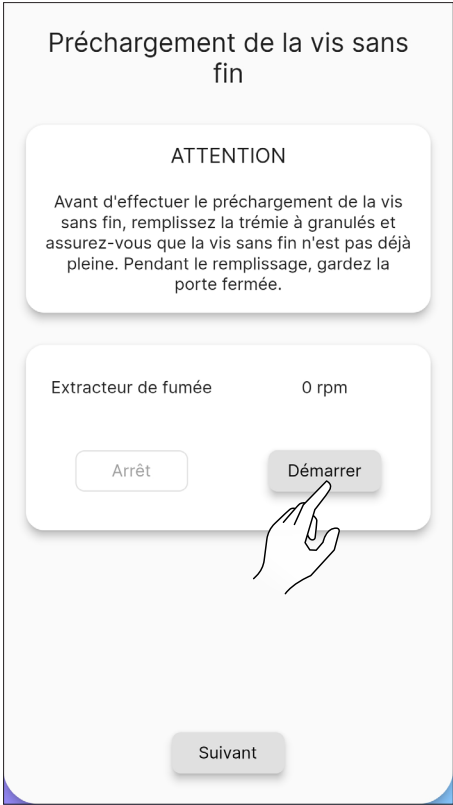


Fig. 8.24

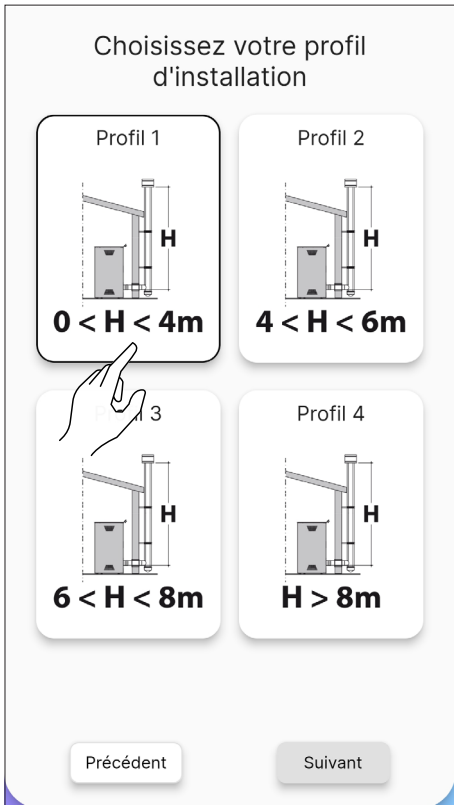


Fig. 8.23



Fig. 8.25

8.8.2 Erreur de connexion avec un nouveau poêle

Si le message « Ce poêle est déjà configuré. Voulez-vous demander une autorisation d'accès ? (Fig. 8.26) s'affiche, il faut vérifier :

- que le poêle n'ait pas déjà été configuré avec un autre compte. Si le compte utilisé jusqu'à présent est le seul configuré pour le système, contactez l'assistance à support@apifire.it avec le message « Poêle déjà configuré » ;
- que vous avez correctement scanné le code QR. Contrôlez l'autorisation de ApiYou pour utiliser la caméra, si elle n'est pas autorisée, le cadre reste complètement noir ; puis modifiez les autorisations comme indiqué sur la Fig. 8.1 et 8.2, ou saisissez manuellement le code à 16 chiffres ;
- que vous avez correctement saisi le code du poêle à 16 chiffres ;
- que le poêle est visible parmi les dispositifs Bluetooth détectés par le dispositif intelligent en cours d'utilisation.



L'association entre le dispositif intelligent et le poêle NE DOIT PAS ÊTRE EFFECTUÉE à partir des configurations du téléphone, mais UNIQUEMENT en utilisant la procédure ApiYou appropriée.



Fig. 8.26

Si toutes les étapes précédentes ont été effectuées correctement, mais que vous ne parvenez toujours pas à connecter l'application au poêle, essayez de :

- fermer l'application et de la rouvrir ;
- débrancher le poêle et le remettre sous tension.

8.8.3 Connexion avec un poêle déjà configuré

Cette option est utilisée UNIQUEMENT SI un compte « propriétaire » a déjà été défini (voir le paragraphe précédent « Connexion d'un nouveau poêle »).

Il est donc possible de demander un accès de modification ou en lecture seule, sur un poêle préalablement configuré à celui qui en est le « propriétaire ».

Procédez comme suit :

- accéder avec le nouveau compte à connecter
- sélectionner l'option « Voulez-vous contrôler un poêle qui est déjà en service ? » (Fig. 8.27)
- sur la page-écran « Gestion des accès » cliquer sur le bouton « Demande de nouvel accès » (Fig. 8.28)
- une fenêtre de dialogue s'ouvre (Fig. 8.29)
- dans le champ « Code de série », saisir manuellement le code du poêle (tous les 16 caractères, sans espaces)
- il n'est pas obligatoire de renseigner le champ « Message »
- dans le choix « Permissions » (Fig. 8.30) sélectionner :

1) ÉDITER pour modifier les paramètres du poêle (par exemple, changer la consigne de la Température Ambiante)

2) EN LECTURE SEULE pour AFFICHER uniquement l'état du Poêle (et donc ne pas en modifier les paramètres)

- l'option « Date d'échéance » pour décider combien de temps vous souhaitez contrôler le poêle (Fig. 8.31) ;
- confirmer avec « Envoyer la demande » (Fig. 8.32) ;
- la demande (si elle est enregistrée correctement) s'affiche « en attente de confirmation ».

Une fois la demande terminée, celle-ci s'affiche à partir du compte « propriétaire » du poêle :

- s'affiche en bas ;
- accepter la demande, si nécessaire modifier les autorisations ou régler une date d'échéance d'accès différente ;
- une fois la demande acceptée, le poêle peut être utilisé avec les deux comptes ;



Chaque demande d'accès ne peut être approuvée que par le compte « propriétaire » associé au poêle.

- lorsque la demande d'accès est acceptée par le compte « propriétaire », une notification arrive au nouveau compte en attente de confirmation (Fig. 8.35).

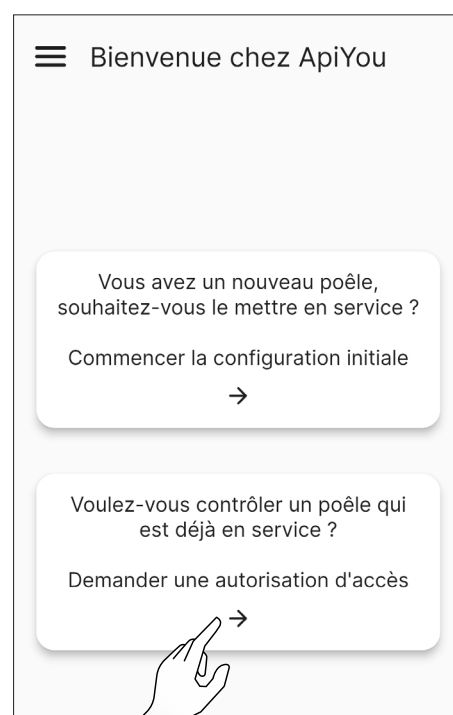


Fig. 8.27



Fig. 8.28



Fig. 8.30

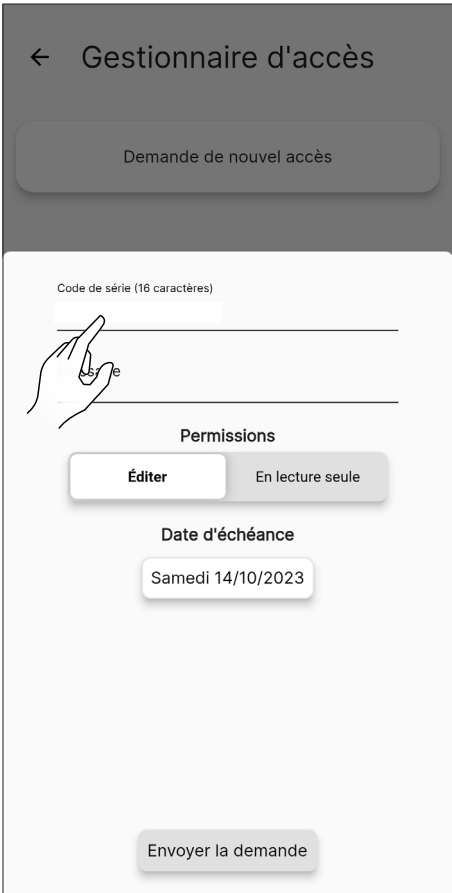


Fig. 8.29



Fig. 8.31

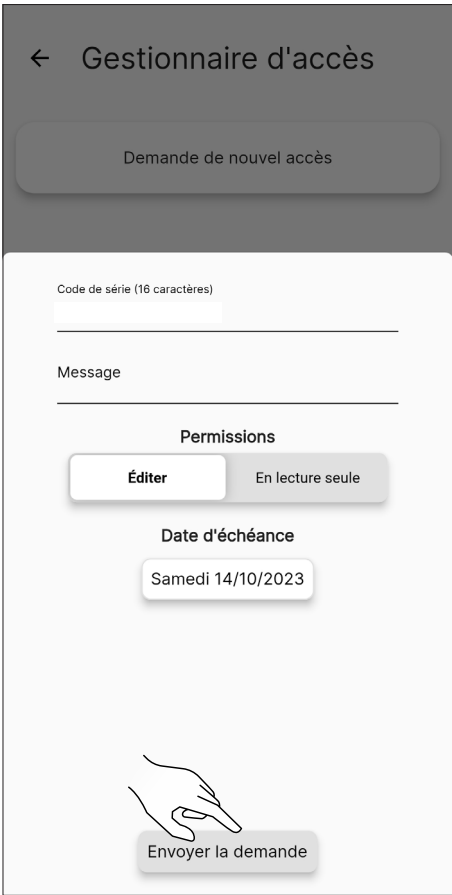


Fig. 8.32



Fig. 8.34

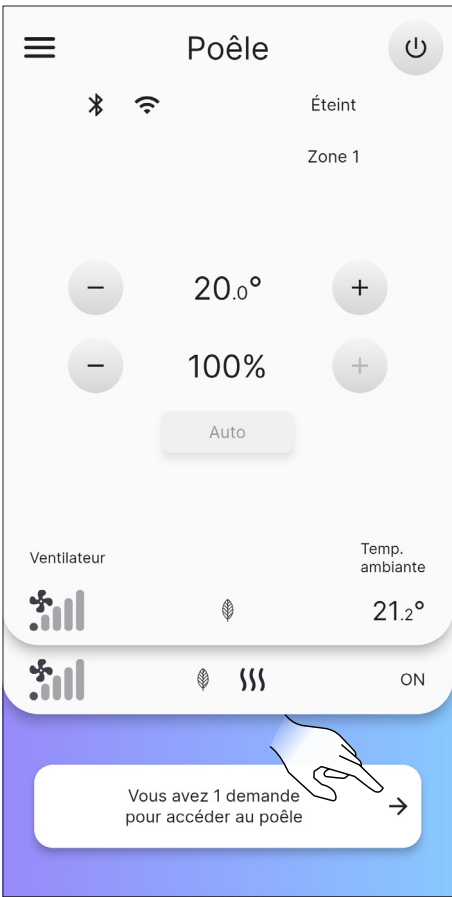


Fig. 8.33

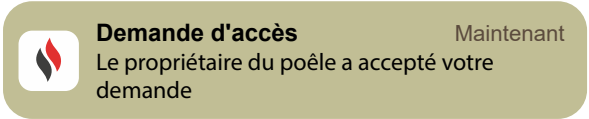


Fig. 8.35

8.8.4 Erreur de connexion avec un poêle déjà configuré

Si le message « Une erreur s'est produite » s'affiche, il faut vérifier :

- que vous avez saisi correctement le code à 16 chiffres du poêle ;
- que le code de poêle sélectionné a bien un « propriétaire ».

9 TÉLÉCOMMANDE OU PAGE-ÉCRAN INITIALE

9.1 DESCRIPTION

La télécommande se compose de deux écrans interchangeables, qui gèrent respectivement la zone 1 et la zone 2. En cliquant à l'endroit indiqué par la «main» (Fig. 9.1), vous pouvez passer d'un écran à l'autre. Les deux écrans fonctionnent de la même manière.

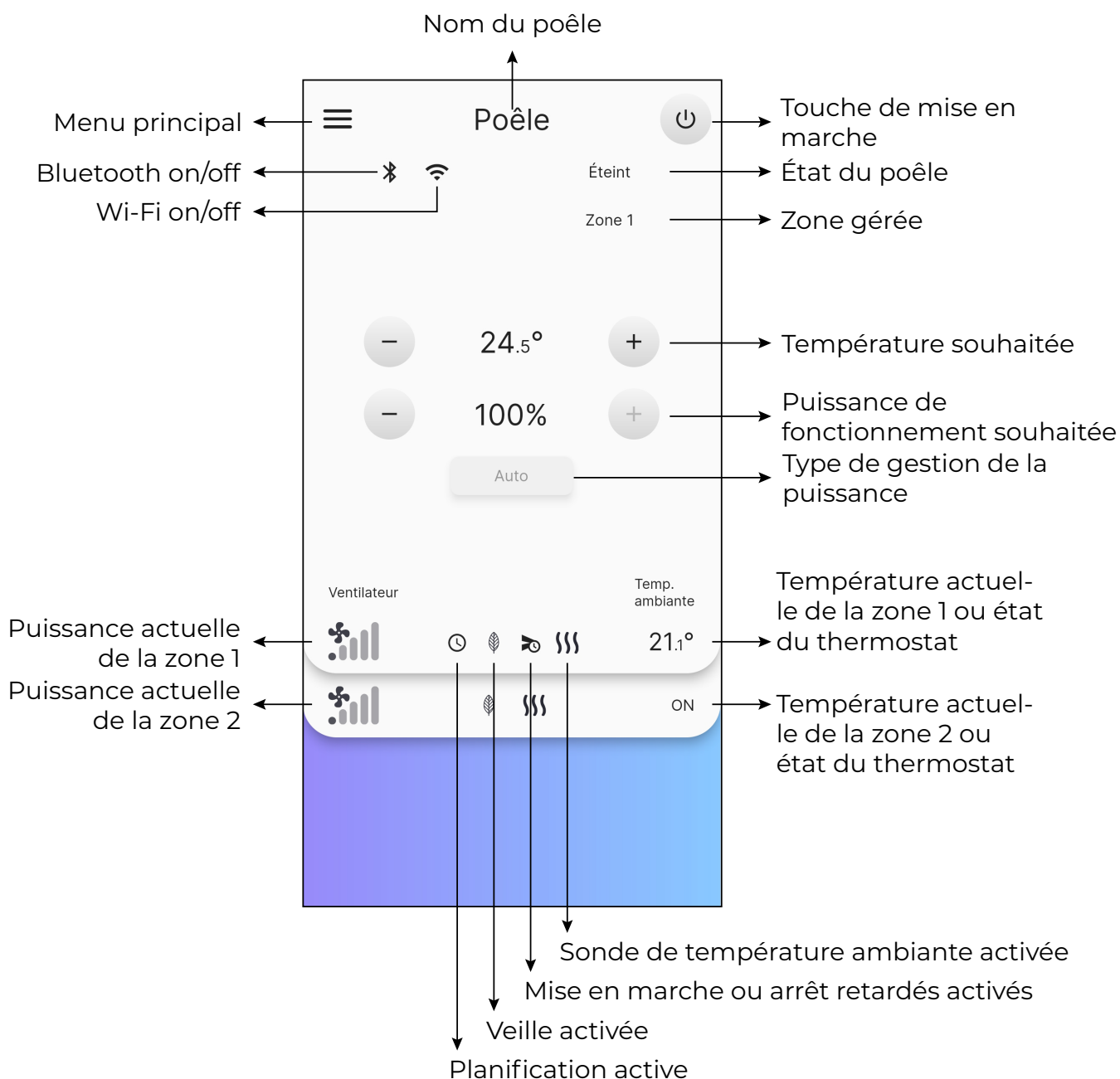


Fig. 9.1

9.2 ARBORESCENCE DE NAVIGATION

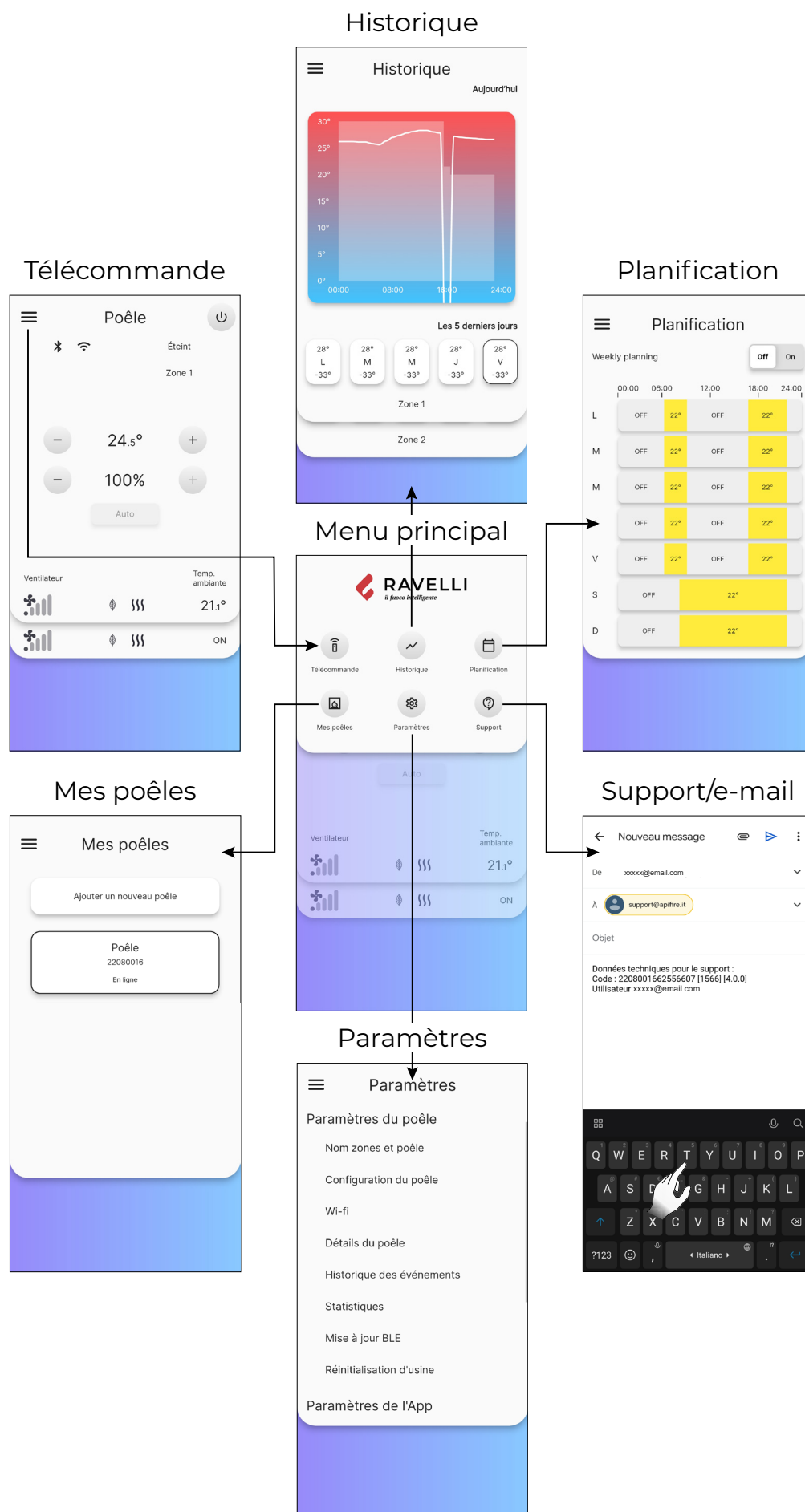


Fig. 9.2

10 MENU « PARAMÈTRES »

10.1 PARAMÈTRES

Sur la télécommande (ou la page-écran initiale), appuyez sur l'icône  pour accéder au menu principal.

Puis appuyez sur l'icône  pour accéder au menu « Paramètres ».

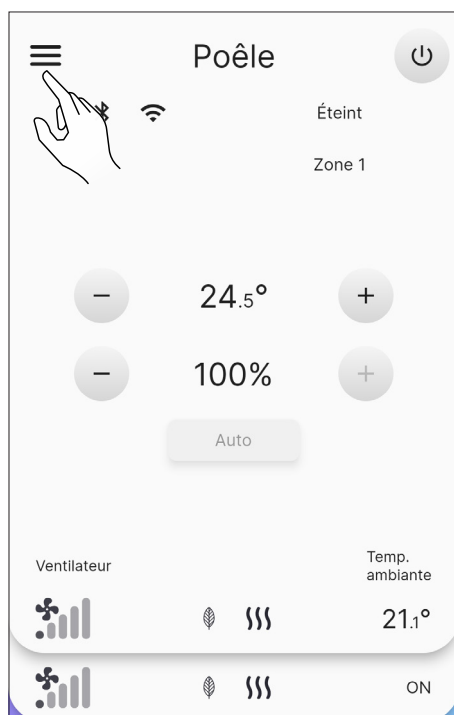


Fig. 10.1

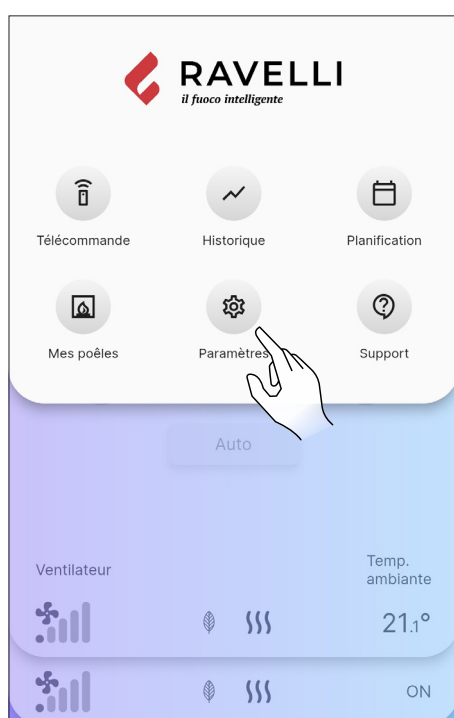


Fig. 10.2

Faites défiler la page pour voir toute la liste des configurations possibles.

Appuyez sur l'option souhaitée pour ouvrir la page-écran d'édition ou de visualisation de celle-ci.

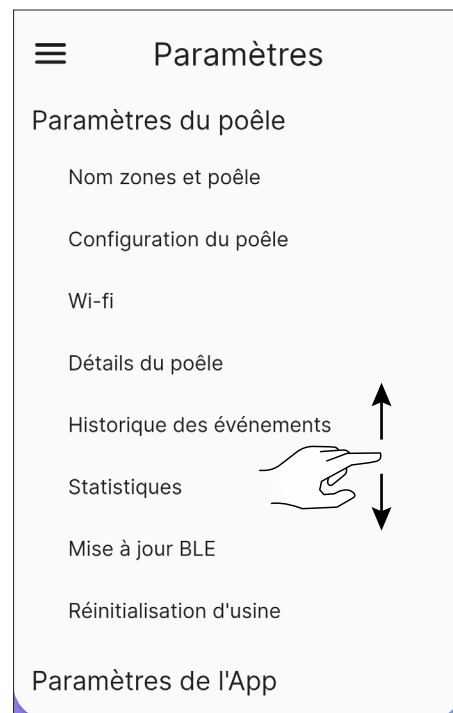


Fig. 10.3



Fig. 10.4

10.1.1 Liste des paramètres

PARAMÈTRES	SOUS-MENU	DESCRIPTION
Paramètres du poêle	Nome zones et poêle	Permet de choisir le nom à donner au poêle et aux zones de chauffage
	Configuration du poêle	Permet de modifier certains paramètres
	Wi-fi	Permet de choisir le réseau Wi-Fi auquel connecter l'appareil
	Détails du poêle	Informations relatives à l'appareil
	Historique des évènements	Registre des évènements qui se sont produits
	Statistiques	Registre du mode et des heures de fonctionnement
	Mise à jour BLE	Procédure de mise à jour du micrologiciel de l'appareil via Bluetooth
	Réinitialisation d'usine	Permet de réinitialiser les données d'usine
Paramètres de l'app	Données de l'utilisateur	Informations relatives à l'utilisateur
	Modifier le mot de passe	Permet de changer le mot de passe
	Conditions générales	Permet de modifier les conditions générales qui n'ont pas été acceptées précédemment
	Gestionnaire de permissions	Permet d'accepter l'accès d'un utilisateur externe ou de demander l'accès à d'autres appareils
	Licences Open source	Description des licences utilisées par l'application
	Supprimer le compte	Permet de supprimer votre compte de l'appareil
	Quitter	Permet de déconnecter votre compte de l'appareil

10.2 NOME ZONES ET POÊLE

Vous pouvez saisir ou modifier le nom du poêle et des zones de chauffage, jusqu'à un maximum de 20 caractères.

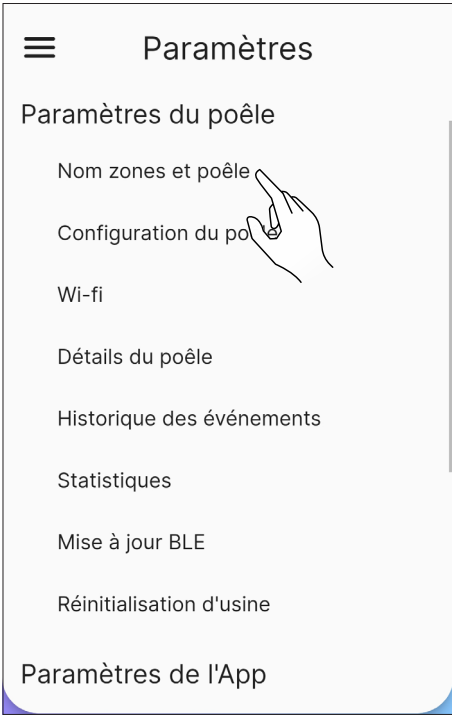


Fig. 10.5

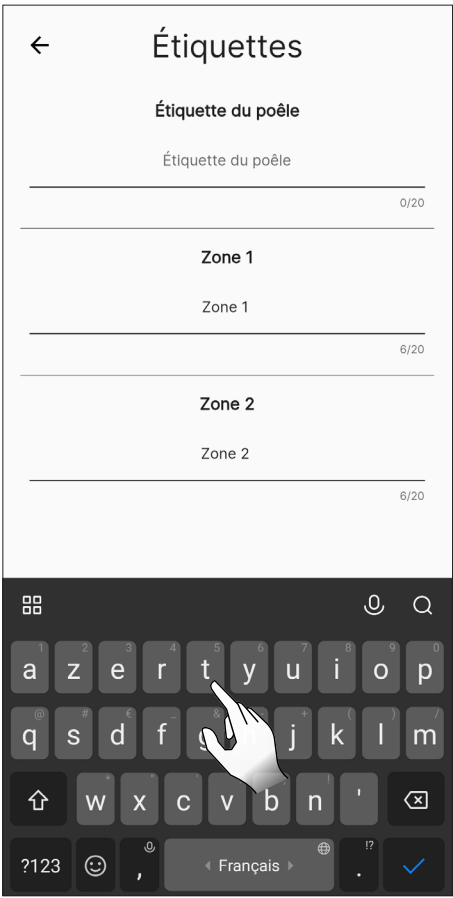


Fig. 10.6

10.3 CONFIGURATION DU POÊLE

Dans la liste des configurations, sélectionner l'option « Configuration du poêle ». Sur cette page-écran, il sera possible de modifier tous les paramètres du poêle.

10.3.1 Liste des configurations

CONFIGURATIONS	DESCRIPTION	VALEURS CONFIGURABLES	VALEURS PAR DÉFAUT
Emplacement du poêle	Vous pouvez régler manuellement l'emplacement de la poêle	Impôt	-
Préchargement manuel	Chargement manuel de la vis sans fin	Démarrage ; Arrêt	Démarrage
Vitesse ventilateur zone 1	Il est possible de configurer le mode d'utilisation et la vitesse du ventilateur de la zone 1	Manuel ; Auto ; 1...5 (Manuel)	Auto
Vitesse ventilateur zone 2	Il est possible de configurer le mode d'utilisation et la vitesse du ventilateur de la zone 2	Manuel ; Auto ; 1...5 (Manuel)	Auto
Mode pellet	Il est possible de régler 10 configurations différentes de combustion	-5...5	0
En attente	Activer le mode veille	On ; Off	On
Silence de la sonnerie	Met momentanément la sonnerie en sourdine	-	-
Activer/désactiver sonnerie	Active/désactive la sonnerie	Activer ; Désactiver	Désactiver
Réinitialiser la planification	Désactiver la planification de mise en marche et d'arrêt	-	-
Allumage retardé	Retarde la mise en marche	15 min...8h ; Démarrage	Démarrage
Arrêt différé	Retarde l'arrêt	15 min...8h ; Démarrage	Démarrage
Décalage zone 1	Correction de la température ambiante 1	-10.0 °C...10.0 °C	0.0 °C
Décalage zone 2	Correction de la température ambiante 2	-10.0 °C...10.0 °C	0.0 °C
Thermostat zone 1	Activation/désactivation du thermostat externe	On ; Off	Off
Thermostat zone 2	Activation/désactivation du thermostat externe	On ; Off	On

10.3.2 Fonction «Emplacement du poêle »
Vous pouvez régler manuellement l'emplacement de la poêle.

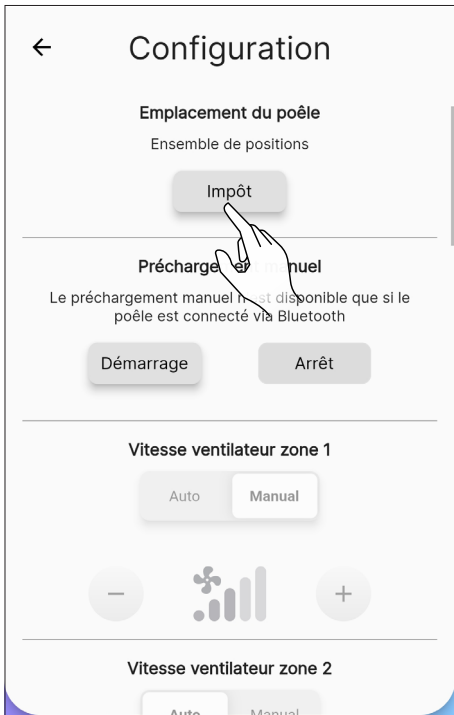


Fig. 10.7

10.3.3 Fonction «Préchargement manuel»
Pour effectuer le préchargement manuel, le poêle doit être connecté via Bluetooth.
Pour activer manuellement la vis sans fin (poêle éteint), il faut procéder comme suit :



Fig. 10.8



Fig. 10.9

Par contre, pour l'interrompre :

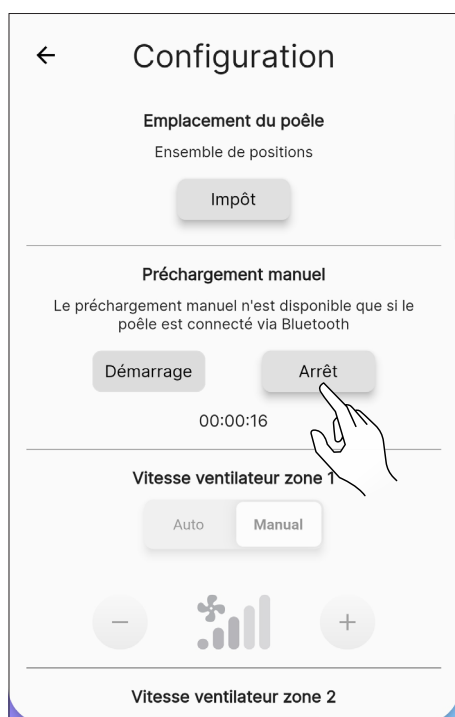


Fig. 10.10



Fig. 10.11

10.3.4 Fonction « Vitesse ventilateur zone 1 »



Cette fonction ne peut être utilisée que si le poêle est allumé (Fig. 10.13), sinon elle n'est pas modifiable (Fig. 10.12).

Il est possible de choisir entre le fonctionnement manuel ou automatique.

Choisir le fonctionnement manuel permet de modifier la vitesse du ventilateur.

Les valeurs configurables vont de 1 (minimum) à 5 (maximum).

Pour configurer la vitesse, appuyer sur les icônes



Fig. 10.12



Fig. 10.13

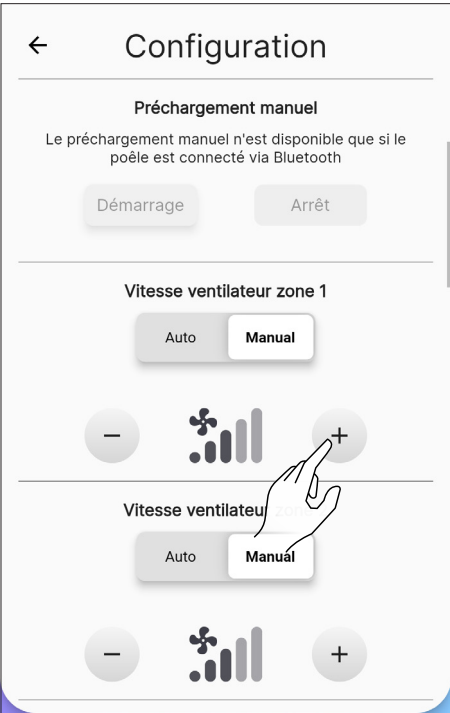


Fig. 10.14

10.3.5 Fonction « Vitesse ventilateur zone 2 »

Cette fonction ne peut être utilisée que si le poêle est allumé (Fig. 10.16), sinon elle n'est pas modifiable (Fig. 10.15).

Il est possible de choisir entre le fonctionnement manuel ou automatique.

Choisir le fonctionnement manuel permet de modifier la vitesse du ventilateur.

Les valeurs configurables vont de 1 (minimum) à 5 (maximum).

Pour configurer la vitesse, appuyer sur les icônes + ou -.

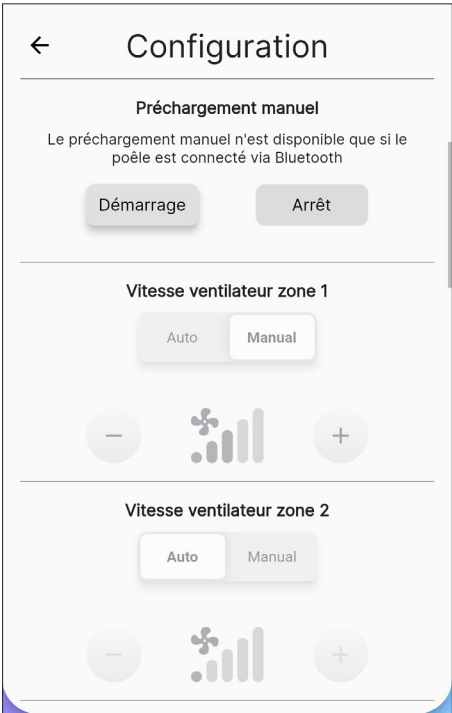


Fig. 10.15

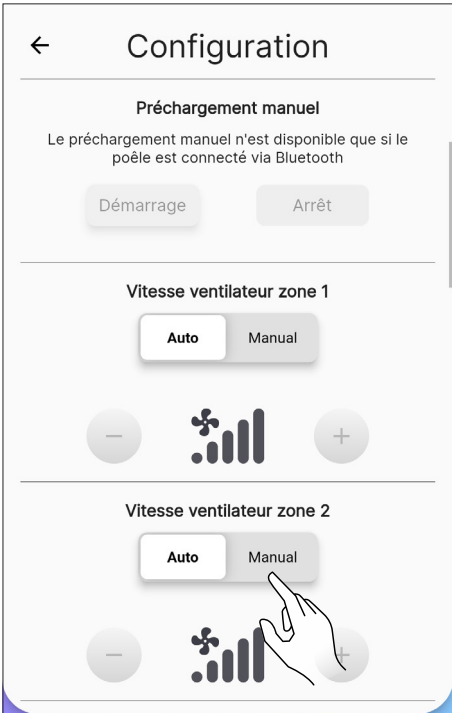


Fig. 10.16



Fig. 10.17

10.3.6 Fonction « Mode pellet »

La combustion optimale dépend de plusieurs facteurs (type d'installation, conditions de fonctionnement et d'entretien, type de pellet, etc.)

De manière générale, si à la fin de la combustion il reste beaucoup de résidus dans le brasier, il est conseillé de modifier les configurations de combustion (en augmentant la valeur) jusqu'à trouver la solution la plus satisfaisante.

Les valeurs configurables vont de -5 (pellet de haute qualité) à 5 (pellet de basse qualité).

Pour configurer le type de pellet utilisé, appuyer sur les icônes ou .

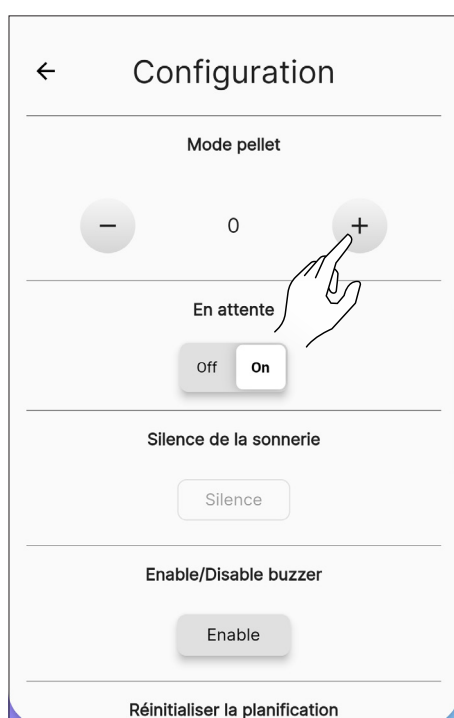


Fig. 10.18

10.3.7 Fonction « En attente »

En activant cette fonction, l'appareil s'éteint lorsque la température ambiante souhaitée est atteinte.

Si cette fonction n'est pas activée, l'appareil module son fonctionnement sans s'éteindre.

Pour activer cette fonction, il faut appuyer sur la touche « On ».

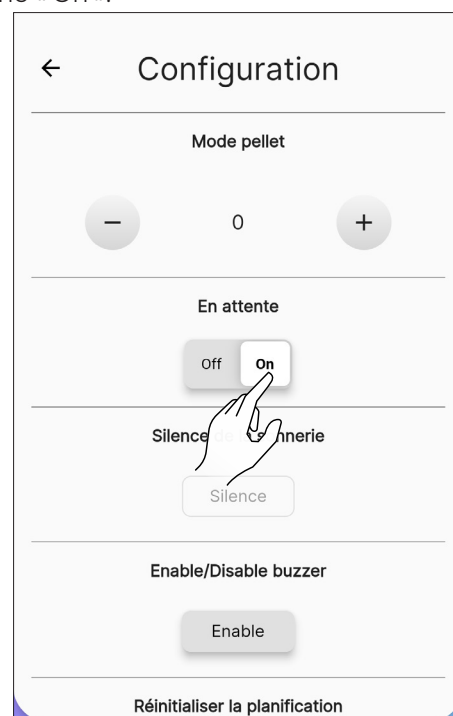


Fig. 10.19

10.3.8 Fonction « Silence de la sonnerie »



Cette fonction ne peut être utilisée qu'en présence d'une alarme.

Pour mettre momentanément la sonnerie en sourdine, il faut appuyer sur la touche « Silence ».

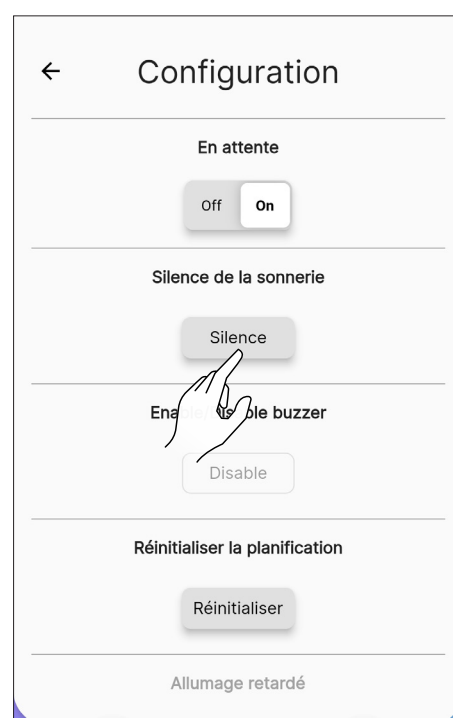


Fig. 10.20

10.3.9 Fonction « Activer/désactiver sonnerie »

Pour activer/désactiver la sonnerie en permanence, appuyer sur la touche « Activer » ou « Désactiver ».

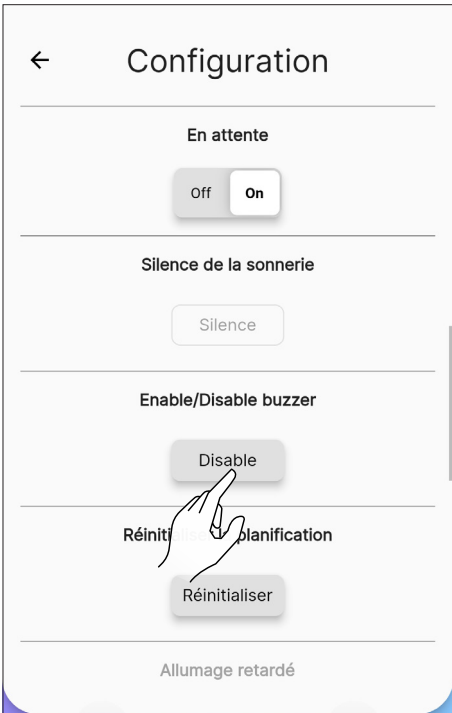


Fig. 10.21

10.3.10 Fonction « Réinitialiser la planification »

Pour réinitialiser la planification, il faut appuyer sur la touche « Réinitialiser ».

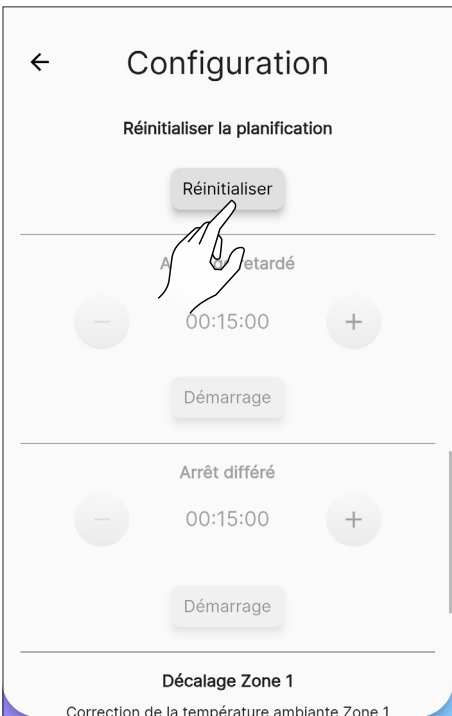


Fig. 10.22

10.3.11 Fonction « Allumage retardé »

Cette fonction ne permet de retarder la mise en marche de l'appareil que si ce dernier est éteint et que la planification n'a pas été activée. Il est possible de retarder la mise en marche de l'appareil d'un minimum de 15 minutes à un maximum de 8 heures à l'aide des touches + et - . Puis appuyer sur le bouton « Démarrage ».

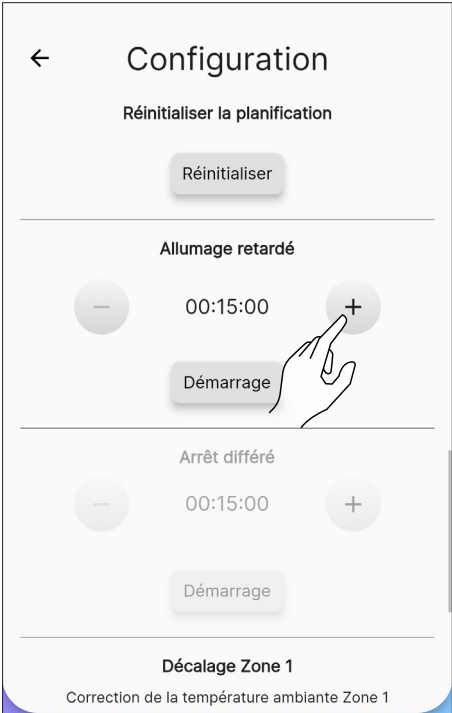


Fig. 10.23

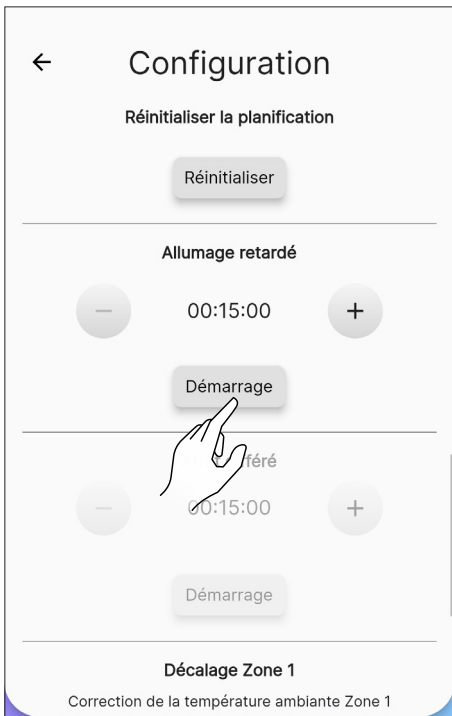


Fig. 10.24

10.3.12 Fonction « Arrêt retardé »

Cette fonction ne permet de retarder l'arrêt de l'appareil que si ce dernier est allumé et que la planification n'a pas été activée.

Il est possible de retarder l'arrêt de l'appareil d'un minimum de 15 minutes à un maximum de 8 heures à l'aide des touches **+** et **-**.

Puis appuyer sur le bouton « Démarrage ».

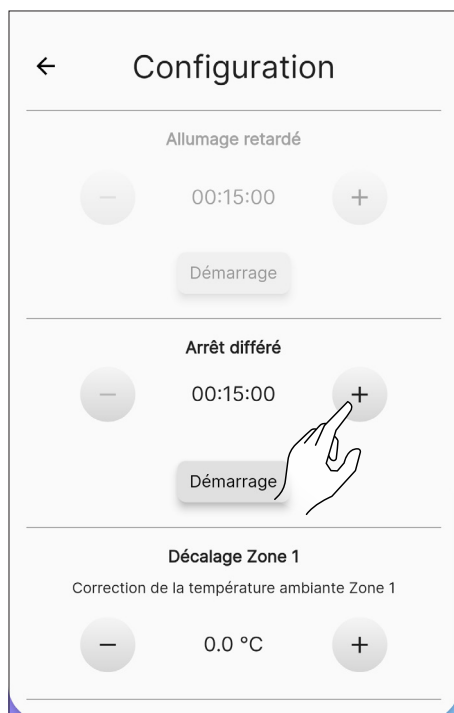


Fig. 10.25

10.3.13 Fonction « Décalage zone 1 »

Cette fonction permet de corriger la lecture de la température ambiante en zone 1.

La plage de correction va de -10 °C à 10 °C.

Pour configurer le facteur de correction, il faut utiliser les touches **+** et **-**.

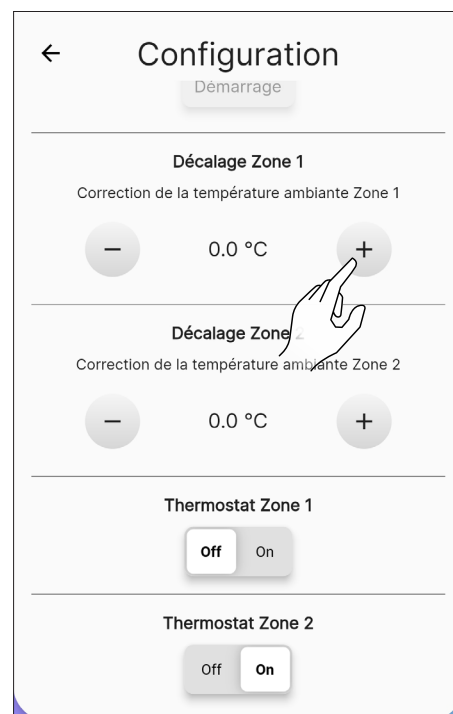


Fig. 10.27

10.3.14 Fonction « Décalage zone 2 »

Cette fonction permet de corriger la lecture de la température ambiante en zone 2.

La plage de correction va de -10 °C à 10 °C.

Pour configurer le facteur de correction, il faut utiliser les touches **+** et **-**.

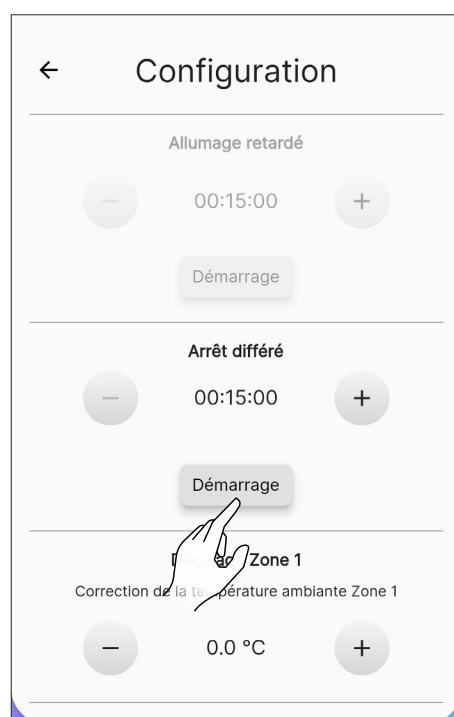


Fig. 10.26

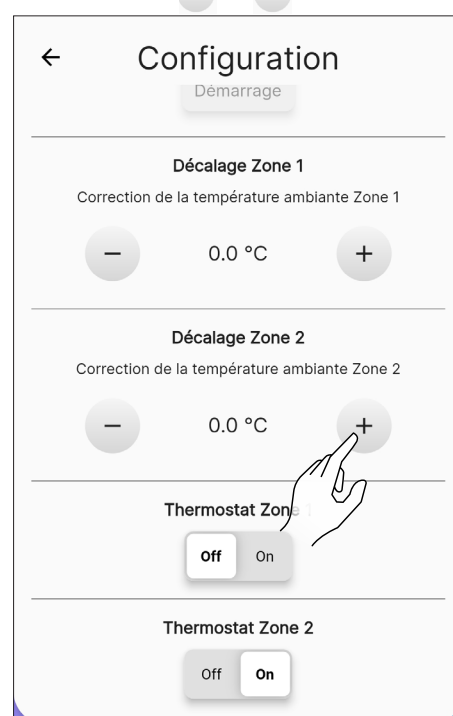


Fig. 10.28

10.3.15 Fonction « Thermostat zone

1 »

Lorsque l'appareil est commandé par un thermostat externe (ou chronothermostat), l'installateur doit l'activer via la touche « On »

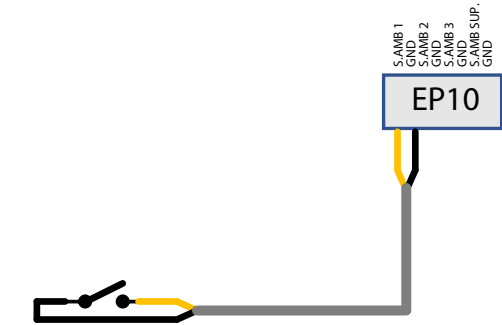


Fig. 10.29



Fig. 10.30

et le connecter au connecteur EP 10 de la carte électronique, comme illustré sur la figure.



Remplacez manuellement la sonde d'ambiance par le thermostat externe, en modifiant le câblage (Kit optionnel).

Stand-by On: l'appareil s'éteint lorsque le thermostat externe est satisfait (circuit ouvert) ; l'appareil se rallume automatiquement lorsque la température baisse au-dessous de la valeur configurée sur le thermostat externe (circuit fermé).

Stand-by Off: l'appareil passe à la puissance minimale ou maximale selon l'état du thermostat.

Lors du premier démarrage, ou si l'arrêt s'est produit directement à partir de l'appareil, il faut allumer l'appareil directement à partir du panneau de contrôle.

Connecter un thermostat externe ouvert/fermé, donc pas sous tension. Cette installation doit être effectuée par un technicien spécialisé.

À la page-écran « Télécommande », l'état du thermostat est affiché à la place de la température ambiante.

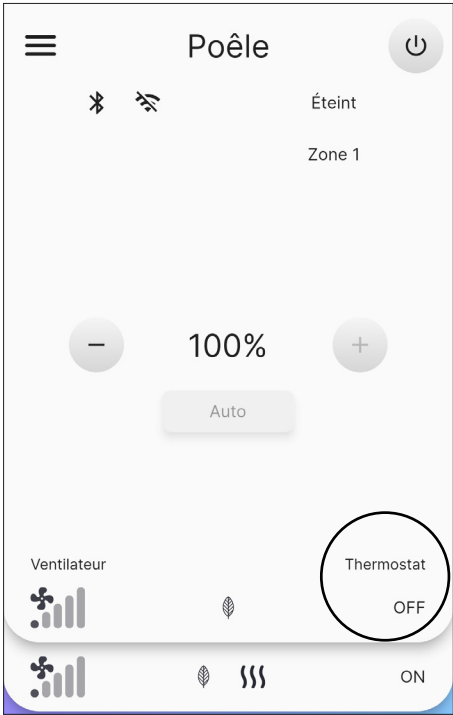


Fig. 10.31

10.3.16 Fonction « Thermostat zone

2 »

Le poêle est livré en standard avec la configuration du thermostat pour la zone 2 (cavalier). Si vous souhaitez connecter un thermostat (ou chronothermostat), procédez manuellement au remplacement du cavalier sur le connecteur J9. Les règles de stand-by sont les mêmes que celles décrites pour le « thermostat zone 1 ».

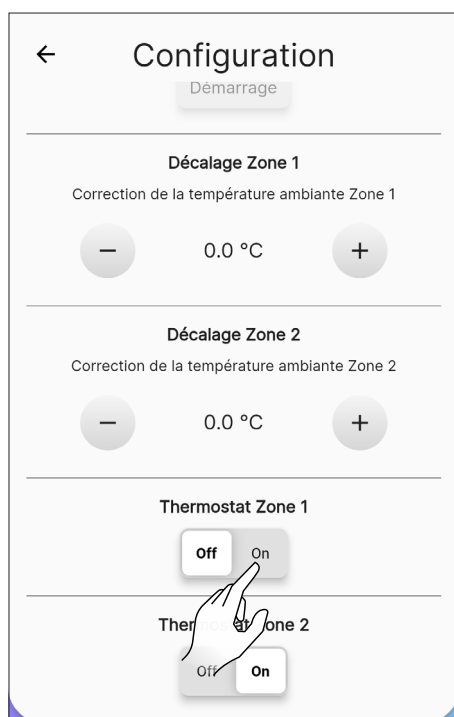
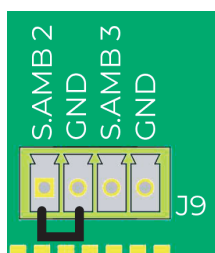


Fig. 10.32



L'état du thermostat est affiché dans l'écran 'Télécommande'.

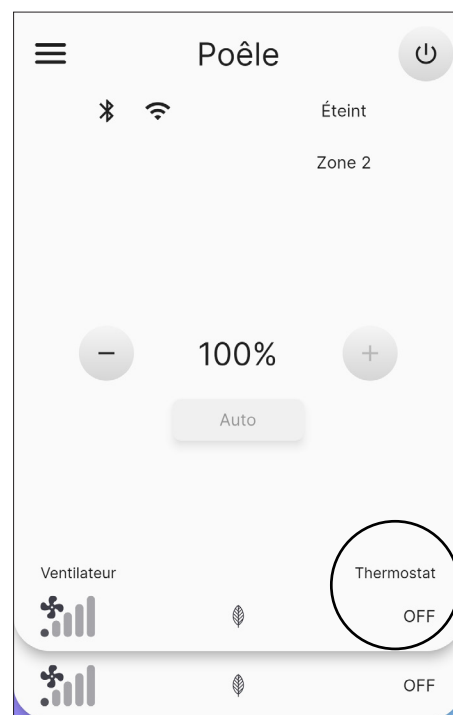


Fig. 10.33

Si vous souhaitez connecter une sonde d'ambiance à la place du thermostat, sélectionnez « Off » et attendez le redémarrage de la carte. L'écran 'Remote control' affiche la température de la pièce au lieu de l'état du thermostat.

10.4 WI-FI

Depuis la liste des paramètres, sélectionner l'option « Wi-fi » pour sélectionner le réseau auquel connecter l'appareil.



Fig. 10.34



Fig. 10.35

10.5 DÉTAILS DU POÊLE

Il est possible d’afficher certaines des informations relatives à l’appareil, en faisant défiler la page-écran.

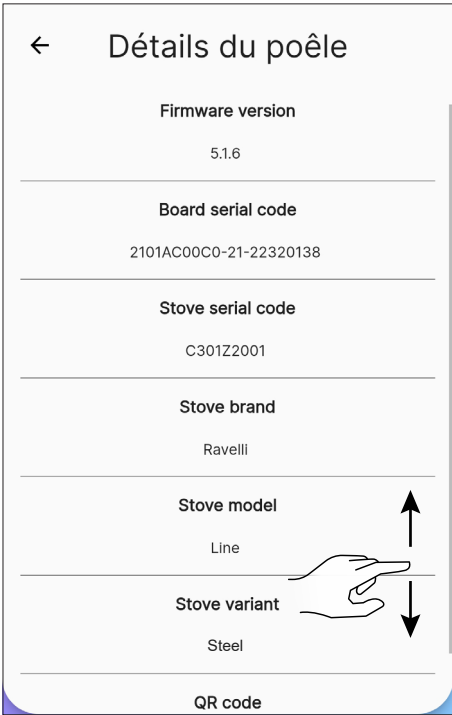


Fig. 10.36

10.6 HISTORIQUE DES ÉVÈNEMENTS

La liste indique les événements survenus dans l’appareil, par ordre chronologique, selon la répartition indiquée dans le tableau suivant :

ICÔNE	ÉTIQUETTE	DESCRIPTION
	Info	Information de fonctionnement
	Warning	Alerte qui ne bloque pas le fonctionnement de l'appareil
	Error	Erreur qui bloque le fonctionnement de l'appareil. Demander l'intervention de l'assistance.
	Critical	Événement critique requérant l'intervention de l'assistance

Exemple d’affichage de la page-écran :

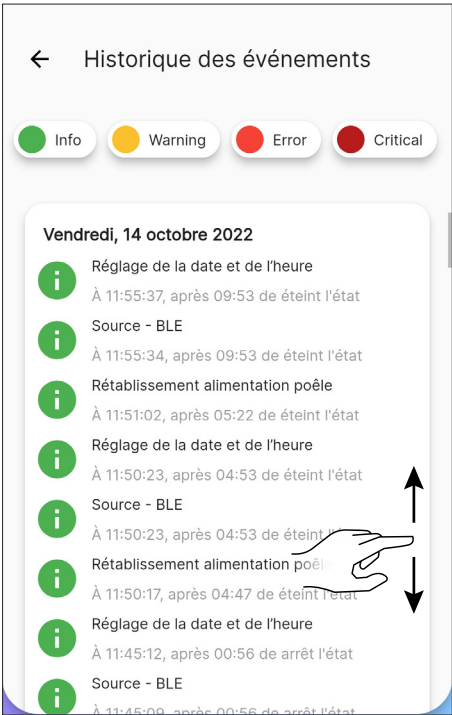


Fig. 10.37

10.7 STATISTIQUES

La liste indique l'enregistrement du mode et des heures de fonctionnement, dans l'ordre chronologique.

En faisant défiler la page-écran, il est possible de visualiser toutes les statistiques acquises.

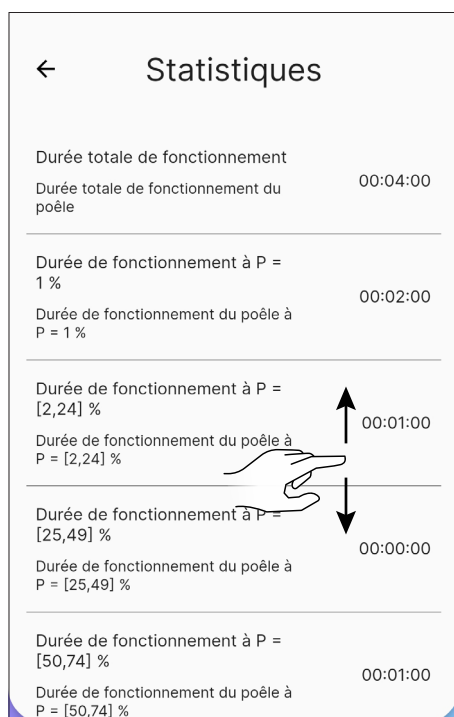


Fig. 10.38



Fig. 10.39



Fig. 10.40

10.8 MISE À JOUR BLE

Si l'appareil intelligent dispose d'une connexion de données active et que le logiciel du poêle est d'une version antérieure à la dernière version, un message apparaît à l'ouverture de l'application (Fig. 10.39). Si l'utilisateur ne voit pas le message à l'ouverture de l'application, il peut toujours sélectionner le sous-menu des paramètres «BLE update» pour vérifier si une nouvelle mise à jour est disponible pour son poêle. Ce message vous invite à vous rendre dans le «menu Paramètres» et à sélectionner «Mise à jour BLE», accédant ainsi à un écran initial où l'application téléchargera la dernière version publiée pour chaque modèle configuré sur votre compte. Si la dernière version n'est pas automatiquement téléchargée, appuyez sur le bouton «Download FW» (Fig. 10.40). Si la version installée est différente de la dernière version disponible, procédez à la mise à jour en appuyant sur le bouton «Next» et suivez la procédure affichée à l'écran (Fig. 10.41). Si, au contraire, la version installée est la même que la dernière version disponible, le message «Le poêle est mis à jour avec la dernière version» apparaîtra et le bouton «Next» ne sera pas sélectionnable (Fig. 10.42).



Fig. 10.41

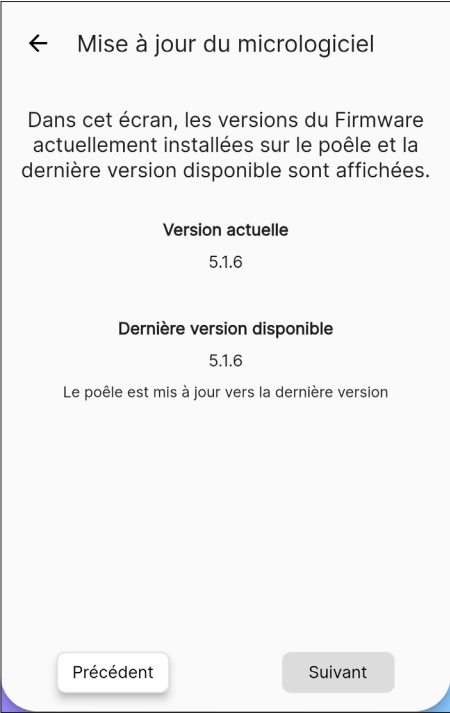


Fig. 10.42

10.9 RÉINITIALISATION D'USINE

Dans la liste des configurations, sélectionner l'option « Réinitialisation d'usine » pour restaurer les données configurées par le fabricant et réinitialiser les comptes qui y sont associés (y compris le compte « propriétaire »).

Avant d'effectuer une « Réinitialisation d'usine », il faut :

- mettre le poêle en phase « éteint » sans aucune erreur active ;
- vérifier que le dispositif mobile possède une connexion Internet active lors de l'envoi de la commande « Réinitialisation d'usine ».

La page-écran qui s'ouvre permet de saisir manuellement le code à 16 caractères.

Appuyez ensuite sur le bouton « Réinitialisation des données ».



Pour effectuer la réinitialisation, il faut être connectés en Bluetooth.



Fig. 10.43

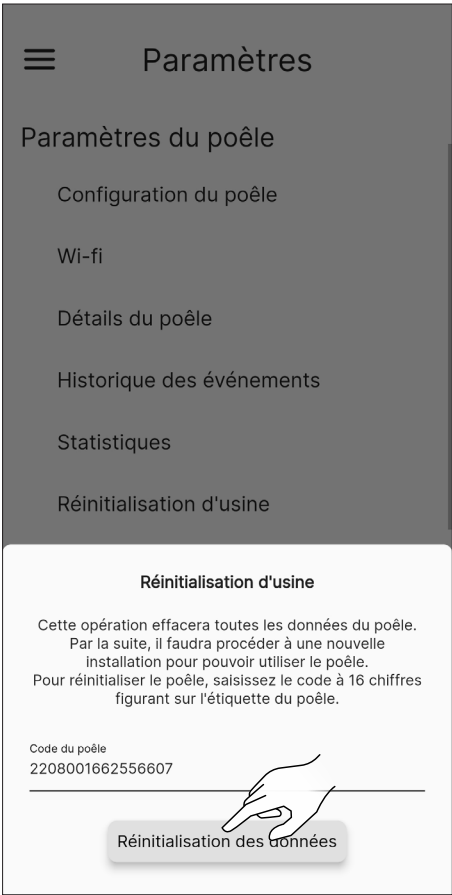


Fig. 10.44

10.10 DONNÉES DE L'UTILISATEUR

Cette page-écran permet de configurer les informations relatives à l'utilisateur de l'appareil :

- E-mail
- Prénom
- Nom
- Téléphone



Ces informations ne sont pas obligatoires.

Fig. 10.45

10.11 MODIFIER LE MOT DE PASSE

Cette page-écran permet de changer le mot de passe du compte utilisé pour l'enregistrement.

Fig. 10.46

10.12 CONDITIONS GÉNÉRALES

Via cette page-écran, il sera possible de modifier les conditions générales en matière de confidentialité, à l'exception de celles obligatoires sélectionnées précédemment lors de la première configuration de l'application.



En acceptant la troisième condition, l'indication de la météo est activée, en référence à l'emplacement du poêle. Remettre le poêle en marche pour que la modification soit effective.

Fig. 10.47

10.13 GESTIONNAIRE DE PERMISSIONS

Via cette page-écran, il sera possible de demander l'accès à un autre poêle ou de gérer les demandes d'autres utilisateurs au poêle dont vous êtes « propriétaire », comme visé précédemment au paragraphe « Connexion à un poêle déjà configuré ».

Fig. 10.48

10.14 LICENCES OPEN SOURCE

À partir de la liste des configurations, en sélectionnant l'option « Licences Open source », une page-écran s'ouvrira où il sera possible de visualiser les licences de l'application.

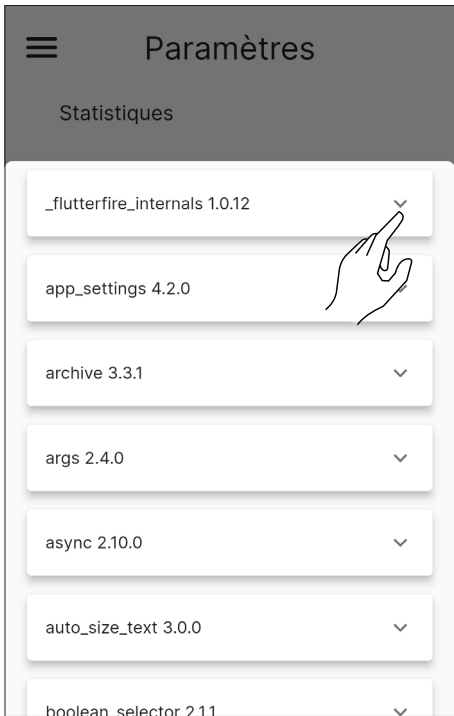


Fig. 10.49

10.15 SUPPRIMER LE COMPTE

À partir de la liste des configurations, en sélectionnant l'option « Supprimer le compte », il sera possible de se supprimer le compte, sans perdre aucune modification.

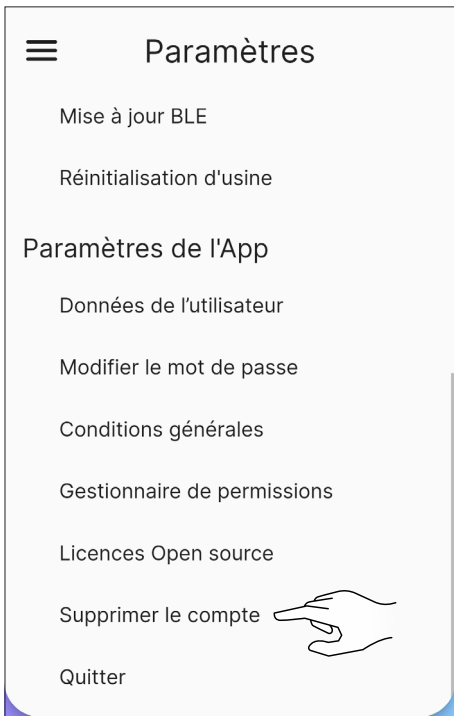


Fig. 10.50



Fig. 10.51



Cette action n'est pas réversible. Vous devez contacter un centre de service agréé pour la restaurer.

10.16 QUITTER

À partir de la liste des configurations, en sélectionnant l'option « Quitter », il sera possible de se déconnecter du compte.

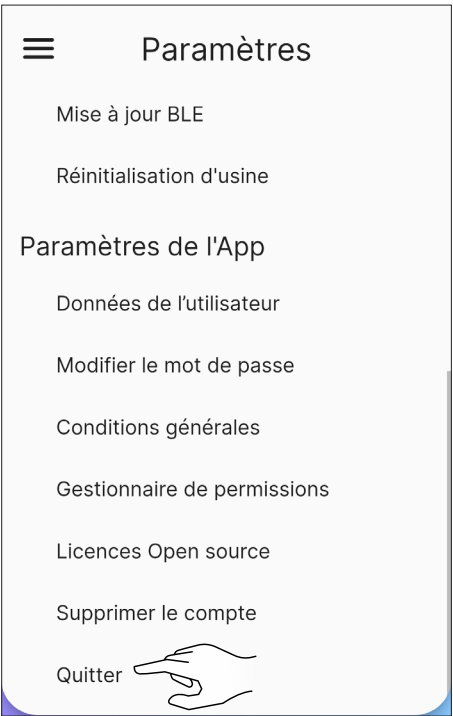


Fig. 10.52



Fig. 10.53

11 MENU « PLANIFICATION »

11.1 PLANIFICATION

Dans le menu principal, appuyer sur l'icône  pour accéder au menu « Planification ».

Cette page-écran (Fig. 11.2) permet de planifier le fonctionnement de l'appareil et la température souhaitée tout au long de la journée, pour chaque jour de la semaine ; elle se présente par défaut comme sur la figure.

Appuyer sur le jour souhaité pour ouvrir la page-écran de modification.

La touche  permet d'activer ou de désactiver la planification hebdomadaire.

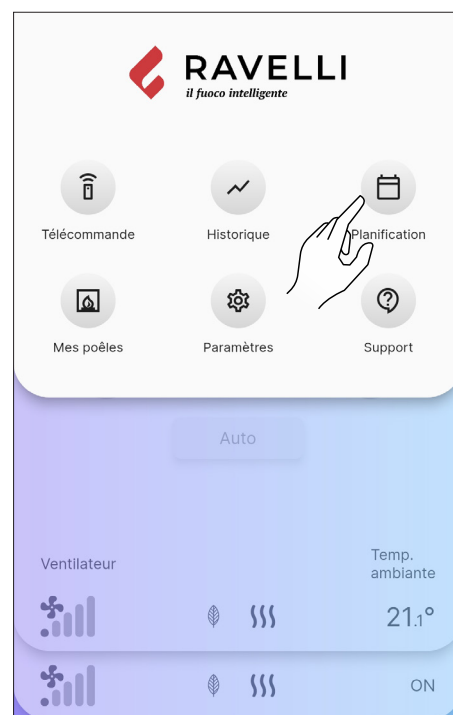


Fig. 11.1

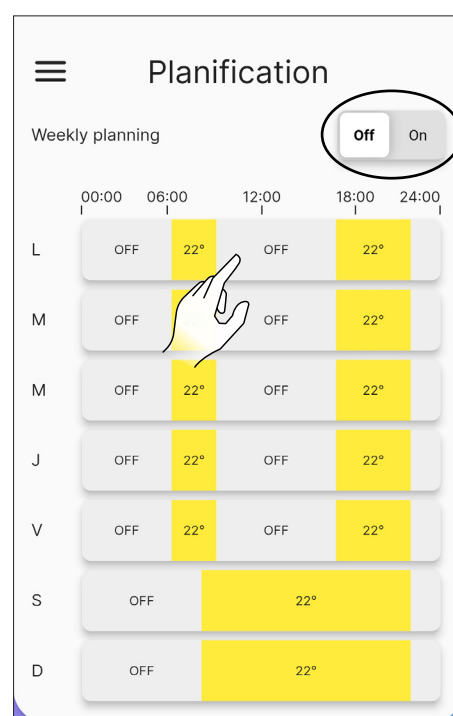


Fig. 11.2

11.2 DESCRIPTION

À chaque jour de la semaine, il est possible d'attribuer plusieurs tranches horaires avec des températures différentes, une toutes les 15 minutes.

Pour chaque tranche horaire, il est possible de configurer : heure de début, heure de fin et température souhaitée.

Il est toujours possible de créer ou d'éliminer de nouvelles tranches horaires et de copier toute la planification de la journée pour les autres jours de la semaine.

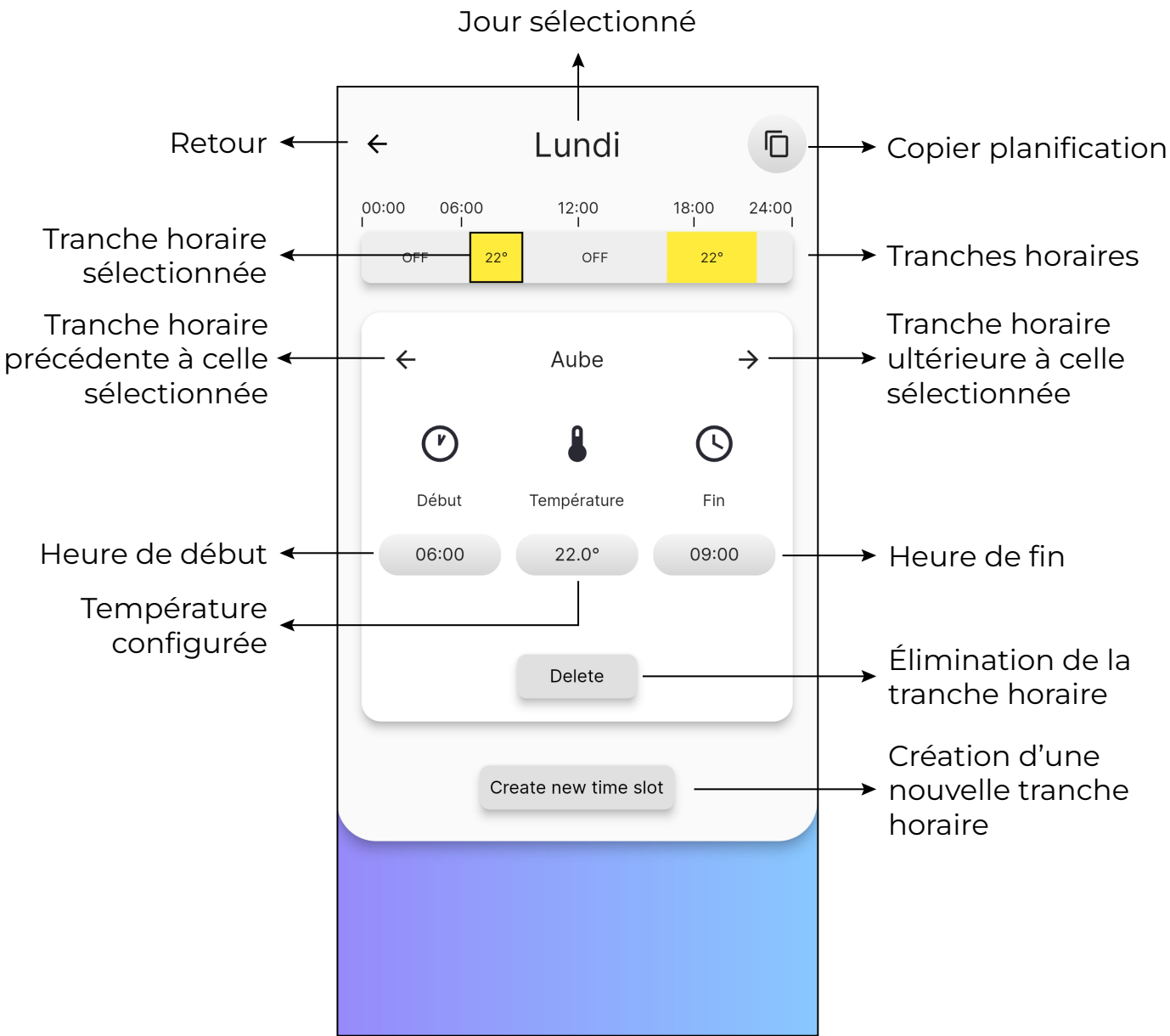


Fig. 11.3

11.3 UTILISATION

11.3.1 Gestion des tranches horaires

Pour modifier l'heure de début, appuyer sur le bouton, indiquant l'heure, sous la mot « Début ». Choisir l'heure de début de la tranche en appuyant sur les touches **+** et **-**.

Appuyer sur la touche « Close » pour confirmer.

Procéder de la même façon pour modifier l'heure de fin de la tranche.

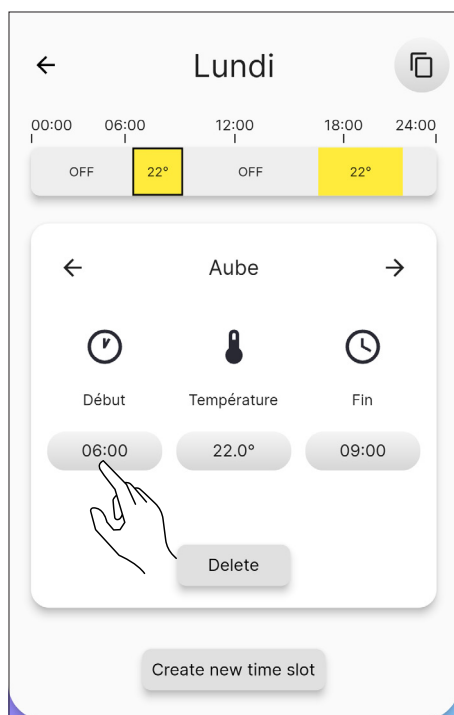


Fig. 11.4

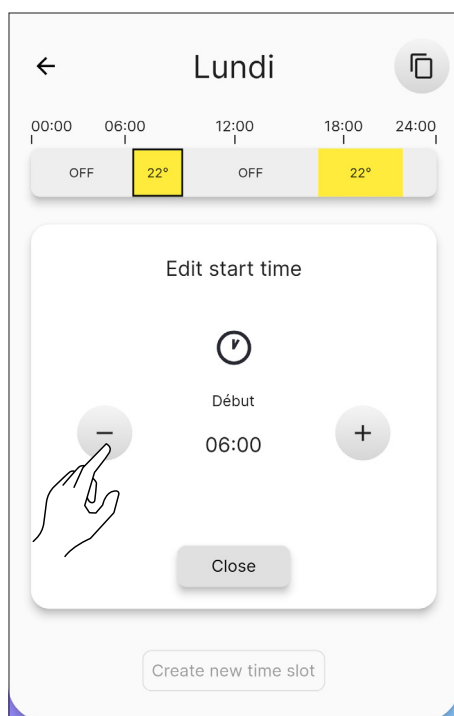


Fig. 11.5

Après avoir défini l'heure de début et de fin, configurer la température souhaitée pour cette

tranche horaire, de la même façon que pour les opérations précédentes.

Les températures configurables sont : OFF (poêle éteint) et de 10 °C à 30 °C.

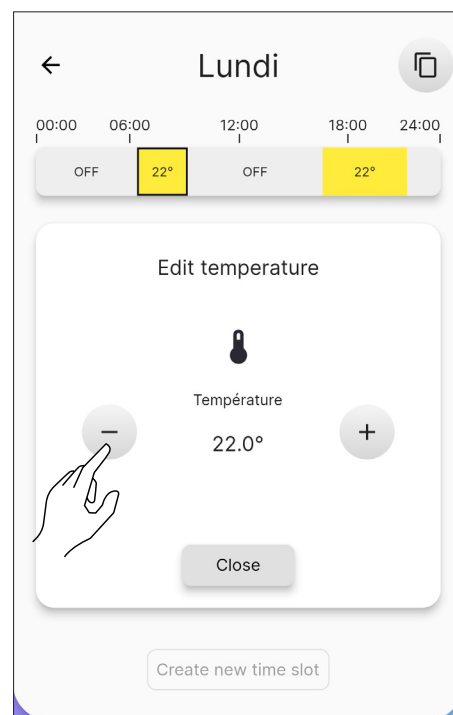


Fig. 11.6

11.3.2 Création d'une nouvelle tranche horaire

De la même manière que pour la modification d'une tranche existante, il est possible de créer une nouvelle tranche horaire en appuyant sur le bouton « Create new time slot ».



Veuillez vérifier au préalable l'heure de fin de la tranche pour terminer correctement l'opération.

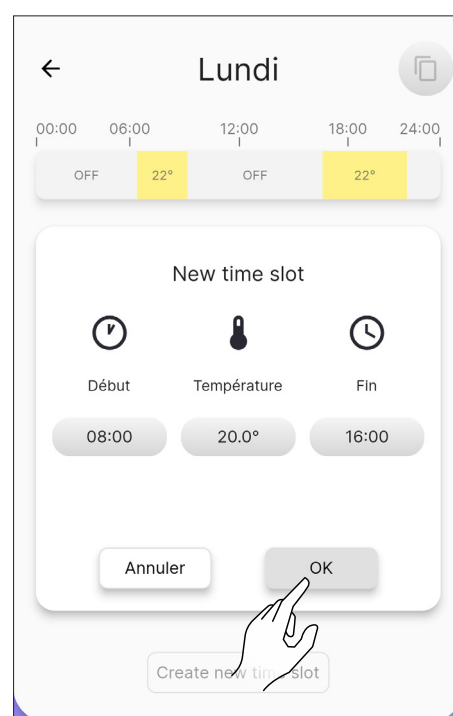


Fig. 11.7

11.3.3 Copier la planification d'un jour

Exemple : si l'on souhaite copier la planification faite pour lundi, ainsi que pour mardi, il suffit d'appuyer sur l'icône  et sélectionner « mardi ».

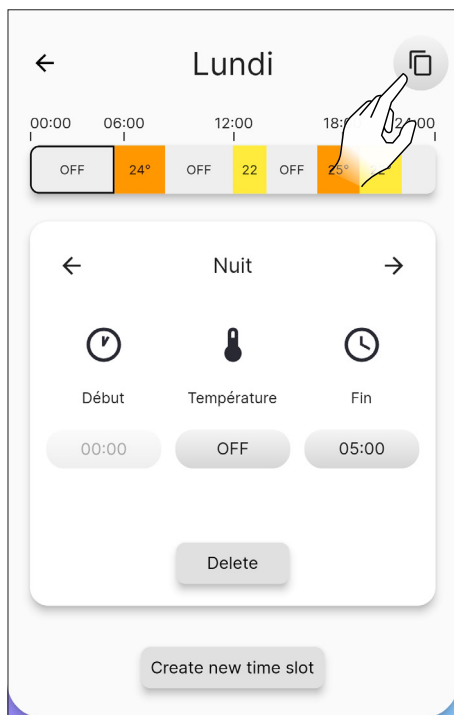


Fig. 11.8

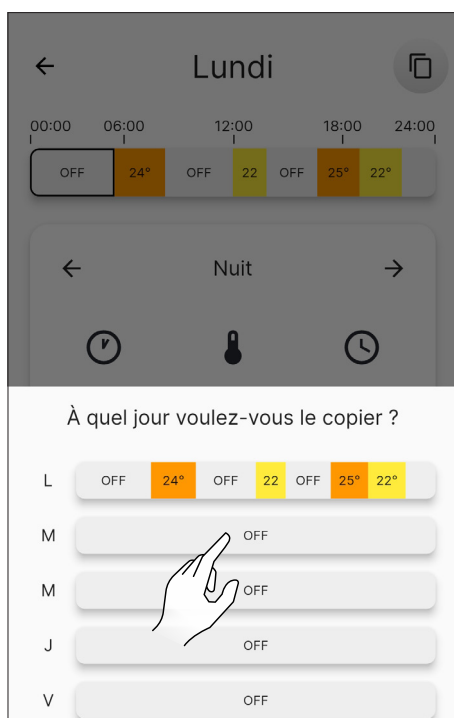


Fig. 11.9

11.4 RÉINITIALISER LA PLANIFICATION

Pour réinitialiser le programme, il faut accéder au menu « Paramètres » et appuyer sur l'option « Configuration du poêle », faire défiler jusqu'à la fonction « Réinitialiser la planification » et appuyer sur le bouton « Réinitialiser », comme expliqué précédemment (Fig. 10.22).

12 MENU « HISTORIQUE »

12.1 HISTORIQUE

Dans le menu principal, appuyer sur l'icône  pour accéder au menu « Historique ».

Via cette page-écran (Fig. 12.2), il sera possible de visualiser l'évolution de la température au cours des 5 derniers jours, pour les deux zones.

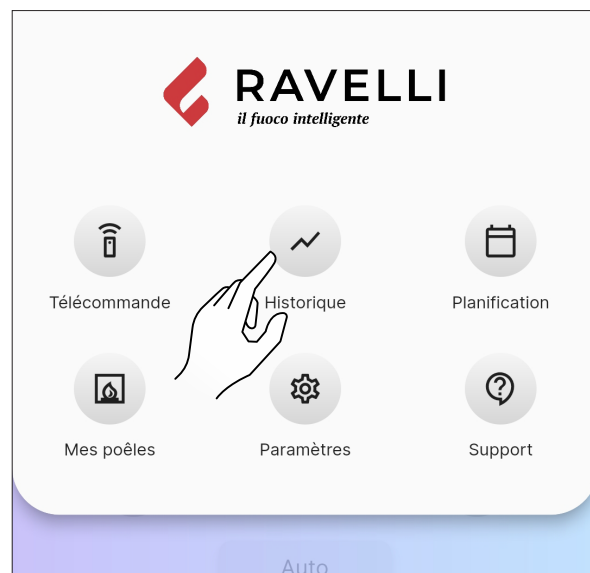


Fig. 12.1

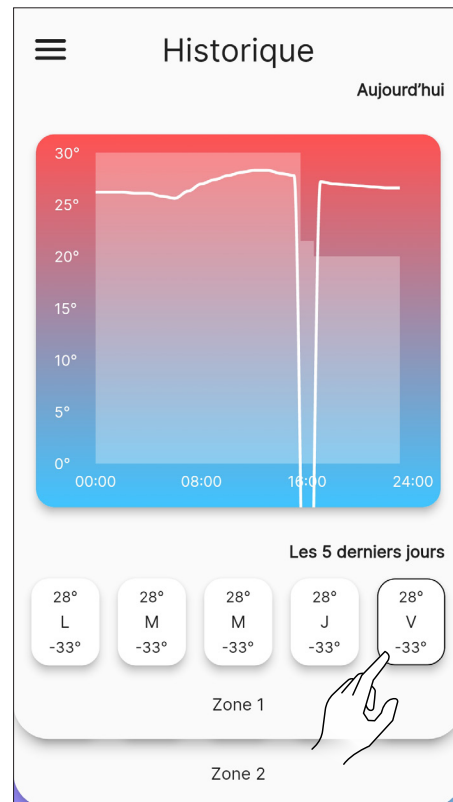


Fig. 12.2

13 MENU « MES POÊLES »

13.1 MES POÊLES

Dans le menu principal, appuyer sur l'icône  pour accéder au menu « Mes poêles ».

Via cette page-écran (Fig. 13.2), il sera possible de visualiser tous les poêles contrôlés par cette application ou d'ajouter un nouveau poêle.



Si l'on ajoute un nouveau poêle, le poêle actuel sera déconnecté.

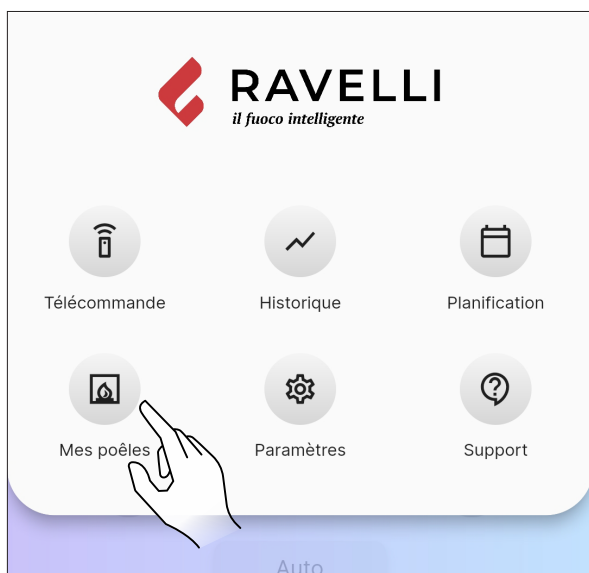


Fig. 13.1

14 MENU « SUPPORT »

14.1 SUPPORT

Dans le menu principal, en appuyant sur l'icône  l'on sera redirigé vers notre e-mail pour la demande d'assistance.



Saisir une courte description du problème dans l'objet et une explication plus précise dans le corps de l'e-mail, après le texte pré-rempli.

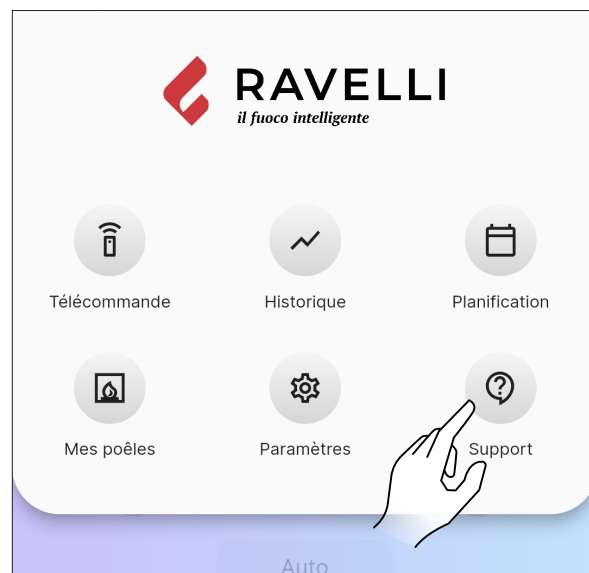


Fig. 14.1



Fig. 13.2



Fig. 13.3

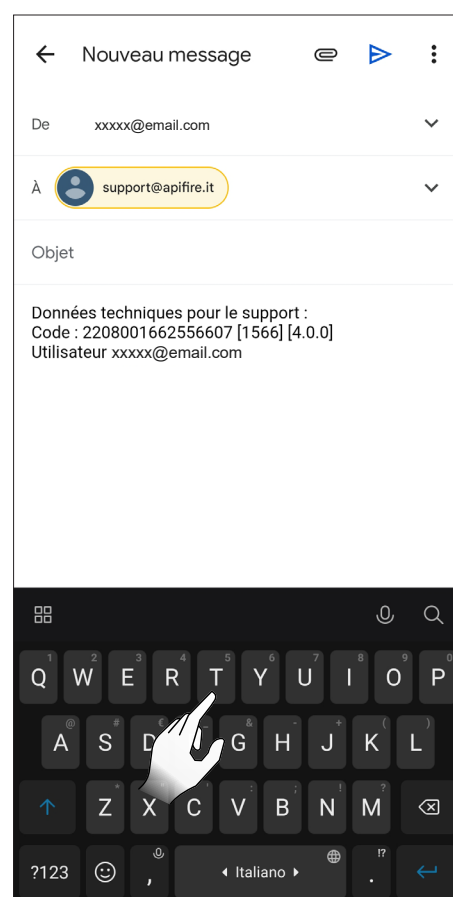


Fig. 14.2

15 UTILISATION

15.1 MISE EN MARCHÉ



Avant chaque mise en marche, s'assurer que le tiroir à cendres ne soit pas plein et qu'il est correctement mis en place dans son logement.

Laisser l'icône enfoncée pendant deux secondes pour démarrer l'appareil.

Le message « Mise sous tension... » s'affiche, après quoi l'« État actuel » passe de « Éteint » à :

- Démarrage - contrôle 1
- Démarrage - contrôle 2
- Start
- Démarrage - nettoyage
- Démarrage - chargement
- Pause
- Démarrage - phase 1
- Démarrage - phase 2
- Démarrage - stabiliser
- Fonctionnement

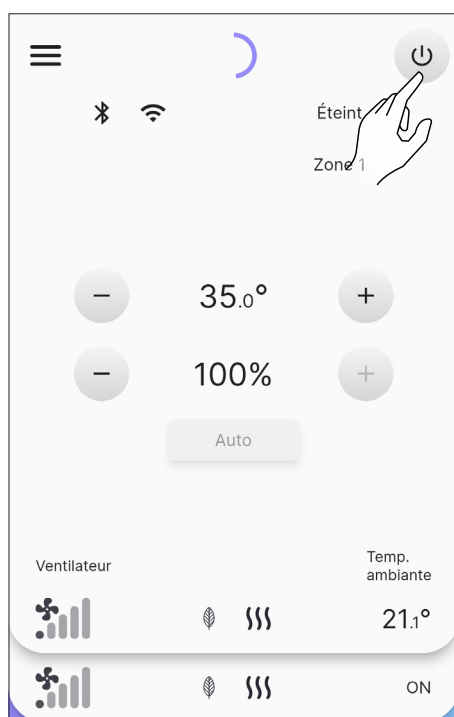


Fig. 15.1



Fig. 15.2

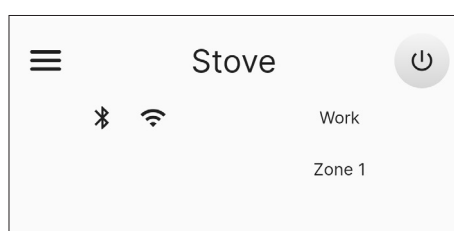


Fig. 15.3



Mise en marche automatique : l'appareil est équipé d'un dispositif automatique qui permet l'allumage des pellets sans l'utilisation d'autres allumeurs traditionnels.



Il faut éviter d'allumer l'appareil manuellement si le système d'allumage automatique est compromis.



Lors de la première mise en marche de l'appareil, des odeurs ou des fumées désagréables peuvent se produire à cause de l'évaporation ou du dessèchement de certains matériaux utilisés. Ce phénomène disparaît progressivement. Il est conseillé, lors des premières mises en marche, de bien aérer les locaux.

15.1.1 Appareils « Hermétiques »

Toutes les fois que la porte du foyer et/ou du réservoir à pellets est ouverte, il faut éviter de les laisser ouvertes pendant plus d'une minute afin d'éviter que le système ne signale l'état de la porte ouverte et/ou du réservoir ouvert.

15.2 MODIFICATION DE LA TEMPÉRATURE AMBIANTE

En modifiant cette valeur, l'on définit la température que l'on souhaite atteindre dans la pièce, lue directement par une sonde placée sur l'appareil.

Pour modifier la valeur de la température, il faut appuyer sur les icônes ou .

Les valeurs configurables vont de 5 °C à 40 °C.

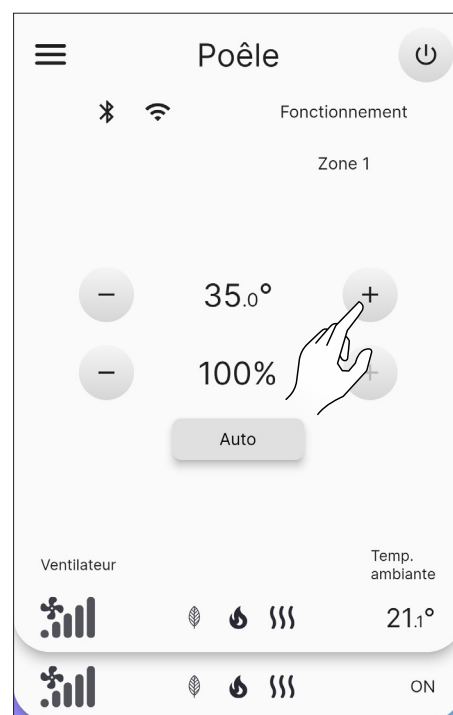


Fig. 15.4

15.3 MODIFICATION DE LA PUISSANCE

La puissance définit la quantité de chaleur produite par l'appareil et influe donc aussi directement sur la consommation.

Pour modifier la valeur de la puissance maximale, il faut appuyer sur les icônes ou : les valeurs configurables vont de 1 % (minimum) à 100 % (maximum).

Pour modifier la gestion de la puissance, cliquez sur le bouton de la figure 15.6.

En mode "Auto" (par défaut), l'appareil prend également en compte la température de la pièce, tandis que la sélection de "Manual" (manuel) permet d'adapter la puissance, sans prendre en compte la sonde de la pièce.

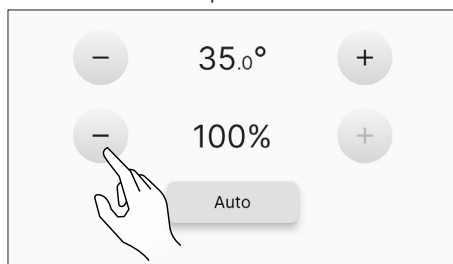


Fig. 15.5

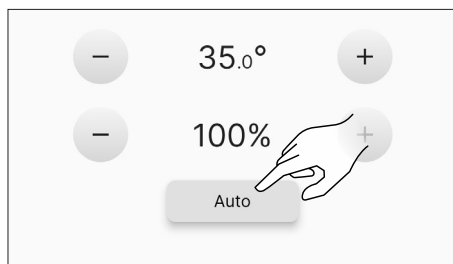


Fig. 15.6

15.4 MODIFICATION DES PARAMÈTRES

Il est possible de modifier certains paramètres de fonctionnement comme indiqué au chapitre « Menu Paramètres ».



Pour effectuer une nouvelle mise en marche, il est recommandé d'attendre que l'appareil soit complètement refroidi.

15.5 ARRÊT

Laisser l'icône  enfoncée pendant deux secondes pour arrêter l'appareil. Le message « Mise hors tension... » s'affiche, après quoi l'« État actuel » passe de « Fonctionnement » à :

- Arrêt
- Refroidissement
- Éteint

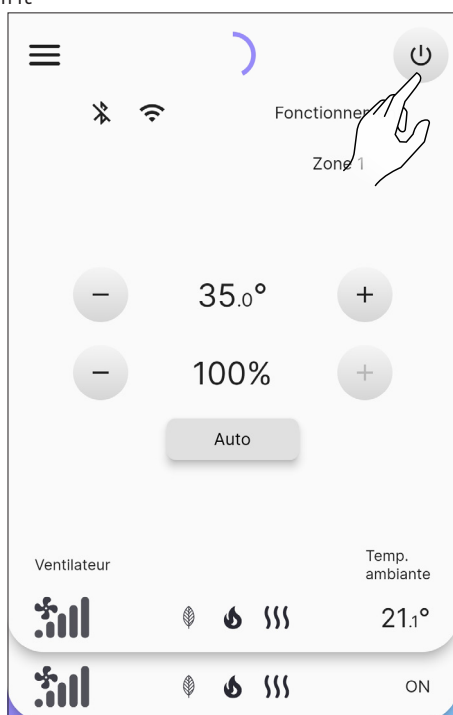


Fig. 15.7

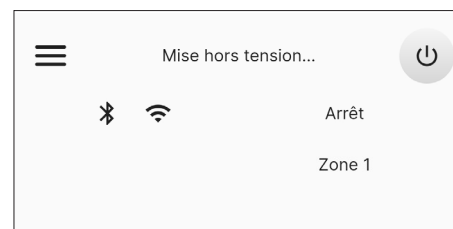


Fig. 15.8

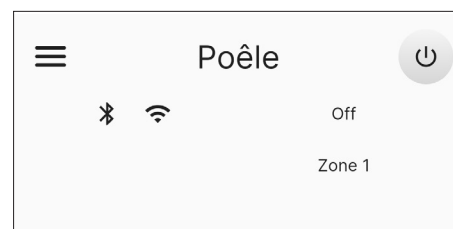


Fig. 15.9



Les valeurs configurées seront maintenues jusqu'à la prochaine modification, même lorsque l'appareil est éteint ou débranché de l'alimentation électrique.



Il est recommandé d'éteindre l'appareil en suivant attentivement ce qui précède. Il est interdit d'éteindre l'appareil en débranchant l'alimentation électrique.

15.6 REMISE EN MARCHÉ APRÈS UNE COUPURE DE COURANT

En cas de courte coupure de courant, l'appareil se rallume automatiquement, en vérifiant les conditions de sécurité, au retour du courant. En cas de longue coupure, l'appareil reste en revanche éteint et signale la coupure de courant.

15.7 FONCTIONNEMENT AVEC SONDE D'AMBIANCE SUR LE POÊLE

L'appareil peut être allumé/éteint manuellement ou de manière programmée.

L'appareil module la puissance (Auto) en fonction de la température ambiante relevée par la sonde embarquée (il essaie de maintenir la température souhaitée en consommant le moins possible).

16 ANOMALIES ET SOLUTIONS POSSIBLES

Lorsqu'une anomalie de fonctionnement survient, une alarme sonore (bip) est activée et la cause possible s'affiche dans l'application avec une courte description.

Les erreurs sont réparties en :

- **Warning** (alerte) : de simples alertes qui ne bloquent pas le fonctionnement de l'appareil (dans certains cas, ils le limitent). Ils se réinitialisent automatiquement dès que la cause les ayant générés a été supprimée ou a cessé.
- **Error** (erreur) : erreurs bloquantes. L'appareil s'éteint. La cause du message d'alarme doit être résolue avant la remise en marche de l'appareil
- **Critical** (criticité) : erreurs bloquantes. L'appareil s'éteint. Il faut demander l'intervention du Centre d'Assistance.

16.1 WARNING

Exemple d'affichage d'une alerte.



Fig. 16.1

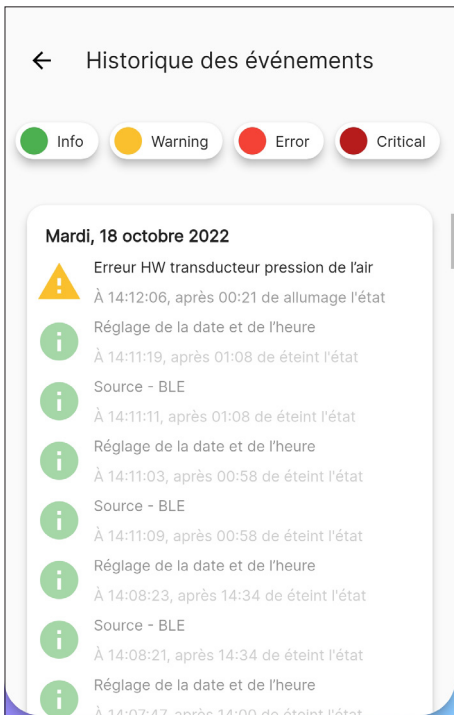


Fig. 16.2

16.2 ERROR

Exemple d'affichage d'une erreur.



Fig. 16.3

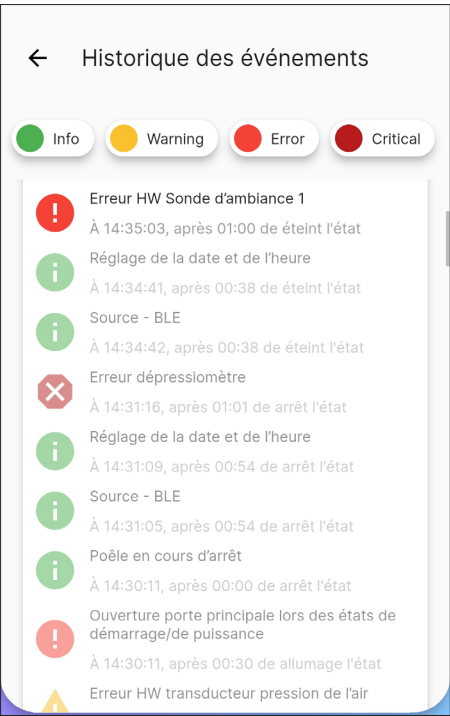


Fig. 16.4

16.3 CRITICAL

Exemple d'affichage d'une criticité.



Fig. 16.5

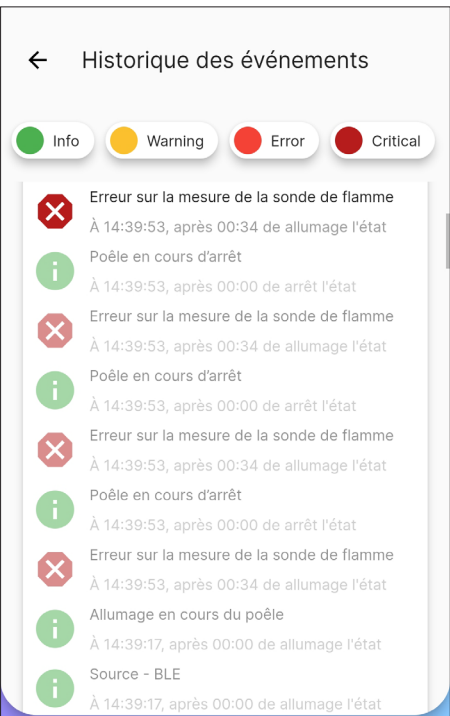


Fig. 16.6

16.4 TABLEAU RÉCAPITULATIF DES ANOMALIES POSSIBLES

TYPE	TEXTE AFFICHÉ	EXPLICATION	SOLUTIONS POSSIBLES
Warning	Erreur matérielle (HW) du transducteur de pression d'air (AL 14)	Absence ou mauvais raccordement des prises de pression	Vérifier le raccordement des prises de pression
	Pénurie de granulés (AL 33)	Manque de granulés	Vérifier la présence de pellet dans le réservoir. Éventuellement le charger
	Alerte de haute température des fumées (AL 40)	Surtempérature lue par la sonde fumée	Eteignez et si le problème persiste, recommencer la mise en marche ou appeler le Service d'Assistance
	Alerte de température élevée de la carte (AL 41)	Surtempérature lue par le capteur situé sur la carte	Vérifier que les passages d'air, à l'arrière de l'appareil, n'aient pas été obstrués
	Alerte de demande de maintenance (AL 46)	Expiration de la période de maintenance de l'appareil	Planifier la prochaine maintenance
Error	Erreur matérielle (HW) sonde d'ambiance 1 (AL 04)	Sonde en panne ou interrompue	Appeler le Service d'Assistance
	Erreur matérielle (HW) sonde d'ambiance 2 (AL 05)	Sonde en panne ou interrompue	
	Erreur matérielle (HW) du moteur de l'extracteur des fumées (AL 16)	Moteur de l'extracteur des fumées en panne ou ne fonctionnant pas	
	Erreur matérielle (HW) du moteur de la vis sans fin (AL 17)	Moteur de la vis sans fin en panne ou ne fonctionnant pas	
	Défaut de mise en marche démarrage 1 (AL 23)	Le réservoir des pellets est vide	Si le problème persiste, recommencer la mise en marche ou appeler le Service d'Assistance
		L'étalonnage du pellet et de l'aspiration lors de la mise en marche est inapproprié	
		La résistance pour la mise en marche est défectueuse ou n'est pas en place	
		Lecture erronée de la sonde des fumées et/ou de la sonde dans la chambre	
	Défaut d'allumage démarrage 2 (AL 24)	L'étalonnage du pellet et de l'aspiration lors de la mise en marche est inapproprié	
		La résistance pour la mise en marche est défectueuse ou n'est pas en place	
		Lecture erronée de la sonde des fumées et/ou de la sonde dans la chambre	
	Défaut de stabilisation (AL 25)	L'étalonnage du pellet et de l'aspiration lors de la mise en marche est inapproprié	
		Lecture erronée de la sonde des fumées et/ou de la sonde dans la chambre	
	Absence de flamme lors du fonctionnement (AL 26)	Le réservoir des pellets est vide	
		Lecture erronée de la sonde des fumées et/ou de la sonde dans la chambre	
	Absence d'alimentation lors du fonctionnement (AL 31)	Panne temporaire d'électricité	
	Pressostat activé de manière incohérente (AL 32)	Pressostat activé alors qu'il ne devrait pas l'être	Essayez d'ouvrir la porte des pellets et de réinitialiser l'alarme ou appeler le Service d'Assistance
	Vitesse moteur vis sans fin en bas d'échelle (AL 48)	Lecture incorrecte du capteur. Défaut dans le moteur de la vis sans fin	Appeler le Service d'Assistance
	Alarme matérielle (HW) d'absence d'alimentation vis sans fin (AL 49)	Vis sans fin pas alimentée	Vérifiez que les portes sont fermées. Contactez le service après-vente si le problème persiste

TYPE	TEXTE AFFICHÉ	EXPLICATION	SOLUTIONS POSSIBLES
Critical	Alarme de surtempérature du réservoir des pellets (AL 01)	Intervention du thermostat à réarmement automatique relié à la trémie	Appeler le Service d'Assistance
	Surtempérature de la carte (AL 03)	Dépassement de la température maximale autorisée pour la carte	
	Erreur matérielle (HW) sonde des fumées (AL 07)	Sonde en panne ou interrompue	
	Surtempérature des fumées (AL 19)	Dépassement de la température maximale autorisée pour les fumées	
	Surtempérature des fumées (AL 27)	Le pressostat fonctionne mal	
	Débit d'air inattendu (AL 30)	Lecture de débit d'air incohérente	
	Surchauffe du brasier (AL 37)	Dépassement de la température maximale admissible sur la sonde dans la chambre de combustion	

 Les messages «Warning», «Error» et «Critical» disparaîtront de l'écran principal au prochain redémarrage, s'ils ont été résolus.

17 PANNEAU DE CONTRÔLE

Un panneau de commande simple (Fig. 17.2) est disponible à l'arrière du poêle ou en tant qu'accessoire, avec lequel il est possible d'effectuer les opérations de base. Ce dispositif, s'il n'est pas déjà intégré au poêle, doit être raccordé au connecteur (Fig. 17.1) à l'aide du câble fourni.



Fig. 17.1

17.1 DESCRIPTION

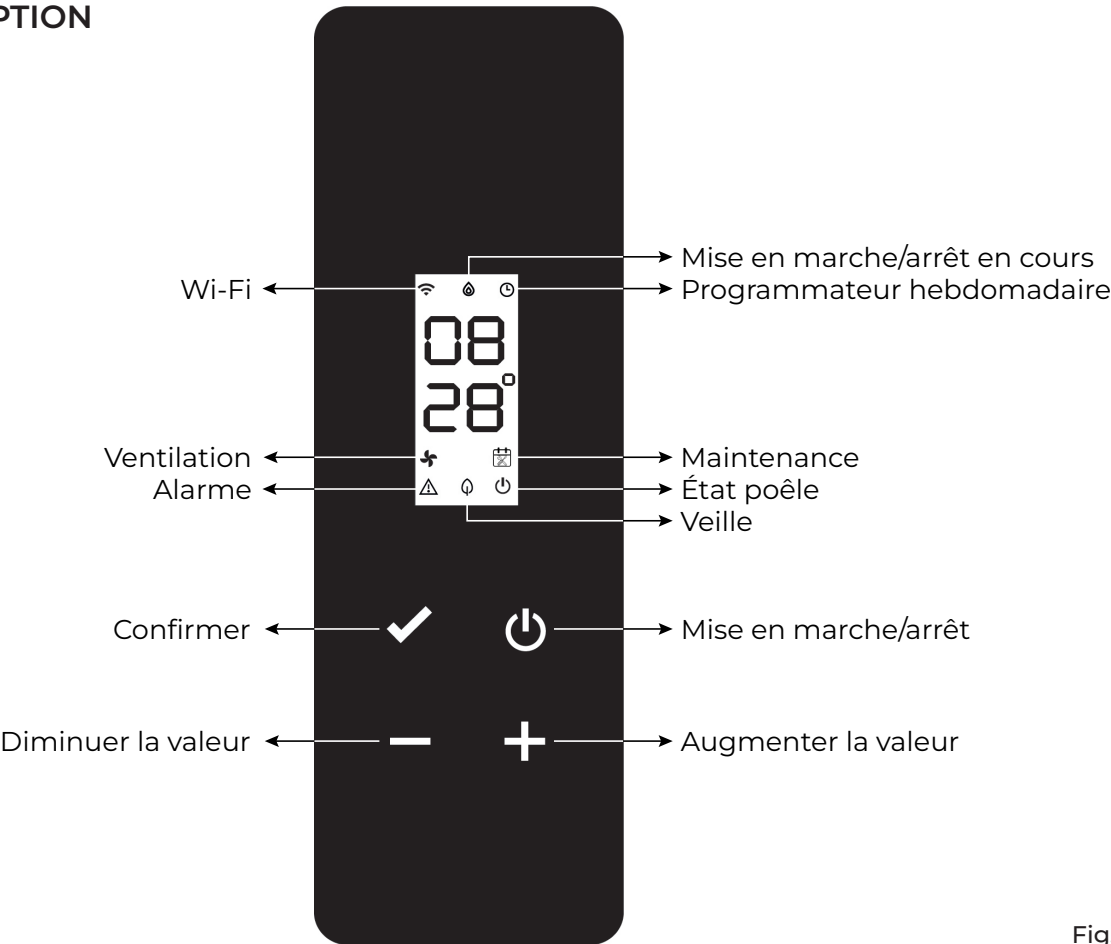


Fig. 17.2

17.2 AFFICHAGES D'ÉTAT

ICÔNE	CONDITION	DESCRIPTION
	Allumé	Connexion valable au service Cloud, avec indication de la qualité du signal
	Animation croissante	Connexion Wi-Fi en cours ou paramètres Wi-Fi pas valables
	Éteint	Paramètres Wi-Fi pas configurés
	Éteint	Poêle éteint
	Animation mise en marche	Poêle en cours de mise en marche
	Animation arrêt	Poêle en phase d'arrêt automatique
	Clignotante	Poêle en phase de test ou demande de démarrage à chaud à confirmer
	Allumé	Flamme stable et poêle qui fonctionne
	Allumé	Programmeur hebdomadaire inséré et activé
	Clignotante	Mise en marche/arrêt suite à une intervention du programmeur hebdomadaire
	Clignotement rapide	Programmeur hebdomadaire mal configuré
	Allumé	Ventilateur tangentiel actif sur la zone 1
	Allumé	Demande d'intervention technique suite à un dépassement du seuil de la maintenance programmée
	Clignotante	Poêle en mode test
	Clignotante	Poêle en alarme (affichage du code d'alarme correspondant*)
	Allumé	Fonction Stand-by activée
	Clignotante	Mise en marche/arrêt en cas de Stand-by activé
	Éteint	Poêle éteint
	Allumé	Poêle allumé

* Voir le tableau récapitulatif des anomalies possibles

17.3 OPÉRATIONS POSSIBLES

Les opérations suivantes sont possibles depuis la page initiale :

ICÔNE	PRESSION	AFFICHAGE/CONFIGURATION	VALEURS
	Courte	Affichage heure en cours	
	Longue	Allume/éteint le poêle (en fonctionnement normal et/ou pour le redémarrage/la réinitialisation après un défaut)	on, off
	Courte	Confirmer la valeur saisie	
	Longue	Entrer dans le menu utilisateur	Voir le paragraphe « Menu utilisateur »
	Courte	Configuration température zone 1 souhaitée via les touches  ou 	Par défaut : 20 °C Minimum : 0 °C Maximum : 40 °C
		Configuration mode auto/manuel (si le thermostat est activé) via les touches  ou 	F Aut, F nor
	Courte	Configuration puissance poêle via les touches  ou 	Par défaut : P 100 Minimum : P 1 Maximum : P 100
	Longue	Démarrage cycle de précharge (si poêle en off, sans alarmes)	LoAd

17.3.1 Menu utilisateur du panneau de contrôle

Après avoir maintenu la touche  enfoncée, les options suivantes s'afficheront et pourront être modifiées, dans un ordre progressif :

DESCRIPTION	VALEURS
Activation programmeur hebdomadaire	P on, P oFF
Configuration mode auto/manuel	F Aut, F nor
Configuration du type de pellet	de PL -5 à PL 5
Activation fonction stand-by	S on, S oFF
Activation entrée thermostat	t on, t oFF

 Après une attente de 10 secondes à partir de la dernière touche enfoncée, l'écran revient à la page principale sans enregistrer les modifications éventuelles.

18 ENTRETIEN

18.1 MISES EN GARDE DE SÉCURITÉ POUR L'ENTRETIEN



L'entretien du poêle doit être effectué au moins une fois par an et programmé, à temps, avec le service d'assistance technique.



Dans certaines conditions, comme au cours de l'allumage, de l'extinction ou d'une utilisation inappropriée, les produits de la combustion peuvent contenir de petites particules de suie qui s'accumulent dans le système d'évacuation des fumées. Cela peut réduire la section de passage des fumées et entraîner un risque d'incendie. Le système d'évacuation des fumées doit être inspecté et nettoyé au moins une fois par an.



Les opérations d'entretien doivent être effectuées lorsque le poêle est froid et le courant débranché.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes:

- Assurez-vous que la fiche d'alimentation est débranchée.
- Assurez-vous que toutes les parties de la machine sont froides.
- Veiller à ce que les cendres soient complètement froides.
- Il faut toujours intervenir avec des équipements adaptés à l'entretien.
- Une fois l'entretien terminé, réinstaller toutes les pièces qui ont été enlevées avant de remettre le poêle en service.



La qualité du bois, les modalités d'utilisation du poêle et le réglage de la combustion peuvent influencer sur la fréquence des interventions d'entretien.

18.2 NETTOYAGE



Effectuer les opérations de nettoyage de manière à garantir le fonctionnement correct du poêle.

Le tableau suivant énumère les interventions de nettoyage nécessaires pour le fonctionnement correct du poêle.

PIÈCE / FRÉQUENCE	1 JOUR	2 - 3 JOURS	30 JOURS	60/90 JOURS
Brasier	X			
Tiroir à cendres		X		
Vitre		X		
Chambre de combustion		X		
Réservoir de granulés			X	
Conduit d'aspiration				X



Il est recommandé dans les premières périodes d'utilisation du poêle, ou d'un nouveau type de pellets, d'effectuer fréquemment les opérations de nettoyage, afin d'évaluer la fréquence exacte d'intervention.

18.2.1 Nettoyage des brasier

Il est nécessaire de vérifier que le brasier où a lieu la combustion est bien nettoyé et que des scories ou des résidus n'obstruent pas les trous. Cette opération garantira une combustion optimale en évitant tout défaut d'allumage du poêle.

Le nettoyage doit être effectué quotidiennement, avant chaque allumage. Pour un nettoyage mineur, vous pouvez laisser le brasier dans le poêle, mais si les résidus sont difficiles à enlever, vous devez le retirer de son logement et raclez les scories.

La quantité et la consistance des résidus de cendres dépendent de la qualité des granulés utilisés.



Après toute opération d'entretien, s'assurer que le brasier soit placé correctement dans son logement.

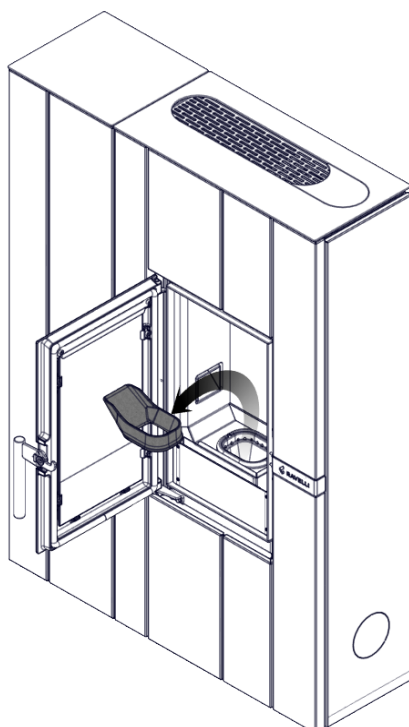


Fig. 18.1

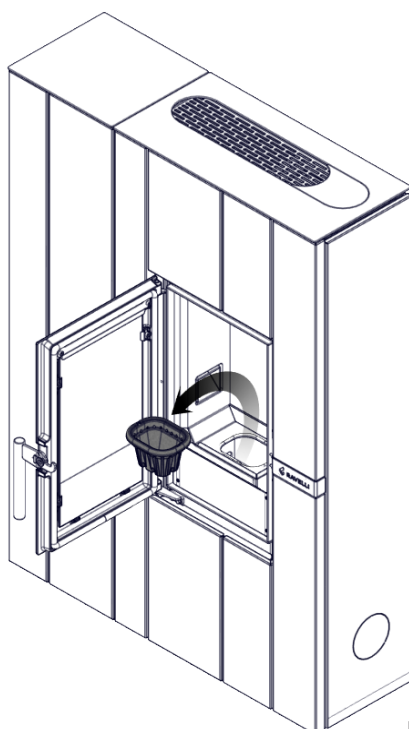
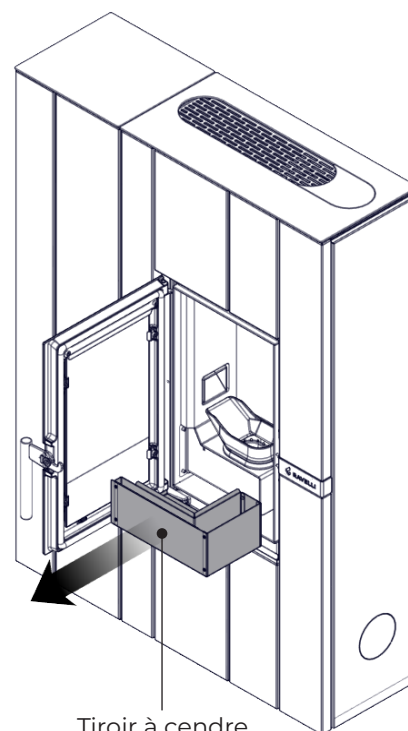


Fig. 18.2

18.2.2 Nettoyage du tiroir à cendre

Le nettoyage du tiroir à cendre, qui doit être effectué tous les mois, dépend généralement du temps d'utilisation du poêle et du type de granulés utilisés. Pour effectuer le nettoyage du tiroir à cendre, procéder comme suit.



Tiroir à cendre

Fig. 18.3

18.2.3 Nettoyage de la vitre

Lorsque le poêle est froid, nettoyer la vitre avec un chiffon et un détergent pour vitres.

Remarque: dans le commerce, on vend des détergents spécifiques pour les vitres des poêles.

18.2.4 Nettoyage de la chambre de combustion

Pour effectuer le nettoyage de la chambre de combustion, procédez comme suit:

ÉTAPE	ACTION
1	Aspirer les résidus présents dans la chambre de combustion avec un nettoyeur de cendres approprié, en s'assurant que les cendres sont complètement éteintes (Fig. 18.4)
2	Pour éliminer les dépôts de cendre dans la zone supérieure de la chambre de combustion, il faut extraire le pare-flamme. Pour enlever le pare-flamme, le lever de son siège et le tourner (Fig. 18.5)

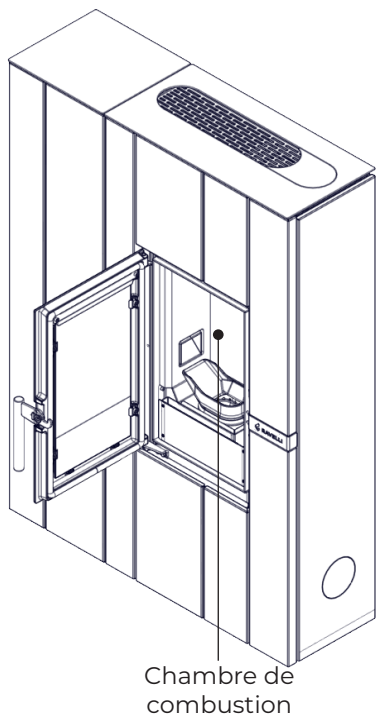


Fig. 18.4

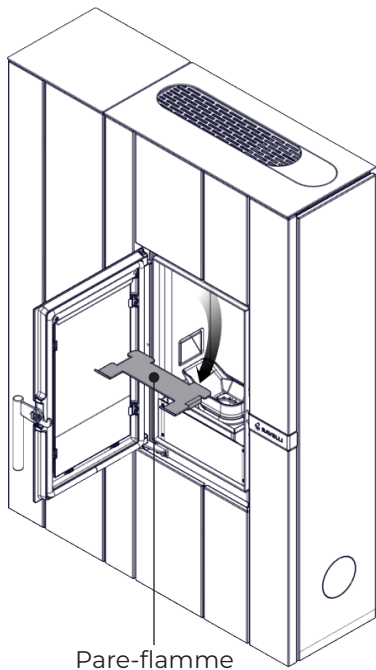


Fig. 18.5

18.2.5 Nettoyage du réservoir de granulés

Pour nettoyer le réservoir de granulés, procédez comme suit:

ÉTAPE	ACTION
1	Retirer périodiquement la sciure de bois accumulée sur le fond du réservoir, en utilisant un aspirateur

18.2.6 Nettoyage du conduit d'aspiration

Vérifier régulièrement que le conduit d'aspiration ne soit obstrué par rien (poussières, poils d'animaux) et éliminer le cas échéant toute obstruction.

18.3 MAINTENANCE PROGRAMMÉE

- Les opérations d'entretien doivent être effectuées lorsque le poêle est froid et le courant débranché.
- Les opérations d'entretien extraordinaire doivent être effectuées par un personnel du Centre d'assistance agréé.
- Ne pas attendre que les composants soient usés avant de les remplacer. Remplacer un composant usé avant qu'il ne soit complètement cassé pour éviter tout dommage causé par la rupture soudaine des composants.

PIÈCE / FRÉQUENCE	1 SAISON
Nettoyage en profondeur de la chambre de combustion	X
Joint de porte	X
Cheminée	X
Passage des fumées	X

Planifier avec le Centre de Service Autorisé les opérations de maintenance extraordinaire mentionnées ci-dessus.

18.3.1 Nettoyage en profondeur de la chambre de combustion

Cette opération doit être effectuée par un Centre d'assistance Ravelli. Programmer ce type de nettoyage avec le Centre d'assistance Ravelli.

Pour effectuer le nettoyage de la chambre de combustion, procéder comme décrit ci-après.

ÉTAPE	ACTION
1	Retirer la goulotte à granulés
2	Retirer le brasier
3	Retirer le pare flamme
4	Retirer la vermiculite latérale
5	Retirer la vermiculite centrale

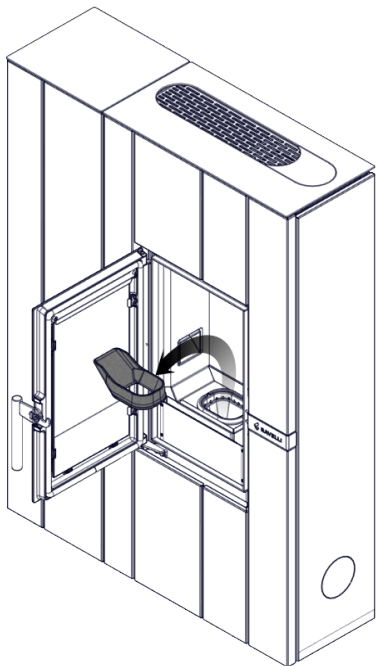


Fig. 18.6

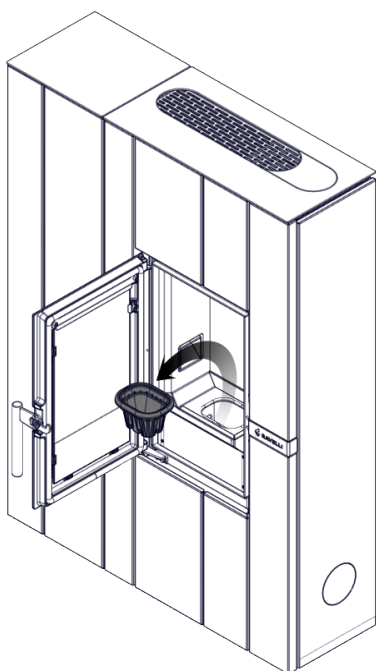


Fig. 18.7

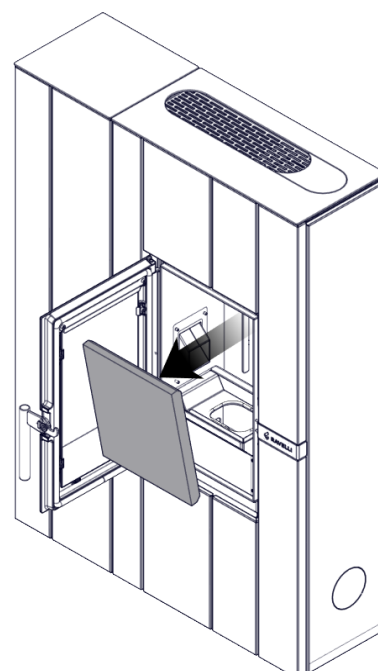


Fig. 18.10

Après le nettoyage de la chambre de combustion, il est conseillé de procéder au nettoyage des trappes d'inspection comme indiqué dans le paragraphe "Nettoyage des conduits de fumée".

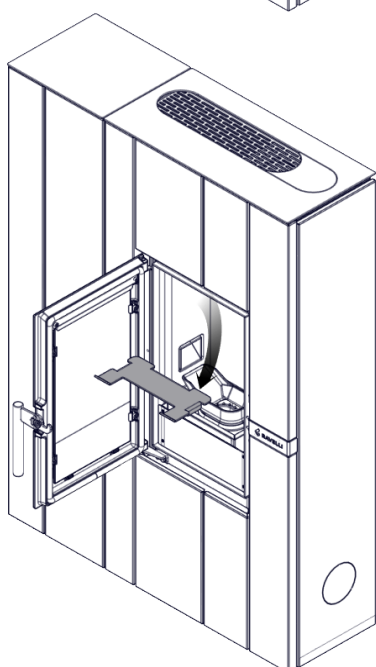


Fig. 18.8

18.3.2 Contrôle des joints d'étanchéité



Cette opération doit être effectuée par un centre de services Ravelli. Planifiez ce type de nettoyage avec le Centre de services Ravelli.

Lorsque le poêle est nettoyé à fond, le technicien agréé doit vérifier que les joints de

- port
 - trappes d'inspection
- sont intacts. Sinon, ils doivent être remplacés.

18.3.3 Nettoyage du conduit de fumée



Cette opération doit être effectuée par un Centre d'assistance Ravelli. Programmer ce type de nettoyage avec le Centre d'assistance Ravelli.

Le poêle est équipé de quelques trappes pour le nettoyage des conduits de fumée internes.

Pour nettoyer les conduits de fumée, procédez comme décrit ci-dessous :

ÉTAPE	ACTION
1	Ouvrez les plaques du bas
2	Aspirez les cendres, utilisez un cure-pipe ou autre et réassemblez-les si nécessaire. Remarque : les trappes sont munies d'un joint d'étanchéité, donc avant de les remonter, assurez-vous que les joints ne sont pas usés

Remarque: l'opération doit être effectuée lorsque le poêle est froid, à l'aide d'un aspirateur de cendres.

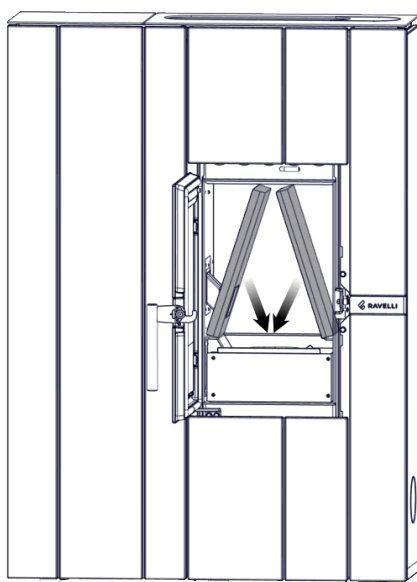


Fig. 18.9

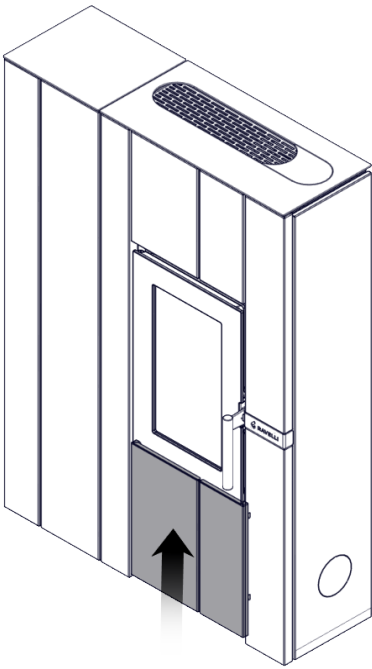


Fig. 18.11

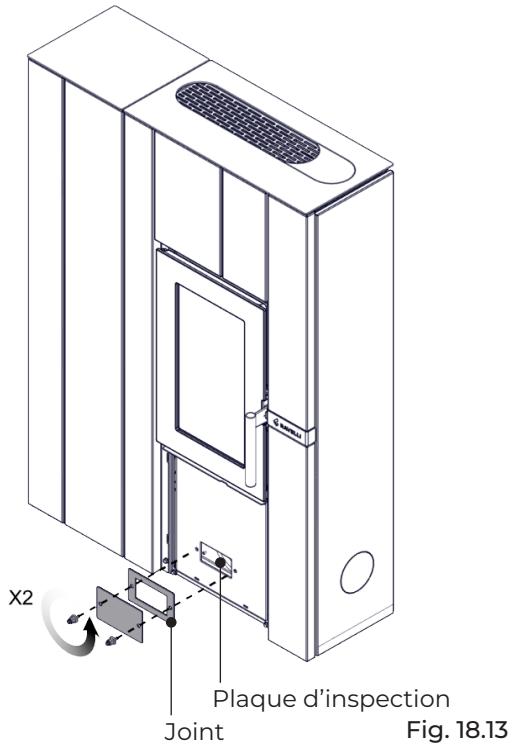


Fig. 18.13

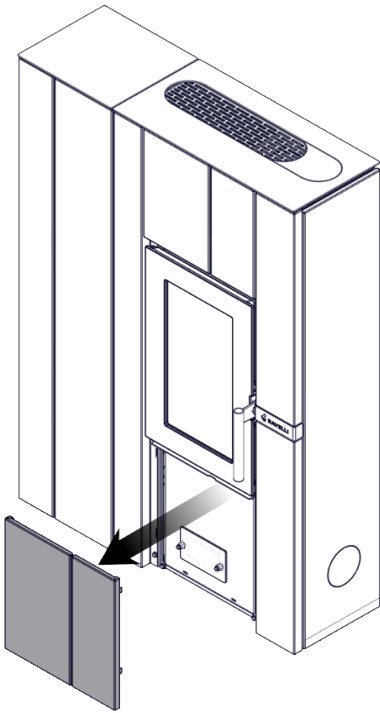


Fig. 18.12

19 ÉTUDE DES CAS DES PANNES

19.1 LE POÊLE NE FONCTIONNE PAS

- Suivre attentivement les indications du chapitre dédié de ce manuel;
- contrôler que le conduit d'entrée de l'air ne soit pas bouché;
- contrôler que le système d'évacuation des fumées soit propre et non pas obstrué;
- contrôler que la sortie de toit soit adaptée à la puissance du poêle;
- contrôler que la prise d'air dans la pièce soit débarrassée de toute obstruction et qu'il n'y ait pas d'autres appareils à combustion ou de hottes d'aspiration qui mettent la pièce en dépression.

19.2 ALLUMAGE DIFFICILE

- Suivre attentivement les indications du chapitre dédié de ce manuel;
- contrôler que le conduit d'entrée de l'air ne soit pas bouché;
- contrôler que le système d'évacuation des fumées soit propre et non pas obstrué;
- contrôler que la sortie de toit soit adaptée à la puissance du poêle;
- contrôler que la prise d'air dans la pièce soit débarrassée de toute obstruction et qu'il n'y ait pas d'autres appareils à combustion ou de hottes d'aspiration qui mettent la pièce en dépression.

19.3 FUITE DE FUMÉE

- Contrôler le tirage de la sortie de toit;
- contrôler que les joints sur la porte, sur le tiroir et du système d'évacuation des fumées soient intacts;
- contrôler que la cendre n'obstrue pas la grille de passage de l'air primaire.

19.4 LA VITRE SE SALIT FACILEMENT

- N'utiliser que les combustibles conseillés;
- contrôler le tirage de la sortie de toit.

19.5 MISE AU REPOS (EN FIN DE SAISON)

À la fin de saison, il est conseillé d'aspirer tout résidu de cendre et de poussière à l'intérieur. Il est conseillé de laisser les granulés se terminer dans le réservoir pour aspirer les restes de granulés et de sciure au fond du réservoir et dans la vis sans fin.

Débrancher le poêle de l'alimentation électrique.

En cas de thermopoêle ou de chaudière, il n'est pas nécessaire de le vider de l'eau, mais il est conseillé de fermer les vannes d'arrêt à l'entrée et à la sortie lors d'arrêts prolongés.

20 ÉLIMINATION EN FIN DE VIE

20.1 MISES EN GARDE POUR L'ÉLIMINATION CORRECTE DU PRODUIT

Le propriétaire est le seul responsable de la démolition et de l'élimination du poêle qui doit procéder en respectant les lois en vigueur dans son pays en matière de sécurité, de respect et de protection de l'environnement.

À la fin de sa vie utile, le produit ne doit pas être éliminé avec les déchets urbains. Il peut être remis à des centres de collecte différenciée autorisés par les administrations communales ou chez les revendeurs qui fournissent ce service.

Éliminer le produit de manière différenciée permet d'éviter toute conséquence négative pour l'environnement et la santé issue d'une élimination inadéquate et permet de récupérer les matériaux dont il est composé afin d'effectuer d'importantes économies d'énergie et de ressources.

Dans le tableau suivant et la vue éclatée correspondante (image fournie à simple titre d'exemple) à laquelle il se réfère, sont indiqués les principaux composants qui peuvent se trouver dans l'appareil et les indications pour les séparer et les éliminer correctement en fin de vie.

Il faut en particulier séparer les composants électriques et électroniques et les éliminer auprès de centres habilités à cette activité, conformément aux dispositions de la directive DEEE 2012/19/UE et de ses transpositions nationales.

FRANCAIS

A REVÊTEMENT EXTERNE	Le cas échéant, l'éliminer séparément en fonction du matériau qui le compose : - Métal - Verre - Carreaux en terre cuite ou en céramique - Pierre - Bois
B VITRES DES PORTES	Le cas échéant, les éliminer séparément en fonction du matériau qui les compose : - Vitrocéramique (porte du foyer) : jeter dans les déchets inertes ou dans les déchets mixtes - Verre trempé (porte du four) : jeter dans le verre
C REVÊTEMENT INTERNE	Le cas échéant, les éliminer séparément en fonction du matériau qui les compose : - Métal - Matériaux réfractaires - Panneaux isolants - Vermiculite - Isolants, vermiculite et réfractaires étant entrés en contact avec la flamme ou les gaz d'échappement (à jeter dans les déchets mixtes)
D COMPOSANTS ÉLECTRIQUES ET ÉLECTRONIQUES	- Câblages - Moteurs - Ventilateurs - Circulateurs - Écran - Capteurs - Bougie d'allumage - Cartes électroniques - Piles Les éliminer séparément auprès des centres agréés, conformément aux indications de la directive DEEE 2012/19/UE et de sa transposition nationale
E STRUCTURE MÉTALLIQUE	Jeter séparément dans le métal
F COMPOSANTS NON RECYCLABLES	- Joints - Tuyaux en caoutchouc, silicone ou fibres, matières plastiques Jeter dans les déchets mixtes

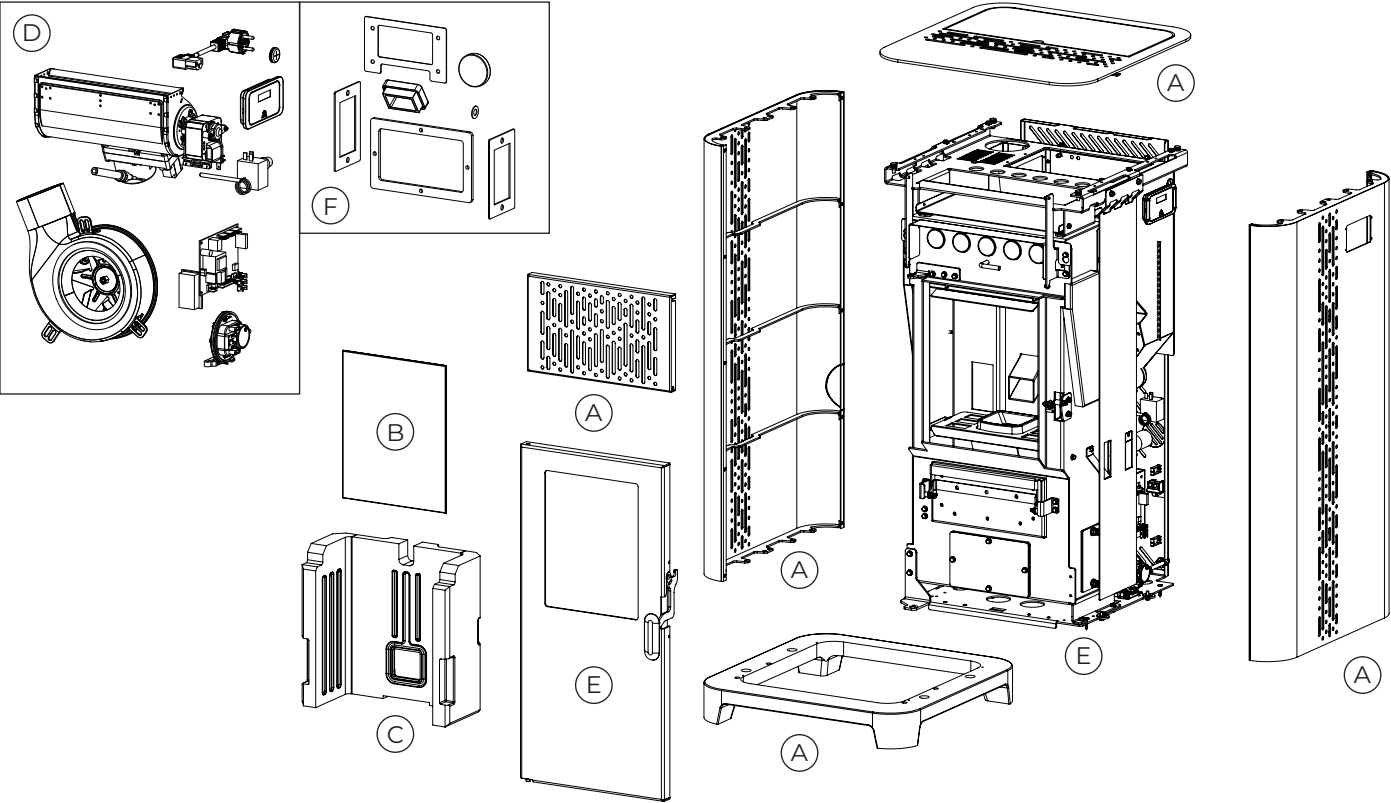
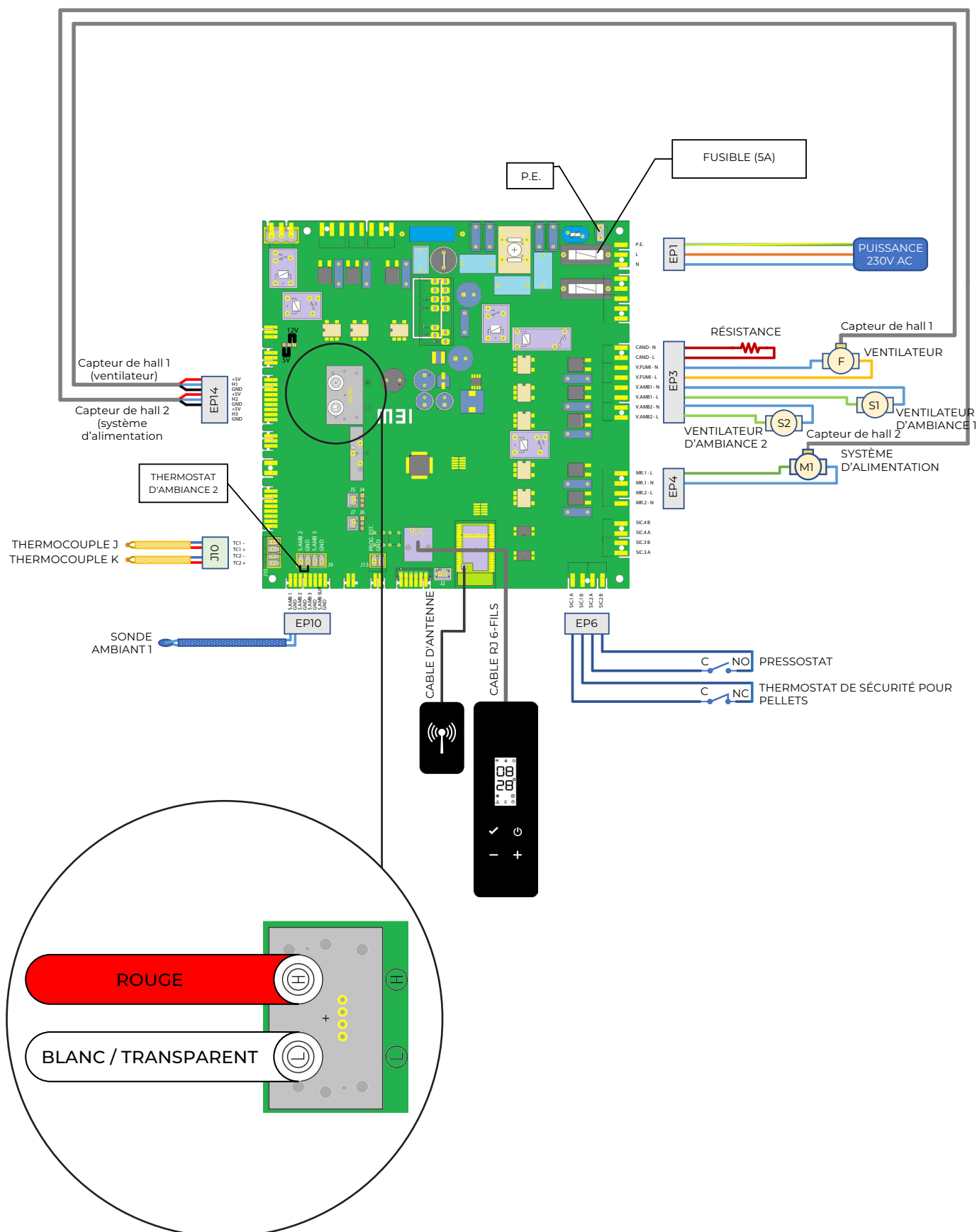


SCHÉMA DE CÂBLAGE

Line



CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Line

(conforme à la norme 16510-1:2022, EN 16510-2-6:2022)

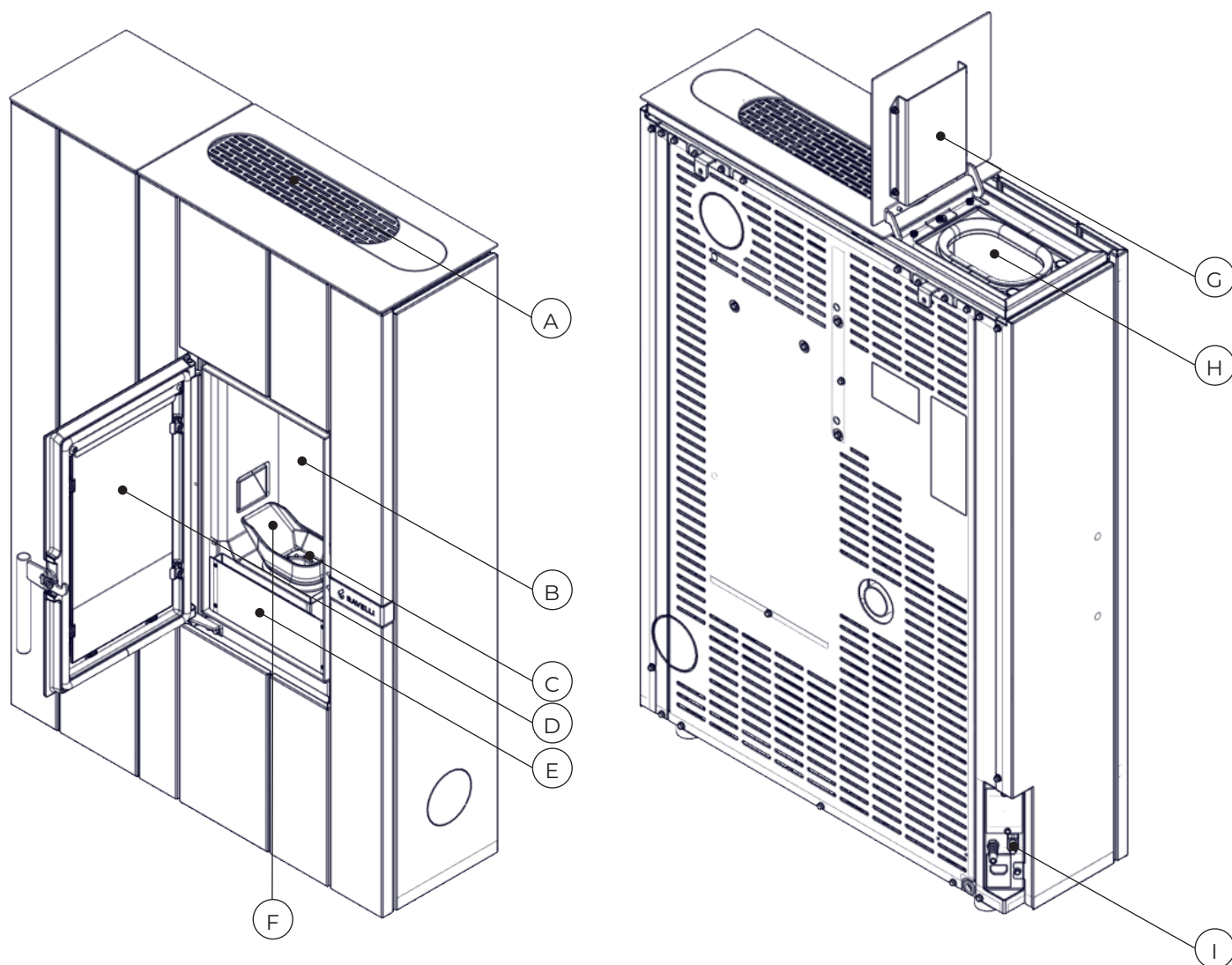
		UNITÉ DE MESURE	LINE
Type	Classification du produit		BE
	Classe de qualité environnementale	★	5
	Classe d'efficacité énergétique		A+
EEI	Indice d'efficacité énergétique		126
	Combustible	Granulés de bois Ø6	
P_{in}	Puissance absorbée Réd. - Nom.	kW	4 - 9
$P_{part} - P_{nom}$	Puissance restituée Réd. - Nom.	kW	3,6 - 8,1
$\eta_{part} - \eta_{nom}$	Rendement Réd. - Nom.	%	90 - 89
	Consommation horaire de granulés Réd. - Nom.	kg/h	0,83 - 1,87
	Autonomie min. - max.	h	11 - 24
	Volume de chauffage *	m ³	145 - 230
$CO_{part} - CO_{nom}$	CO à 13% O ₂	mg/m ³	78 - 43
$OGC_{part} - OGC_{nom}$	OGC à 13% O ₂	mg/m ³	2 - 8
$NO_{x\ part} - NO_{x\ nom}$	NOX à 13% O ₂	mg/m ³	117 - 99
$PM_{part} - PM_{nom}$	PM à 13% O ₂	mg/m ³	19 - 14
$T_{s\ part}$	Température des fumées Réd.	°C	125
$T_{s\ nom}$	Température dans le conduit de fumées à puissance nominale	°C	208
T_{class}	Désignation minimale de la cheminée		T200 G
m_{chim}	Charge maximale des fumées supportée par le poêle	kg	0
$\phi_{f,g\ part} - \phi_{f,g\ nom}$	Débit des fumées	g/s	4 - 5,4
$p_{part} - p_{nom}$	Tirage minimal	Pa	7 - 9
E, f	Alimentation électrique	V - Hz	230 - 50
W_{max}	Consommation électrique maximale	W	225
$el_{min} - el_{max}$	Puissance électrique en fonctionnement Réd. - Nom.	kW	0,068 - 0,069
el_{sb}	Puissance électrique en veille	KW	0,002
d_{in}	Entrée d'air de combustion	mm	50
d_{out}	Ø conduit d'évacuation des fumée	mm	80
	Capacité du réservoir	kg	20
η_s	Efficacité énergétique saisonnière	%	85
CON/INT	Fonctionnement continu (CON)/Fonctionnement intermittent (INT)	CON	
	Type de régulation de la température ambiante	Avec régulation électronique de la température ambiante et minuterie hebdomadaire	
	Autres options de régulation	Avec télécommande	

Les données présentées sont indicatives et non contractuelles. Elles peuvent varier en fonction du type de granulés utilisé. Ravelli se réserve le droit d'apporter des modifications afin d'améliorer les performances du produit.

* Valeurs calculées pour un bâtiment moyennement isolé (35 W/m³, zone climatique E) et pour un bâtiment non isolé (55 W/m³, zone climatique E).

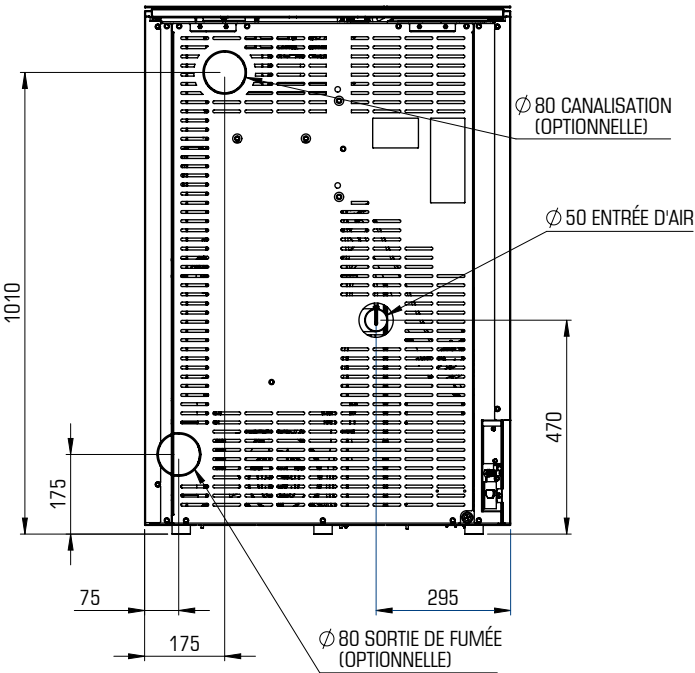
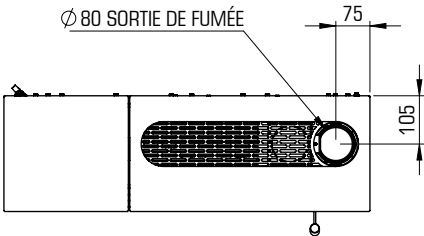
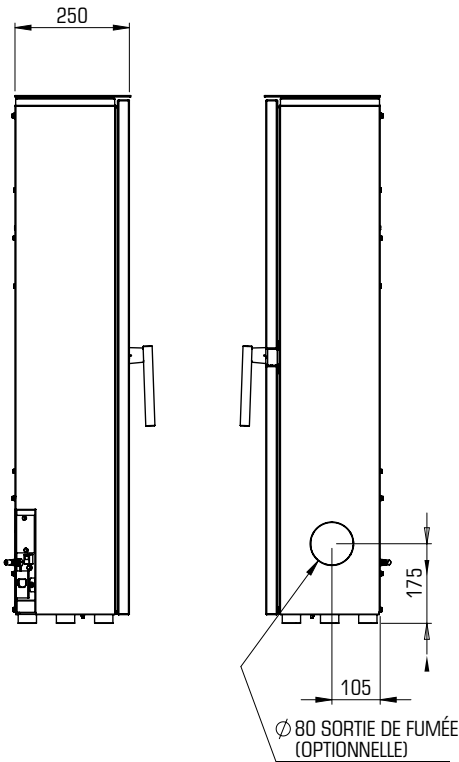
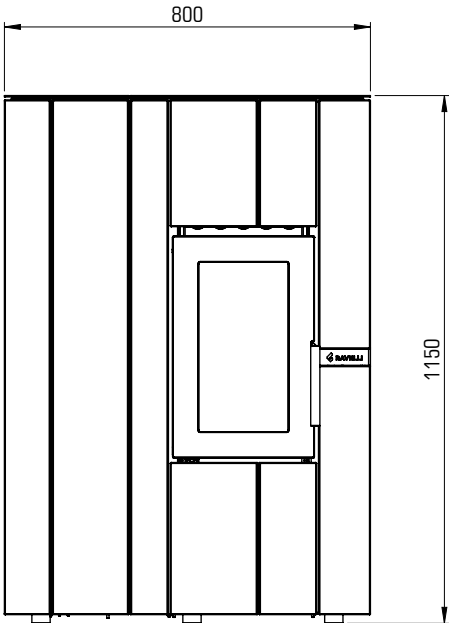
DESCRIPTION DU PRODUIT

Line



A	GRILLE POUR LE PASSAGE DE L'AIR
B	CHAMBRE DE COMBUSTION
C	BRAZIER
D	PORTE
E	TIROIR EN CENDRE
F	GOULOTTE À GRANULÉS
G	PORTE DU RÉSERVOIR À PELLETS
H	RÉSERVOIR À GRANULÉS
I	CONNECTEUR POUR LE PANNEAU DE CONTRÔLE

DIMENSIONS
Line



		LINE	UNITÉ DE MESURE
H	HAUTEUR	1150	mm
L	LONGUEUR	800	mm
W	PROFONDEUR	250	mm
m	POIDS À VIDE	104	kg

INFORMATION ON SOLID FUEL HEATING APPLIANCES

According to Regulation (EU) n. 1185/2015

Manufacturer	Aico
Model identifier(s)	Line
Brand	Ravelli
Indirect heating functionality	No
Direct heat output	8,1 kW
Indirect heat output	kW

EN



Fuel type	Preferred fuel (only one):	Other suitable fuel(s):	η_s [x%]	Space heating emissions at nominal heat output (*)				Space heating emissions at minimum heat output (*) (**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂				[x] mg/Nm ³ at 13%O ₂			
Wood logs with moisture content ≤ 25 %	No	No									
Compressed wood with moisture content < 12 %	Yes	No	85,3	14	8	43	99	19	2	78	117

Characteristics when operating with the preferred fuel only					
Item	Symbol	Value	Unit	Type of heat output/room temperature control (select one)	
Heat output				single stage heat output, no room temperature control	No
Nominal heat output	P_{nom}	8,1	kW	two or more manual stages, no room temperature control	No
Minimum heat output (indicative)	P_{part}	3,6	kW	with mechanic thermostat room temperature control	No
Useful efficiency (NCV as received)				con controllo elettronico della temperatura ambiente	No
Useful efficiency at nominal heat output	$\eta_{th,nom}$	89,5	%	with electronic room temperature control plus day timer	No
Useful efficiency at minimum heat output (indicative)	$\eta_{th,part}$	90,4	%	with electronic room temperature control plus week timer	Yes
Auxiliary electricity consumption				Other control options (multiple selections possible)	
At nominal heat output	e_{lmax}	0,069	kW	room temperature control, with open window detection	No
At minimum heat output	e_{lmin}	0,068	kW	room temperature control, with presence detection	No
In standby mode	e_{lsb}	0,002	kW	with distance control option	Yes

(*) PM = particulate matter, OGCs = organic gaseous compounds, CO = carbon monoxide, NOx = nitrogen oxides

(**) Only required if correction factors F(2) or F(3) are applied

Model: **LINE**

$P_{IN, nom}$	9 kW	$P_{IN, part}$	4 kW
P_{nom}	8,1 kW	P_{part}	3,6 kW
$P_{SH nom}$	8,1 kW	$P_{SH part}$	3,6 kW
$P_{W nom}$	-- kW	$P_{W part}$	-- kW
η_{nom}	89 %	η_{part}	90 %
$CO_{nom(13\%O_2)}$	43 mg/Nm³	$CO_{part(13\%O_2)}$	78 mg/Nm³
$NO_{x nom(13\%O_2)}$	99 mg/Nm³	$NO_{x part(13\%O_2)}$	117 mg/Nm³
$OGC_{nom(13\%O_2)}$	8 mg/Nm³	$OGC_{part(13\%O_2)}$	3 mg/Nm³
$PM_{nom(13\%O_2)}$	14 mg/Nm³	$PM_{part(13\%O_2)}$	19 mg/Nm³
p_{nom}	9 Pa	p_{part}	7 Pa
p_w	-- kPa (-- bar)	T_{class}	T 200 G
T_{snom}	208 °C	W_{max}	225 W
E	230 V	f	50 Hz

Funzionamento Continuo
Continuos operation
Fonctionnement Continu
Funcionamento Continuo
Continue Werking
kontinuierlicher Betrieb

(CON)

Distanza minima da materiali combustibili
Minimum distance from combustible materials
Distance minimale par rapport aux matériaux combustibles
Distancia mínima de materiales combustibles
Minimumafstand tot brandbare materialen
Mindestabstand zu brennbaren Materialien

d_R **50 mm**
 d_S **150 mm**
 d_C **800 mm**
 d_P **1000 mm**
 d_F **1000 mm**
 d_L **1000 mm**
 d_B **0 mm**

Usare solo il combustibile raccomandato:
Use only recommended fuel:
Utilizer seulement les combustibles recommandés:
Use solo el combustible recomendado:
Gebruik alleen de aanbevolen brandstof:
Nur empfohlenes Brennmaterial verwenden:

Pellet di legno
Wood pellet
Granulées de bois
Pellet de madera
Houtpellet
Holzpellets
Ø 6 mm

L'apparecchio non è adatto al funzionamento in una canna fumaria condivisa / The appliance is not suitable for operation in a shared chimney / L'appareil n'est pas adapté à une utilisation dans une cheminée partagée / El aparato no es apto para funcionar en una chimenea compartida / Het apparaat is niet geschikt voor gebruik in een gedeelde schoorsteen / Das Gerät ist nicht für den Betrieb in einem gemeinsamen Kamin geeignet.



Leggere e seguire le istruzioni per l'uso / Read and follow the operating manual / Lire et suivre le mode d'emploi / Leay respete le manual de operación / Lees en volg de handleiding voor bediening / Bitte lesen und befolgen Sie die Montage und Nutzungsanweisungen

D.o.P. n°

(Notified Body 0476)

EN 16510-1:2022; EN 16510-2-6:2022

Type: **BE**

Year of production: 2025



RAVELLI
il fuoco intelligente

AICO S.r.l. - Via Consorzio Agrario, 3/D - 25032 Chiari (BS) - Italy



C299U1001

EXPLANATION OF THE IDENTIFICATION PLATE

1 Type, number or model designation to identify the product

2 Table of values:

P_{int}	Maximum input power	$P_{int\ part}$	Partial input power
P_{nom}	Nominal heat output	P_{part}	Partial heat output
$P_{SH\ nom}$	Nominal heat output to air	$P_{SH\ part}$	Partial heat output to air
$P_{W\ nom}$	Nominal heat output to water	$P_{W\ part}$	Partial heat output to water
η_{nom}	Appliance efficiency at nominal heat output	η_{part}	Efficiency of the appliance at partial heat output
CO_{nom}	CO emissions at 13% oxygen content at nominal heat outputossigeno alla potenza termica nominale	CO_{part}	CO2 emissions at 13% oxygen content at partial heat output
$NO_{x\ nom}$	NOx emissions at 13% oxygen content at nominal heat output	$NO_{x\ part}$	NOx emissions at 13% oxygen content at partial heat output
OGC_{nom}	Hydrocarbon emissions at 13% oxygen content at nominal heat output	OGC_{part}	Hydrocarbon emissions at 13% oxygen content at partial heat output
PM_{nom}	Particulate emissions at 13% oxygen content at nominal heat output	PM_{part}	Particulate matter emissions at 13% oxygen content at partial heat output
p_{nom}	Minimum flue draught at nominal heat output	p_{part}	Minimum flue draught at partial heat output
$p_{W\ nom}$	Minimum flue draught at nominal heat output	T_{class}	Chimney designation according to the appropriate chimney standard
$T_{s\ nom}$	Flue outlet temperature at nominal heat output	$T_{fg\ nom}$	Flue gas temperature at nominal power
W_{max}	Maximum electrical power absorbed	E	Supply voltage
f	Frequency		

3 Product operation type

4 Minimum distance from combustible materials:

d_R	Minimum distances from the rear to flammable material	50 mm
d_S	Minimum distances from the sides to flammable material	150 mm
d_C	Minimum distances from the top to flammable material	800 mm
d_P	Minimum distances from the front to flammable material	1000 mm
d_F	Minimum distances from the front to flammable material	1000 mm
d_L	Minimum distances from the front to flammable material	1000 mm
d_B	Minimum distances from the bottom (excluding the feet) to flammable material	0 mm

5 Recommended fuels

6 Warning

7 Warning

8 Document number DOP and (Notified Body)

9 Applicable standards

10 Product classification

11 Year of production

12 Environmental classification

13 CE conformity mark - The numbers indicate the year of issue of the certificate

14 Serial number

15 Registered trademark

TABLE OF CONTENTS

CE LABEL	148	9 REMOTE CONTROL OR HOME PAGE.....	177
1 IDENTIFICATION.....	152	9.1 Description	177
1.1 Stove identification.....	152	9.2 Navigation tree	178
1.2 Manufacturer Identification	152	10 "SETTINGS" MENU	179
1.3 Reference standards.....	152	10.1 Settings.....	179
2 WARRANTY	153	10.2 Stove and zones name	180
2.1 Warranty conditions.....	153	10.3 Stove configuration	180
2.2 Registration of warranty.....	153	10.4 Wi-Fi	188
2.3 Info and problems	153	10.5 Stove details.....	189
3 GENERAL INFORMATION	153	10.6 Events history	189
3.1 Supply and safe-keeping	153	10.7 Statistics	190
3.2 Language.....	153	10.8 BLE Update	190
3.3 Symbols used in the manual	153	10.9 Factory reset	191
4 SAFETY MEASURES	154	10.10 User data	192
4.1 General safety warnings.....	154	10.11 Change password	192
4.2 Residual risks.....	155	10.12 Terms and conditions.....	192
5 DESCRIPTION OF THE APPLIANCE.....	155	10.13 Access manager.....	192
5.1 Intended use	155	10.14 Opensource licenses.....	193
5.2 Reasonably foreseeable incorrect use	156	10.15 Delete account.....	193
5.3 Obligations and forbidden actions	156	10.16 Exit.....	193
5.4 Characteristics of the fuel.....	157	11 "PLANNING" MENU	194
5.5 Description of operation	158	11.1 Planning	194
5.6 Refuelling.....	158	11.2 Description	195
5.7 User training	158	11.3 Use.....	196
5.8 Safety devices	158	11.4 Reset planning.....	197
6 SHIPPING AND INSTALLATION	159	12 "HISTORY" MENU.....	197
6.1 Safety warnings for transportation and installation	159	12.1 History	197
6.2 Set-ups for the smoke evacuation system	160	13 "MY STOVES" MENU	198
6.3 Installation	160	13.1 My stoves.....	198
7 CONNECTIONS.....	163	14 "SUPPORT" MENU	198
7.1 Connection with external air intake.....	163	14.1 Support	198
7.2 Chimney connection	163	15 USE.....	199
7.3 Standard installation	163	15.1 Switching on.....	199
7.4 Optional rear installation	163	15.2 Setting the room temperature.....	199
7.5 Optional side installation.....	164	15.3 Setting the power.....	199
7.6 Ducting	165	15.4 Setting the parameters.....	200
7.7 Fixing the stove to the wall.....	166	15.5 Shut-off	200
7.8 Electrical connection.....	166	15.6 Turning it back on after a blackout	200
7.9 Testing and commissioning	167	15.7 Operation with room probe on board the stove	200
8 PRELIMINARY PROCEDURES	167	16 ANOMALIES AND POSSIBLE REMEDIES.....	201
8.1 Pellet loading.....	167	16.1 Warning	201
8.2 Checks prior to switching on	167	16.2 Error.....	201
8.3 Electrical power supply.....	167	16.3 Critical	201
8.4 Download and install the application.....	167	16.4 Outlining table of possible anomalies.....	202
8.5 Creating an account.....	168	17 CONTROL PANEL	203
8.6 Password recovery.....	170	17.1 Description	203
8.7 Conditions of use.....	170	17.2 Status views	204
8.8 Connecting a stove	171	17.3 Possible operations.....	204

18 MAINTENANCE	205
18.1 Safety warnings for maintenance.....	205
18.2 Cleaning.....	205
18.3 Extraordinary maintenance.....	207
19 TROUBLESHOOTING.....	210
19.1 The stove does not work	210
19.2 Difficult lighting.....	210
19.3 Smoke leakage	210
19.4 The glass gets dirty easily	210
19.5 Downtime (end of season)	210
20 DISPOSAL AT END OF SERVICE LIFE	210
20.1 Warnings for correct disposal of the product.....	210
WIRING DIAGRAM	212
TECHNICAL DATA	213
PRODUCT DESCRIPTION.....	214
DIMENSIONS	215

PREFACE

Dear Customer, We would like to thank you for choosing one of our stoves.

We invite you to read this manual carefully, before installing and using it. It contains all necessary information for correct installation, start-up, operation, cleaning, maintenance, etc.

Keep this manual in a suitable location.

Incorrect installation, maintenance and improper use of the product relieve the Manufacturer of all liability deriving from use of the stove.

For further information and requirements contact your Ravelli-authorized Technical Assistance Centre.

All rights reserved. No part of this instructions manual can be reproduced or transmitted through any electronic or mechanical means, including photocopies, recordings or any other storage system, for other purposes that are not exclusively use by the buyer's staff, without the express written consent of the Manufacturer.

1 IDENTIFICATION

1.1 STOVE IDENTIFICATION

Type of product: pellet stove

Trademark: Ravelli

Model: Line

1.2 MANUFACTURER IDENTIFICATION

Manufacturer: Aico S.r.l.

Via Consorzio Agrario, 3

25032- Chiari (BS) - Italy

T. + 39 030 7402939

info@ravelligroup.it

www.ravelligroup.it

1.3 REFERENCE STANDARDS

The stoves Line that this manual refers to are compliant with the regulation:

- 305/2011: Construction Product Regulation and the following directives:

- 2014/30/UE: Electromagnetic Compatibility Directive

- 2014/35/UE: Low Voltage Directive

- 2017/2102/UE: RoHS Directive

- 2009/125/CE: Eco-Design Requirements for Energy-Related Products Directive

- 2014/53/UE: RED Directive (Radio Equipment Directive)

And the following harmonised standards and/or technical specifications have been applied:

- EN 55014-1

- EN 55014-2

- EN 61000-3-2

- EN 61000-3-3

- EN 62233

- EN 60335-1

- EN 60335-2-102

- EN 16510-1

- EN 16510-2-6

- EN 50581

- ETSI EN 300220-1

All local regulations, including those referring to national and European standards, must be respected when installing the appliance.

2 WARRANTY

Read the warranty conditions contained below.

2.1 WARRANTY CONDITIONS

For a user to be able to take advantage of the legal guarantee as per Directive 1999/44/EC, they must scrupulously abide by the guidelines given in this instruction manual, and must, in particular:

- Always work according to the instruction manual.
- Make sure that the necessary maintenance work is always performed according to the installation, operation and maintenance manual provided by the manufacturer.
- The stove should be operated only by persons having the required knowledge about stove operation, according to the instruction manual provided.

Failure to adhere to guidelines concerning the requirements given in this instruction manual immediately voids the guarantee.

The following are not covered by warranty:

- the combustion chamber refractory stones;
- the door glass;
- the gaskets;
- the paint job;
- the stainless steel or cast iron combustion grille;
- the resistance;
- the Majolica cladding;
- the aesthetic parts;
- any damages caused by unsuitable installation and/or use of the product and/or shortcomings on the part of the customer.

The use of poor quality pellet or any other unauthorised fuel may damage the product's components, cause its warranty to be voided and as a result eliminate the connected manufacturer liability.

It is therefore recommended to use good quality pellet that fulfils the requirements listed in the dedicated chapter.

All damages caused by transportation are not recognised, for this reason it is recommended to carefully check goods upon receipt, immediately warning the reseller of any damage.

2.2 REGISTRATION OF WARRANTY

To activate the warranty, it is necessary to register the product on the Guarantee Portal on the website www.ravelligroup.it, by entering your data and the purchase receipt.

2.3 INFO AND PROBLEMS

Dealers authorised by Ravelli use a trained Technical Service Centre network to meet the Customer's requirements. For any information or request for assistance, please contact your Dealer or the Technical Service Centre.

3 GENERAL INFORMATION

3.1 SUPPLY AND SAFE-KEEPING

The manual is supplied in printed format.

Keep this manual safe, with the appliance, so that the user can consult it easily.

The manual is an integral part, for safety reasons, therefore:

- it must be kept intact (in full). If it gets lost or ruined it is necessary to immediately ask for a new copy;
- it must be kept with the appliance until demolition (including relocation, sale, rental, lease, etc....).

The Manufacturer will not be held liable for improper use of the appliance and/or damage caused by operations that are not set forth in the technical documentation.

3.2 LANGUAGE

The original manual was written in Italian.

Any translations into additional languages must be carried out based on the original instructions.

The Manufacturer is liable for the information contained in the original instructions; the translations into different languages cannot be fully verified therefore if any inconsistency arises it will be necessary to follow the text in the original language or contact our Technical Documentation Office.

3.3 SYMBOLS USED IN THE MANUAL

SYMBOL	DEFINITION
	This symbol is used to identify particularly important information in the manual. This information also concerns the safety of users involved in using the appliance
	This symbol is used to identify important warnings for the safety of the user and/or the appliance

4 SAFETY MEASURES

4.1 GENERAL SAFETY WARNINGS

 Read this instructions manual carefully before appliance installation and use. Failure to observe the instructions set forth herein can void the warranty and/or cause damage to property and/or people.

 Appliance installation, system verification, operation verification and initial calibration must be carried out exclusively by qualified and authorised staff.

 The appliance needs to be connected to a single chimney that guarantees the draught declared by the Manufacturer and observes the installation regulations that apply to the installation site.

 The room where the appliance is installed must have an air intake.

 The appliance must not be used as an incinerator or differently from its purpose.

 Do not use any fuel other than fire pellet. It is strictly forbidden to use liquid fuels.

 It is prohibited to use the appliance with the door

or ash drawer open or the glass broken.



Do not touch the hot surfaces of the appliance without suitable protective equipment, to avoid getting burned. When it is running, the outer surfaces reach hot temperatures to the touch.



The appliance may be used by children of at least 8 years of age and by persons with reduced physical, sensory or mental capabilities, or lack of experience or knowledge, provided that they are supervised or have received instructions concerning the safe use of the appliance and an understanding of the hazards involved.



It is forbidden to make unauthorised changes to the appliance.



Before using the appliance it is necessary to know the position and function of the controls.



If the chimney catches fire you must call the fire brigade.



Only use original spare parts. Any tampering and/or replacements that have not been authorised by Ravelli

can pose a danger to the user's safety.



In the event of particularly adverse weather conditions, the safety systems could intervene and switch off the appliance. In any case, do not disable the safety systems.



For direct connection to the grid, a device must be provided to ensure disconnection from the grid, with a contact opening distance allowing complete disconnection under the conditions of overvoltage category III, in accordance with the installation rules.

4.2 RESIDUAL RISKS

The appliance was designed so as to guarantee the user's essential safety requirements.

Safety was integrated into the appliance's design and construction as much as possible.

For every residual risk there is a description of the risk and the zone or part that it applies to (unless the risk applies to the entire appliance overall). Procedure-related information is also provided on how to avoid the risk and

on the correct use of the personal protective equipment required by and made compulsory by the Manufacturer.

RESIDUAL RISK	DESCRIPTION PROCEDURE-RELATED INFORMATION
Risk of burns 	When the appliance is running, it may reach high temperatures to the touch, especially on its external surfaces. Take care to avoid burns and use the specific tools if necessary. Use the supplied glove, if provided, to open pellet cover for loading operations.

5 DESCRIPTION OF THE APPLIANCE

5.1 INTENDED USE

The appliance in question is intended for domestic and/or commercial space heating by burning wood pellets; any fuel other than wood pellets is not permitted.

The appliance is designed and built to work safely if:

- it is installed by qualified staff according to the specific standards;
- it is used within the limits declared in the contract and herein;
- the operating manual procedures are followed;
- routine maintenance is carried out according to the times and methods set forth;
- extraordinary maintenance is promptly carried out when needed;
- safety devices are not removed and/or bypassed.



This appliance must be intended for the use it was specifically designed for.

5.2 REASONABLY FORESEEABLE INCORRECT USE

Reasonably foreseeable incorrect use is listed below:

- using the appliance as an incinerator;
- using the appliance with fuel other than pellet;
- using the appliance with liquid fuels;

- using the appliance with the door open and the ash drawer out.

Any use of the appliance other than intended must be preventively authorised in writing by the Manufacturer. Without said written authorisation, the use is considered “improper”. Any contractual and non-contractual liability of the manufacturer is excluded for damages to persons, animals or property due to installation and maintenance adjustment errors and improper use.

5.3 OBLIGATIONS AND FORBIDDEN ACTIONS

5.3.1 Obligations

The user must:

- read this instructions manual before performing any operation on the appliance;
- the appliance must not be used by children under the age of 8 or by people with reduced physical, sensorial or mental capacities or without experience or without the necessary knowledge, and always with supervision;
- do not use the appliance improperly,

- i.e. for uses other than those described in the "INTENDED USE" paragraph;
- it is strictly forbidden to use liquid fuels;
 - keep objects that are not heat and/or flame-resistant at a safe distance;
 - only and exclusively load the appliance with pellet with the characteristics described herein;
 - connect the appliance to a regulation chimney;
 - provide a suitable system for the supply of combustion air (air intake or intake duct for watertight appliances);
 - always perform maintenance with the appliance off and cold;
 - perform cleaning activities at the frequency stated herein;
 - use original parts recommended by the Manufacturer.

5.3.2 Forbidden actions

The user must never:

- remove or change the safety devices without authorisation;
- perform operations or manoeuvres of his/her own initiative that are not part of his/her job description, meaning that he/she might

- jeopardise his/her own safety and that of others;
- use fuels other than pellet and those allowed for lighting;
- use the appliance as an incinerator;
- use flammable or explosive substances near the appliance during operation;
- use the appliance with the door open and/or with the glass ruined or broken;
- close the combustion air and smoke outlet openings, whatsoever;
- use the appliance to dry laundry;
- replace or change some of the appliance parts.

5.4 CHARACTERISTICS OF THE FUEL

Wood pellet is a fuel made of pressed wood sawdust, often recovered from processing scraps of carpentries. The material used cannot contain any extraneous substance such as, for example, glue, lacquer or synthetic substances.

The sawdust, once it has been dried and cleaned from impurities, is pressed using a die with holes: as a result of high pressure, the sawdust heats up by activating the natural wood binders; this way the pellet maintains its shape even without adding artificial substances.

Wood pellet density varies based on the type of wood and can exceed that of natural wood by 1.5 - 2 times.

The cylinders have a diameter of 6 mm and a variable length between 10 and 40 mm.

Their density is equal to approximately 650 kg/m³. Due to their low water content (< 10%) they have a high energy content.

The UNI EN ISO 17225-2:2014 standard (that replaces the EN PLUS standard) defines pellet quality by specifying three classes: A1,

A2 and B. Maintain fuels and other flammables at a suitable distance.

Ravelli recommends using wood pellet classified A1 and A2 according to the EN ISO 17225-2:2014 standard, or certified DIN PLUS (more restrictive than the A1 class) or ONORM M 7135. Pellet may be light or dark coloured, it is normally bagged into bags that show the name of the producer, the main characteristics and classification according to standards.

ENGLISH



Pellets must be transported and stored in a dry area. Upon contact with humidity they swell and become unusable.



Using fuel that is not compliant with the above will void the warranty.

5.5 DESCRIPTION OF OPERATION

Ravelli Line pellet stoves are home heating appliances powered by wood pellets with automatic loading.

The heat generated by the combustion of the pellets is diffused in the installation room thanks to the ventilation system as well as by radiation.

Channelling to heat another room is also possible. However, it remains possible to switch off both fans, for a quieter product.

The stove is controlled by an electronic control unit that manages the start-up, operation and shutdown phases and also includes many other functions for control, programming and safety.

The user can choose the operating power from 10 levels, or set the temperature to be maintained in the room. In this case the stove will manage the power to ensure maximum comfort. Among the functions of the electronic control unit there is also that of being able to program the start-up and shutdown of the stove, setting the weekly chronothermostat.

All this can be done remotely, using the application available for your phone.

5.6 REFUELLING



During pellet loading prevent the pellet bag from coming into contact with hot surfaces.



It is not recommended to empty the pellet bag directly into the hopper to avoid depositing wood sawdust on the bottom of the hopper.

To load the pellets inside the hopper, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Open the pellet hopper cover
2	Pour the pellets into the hopper
3	Close the pellet hopper cover

5.7 USER TRAINING

Once installation is complete, the user must always be fully trained in the functions and characteristics of the stove by the technician authorized by Ravelli to ensure optimal and safe use.

The training should cover the following topics:

- Description of the stove, its operation and basic settings.
- How to turn the stove on and off safely.
- Fuel storage and refilling.
- What to do in the event of an alarm, in particular that of "no ignition".
- How to clean the stove correctly and the importance of performing it on a regular basis.
- It is advisable to schedule the first annual maintenance.

5.8 SAFETY DEVICES

The stove has been designed and equipped with safety systems to minimize user risks.

It is equipped with the safety devices listed in the following table, which also intervene in case of failure of the electronic board.

ELEMENT	DESCRIPTION
Pellet tank thermostat	If the temperature exceeds the set safety value, it immediately stops the pellet loading motor and the stove is automatically switched off; to restart it, it is necessary to wait until it has cooled down
Pressure switch for closing combustion chamber door and pellet hopper cover	If the door of the combustion chamber is not properly closed, it immediately stops the pellet loading motor; if it is not closed within 60 seconds, the stove switches off automatically
Electrical safety	In case of failure of the electrical components or wiring, the fuse and grounding keep the appliance safe. It is necessary that the electrical system of the house is up to standard, equipped with a grounding circuit and all the safety systems required by the standards

If the anomalies listed below occur, the stove automatically switches itself off:

ANOMALIES	DESCRIPTION
High/low temperature in the combustion chamber	If the temperature probe at the smoke outlet detects temperatures that are too high, the stove is switched off and the relative alarm is displayed
High flue gas temperature	If the fan stops, the electronic board Lines the supply of pellets and the alarm is displayed
Smoke fan failure	If the fan stops, the electronic board Lines the supply of pellets and the alarm is displayed
Pellet feed gearmotor failure	If the gear motor fails, the product shuts down safely and the corresponding alarm is displayed
Temporary power failure	If a power failure occurs during operation, when the power returns the temperature in the combustion chamber is checked and, if necessary, the stove goes into cooling mode
No ignition	If no flame develops during the ignition phase, the stove goes into alarm

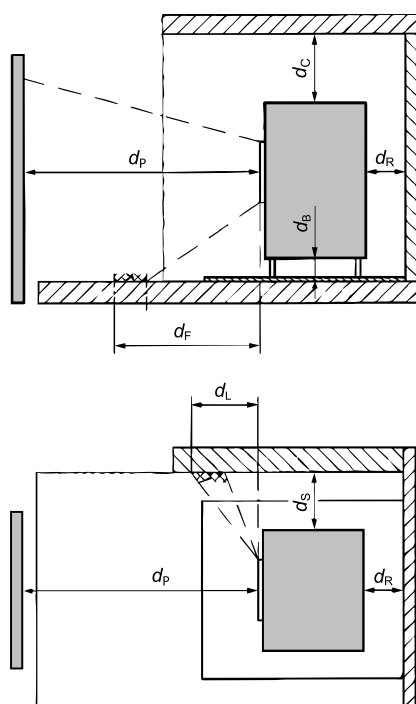


It is forbidden to tamper with the safety devices. Restarting the product is only possible after eliminating the cause that caused the intervention of the safety system. To understand which anomaly occurs, consult this manual which explains, depending on the alarm message that the device displays, how to intervene on it.



If the problem persists, contact the Support Service.

5.8.1 Minimum clearances from combustible materials



d_R	Rear	50 mm
d_S	Front / Sides	150 mm
d_C	Ceiling	800 mm
d_P	Front	1000 mm
d_F	Front to floor	1000 mm
d_L	Lateral Radial	1000 mm
d_B	Floor	0 mm
d_{non}	Minimum distances from not flammable walls	50 mm

6 SHIPPING AND INSTALLATION

6.1 SAFETY WARNINGS FOR TRANSPORTATION AND INSTALLATION



The appliance must be installed by a qualified technician, who must issue a declaration of conformity of the system to the purchaser, taking full responsibility for appliance installation and correct operation.



The appliance installation site must be chosen so that the generated heat can spread evenly throughout the rooms that you wish to heat.



During transport and storage, avoid exposure to rain or persistent humidity.



The appliance needs to be connected to a single chimney that guarantees the draught declared by the Manufacturer and observes the installation regulations that apply to the installation site.



The room where the appliance is installed must have an air intake.



The air vent must be installed in such a way that it can not be Lined.

The Manufacturer will not be held liable for installation that is not compliant with the laws in force, incorrect air circulation in the rooms and inappropriate use of the appliance.

In particular, it is necessary:

- that the appliance be connected to a smoke evacuation system duly sized to guarantee the draught declared by the Manufacturer, that is tight and observes the distances from flammable materials;
- that there is a suitable combustion air intake in compliance with the type of installed product;
- that other installed combustion appliances or devices do not create a vacuum in the room where the appliance is installed;
- that the safety distances from flammable materials are observed.

Verification of system compatibility has a priority over any other assembly or installation operation.



Local administrative regulations and particular requirements of the authorities pertaining to the installation of combustion appliances, the air intake and the smoke evacuation system, may vary based on region or nation. Check with your local authorities if there are stricter laws than set forth herein.

6.1.1 Packaging

When the appliance arrives, check:

- that it is the model you ordered;
 - that it has not been damaged during shipping.
- Any complaints must be reported to the deliveryman (also on the delivery note) upon receipt.



Check the capacity of the floor before handling and positioning the appliance.



The appliance always needs to be handled vertically. Take extra care to protect the door and its glass against mechanical impact that could jeopardise their integrity.

ENGLISH

To unpack the appliance, follow the procedure described below:

- 1) Remove the side straps by unscrewing the fixing screws
- 2) Remove the upper and side wooden cage
- 3) Remove any wrapping
- 4) Remove the appliance from the pallet and position the appliance in the chosen location, ensuring that it is compliant with the directions.



Use suitable equipment to remove the boards or wooden parts of packing.



The end user is responsible for disposing of the packaging in accordance with the laws in force in the country of installation.

6.2 SET-UPS FOR THE SMOKE EVACUATION SYSTEM



Be careful when building the smoke evacuation system and observe the regulations in force in the country where the appliance is installed.



The Manufacturer will not be held liable for incorrectly sized and non-regulation smoke evacuation systems.

6.2.1 Smoke ducts and fittings

The term smoke duct indicates all ducts that connect the combustion equipment to the chimney.

The following requirements need to be applied:

- observe product standard EN 1856-2;
- the horizontal sections must have a minimum slope of 3% upwards;
- the length of the horizontal section must be as minimum as possible, and its projection on the horizontal plane must not exceed 2 metres;
- changes in direction must not have an angle of more than 90° (45° bends are recommended);
- the number of direction changes, including the one necessary for insertion into the chimney, must not exceed 3;
- the cross section must have a constant diameter, the same from where it exits the firebox up to the fitting into the chimney;
- it is forbidden to use flexible metal and fibre cement pipes;
- the smoke ducts must not pass through rooms where the installation of combustion appliances is prohibited, rooms at risk of fire, fire compartmental rooms, rooms where there is a specific risk of fire, or spaces that cannot be inspected
- in any case, the smoke ducts must be sealed against combustion products and condensation, as well as insulated if they pass outside the installation room.
- the installation of manual draught adjustment devices is not permitted.
- provide the sampling point for measuring the draught and smoke analysis as per UNI10683 and UNI10389-2 standards

6.2.2 Chimney

The chimney is a particularly important element for correct stove operation.



The chimney must be sized so as to guarantee the draught declared by the Manufacturer.



Do not connect the stove to a collective chimney.

The chimney must be built applying the following regulations:

- it must observe product standard EN 1856-1;
- it must be made of materials that are suitable to guarantee resistance against normal mechanical, chemical and thermal stress and

be correctly thermally insulated to limit the formation of condensation;

- it must be mainly vertical and not feature any bottlenecks along its entire length;
- it must be correctly spaced with an air gap and insulated from flammable materials;
- there must be a maximum of 2 changes in direction and angles must not exceed 45°;
- the chimney inside the home, however, must be insulated and can be inserted into a skylight shaft, as long as it respects standards regarding placing inside a tube;
- the smoke conduit must be connected to the chimney using a "T" fitting with an inspection collection chamber for combustion residue and especially for collecting condensation.



It is necessary to check the safety distances that need to be observed when there are flammable materials and the type of insulating material that needs to be used is on the chimney data plate.



Use watertight pipes with silicone seals.



It is forbidden to use the discharge mounted directly on the wall or directed towards indoor spaces and any other type of discharge that is not set forth by the regulation in force in the country of installation (Note: in Italy only roof-discharge is allowed).

6.2.3 Chimney pot

The chimney pot, i.e. the top end of the chimney, must fulfil the following characteristics:

- the cross-section of the smoke outlet must be at least twice the internal cross-section of the chimney;
- it must stop water or snow from getting in;
- make sure the smoke is taken away even when there is wind (wind resistant chimney pot);
- the outlet height must be outside of the reflux zone (refer to national and local regulations to calculate the reflux zone);
- it must always be built at a distance from antennas or dishes, it must never be used as support.

6.3 INSTALLATION



For appliance installation and use it is necessary to observe all of the local, national and European laws and regulations.



Appliance installation and the preparation of the building work must observe the regulation in force in the country of installation (ITALY = UNI 10683).



The installation activities must be carried out by a technician that is qualified and/or authorised by the Manufacturer. The staff in charge of installation must issue a declaration of conformity of the system to the buyer, whereby they take full responsibility for the final installation and good operation of the installed product.



There shall be no liability on the part of Ravelli if these precautions are not observed.

6.3.1 Requirements for the installation premises

The appliance installation room must be sufficiently ventilated. To fulfil this requisite it is necessary to equip the room with an air intake connected to the outdoors.



The installation room must have an air intake with a free cross-section of at least 80 cm² in case of boiler.



For installation in the presence of other combustion appliances or VMC system it is necessary to check the appliance for correct operation.

The appliance must be placed inside living quarters. It must never be installed outdoors. The volume of the room where it is installed must be suitable for the power of the appliance and, in any case, greater than 15 m³.



When extraction fans (example: extraction hoods) are used in the same room or space as the appliance, this can cause problems to appliance operation.



The appliance must be installed on a floor with suitable load capacity. If the existing position does not fulfil this requirement, it is necessary to take due measures (for example, using a load distribution plate).



Provide due insulation if the surface is made of flammable material.

If the side walls adjacent to the appliance are made of a flammable material, it will be necessary to position the appliance at least 30 cm from them.

If the floor that the appliance is standing on is flammable, we recommend duly insulating it. Objects and parts that are heat-sensitive or flammable cannot be stored near the appliance; in any case, keep such objects outside the area bounded by the minimum distances indicated above.

Appliance installation must guarantee easy access to clean the appliance, the exhaust ducts and the chimney.

6.3.2 Installation example

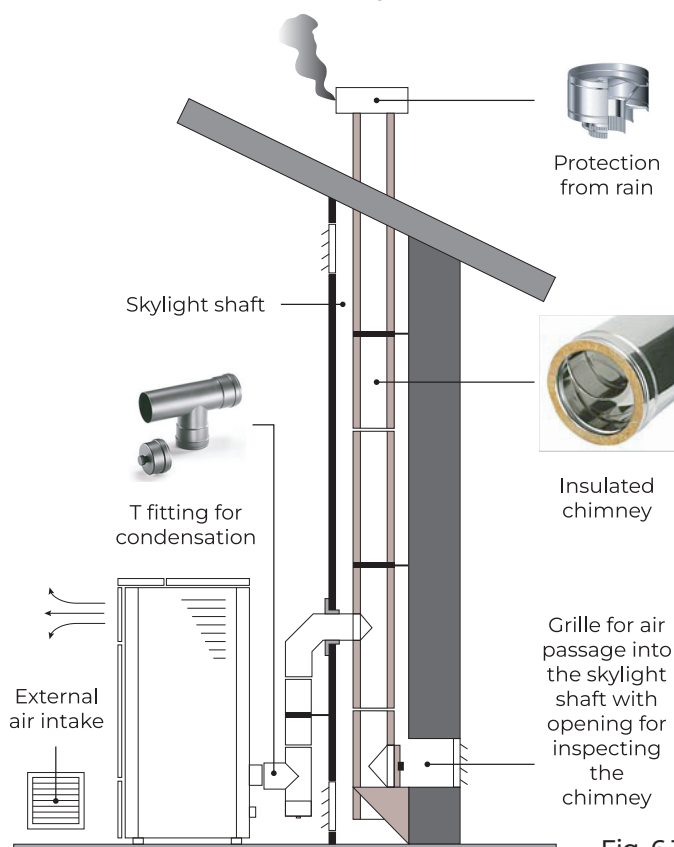


Fig. 6.1

This type of installation (Fig. 6.1) requires an insulated chimney pot, even if the entire conduit is installed inside the building. Besides, the structure must be inserted into a properly

ventilated skylight shaft.

In the lower part of the chimney pot there is an inspection cover, properly isolated from wind and rain.

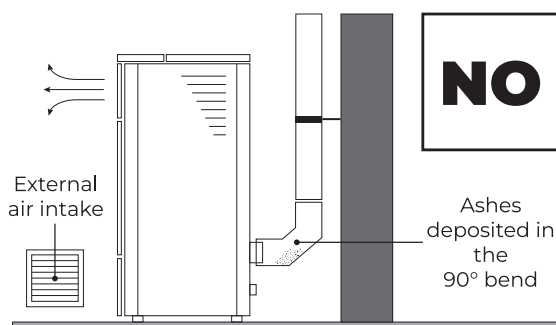


Fig. 6.2

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the appliance (Fig. 6.2).

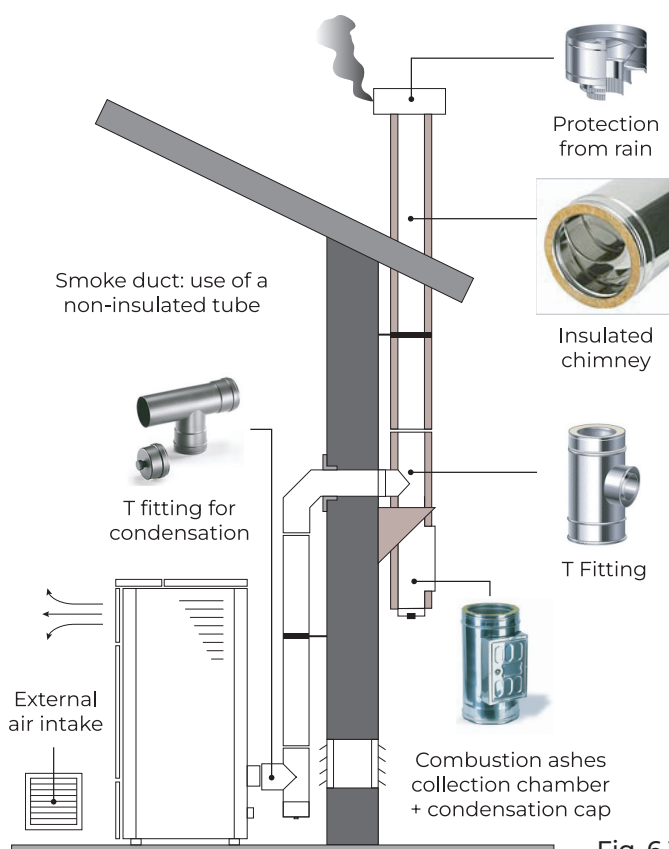
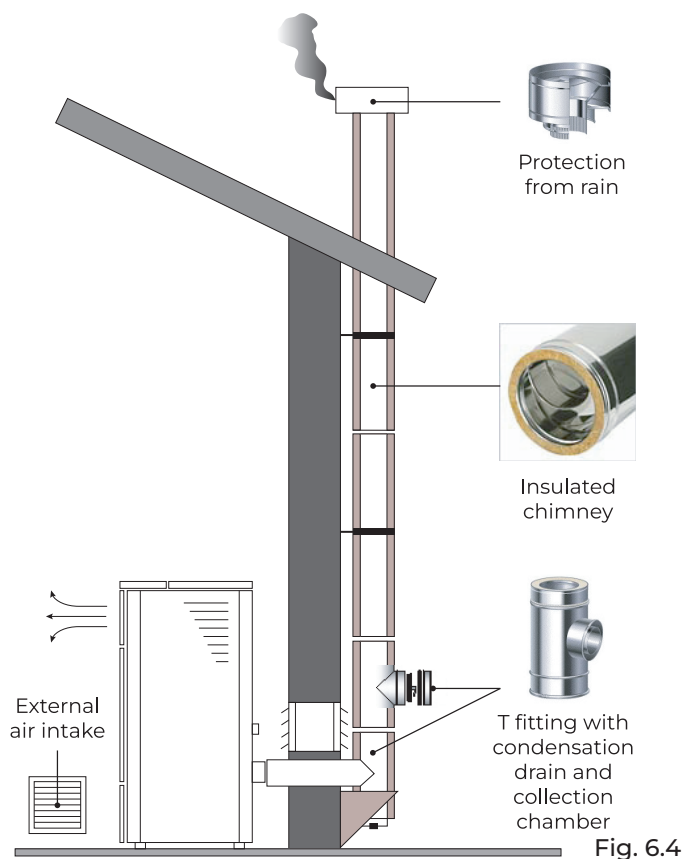


Fig. 6.3

It is possible to use an existing chimney or a shaft via ducting. For this type of installation (Fig. 6.3) the standards on ducted smoke evacuation systems must be complied with. In the lower part of the chimney pot, inside the home, there is a "T" type fitting installed; externally there is another one installed, so that the outside section can be inspected.

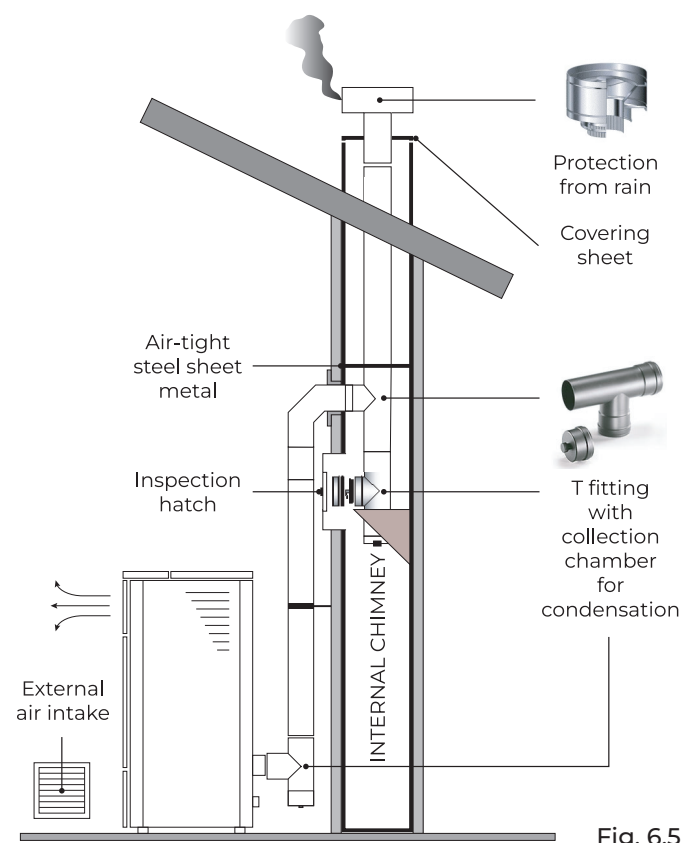
It is prohibited to install two 90° bend, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove (Fig. 6.2).



This type of installation (Fig. 6.4) requires an insulated chimney pot, even if the entire smoke conduit is installed outside the building.

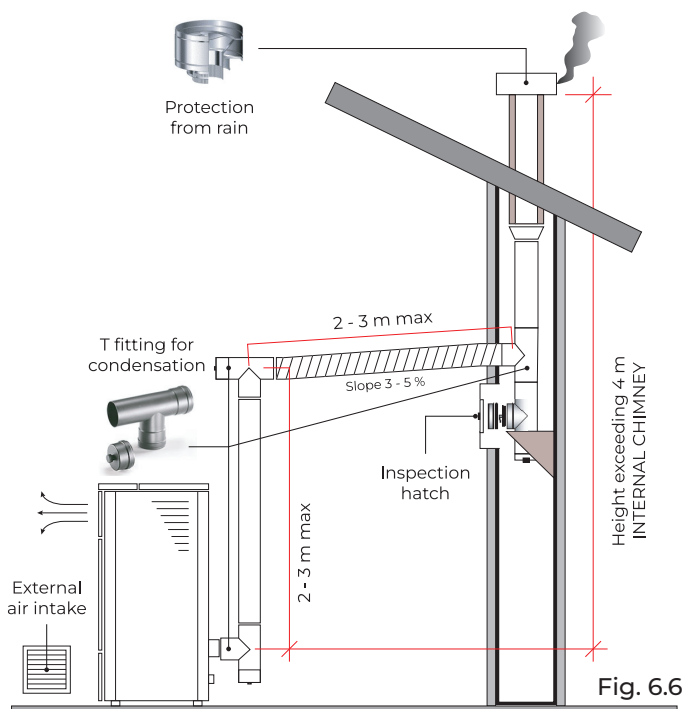
In the lower part of the chimney there is a "T" type fitting installed with inspection cap.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove (Fig. 6.2).



This type of installation (Fig. 6.5) requires an insulated chimney pot, since the entire smoke conduit is installed inside the building, and the part is located inside a pre-existing chimney pot. In the lower part of the stove there is a "T" type fitting installed with inspection cap just like for the chimney pot.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (Fig. 6.2)



This type of installation (Fig. 6.6) requires a horizontal section to connect to a pre-existing chimney pot.

Respect the slope indicated in figure, in order to reduce the ashes depositing in the horizontal tube. In the lower part of the chimney pot, there is a "T" type fitting installed with inspection cap, in the same way as the chimney pot opening.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove (Fig. 6.2).

7 CONNECTIONS

i The connections must be set up by a technician that is qualified and/or authorised by the Manufacturer.

i By the installer the type of cable, with relative section, to be installed in case of replacement is: H05RR-F sez.3G0,75

7.1 CONNECTION WITH EXTERNAL AIR INTAKE

To make the connection with an external air intake, proceed as follows:

STEP	ACTION
1	Connect a 50 mm diameter pipe to the combustion air inlet pipe at the back of the stove. Note: the pipe must be no more than 2 m in length.



The air vent must be installed in such a way that it can not be Lined.

7.2 CHIMNEY CONNECTION



The chimney must be sized so as to guarantee the draught declared by the Manufacturer.



The stove must be connected to a single flue. It is forbidden to connect the stove to a flue shared with other combustion appliances or with hood exhausts.



The flue must be inspectable for cleaning.



For each type of installation, refer to the regulations and laws in force in the region where the product is installed.



Installation must be carried out by a qualified technician.

7.3 STANDARD INSTALLATION



The tubes shown are not supplied with the unit.

7.4 OPTIONAL REAR INSTALLATION

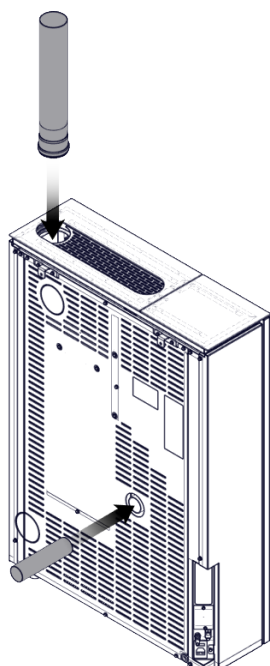


Fig. 7.1

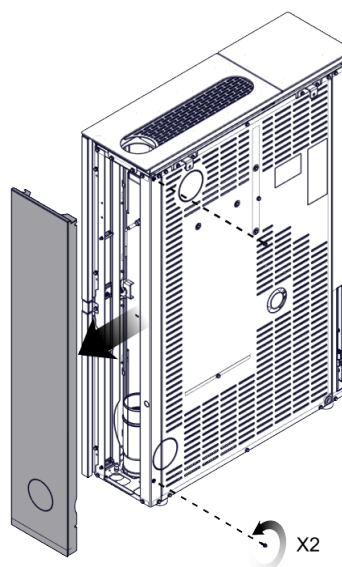


Fig. 7.2

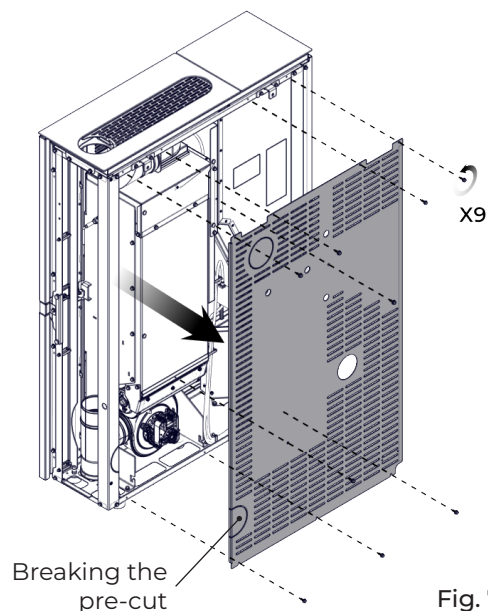


Fig. 7.3

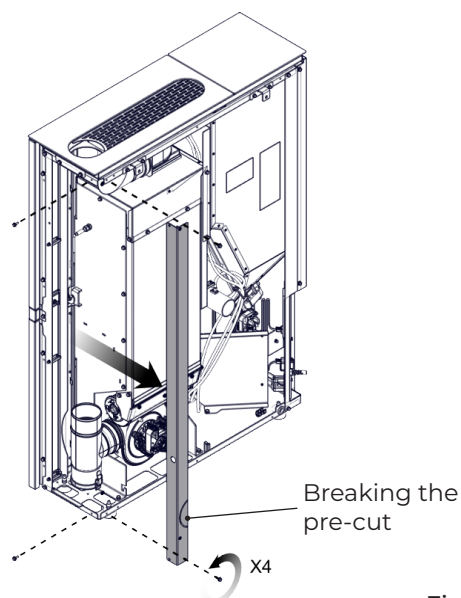


Fig. 7.4

7.5 OPTIONAL SIDE INSTALLATION

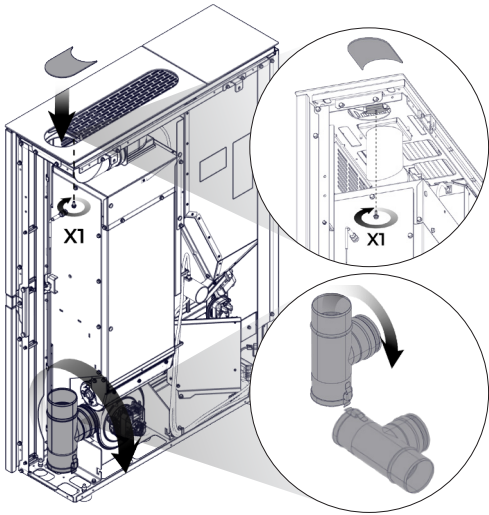


Fig. 7.5



Reassemble the previously dismantled parts.

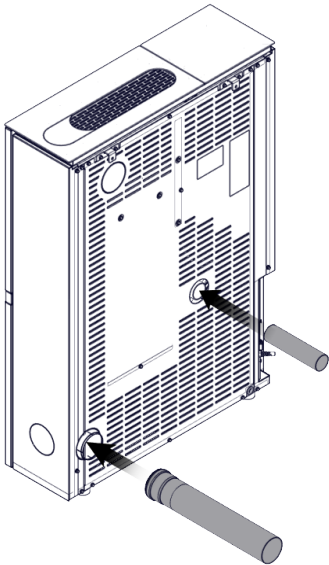


Fig. 7.6



The tubes shown are not supplied with the unit.

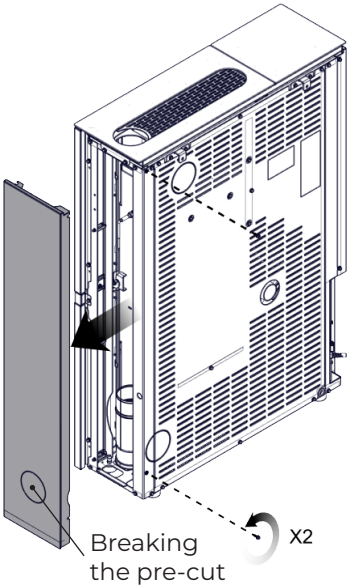


Fig. 7.7

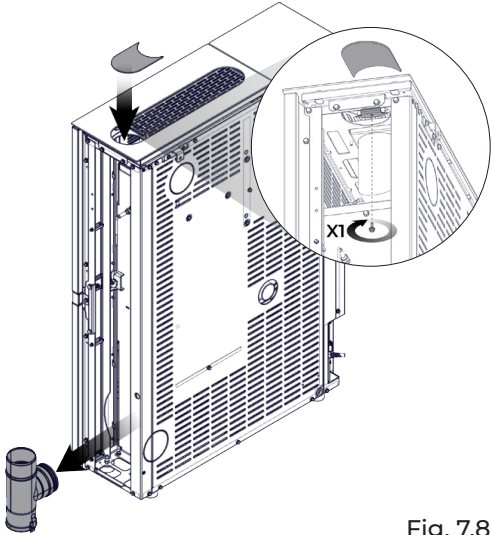


Fig. 7.8



Reassemble the previously dismantled parts.

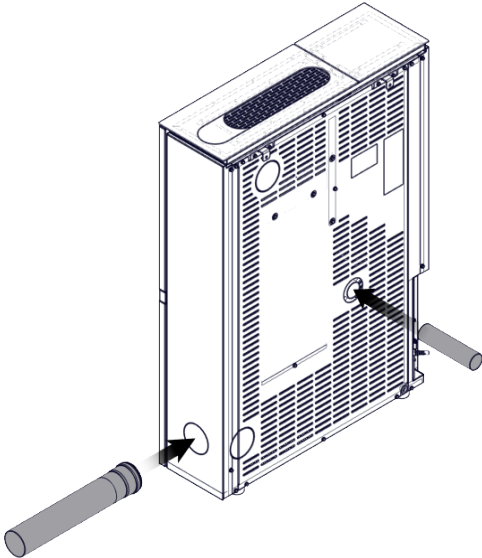


Fig. 7.9



The tubes shown are not supplied with the unit.

7.6 DUCTING



Comply with the standards and laws in force in the region where the product is installed.



This function must be activated by a qualified technician.

Connect a 80 mm diameter pipe to the stove outlet of the ducting to heat another room of the home.



Use pipe and gaskets capable of withstanding high temperatures (which can even reach 200°C): it is recommended to use metal pipes and silicone gaskets.



The ducting pipe can reach very high temperatures: it must therefore be appropriately insulated with adequate materials, at the points which can come into contact with flammable surfaces or are sensitive to high temperatures in addition to protecting people and pets from possible burns.



If using a rigid pipe for ducting, use a 45° pipe.

When crossing through walls built with flammable materials, these materials must be protected by using insulating materials or taking appropriate measures.

It is recommended to insulate the entire length of the ducting pipe to avoid heat dispersion.



It is compulsory to connect the stove to the duct of the house before lighting. Make sure that it is not possible to touch the fan blades, installing the necessary safety measures (e.g.: duct grille or pipe longer than 620 mm).

The duct withdraws much air from the room where the stove is installed, releasing it in another room to be heated. This is why it is recommended to guarantee air circulation between the room where the stove is installed and the environment heated by the duct.

This allows for ideal heating of the rooms keeping outdoor cold air from coming back in and preventing heat loss.

To duct air to another room, proceed as described below:

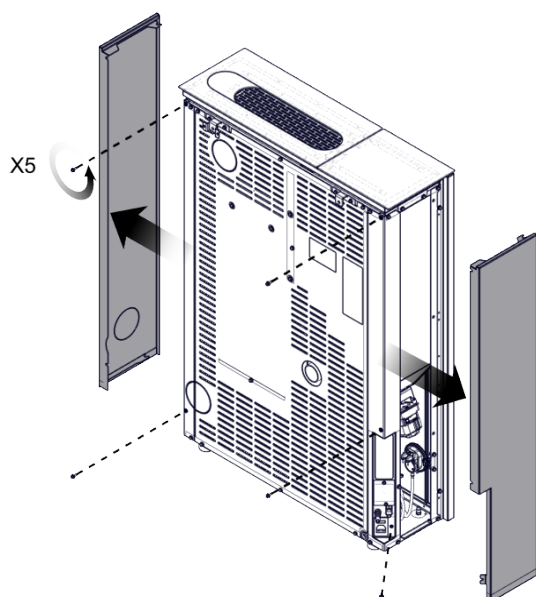


Fig. 7.10

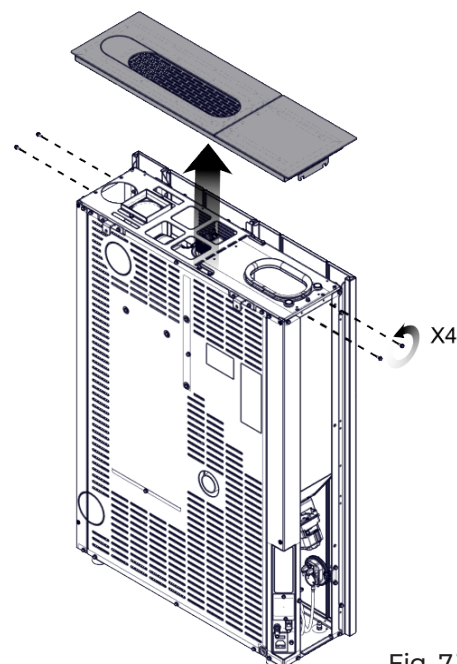


Fig. 7.11

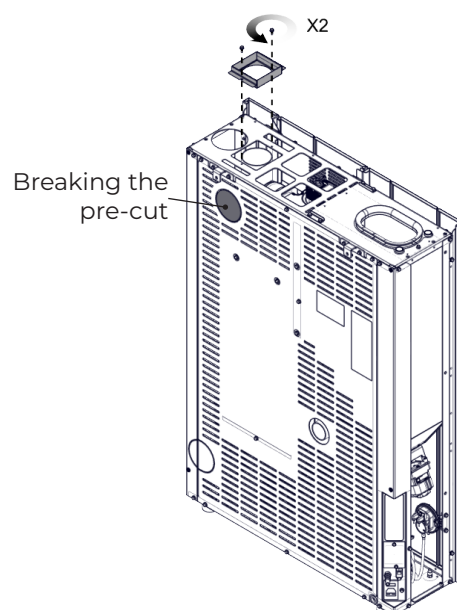


Fig. 7.12

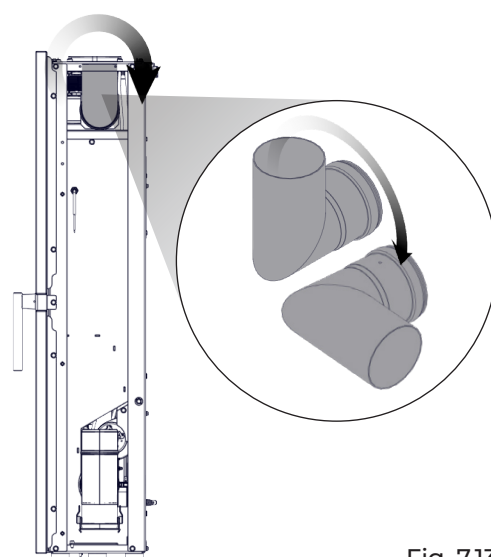


Fig. 7.13



Reassemble the previously dismantled parts.

ENGLISH

7.7 FIXING THE STOVE TO THE WALL



For greater safety, we recommend fixing the stove to the wall using the brackets provided, as described below.

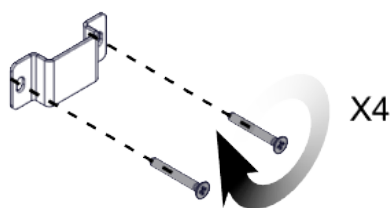
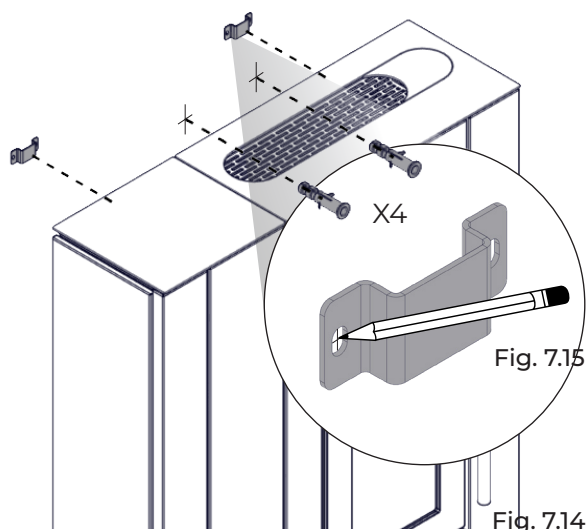


Fig. 7.16

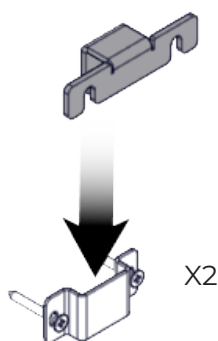
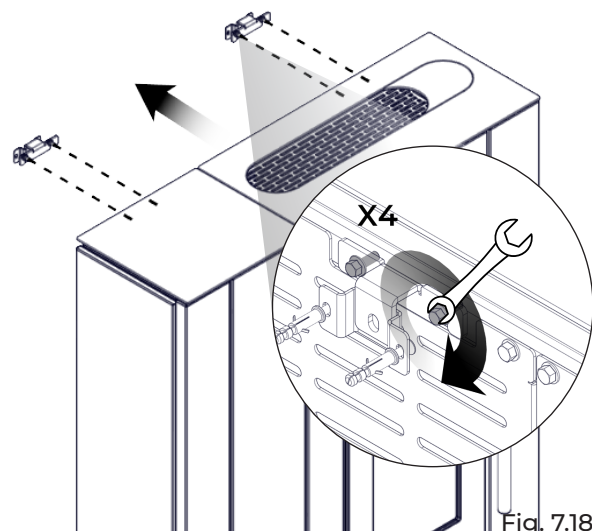


Fig. 7.17



7.8 ELECTRICAL CONNECTION

The plug of the stove's power cable must only be connected after the installation and assembly has been completed of the appliance, and must remain accessible after installation. To make the electrical connection, proceed as described below:

- First connect the power cable to the plug on the back of the stove and then to a wall socket.
- Supply power to the stove by turning the switch to position (I).



When the stove is not in use, it is advisable to disconnect the power cable.



Take care that the power cord (and any other cables outside the equipment) do not come into contact with hot surfaces.



Ensure that the electrical system is grounded.



For direct connection to the mains, it is necessary to provide a device that ensures disconnection from the mains, with a contact opening distance that allows complete disconnection under the conditions of overvoltage category III, in accordance with installation rules.



If the power supply cable is damaged, it must be replaced by the manufacturer or its technical assistance service or in any case by a person with similar qualifications, so as to prevent any risk.



It is recommended that authorized personnel pay special attention to the electrical connections after any work on the product.

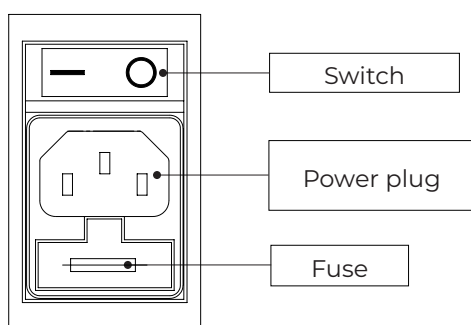


Fig. 7.19

7.9 TESTING AND COMMISSIONING

Stove start-up must be preceded by testing, which includes an operational check of the following elements:

- connection to the smoke evacuation system;
- electrical connections;
- operation of any connected external probes;
- checking that all materials used to build the smoke duct, chimney and chimney pot are regulation and suitable for use.

The testing is positive only when all operational phases have been completed without any anomaly being detected.

8 PRELIMINARY PROCEDURES

8.1 PELLET LOADING

The first operation to do before turning on the product is to fill the fuel hopper (pellet) preferably using a special pan. Do not empty the bag directly into the hopper to avoid loading in sawdust or other foreign elements that could prevent the appliance from working properly and to avoid spilling pellets outside of the hopper.



Be sure to close the hopper lid well after having loaded in the pellets.

8.2 CHECKS PRIOR TO SWITCHING ON



You have read and perfectly understood the contents of this instructions manual.

Before lighting the stove, you must ensure that:

- the pellet tank is full;
- the combustion chamber is clean;
- the fire door seal and ash drawer are working correctly;
- the electric plug is connected correctly;
- every element that could burn has been removed (instructions, various stickers);
- If the fire pot is removable, make sure it is positioned correctly in place.



If the flue pipe catches fire you must call the fire brigade immediately.

8.3 ELECTRICAL POWER SUPPLY

Connect the appliance to the power mains, turn on the power switch at the back of the appliance by placing it on (I).

8.4 DOWNLOAD AND INSTALL THE APPLICATION



An internet connection (2.4 GHz) is strongly recommended.

The stove needs an application to be downloaded from Play Store or App Store in order to work.

To download it, the name of the app is ApiYou User, otherwise scan one of the two QR codes based on what operating system you have.

ANDROID	IOS



Some screens may change due to the advancement of the application version.

Once the application has been downloaded and installed, proceed as follows.

Accept the suggested conditions while using the App.

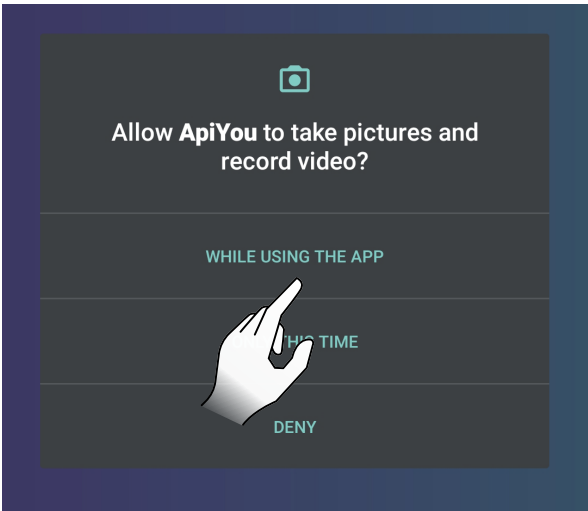


Fig. 8.1

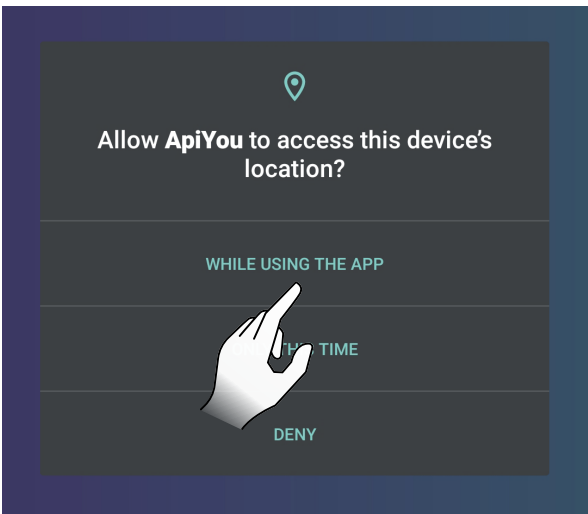


Fig. 8.2

8.5 CREATING AN ACCOUNT

To create a new account, if you do not already have one, select “I don’t have an account”.

Then:

- enter an Email address (must be an existing one);
- confirm the Email address entered in the first field;
- choose two coinciding passwords of length greater than or equal to 8 characters, which contain at least one upper-case letter, one lower-case letter and one number, and which do not contain a part of the email address or strings that are too common (e.g. ‘123456’ or ‘password’);
- click on the sign in button.

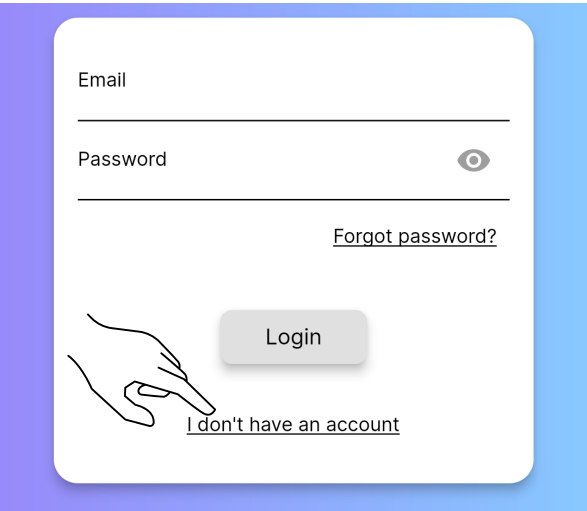


Fig. 8.3

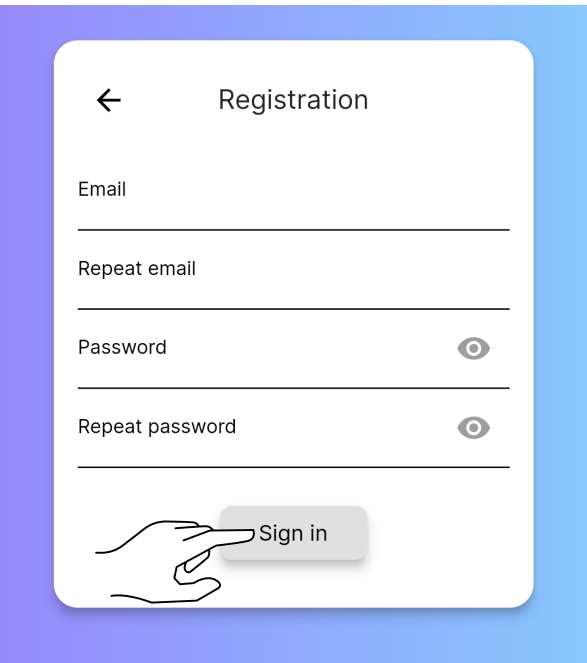


Fig. 8.4

If you already have an account, enter your credentials and start using the app.



It is advisable to use the same account to connect multiple users, in the same family, to the same stove.

You will receive an email to complete the registration.

Open the email you received and select “Verify

Mail" (Fig. 8.6).

A screen will open in which you will need to confirm your email again (Fig 8.7).

By selecting "Submit" (Fig. 8.8) you will receive an additional email; open it and select "Verify Mail" (Fig. 8.9), which will redirect to the verification confirmation page (Fig. 8.10).

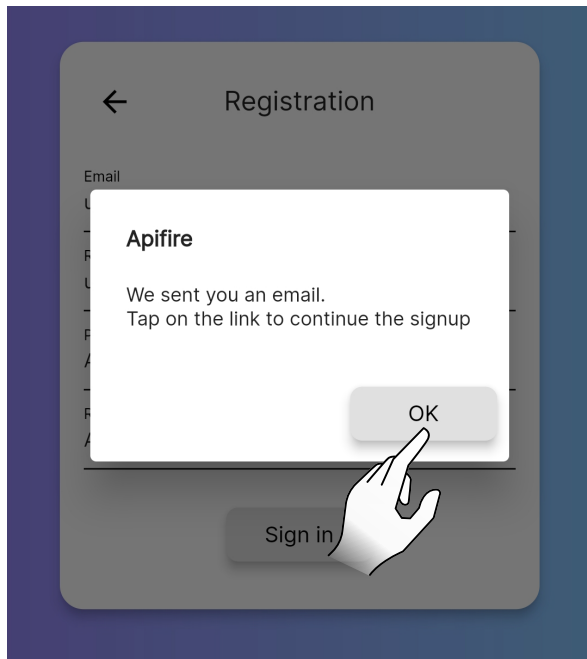


Fig. 8.5

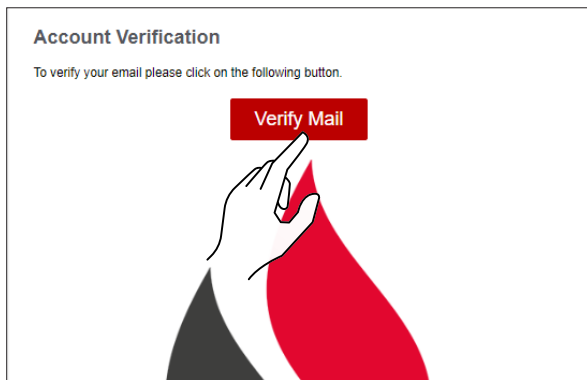


Fig. 8.6

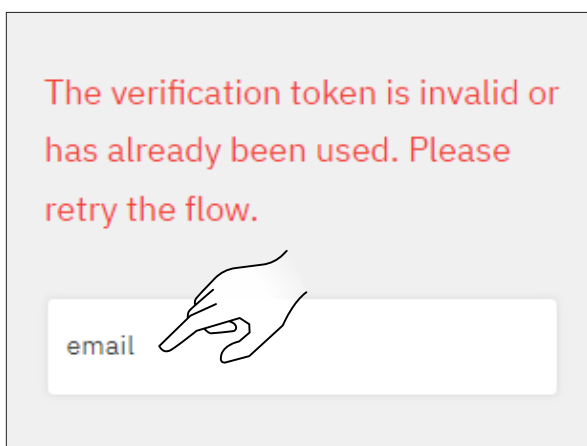


Fig. 8.7

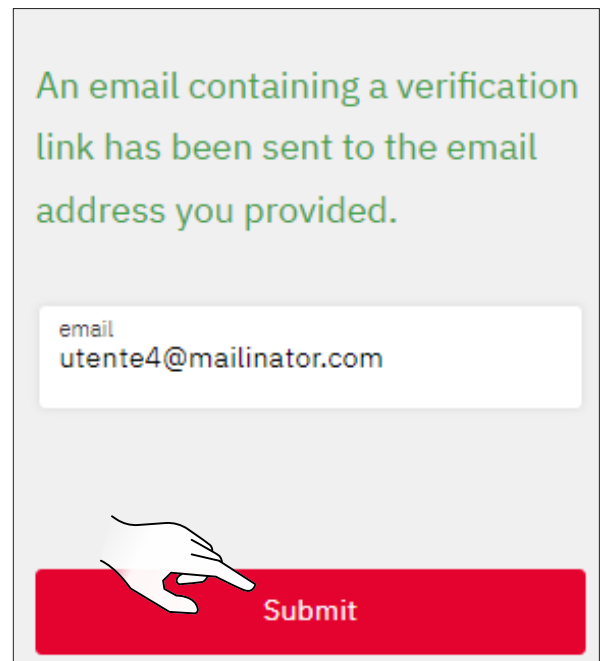


Fig. 8.8

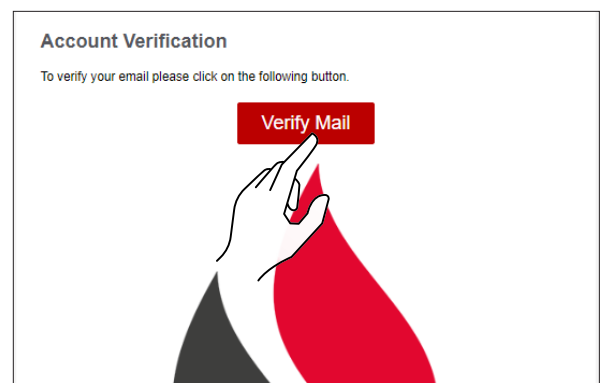


Fig. 8.9

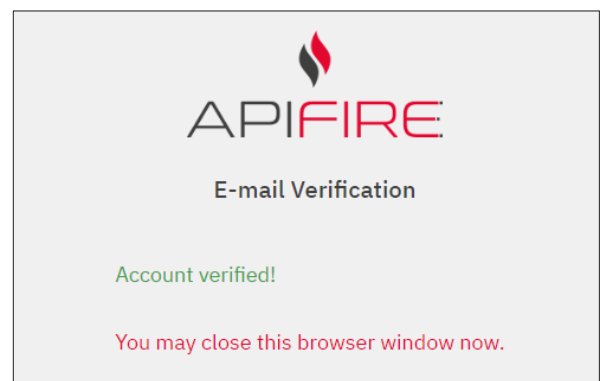


Fig. 8.10

8.6 PASSWORD RECOVERY

If you already have an account but do not remember your password, select “Forgot password?” and enter the email associated to the account that you wish to recover the password for.

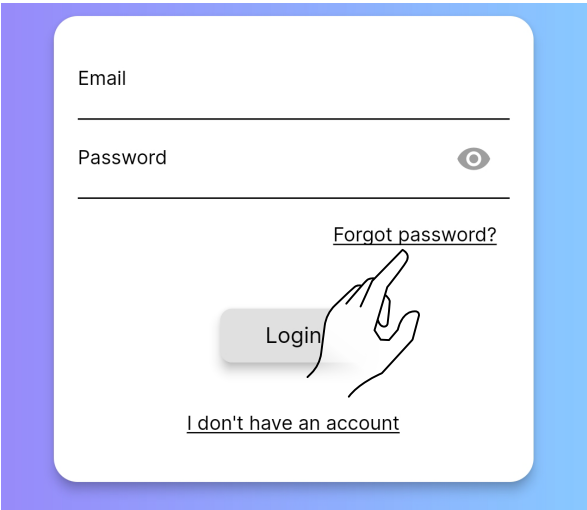


Fig. 8.11

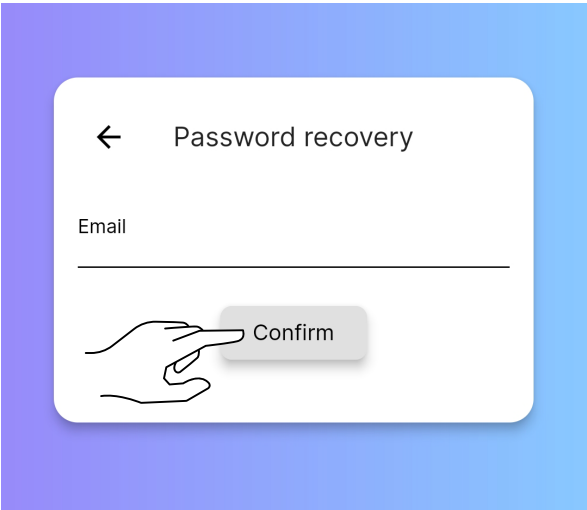


Fig. 8.12

You will get a new Email, to create a new password.
By selecting “Set Password” a configuration page will open to create a new password on the Web App.
Fill in the compulsory fields.

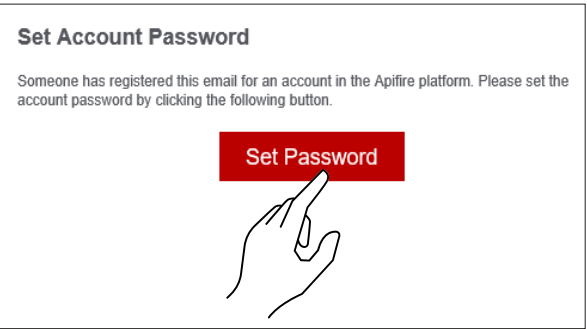


Fig. 8.13

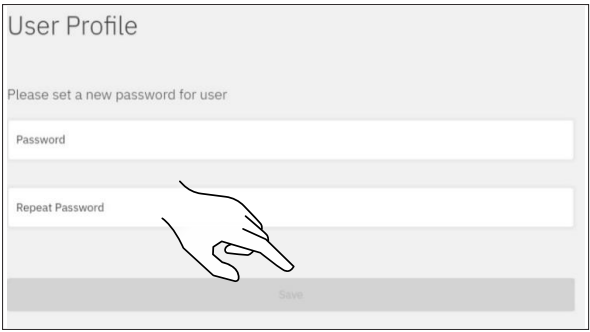


Fig. 8.14

-  Be sure to correctly enter the Email for recovery.
-  If you do not get the Email, check whether it has been sent to the “spam” / “junk” list.

8.7 CONDITIONS OF USE

The next step to create an account is to accept the conditions of use.
The two essential conditions to use the app are presented in underlined characters.
The other conditions are completely optional.



If there are issues with accepting the terms and condition, contact support@apifire.it with subject line “unable to confirm terms and conditions of use”.

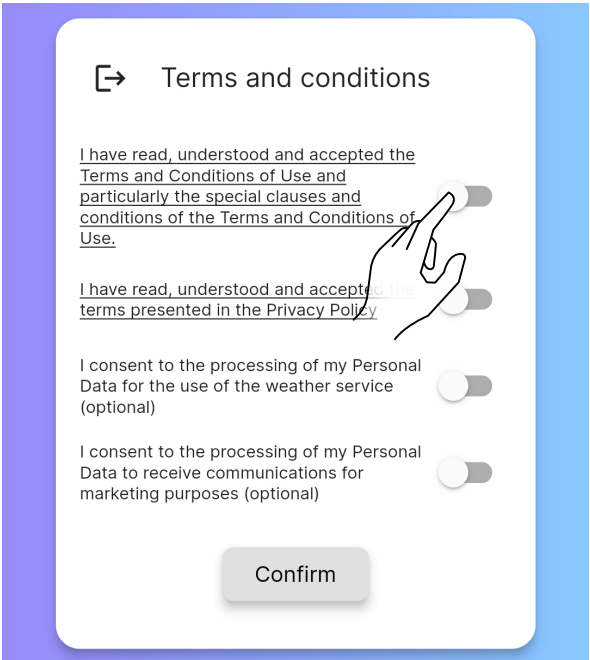


Fig. 8.15

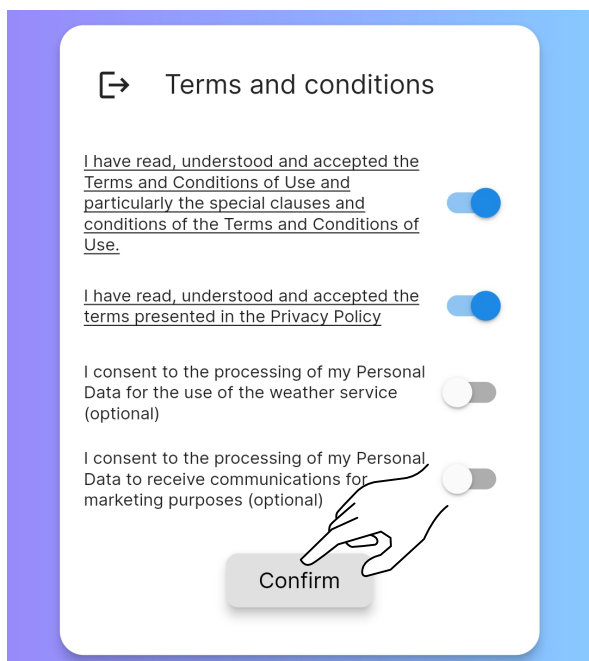


Fig. 8.16

8.8 CONNECTING A STOVE

Once you have accepted the terms and conditions of use, proceed with choosing the correct option based on whether

- you wish to associate the application to a NEW STOVE;
- you wish to associate the application to a STOVE ALREADY IN OPERATION.

8.8.1 Connecting a new stove

With this procedure you will define the “owner account”, the only one that can grant access to other users to use the stove in question.

Select “Do you have a new stove and want to put it into operation?”

Allow use of the camera while you are using the app.

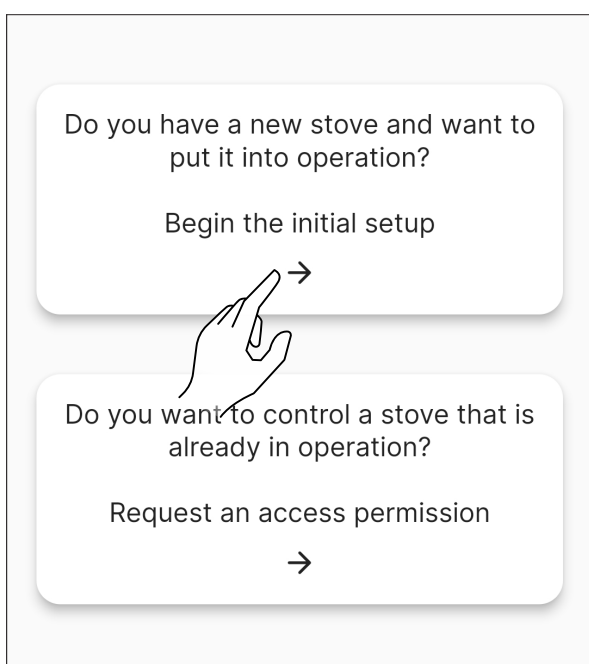


Fig. 8.17

Scan the QR code located either on the back of the body of the stove or on the check sheet, in the bubble-wrap bag contained inside the hopper. Alternatively, enter the 16-character code manually - in the example provided here, the stove code is 2044000107157716.



Fig. 8.18

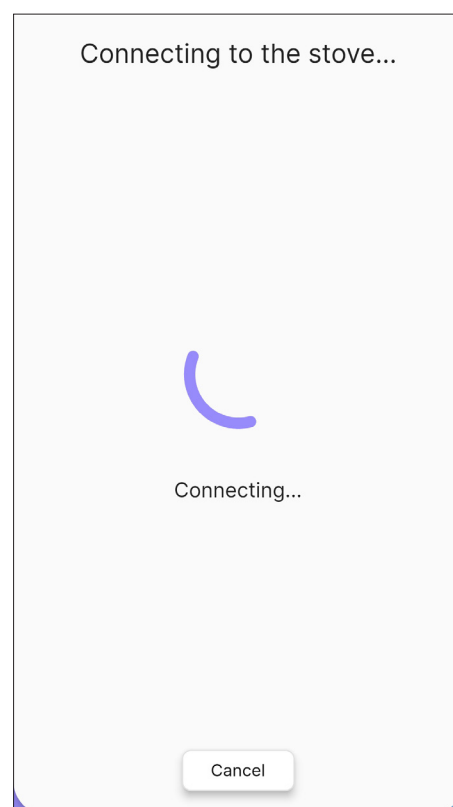


Fig. 8.19

ENGLISH

Manually enter the stove label (Fig. 8.20) or choose a name from the suggestions (Fig. 8.21).

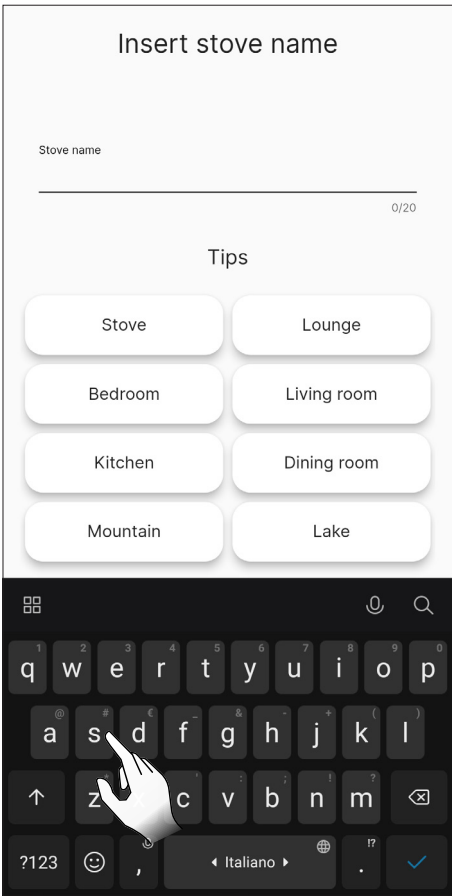


Fig. 8.20

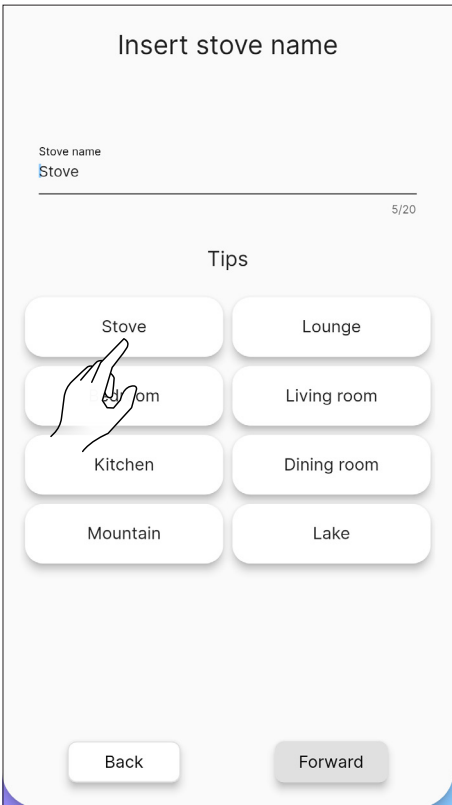


Fig. 8.21

Select the Wi-Fi network and enter the password. Then choose the stove installation profile.



Fig. 8.22

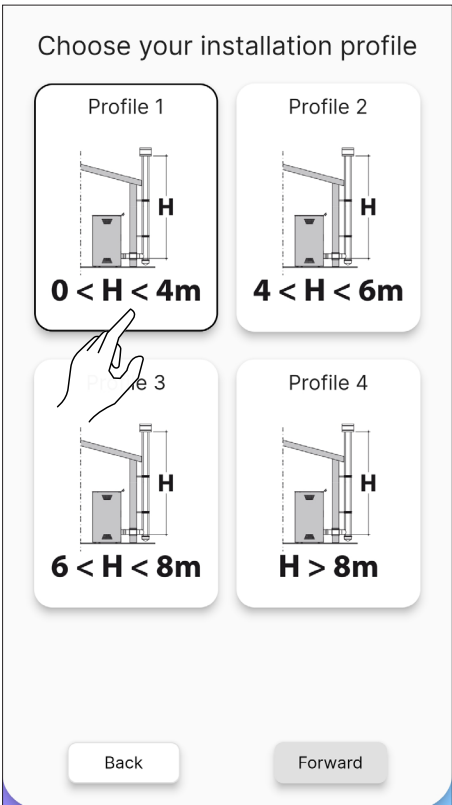


Fig. 8.23



Before preloading the auger, be sure you have filled the pellet hopper and check that the auger is not already full. During preloading do not open the stove door.

After filling the stove hopper, start auger preloading.

This operation can be skipped by clicking on "Forward".

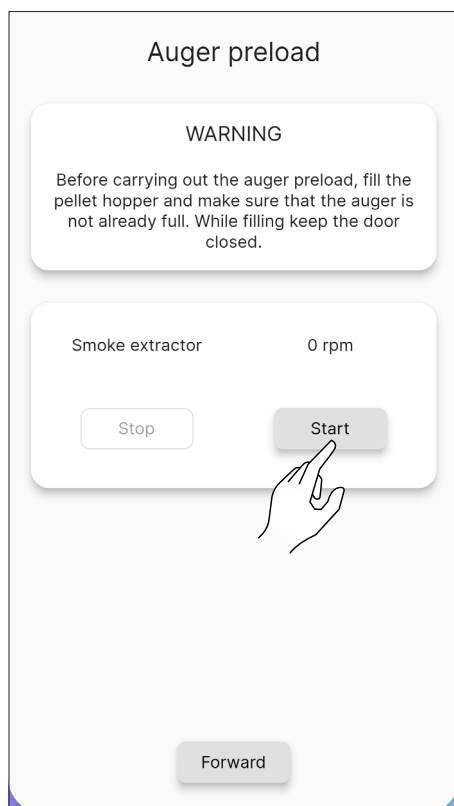


Fig. 8.24

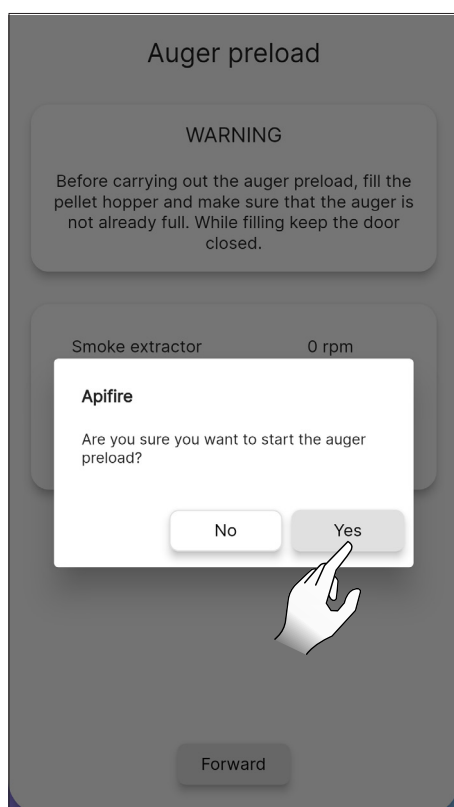


Fig. 8.25

8.8.2 Connection error with new stove

If this message appears "This stove is already setup. Do you want to request an access permission?" (Fig. 8.26), check:

- that the stove has not already been configured with a different account. If the account in use is the only one that has been configured thus far for the system, contact assistance through Email support@apifire.it with subject line "Stove already configured";
- that you have scanned the QR code correctly. Check that ApiYou allows use of the camera, if it has not been allowed the scan will appear completely black; therefore, edit the settings as shown in Fig. 8.1 and 8.2, or manually enter the 16-digit code;
- that you have correctly entered the 16-digit stove code;
- that the stove is visible among the Bluetooth devices detected by the smart device in use.



The smart device and the stove are NOT PAIRED from the phone settings, but ONLY from the specific ApiYou procedure.

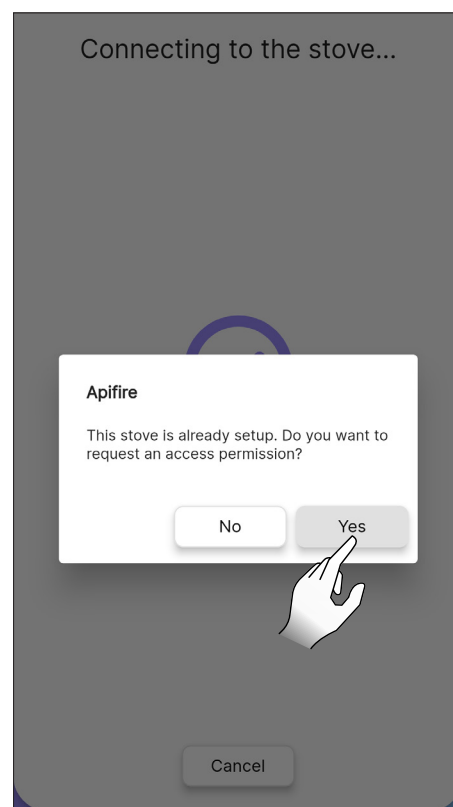


Fig. 8.26

If all of the previous steps have been carried out correctly, but it is still not possible to connect the app to the stove, try:

- closing the app and opening it again;
- turning the stove off and back on again.

8.8.3 Connection with an already configured stove

ONLY use this option if an “owner account” has already been defined (see previous paragraph “Connecting a new stove”).

One can ask the “owner” for access for editing or read-only on a previously configured stove.

Proceed as follows:

- access with the new account being connected
- select “Do you want to control a stove that is already in operation?” (Fig. 8.27)
- on the “Access manager” screen, click on “Request new access” (Fig. 8.28)
- a dialog box will open (Fig. 8.29)
- in “Serial code” enter the stove code manually (all 16 characters, no spaces)
- in “Message” it is not compulsory to enter anything
- in “Permission” (Fig. 8.30) select:
 - 1) EDIT to change the stove parameters (for example, change the Room Temperature Set)
 - 2) READ ONLY to VIEW the Stove status (and accordingly not edit the parameters)

- select “Due date” to decide for how much time you wish to control the stove (Fig. 8.31)
- Confirm with “Send request” (Fig. 8.32)
- The request (if entered correctly) will appear as “pending confirmation”

After filling in the request, it will be displayed from the stove’s “owner” account:

- in the “owner” account, on the “Remote control” page, the “You have 1 request for access to the stove” notification will appear at the bottom;
- accept the request, if you wish to edit authorisations or enter a different access due date;
- once it has been accepted, the stove can be used from both accounts



Each access request can only be approved by the “owner” account associated to the stove.

- when the access request is accepted by the “owner” account, a notification will be sent to the new account pending confirmation (Fig. 8.35).

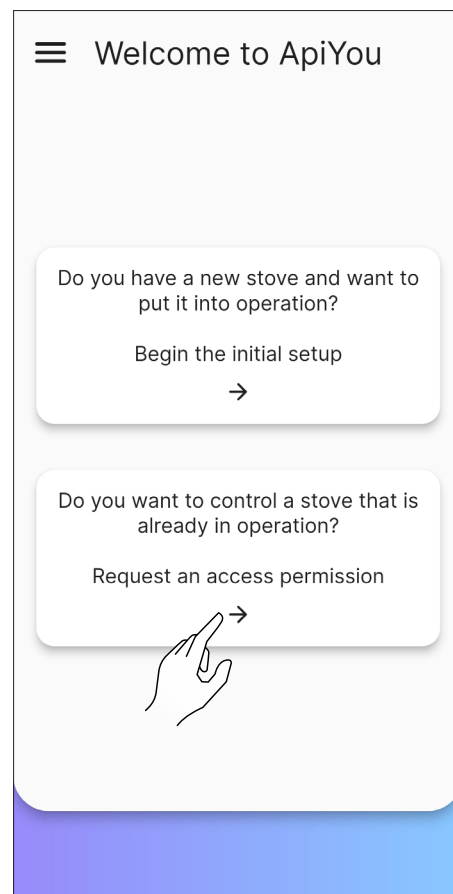


Fig. 8.27

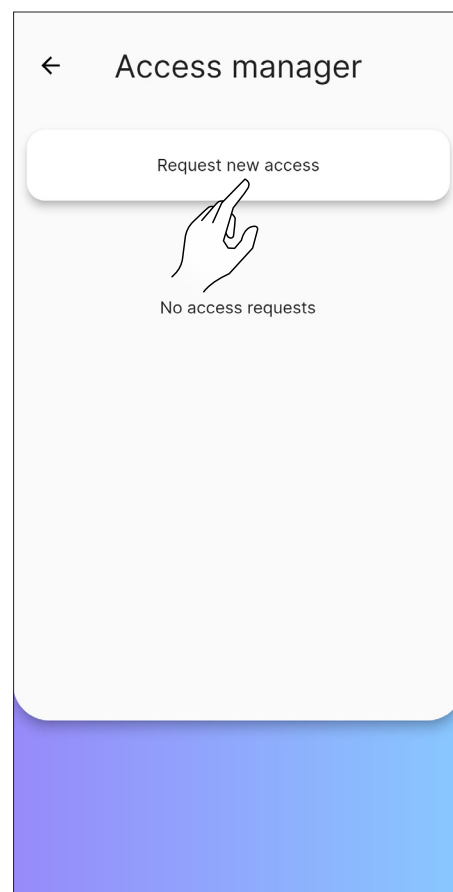


Fig. 8.28

← Access manager

Request new access

Serial code (16 characters)

Permissions

Edit Read only

Due date

Thursday 19/10/2023

Send request

Fig. 8.29

← Access manager

Request new access

Serial code (16 characters)

Message

Permissions

Edit Read only

Due date

Thursday 19/10/2023

Send request

Fig. 8.31

← Access manager

Request new access

Serial code (16 characters)

Message

Permissions

Edit Read only

Due date

Thursday 19/10/2023

Send request

Fig. 8.30

← Access manager

Request new access

Serial code (16 characters)

Message

Permissions

Edit Read only

Due date

Thursday 19/10/2023

Send request

Fig. 8.32

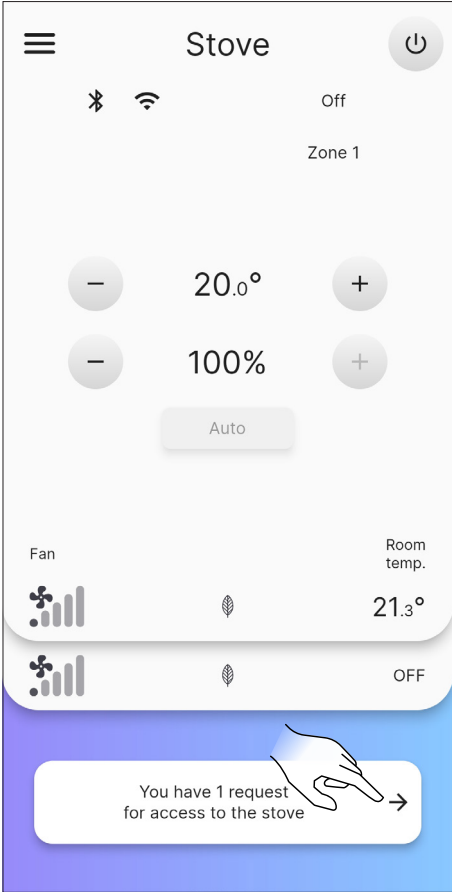


Fig. 8.33

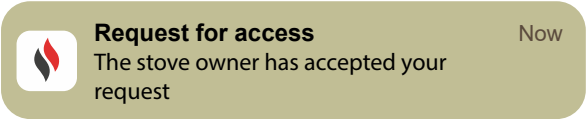


Fig. 8.35

8.8.4 Connection error with an already configured stove

- If the “An error has occurred” message appears, check:
- that the stove’s 16-digit code has been entered correctly;
 - that the code of the selected stove effectively has an “owner”.

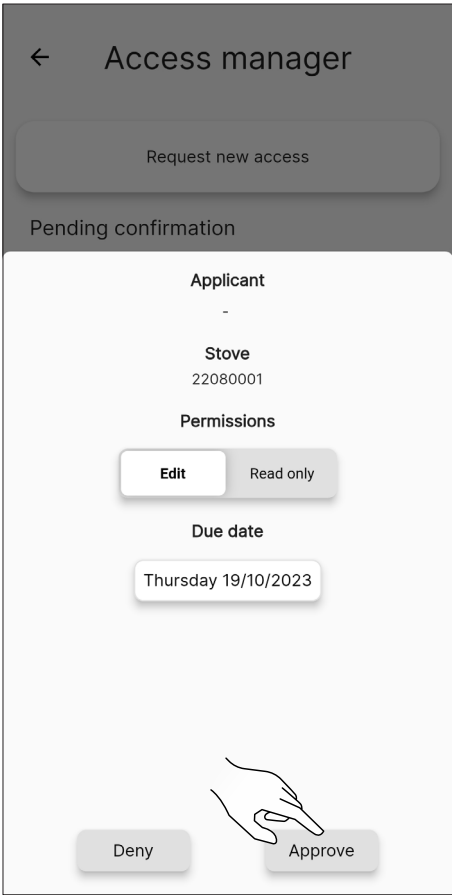


Fig. 8.34

9 REMOTE CONTROL OR HOME PAGE

9.1 DESCRIPTION

The remote control consists of two interchangeable screens, which manage zone 1 and zone 2 respectively. By clicking where indicated by the 'hand' (Fig. 9.1) one can switch between the two screens. Both function in the same way.

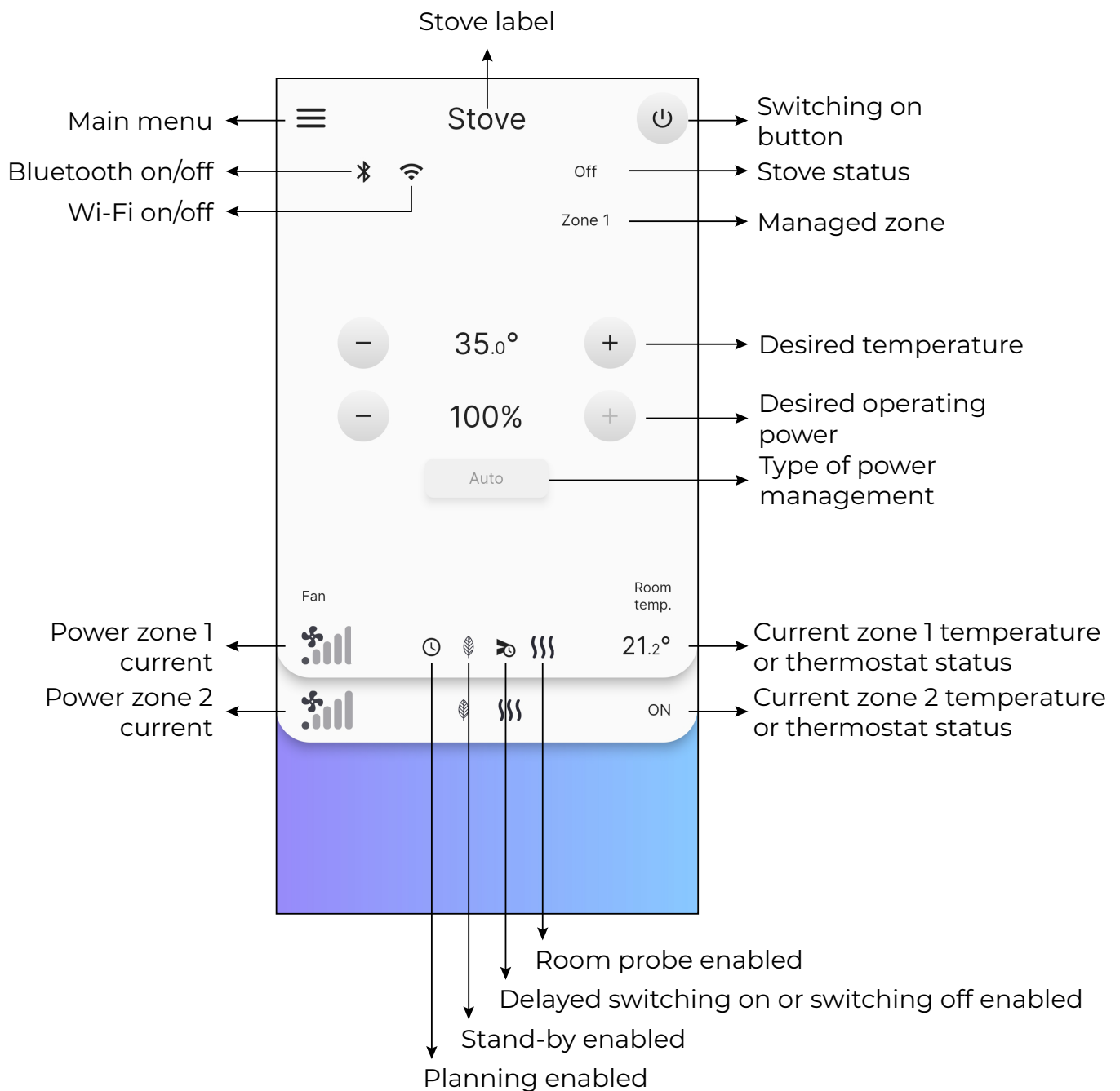


Fig. 9.1

9.2 NAVIGATION TREE

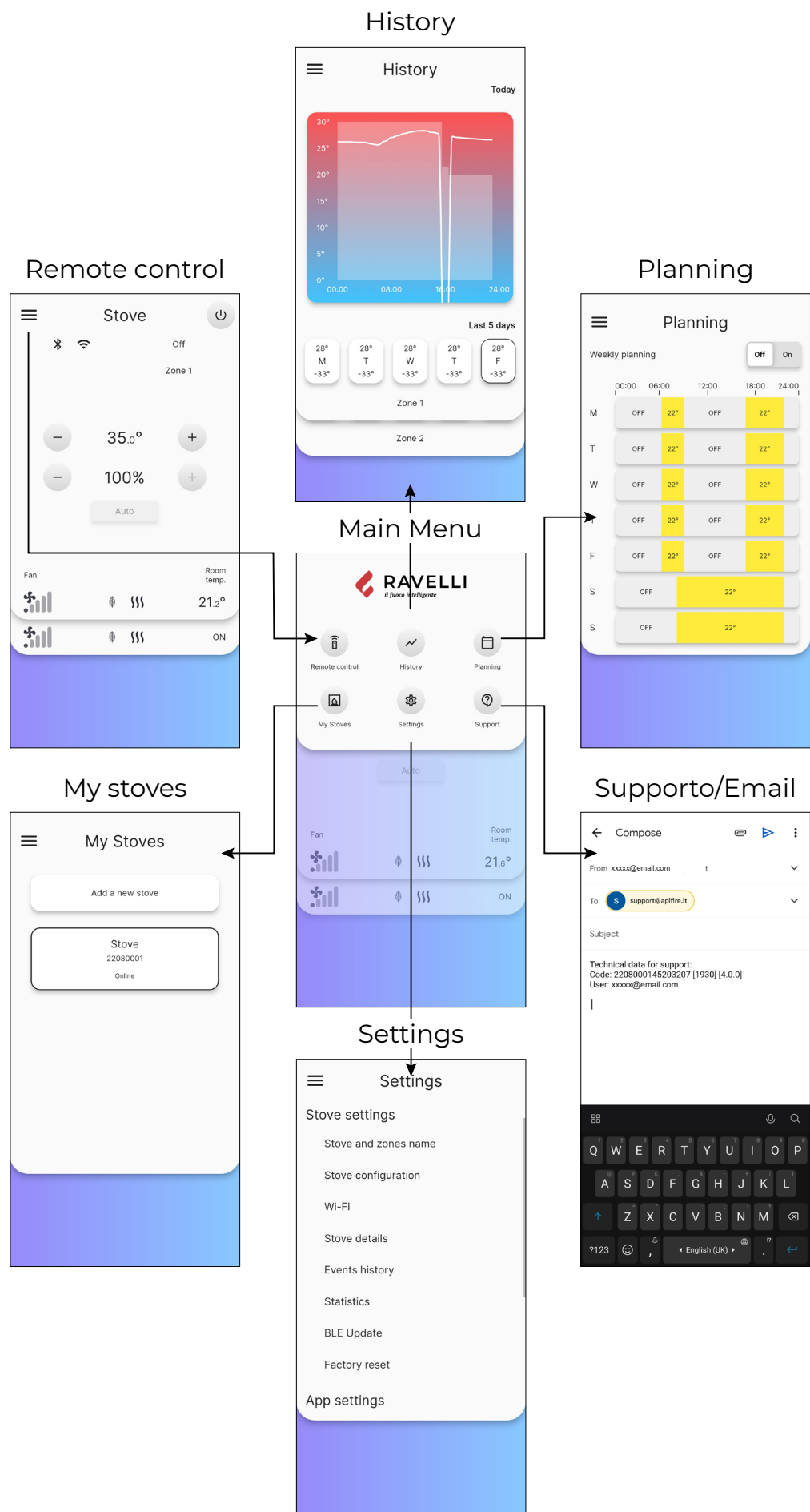


Fig. 9.2

10 “SETTINGS” MENU

10.1 SETTINGS

From the remote control (or home page) press the icon  to access the main menu.

Then press the  to access the “Settings” menu.

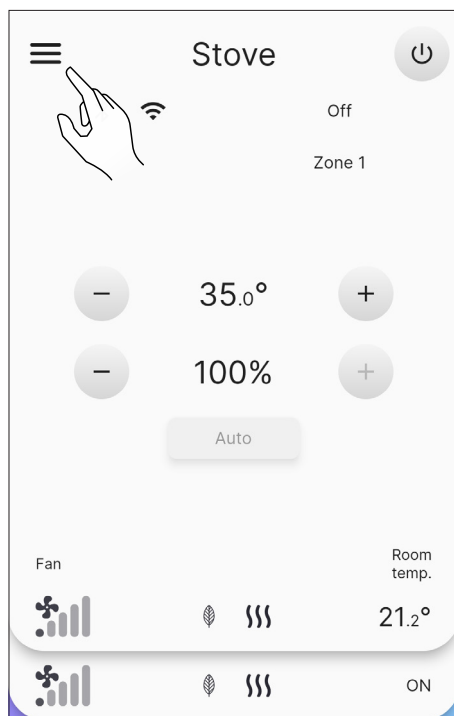


Fig. 10.1

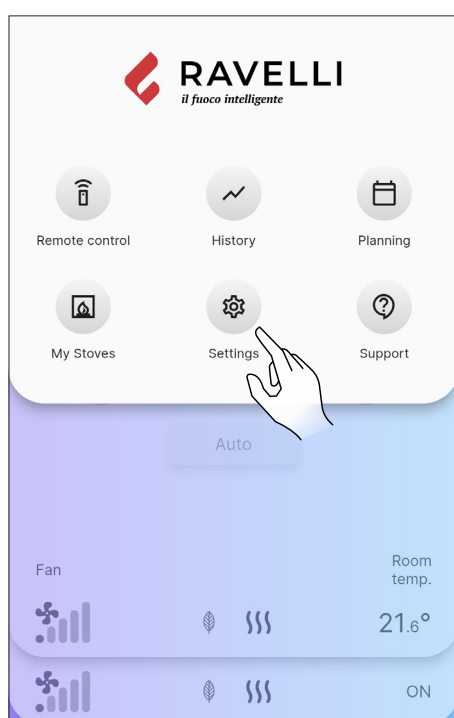


Fig. 10.2

Scroll the page to see the full list of possible settings.

Press the required item to open its editing or viewing screen.

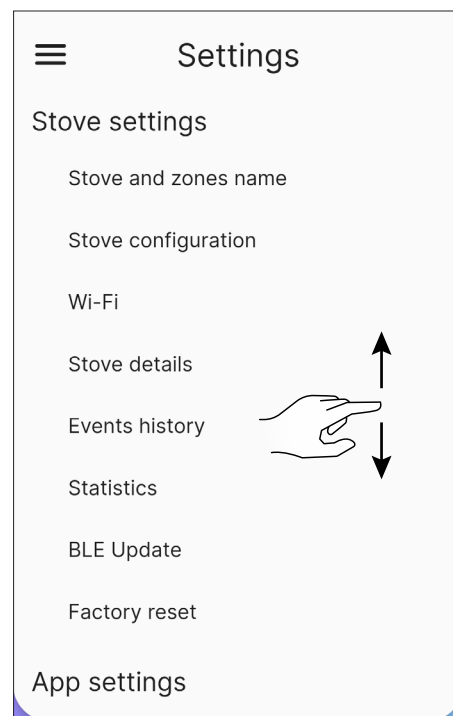


Fig. 10.3

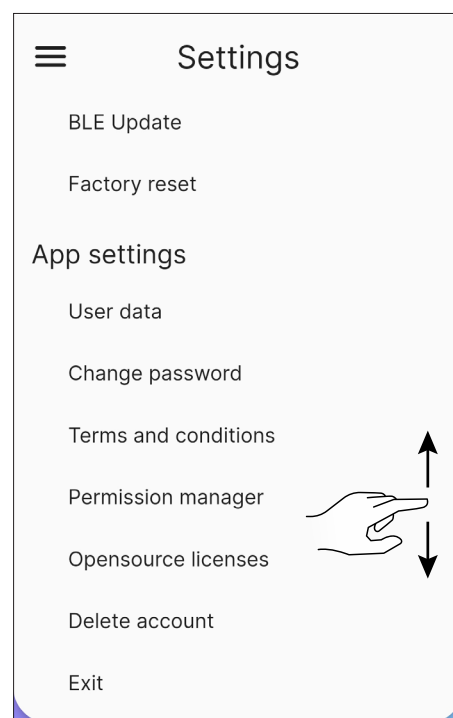


Fig. 10.4

10.1.1 List of Settings

SETTINGS	SUB-MENU	DESCRIPTION
Stove settings	Stove and zones name	Allows you to choose the name to be given to the stove and heating zones
	Stove configuration	To edit some parameters
	Wi-Fi	To choose the Wi-Fi network to connect the appliance to
	Stove details	Information about the appliance
	Events history	Log of past events
	Statistics	Log of operating mode and times
	BLE Update	Procedure for updating device firmware via Bluetooth
	Factory reset	Allow recovery of factory data
App settings	User data	Information about the user
	Change password	To change the password
	Terms and conditions	To edit terms and conditions not accepted previously
	Permission manager	To accept the access of an external user or to request access to other appliances
	Opensource licenses	Description of the licenses used by the app
	Delete account	To delete your account from the appliance
	Exit	To disconnect your account from the appliance

10.2 STOVE AND ZONES NAME

It is possible to enter or change the stove label, up to a maximum of 20 characters.

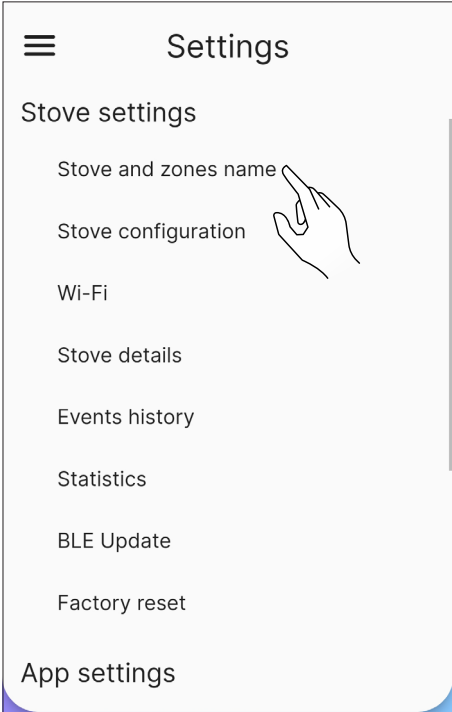


Fig. 10.5

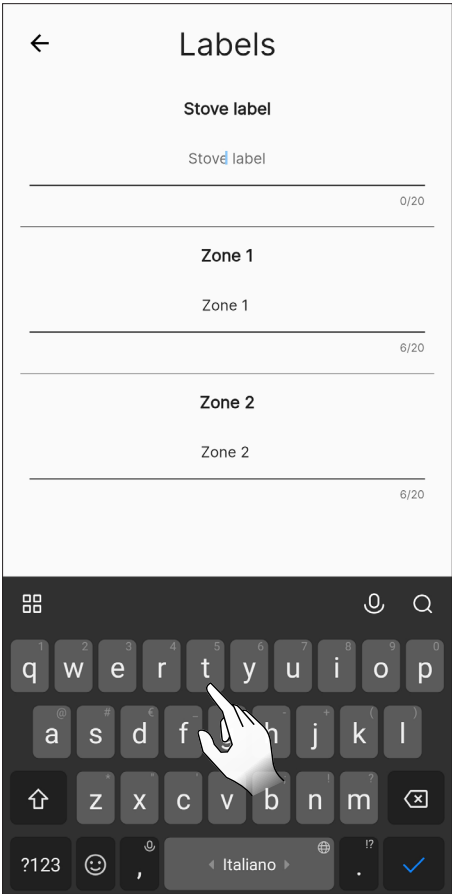


Fig. 10.6

10.3 STOVE CONFIGURATION

From the list of settings, select the “Stove configuration” item.
From this screen it is possible to edit all of the stove parameters.

10.3.1 Parameter List

PARAMETER	DESCRIPTION	SETTABLE VALUES	DEFAULT VALUES
Stove location	The geographical location of the stove can be set manually	Get position	-
Manual preload	Manual loading of the auger	Start; Stop	Start
Fan speed zone 1	You can set the usage mode and fan speed of zone 1	Manual; Auto; 1...5 (Manual)	Auto
Fan speed zone 2	You can set the usage mode and fan speed of zone 2	Manual; Auto; 1...5 (Manual)	Auto
Pellet mode	It is possible to set 10 different combustion configurations	-5...5	0
Stand-by	To enable "stand-by" mode	On; Off	On
Silence buzzer	Silence the buzzer temporarily	-	-
Enable/disable buzzer	Enable/disable the buzzer	Enable; Disable	Disable
Reset planning	To disable planning of switching on and off	-	-
Delayed ignition	Delays switching on	15 min...8h; Start	Start
Delayed shutdown	Delays switching off	15 min...8h; Start	Start
Offset zone 1	Room 1 temperature correction	-10.0°C...10.0°C	0.0°C
Offset zone 2	Room 2 temperature correction	-10.0°C...10.0°C	0.0°C
Thermostat zone 1	Enable/disable the external thermostat	On; Off	Off
Thermostat zone 2	Enable/disable the external thermostat	On; Off	On

10.3.2 "Stove location" function

The geographical location of the stove can be set manually.

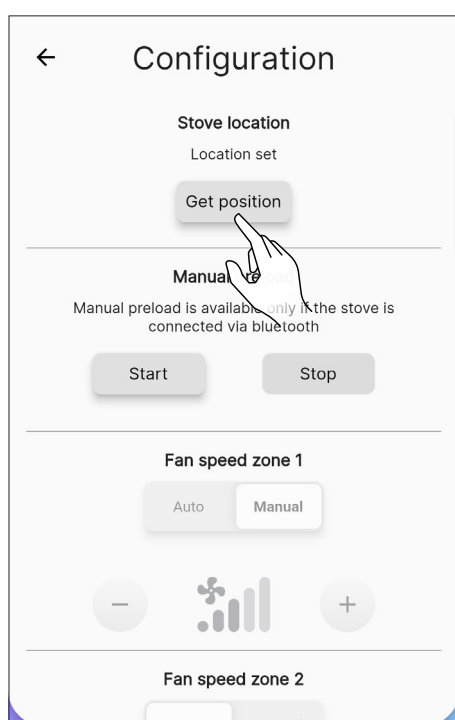


Fig. 10.7

10.3.3 "Manual preload" function



To preload the stove manually, it must be connected via Bluetooth.

To manually start the auger (stove off) proceed as follows:

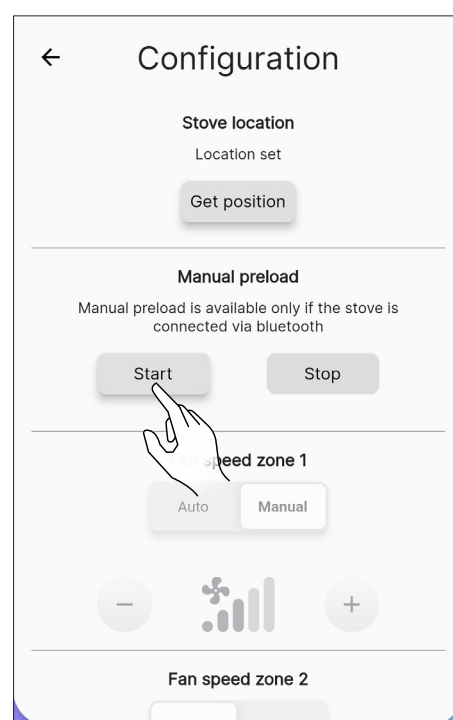


Fig. 10.8

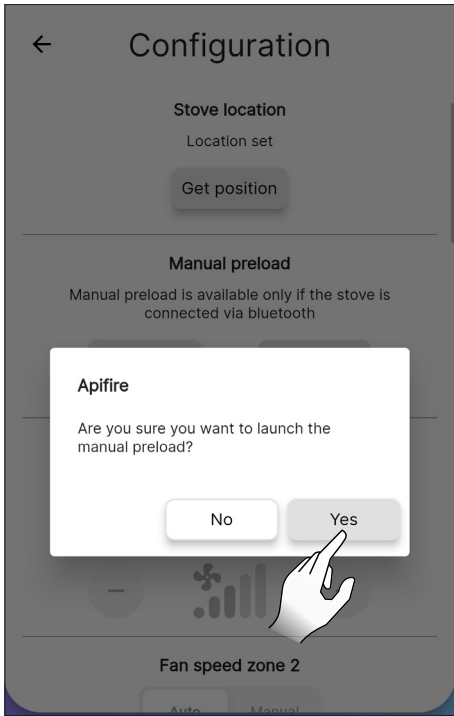


Fig. 10.9

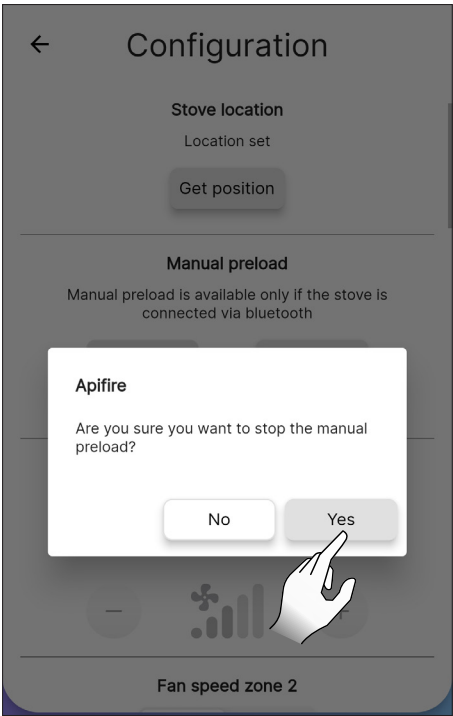


Fig. 10.11

On the other hand, to pause it:

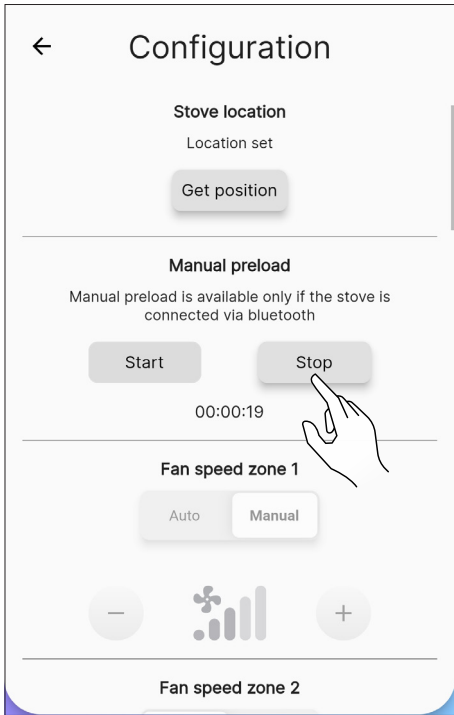


Fig. 10.10

10.3.4 “Fan speed zone 1” function

i This function can only be used with the stove on (Fig. 10.13), otherwise it cannot be changed (Fig. 10.12).
You can choose between manual or automatic operation.
If manual operation is chosen, the fan speed can be changed.
The settable values range from 1 (min) to 5 (max).
Set the speed by pressing the icons + or - .

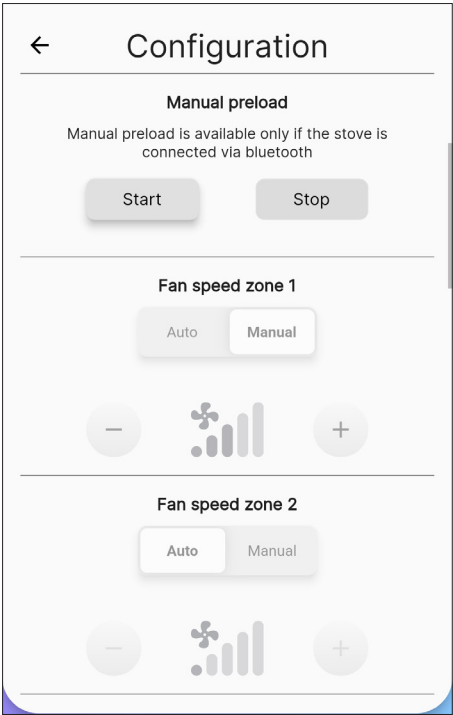


Fig. 10.12

10.3.5 “Fan speed zone 2” function



This function can only be used with the stove on (Fig. 10.16), otherwise it cannot be changed (Fig. 10.15).

You can choose between manual or automatic operation.

If manual operation is chosen, the fan speed can be changed.

The settable values range from 1 (min) to 5 (max). Set the speed by pressing the icons or .

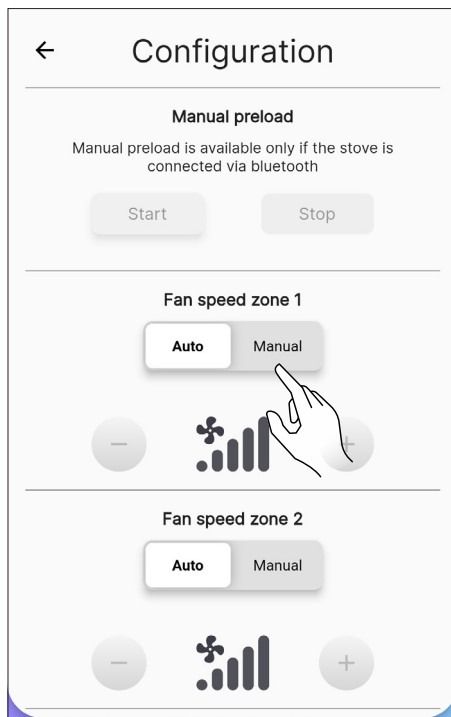


Fig. 10.13

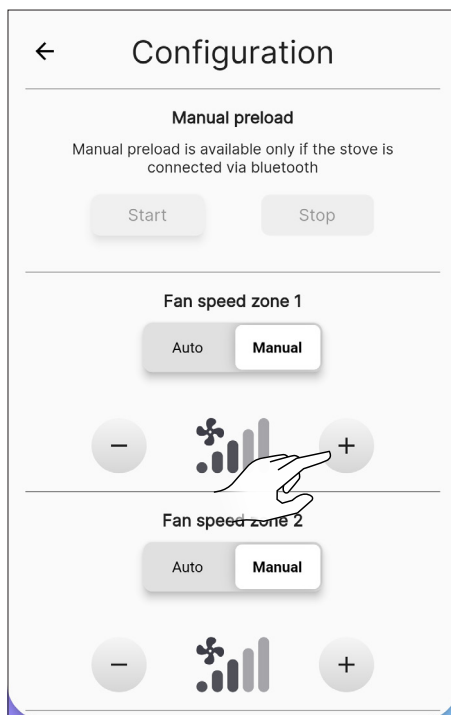


Fig. 10.14

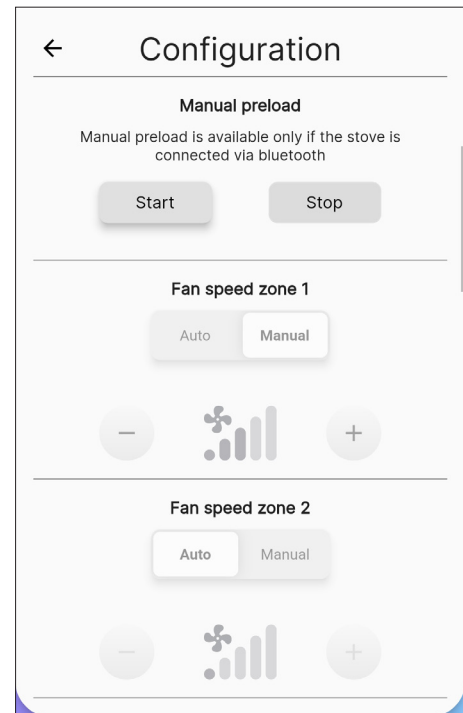


Fig. 10.15

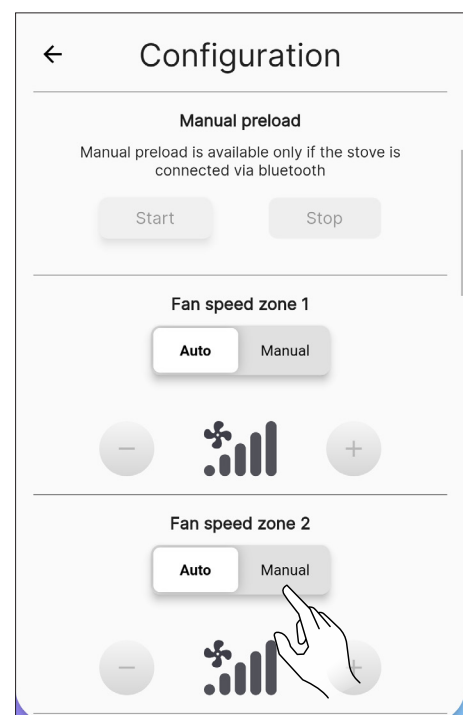


Fig. 10.16

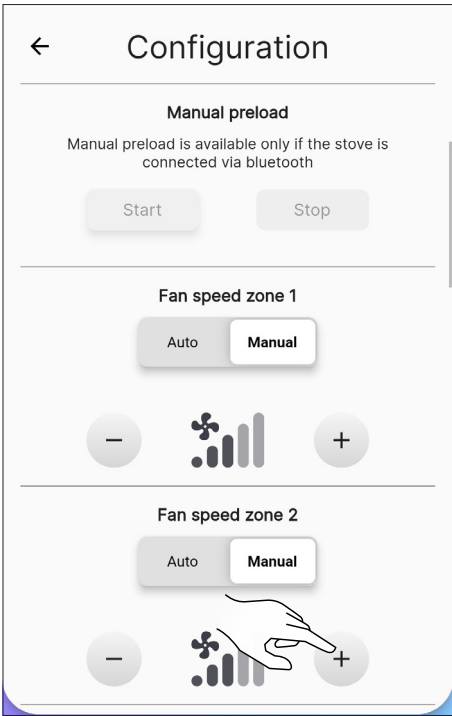


Fig. 10.17

10.3.6 “Pellet mode” function

Optimal combustion depends on various factors (installation type, operating and maintenance conditions, pellet type, etc...)
As a general rule, at the end of combustion, if a lot of residue remains in the fire pot, it is advisable to edit the combustion configurations (by increasing the value) until you achieve the most satisfying solution.

The settable values range from -5 (high quality pellet) to 5 (low quality pellet).
To set the type of pellet being used, press icons + or -.

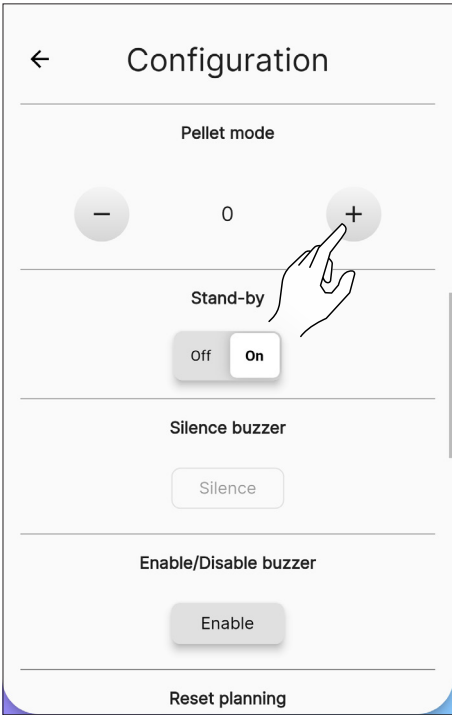


Fig. 10.18

10.3.7 “Stand-by” function

By enabling this function the appliance reaches the desired room temperature and then switches off.
If this function is not enabled, the appliance modulates its operation by not switching off.
To enable this function press “On”.

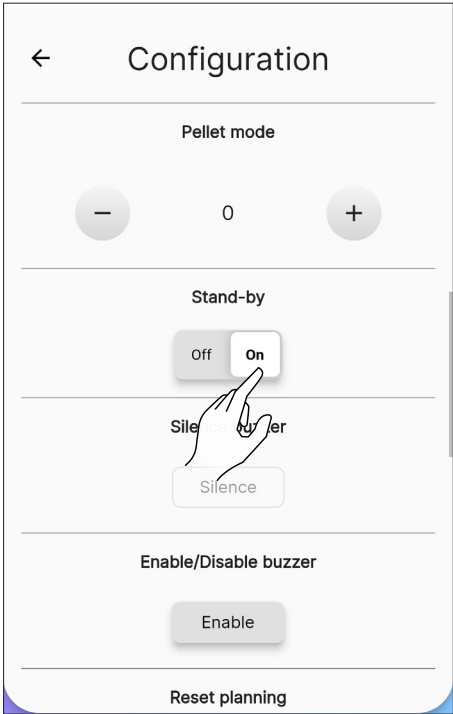


Fig. 10.19

10.3.8 “Silence buzzer” function

 This function can only be used when an alarm is present, otherwise it will not be usable.
To silence the buzzer temporarily, press “Silence”.

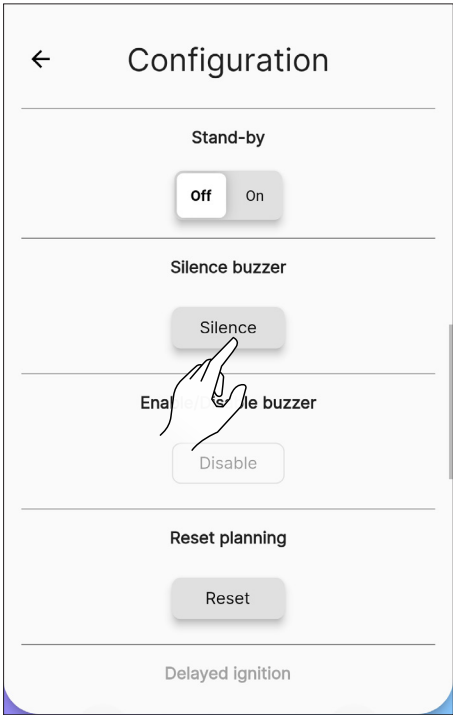


Fig. 10.20

10.3.9 “Enable/disable buzzer” function

To permanently enable/disable the buzzer, press the “Enable” or “Disable” button.

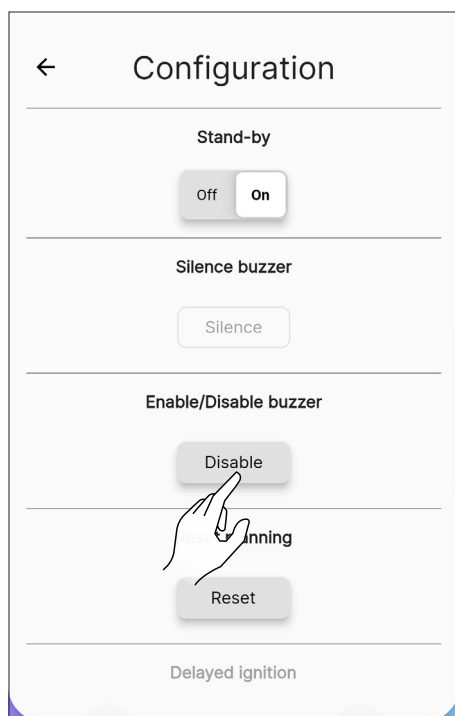


Fig. 10.21

10.3.11 “Delayed ignition” function

This function allows you to delay switching on the appliance only if this is switched off and if the schedule has not been enabled.

It will be possible to delay switching on the appliance by a minimum of 15 minutes to a maximum of 8 hours by using the keys + and -. Then press “Start”.

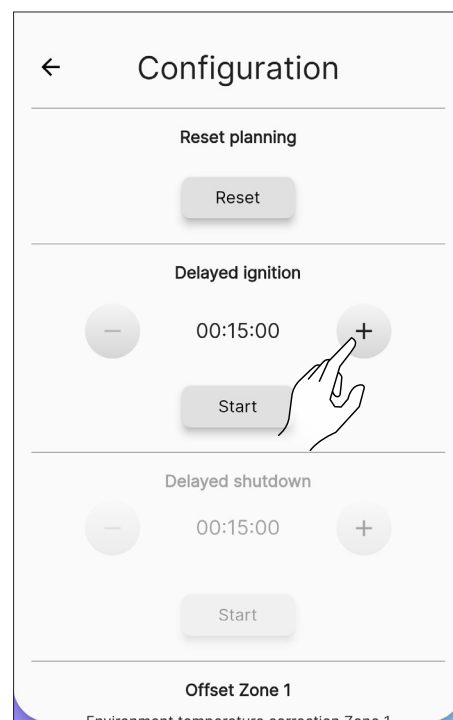


Fig. 10.23

10.3.10 “Reset planning” function

To reset planning press “Reset”.

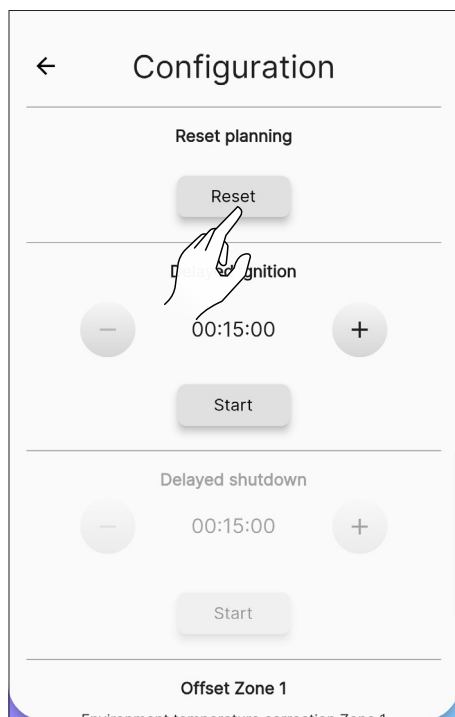


Fig. 10.22

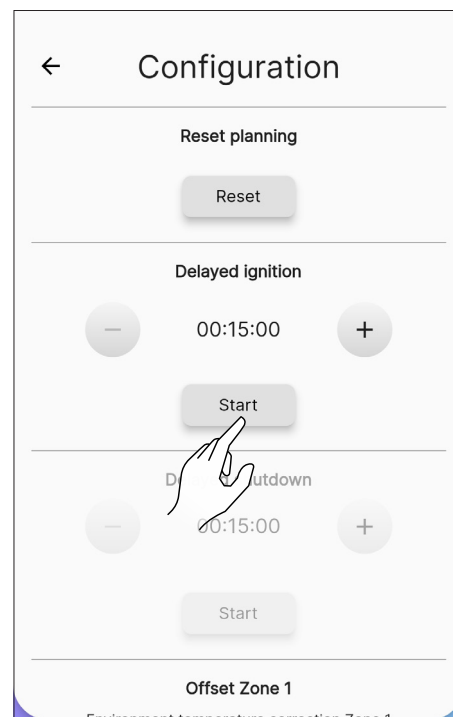


Fig. 10.24

10.3.12 “Delayed shutdown” function

This function allows you to delay switching off the appliance only if this is switched on and if the schedule has not been enabled.

It will be possible to delay switching off the appliance by a minimum of 15 minutes to a maximum of 8 hours by using the **+** and **-**. Then press “Start”.

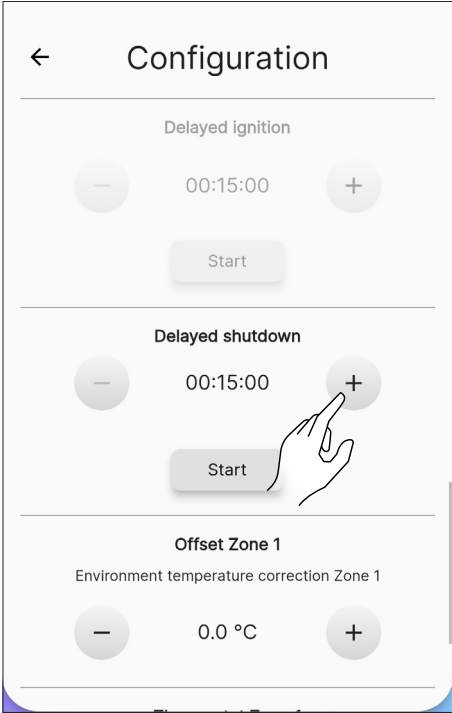


Fig. 10.25

10.3.13 “Offset zone 1” function

This function is used to correctly read room temperature of zone 1.

The correction range is -10°C to 10°C.

To set the correction factor use keys **+** and **-**.

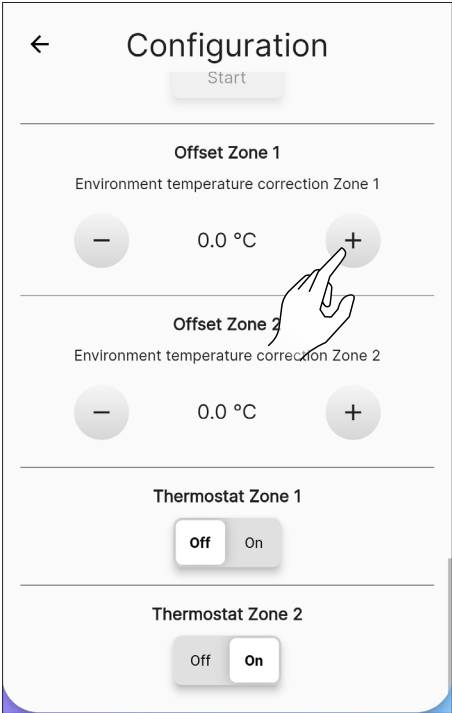


Fig. 10.27

10.3.14 “Offset zone 2” function

This function is used to correctly read room temperature of zone 2.

The correction range is -10°C to 10°C.

To set the correction factor use keys **+** and **-**.

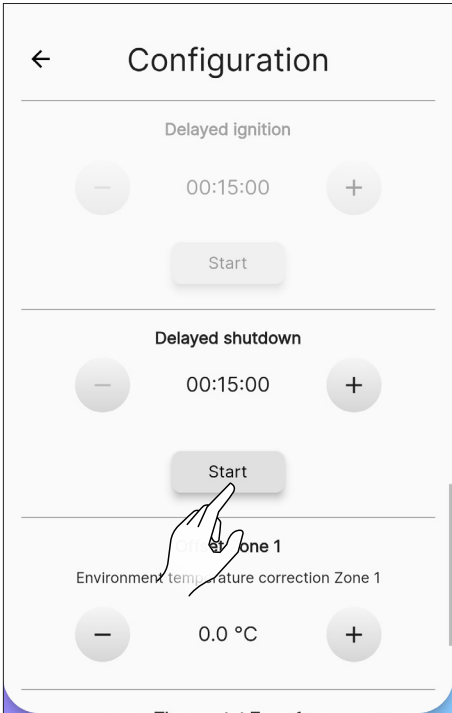


Fig. 10.26

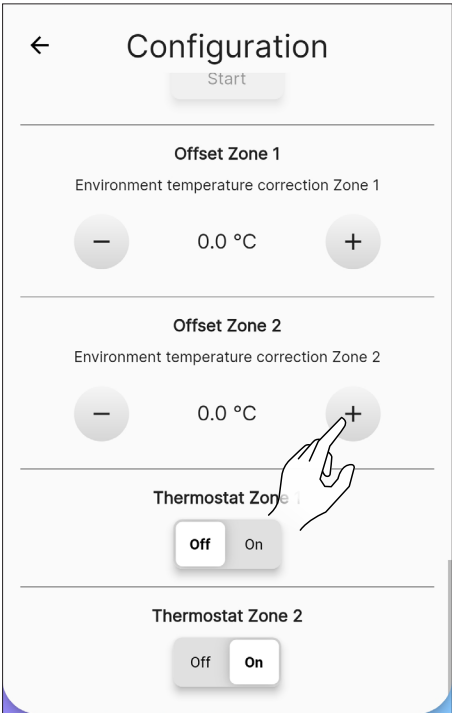


Fig. 10.28

10.3.15 “Thermostat zone 1” function

When the appliance is controlled by an external thermostat (or chronothermostat), the installer must turn it on using the “On” button

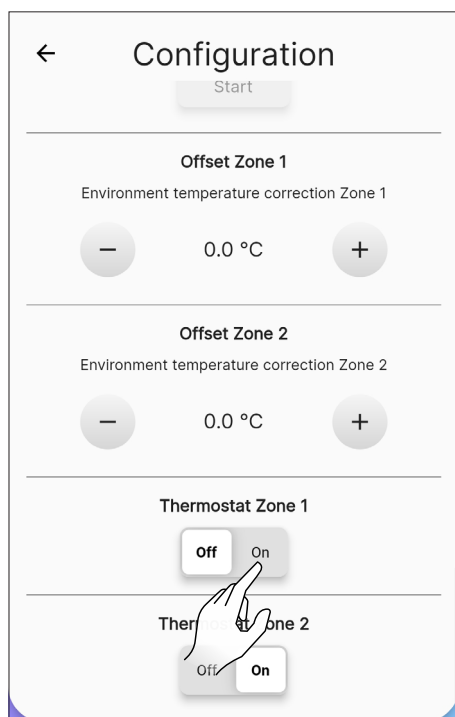


Fig. 10.29

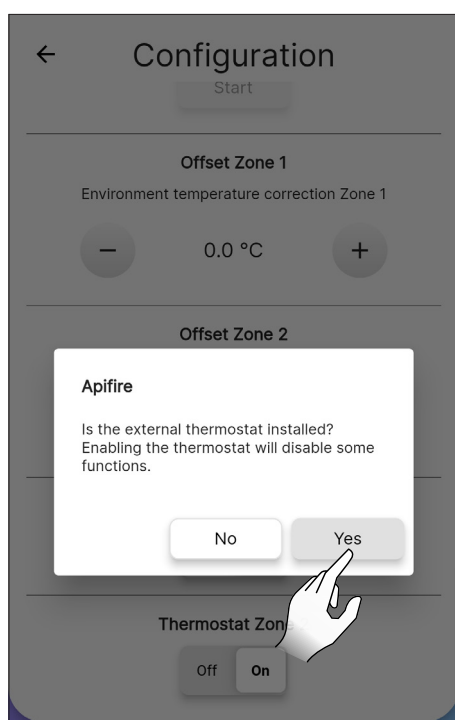
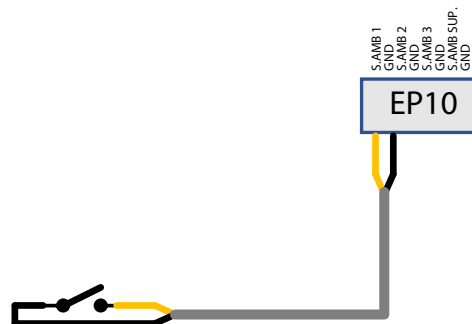


Fig. 10.30

and connect it to the EP 10 connector on the electronic board as shown in the figure.



Manually proceed with replacing the room probe with the external thermostat, by changing the wiring (optional kit).

Stand-by On: the appliance switches off when the external thermostat is satisfied (open circuit); the appliance turns back on automatically when the temperature drops below the value set on the external thermostat (closed circuit).

Stand-by Off: the appliance will go to the minimum or maximum power depending on the status of the thermostat.



The first time it is switched on, or if it was switched off directly from the appliance, it is necessary to proceed with switching on the appliance directly from the control panel.



Connect an open/closed external thermostat, therefore potential-free. This installation must be carried out by a specialist technician.

The “Remote control” screen displays the status of the thermostat instead of the room temperature.

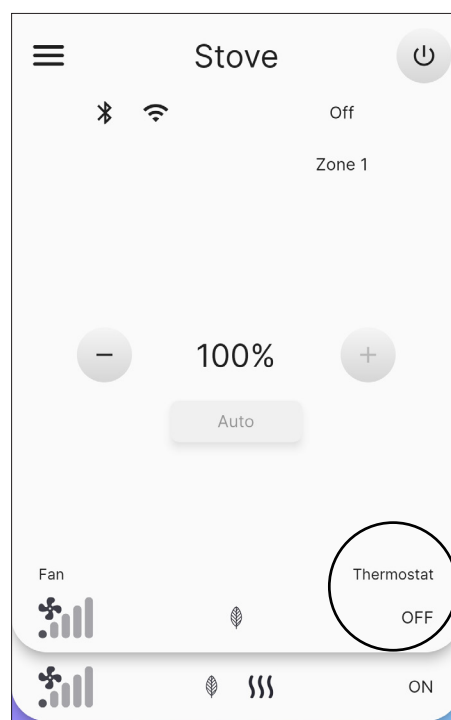


Fig. 10.31

10.3.16 “Thermostat zone 2” function

The stove comes standard with the thermostat configuration for zone 2 (jumper). If you wish to connect a thermostat (or chronothermostat) proceed manually to replace the jumper on connector J9. The rules for stand-by are the same as those described for “Zone 1 thermostat”.

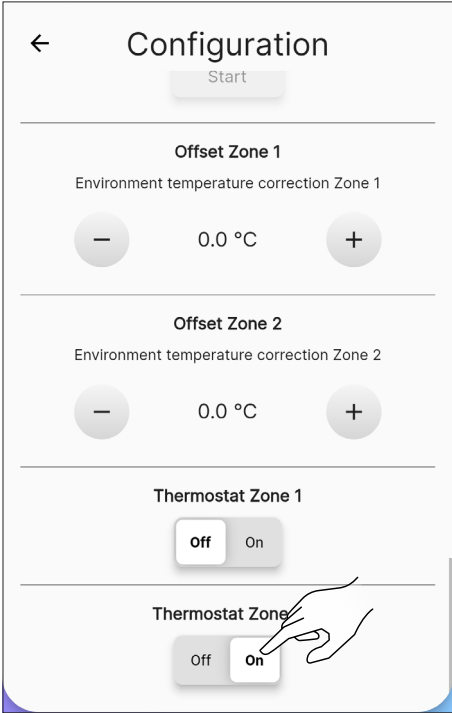


Fig. 10.32



The ‘Remote Control’ screen displays the status of the thermostat.

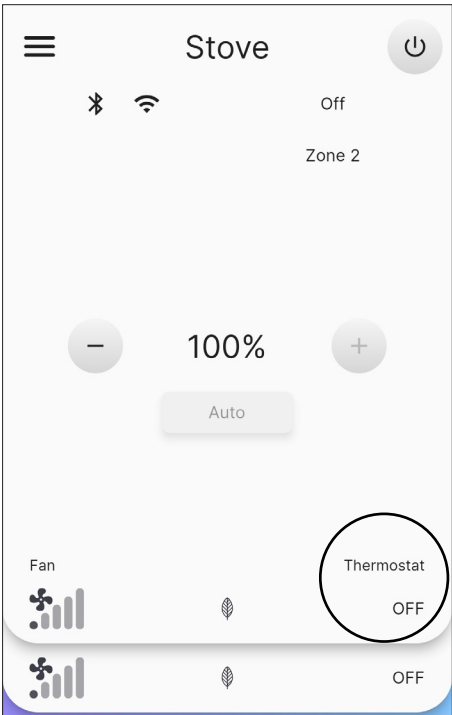


Fig. 10.33

If you want to connect a room sensor instead of the thermostat, select “Off” and wait for the board to restart. The ‘Remote control’ screen displays the room temperature instead of the thermostat status.

10.4 WI-FI

From the list of settings, select “Wi-Fi” to select which network to connect the appliance to.



Fig. 10.34

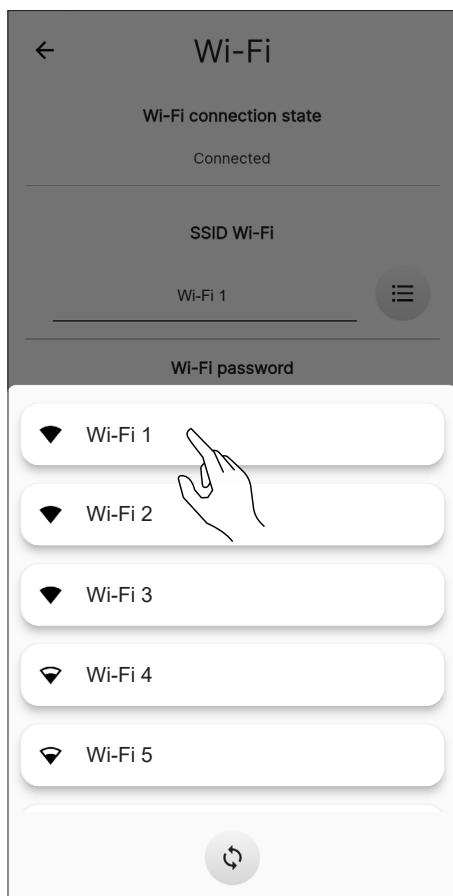


Fig. 10.35

10.5 STOVE DETAILS

It is possible to view some of the information relative to the appliance, by scrolling the screen.

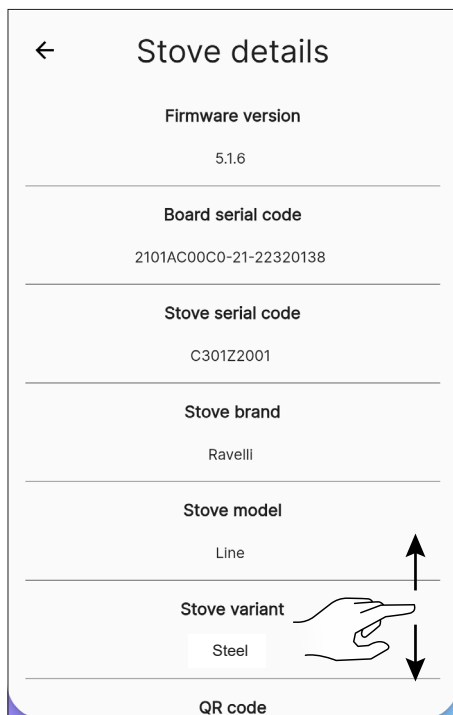


Fig. 10.36

10.6 EVENTS HISTORY

The list includes the events that happened on the appliance, in chronological order, according to the division reported in the table below:

ICON	LABEL	DESCRIPTION
	Info	Operating information
	Warning	Warning that does not stop appliance operation
	Error	Error that stops appliance operation. Seek assistance.
	Critical	Critical event requiring assistance

Example of screen display:

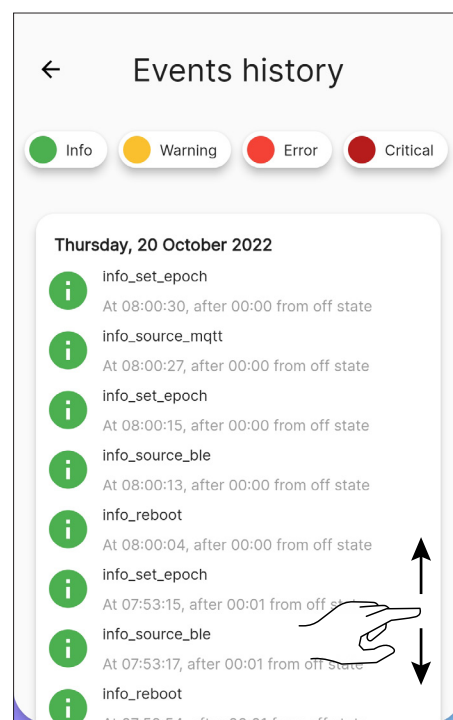


Fig. 10.37

10.7 STATISTICS

The list of recorded mode and operating hours, in chronological order.
By scrolling the screen it will be possible to view all of the acquired statistics.

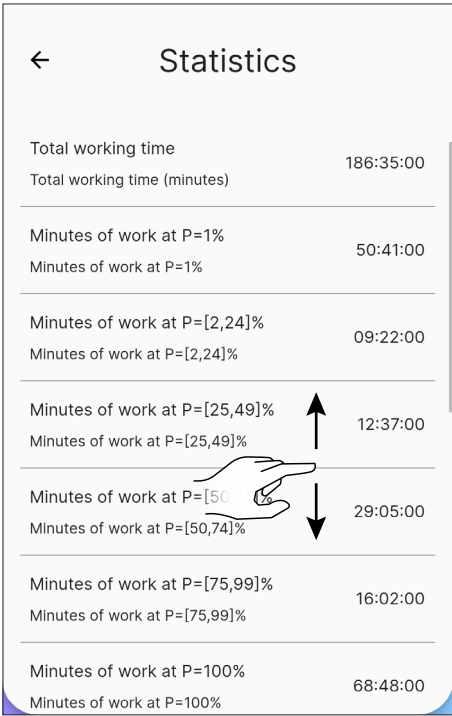


Fig. 10.38

10.8 BLE UPDATE

In the event that the smart device has an active data connection and the software on the stove is of a version prior to the latest release, a message appears when opening the application (Fig.10.39). If the user does not see the message when opening the application, he can always select the "BLE update" settings submenu to check whether there is actually a new update available for his stove. This message invites you to go to the "Settings menu" and select "BLE update", thus accessing an initial screen where the application will download the latest version released for each model configured on your account. If the latest version is not automatically downloaded, press the 'Download FW' button (Fig. 10.40). If the installed version is different from the latest available version, proceed with the update by pressing the "Next" button and follow the procedure shown on the display (Fig. 10.41). If, on the other hand, the installed version is the same as the latest version available, the message "The stove is updated to the latest version" will appear and the "Next" button will not be selectable (Fig. 10.42).

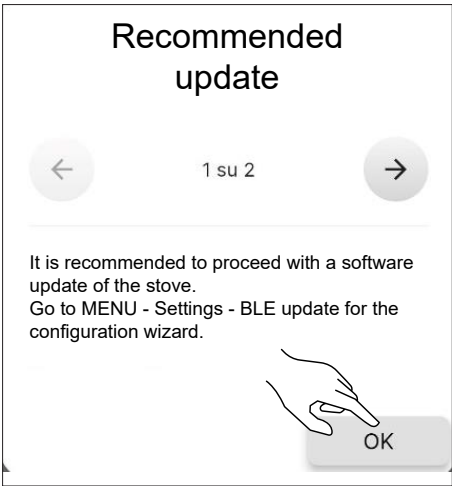


Fig. 10.39

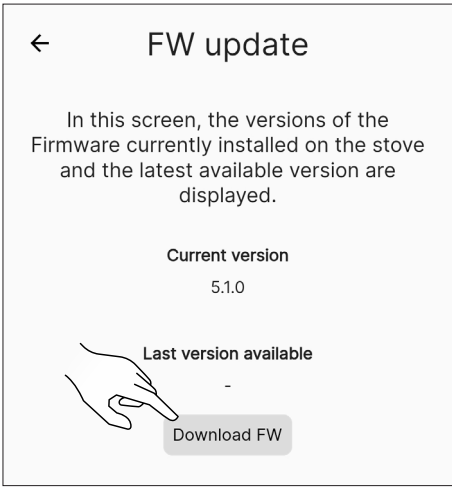


Fig. 10.40

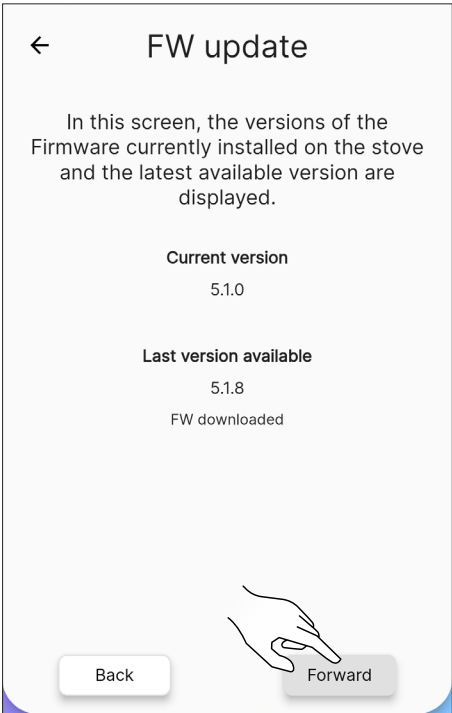


Fig. 10.41

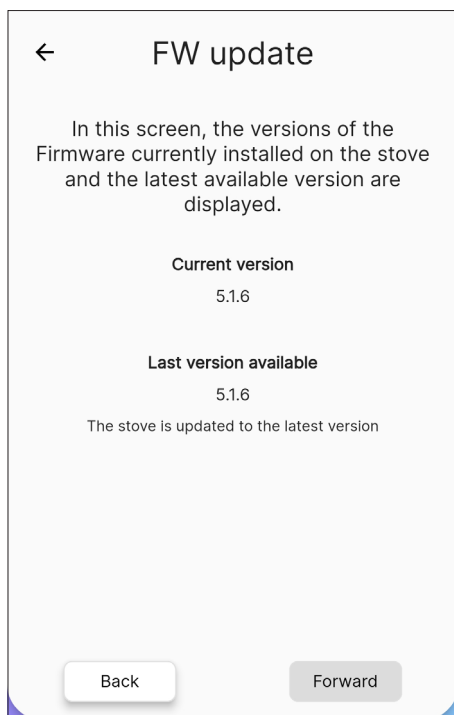


Fig. 10.42

10.9 FACTORY RESET

From the list of settings, select “Factory reset” to restore the data set by the manufacturer and clear the accounts associated to it (including the “owner” account).

Before running a “Factory reset” you must:

- place the stove in “off” without any active errors;
- check that the mobile device has an internet connection when the “Factory reset” command is sent.

A screen will open to manually enter the 16-character code.

Then press the “Reset data” button.



Bluetooth must be connected to perform the reset.

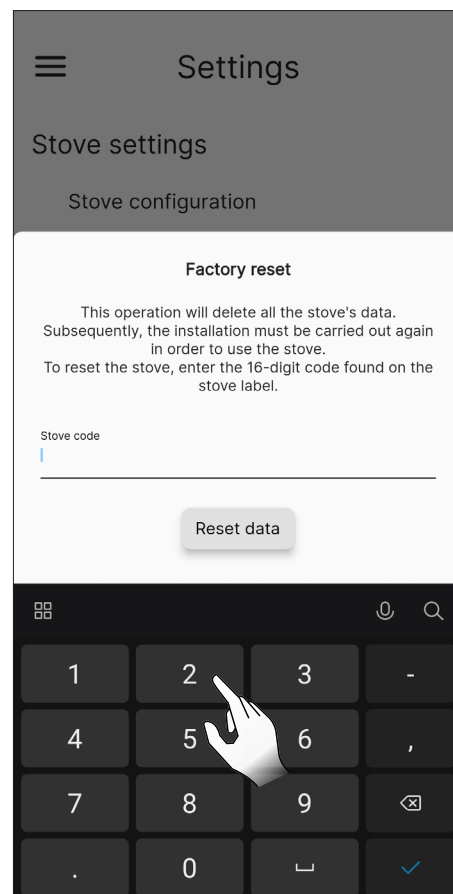


Fig. 10.43

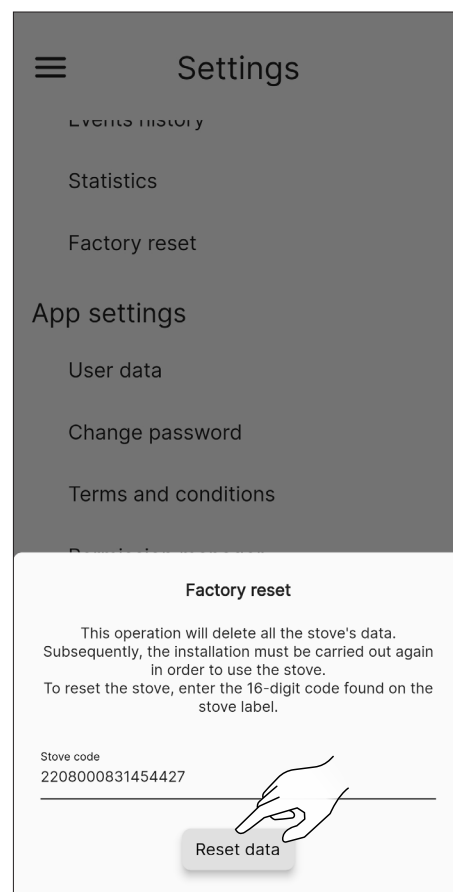


Fig. 10.44

10.10 USER DATA

From this screen you can set the information relative to the appliance's user:

- Email
- First name
- Last name
- Phone



This information is not compulsory.

A screenshot of the 'User data' screen. It features a back arrow at the top left. The form contains four input fields: 'Email' (with placeholder 'xxxxx@email.com'), 'Firstname' (with a 0/20 character count), 'Lastname' (with a 0/20 character count), and 'Phone' (with a 0/10 character count). Each field has a horizontal line for text entry.

Fig. 10.45

10.11 CHANGE PASSWORD

From this screen you can change the password of the account used for signing in.

A screenshot of the 'Password change' screen. It features a back arrow at the top left. The form contains three input fields: 'User' (with placeholder 'xxxxx@email.com'), 'New password' (with a toggle icon), and 'Repeat password' (with a toggle icon). Below the fields is a 'Change password' button. A hand icon is shown pointing at the button.

Fig. 10.46

10.12 TERMS AND CONDITIONS

From this screen you can change the privacy terms and conditions, except for the compulsory ones selected previously during the first configuration of the application.



Giving consent to the third condition enables the weather forecast, with reference to the location of the stove. Restart the App to implement the change.

A screenshot of the 'Terms and conditions' screen. It features a back arrow at the top left. The screen displays three consent options, each with a toggle switch: 'I have read, understood and accepted the Terms and Conditions of Use and particularly the special clauses and conditions of the Terms and Conditions of Use.' (disabled), 'I have read, understood and accepted the terms presented in the Privacy Policy' (disabled), and 'I consent to the processing of my Personal Data for the use of the weather service (optional)' (enabled). Below these are two more consent options: 'I consent to the processing of my Personal Data to receive communications for marketing purposes (optional)' and 'I consent to the sharing of my Smart Devices' technical data with other end users of the ApiFire System (optional)'. A hand icon is shown pointing at the third consent option. At the bottom, there is a circular icon with a sun and the text 'Verona 24.1°'.

Fig. 10.47

10.13 ACCESS MANAGER

From this screen you can request access to another stove or manage the access requests of other users to the stove that you are the "owner" of, as seen in the paragraph above "Connection with an already configured stove".

A screenshot of the 'Access manager' screen. It features a back arrow at the top left. The screen displays a 'Request new access' button. Below the button, there is a hand icon pointing at the button and the text 'No access requests'.

Fig. 10.48

10.14 OPENSOURCE LICENSES

From the settings list, select "Opensource licenses" to open a screen displaying the licenses of the application.

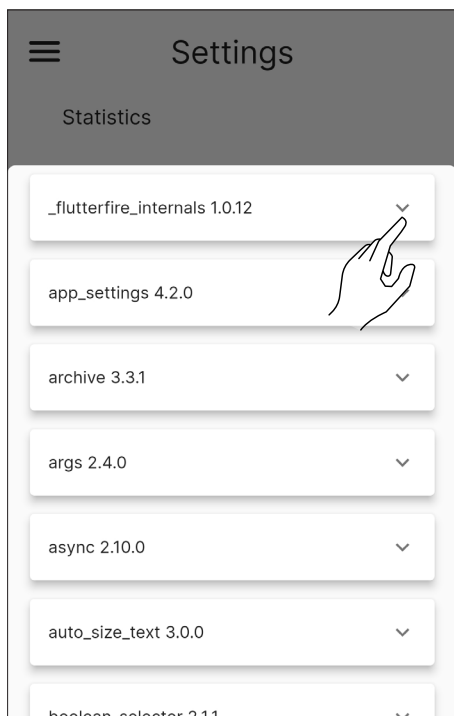


Fig. 10.49

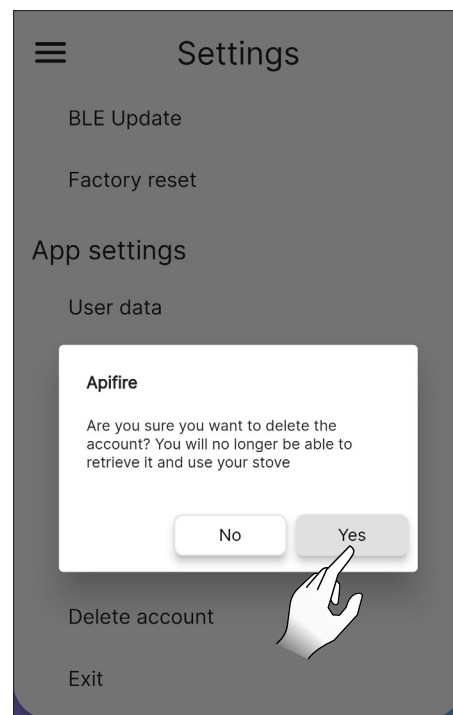


Fig. 10.51



This action is not reversible. You must contact an Authorised Service Centre to reset it.

10.15 DELETE ACCOUNT

From the settings list, by selecting "Delete account" it will be possible to delete account without losing any changes.

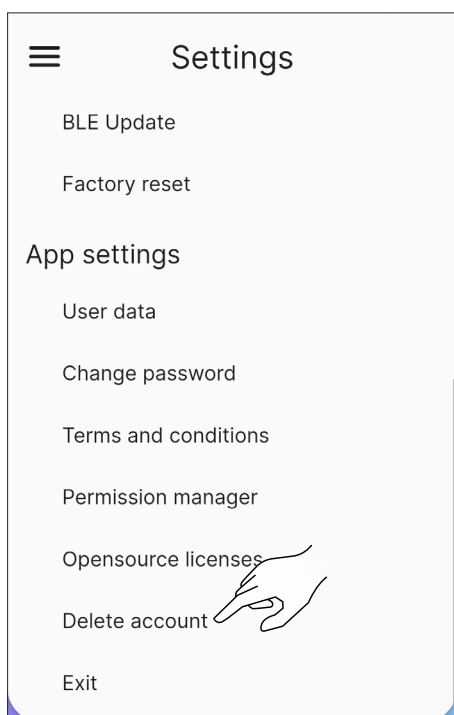


Fig. 10.50

10.16 EXIT

From the settings list, by selecting "Exit" it will be possible to exit the account.

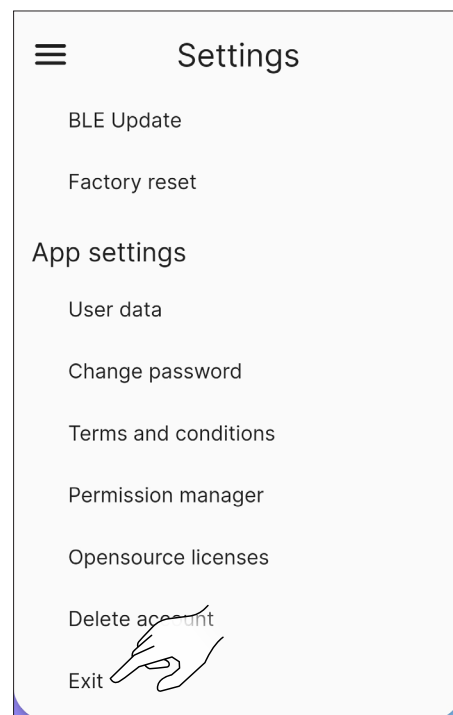


Fig. 10.52

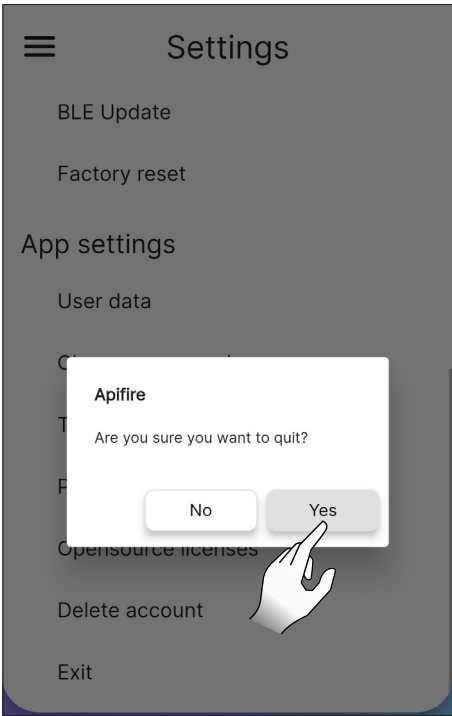


Fig. 10.53

11 “PLANNING” MENU

11.1 PLANNING

From the main menu, press the icon  to access the “Planning” menu.

From this screen (Fig. 11.2), it will be possible to plan appliance operation and the desired temperature over the course of the day, for each day of the week. By default, this will appear as shown in the picture.

Press on the desired day to open its editing screen.

Use the key  to enable or disable the weekly schedule.

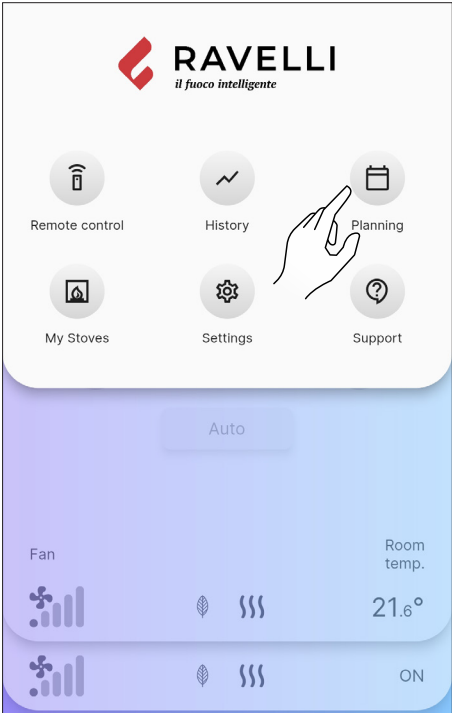


Fig. 11.1

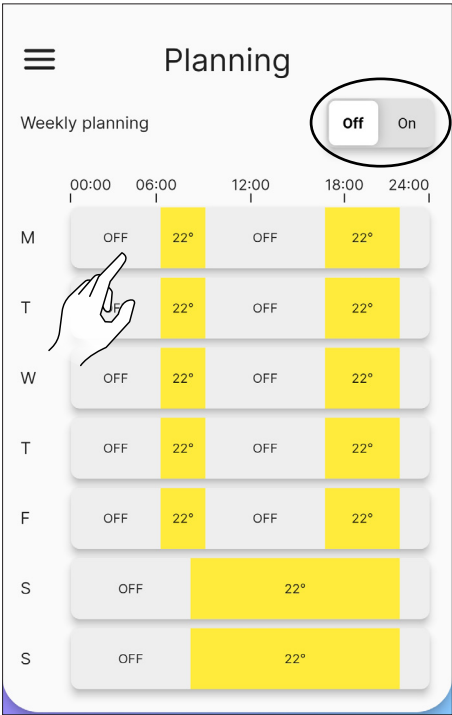


Fig. 11.2

11.2 DESCRIPTION

For each day of the week, it is possible to assign various time slots with different temperatures, one every 15 minutes.

For each slot you can set: start time, end time and desired temperature.

It will always be possible to create or delete new time slots and copy the entire schedule of the day to the other days of the week.

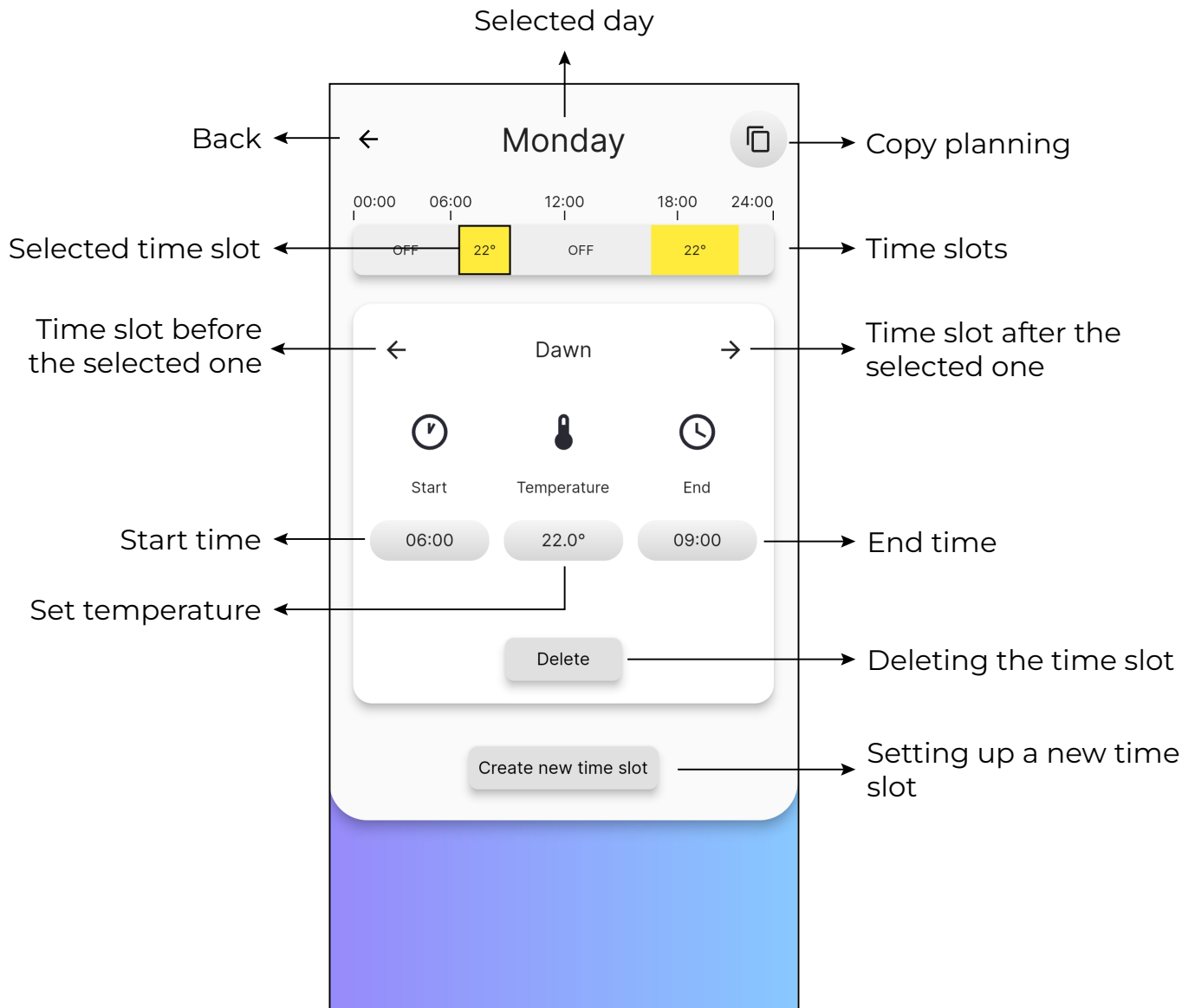


Fig. 11.3

11.3 USE

11.3.1 Managing time slots

Change the start time by pressing the button, indicating the time, under the word “Start”.
Use the buttons **+** and **–** to choose the start time of the slot.
Press “Close” to confirm.
Proceed in the same way to change the end time of the slot.

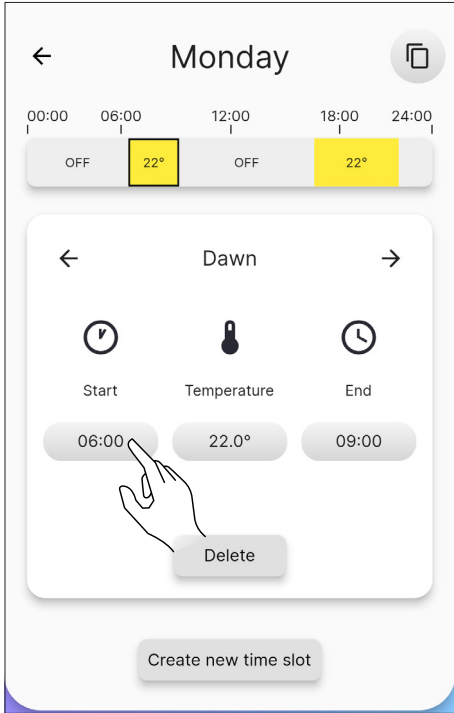


Fig. 11.4

The settable temperatures are: OFF (stove off) and from 10°C to 30°C.

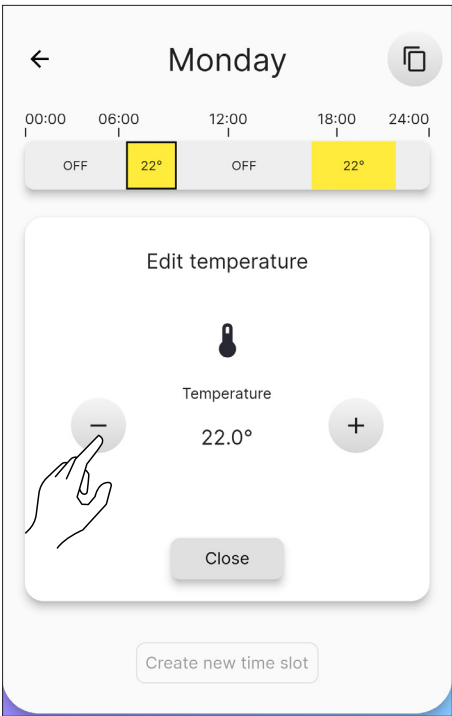


Fig. 11.6

11.3.2 Setting up a new slot

A new time slot is created similarly to the modification of an existing one, by pressing the “Create new time slot” button.



Make sure you previously check the end time of the slot to complete the step correctly.

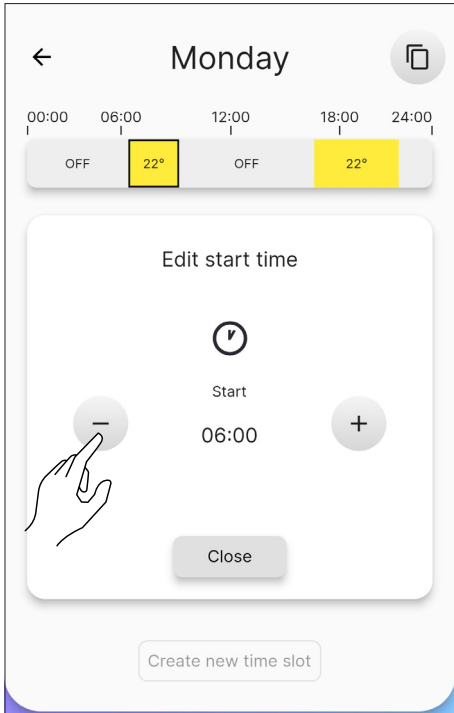


Fig. 11.5

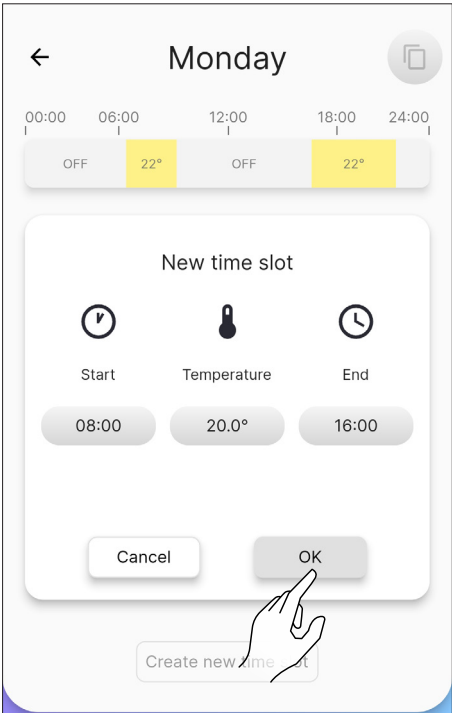


Fig. 11.7

Once the start and end times have been defined, proceed by setting the intended temperature for that slot, similar to the previous steps.

11.3.3 Copying the planning of a day

Example: if you wish to copy Monday's planning on Tuesday as well, simply press the icon  and select "Tuesday".

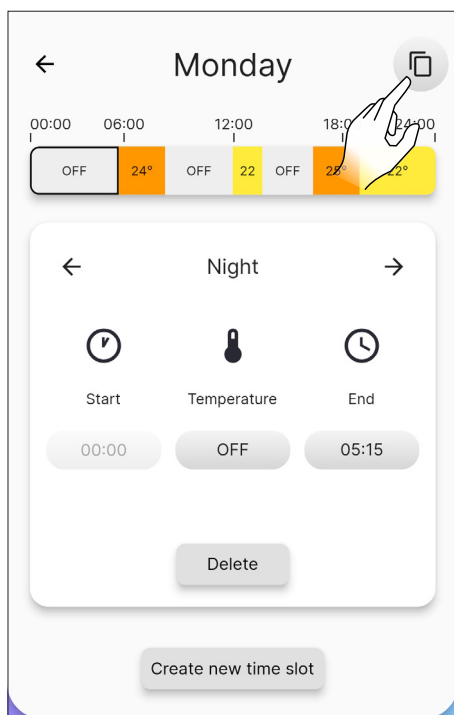


Fig. 11.8

12 "HISTORY" MENU

12.1 HISTORY

From the main menu, press the icon  to access the "History" menu.

From this screen (Fig. 12.2) it will be possible to view the trend of the temperature in the last 5 days.

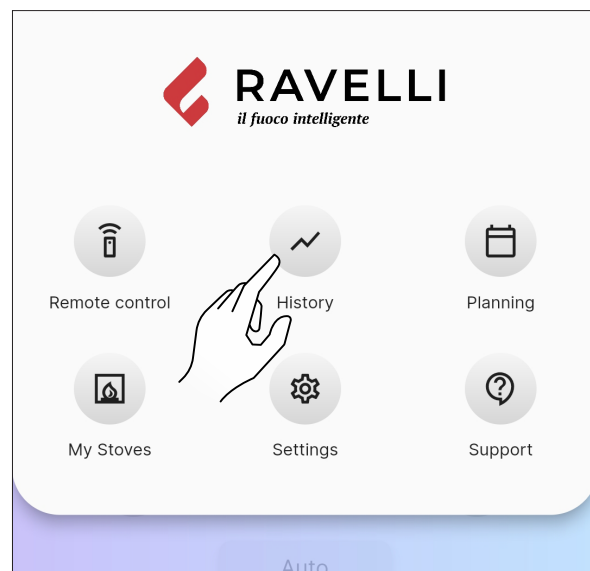


Fig. 12.1

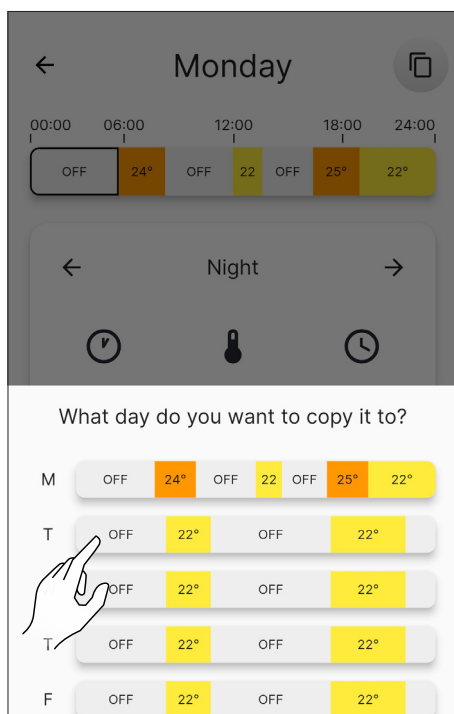


Fig. 11.9

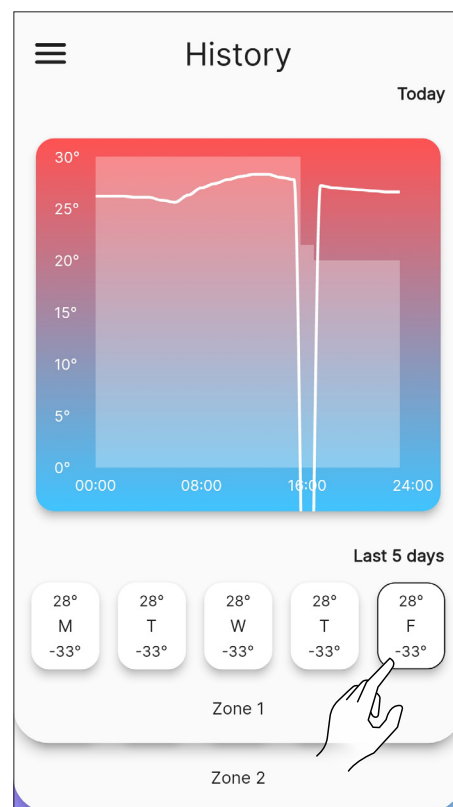


Fig. 12.2

11.4 RESET PLANNING

To reset planning go to the "Settings" menu and press "Stove configuration", scroll to the "Reset planning" function and press the "Reset" button as explained previously (Fig. 10.22).

13 “MY STOVES” MENU

13.1 MY STOVES

From the main menu, press the icon  to access the “My stoves” menu.

From this screen (Fig. 13.2) it will be possible see all of the stoves controlled by this application or add a new stove.

 If you add a new stove, the current one will be disconnected.

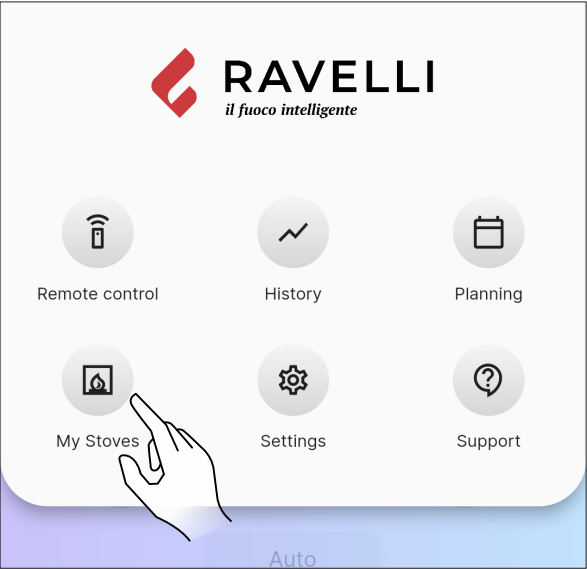


Fig. 13.1

14 “SUPPORT” MENU

14.1 SUPPORT

From the main menu press the icon  to go to your email to send the support request.

 For the subject line, write a brief description of the problem, and in the body of the email, after the pre-complied text, a more accurate explanation.

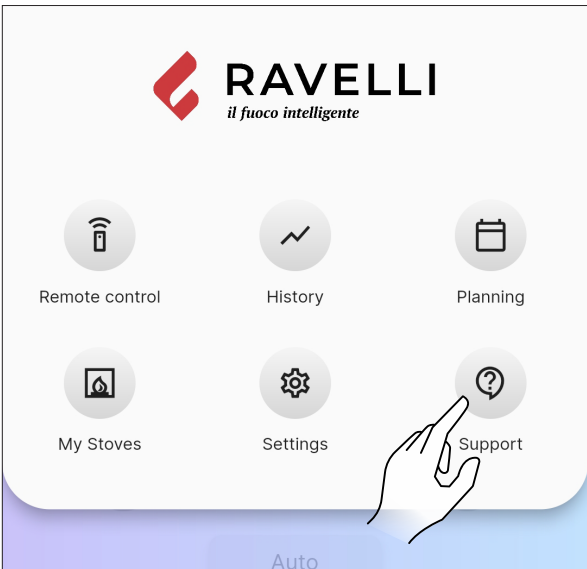


Fig. 14.1

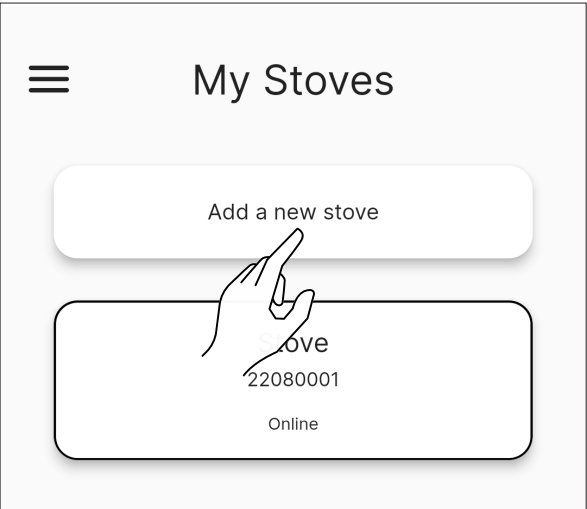


Fig. 13.2

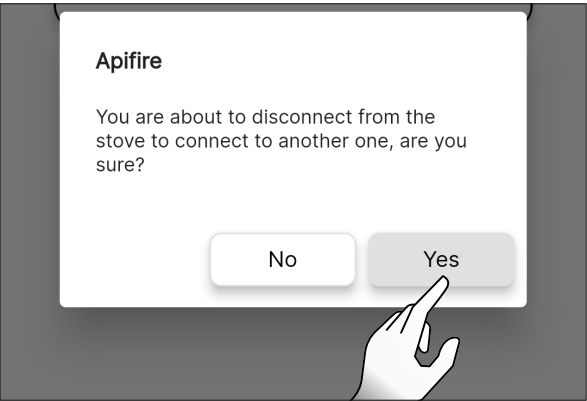


Fig. 13.3

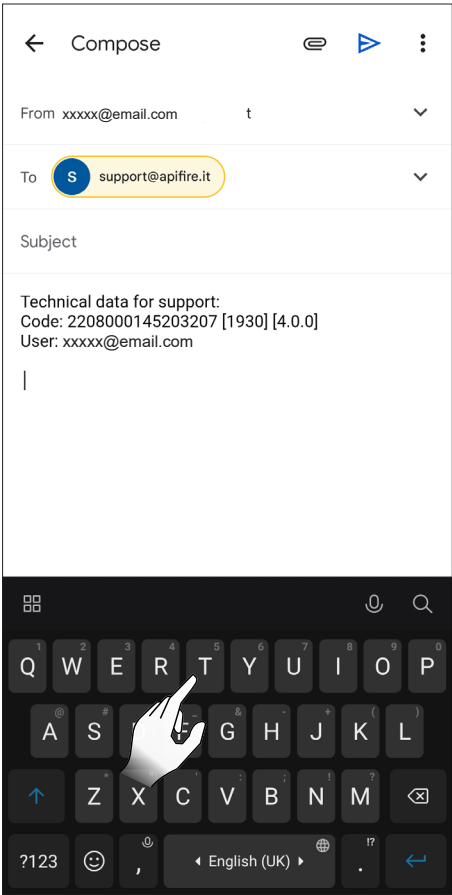


Fig. 14.2

15 USE

15.1 SWITCHING ON



Before each switching on, make sure that the ash drawer is not full and that it is in place.

Hold down the icon for two seconds to start the appliance.

The words "Powering on..." will appear, and "Current state" will switch from "Off" to:

- Start - control 1
- Start - control 2
- Start
- Start - cleaning
- Start - loading
- Pause
- Start - phase 1
- Start - phase 2
- Start - stabilise
- Work

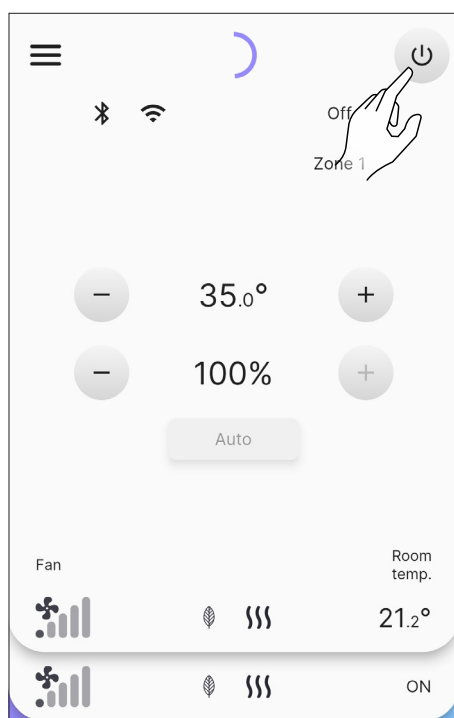


Fig. 15.1

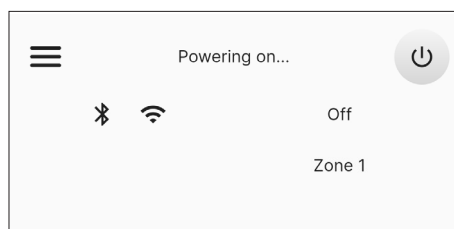


Fig. 15.2



Fig. 15.3



Automatic switching on: the appliance is equipped with an automatic device that switches on the pellet without using other igniters.



Avoid switching the appliance on manually if the automatic switching on system is compromised.



The first time the appliance is switched on, unpleasant odours or smoke can be generated due to the evaporation or drying of some of the manufacturing materials. This will gradually disappear. During the first few uses, we recommend ventilating the rooms well.

15.1.1 "Sealed" appliances

Every time the firebox door and/or pellet hopper are opened, avoid leaving them open for more than a minute to prevent the system from notifying the status of open door and/or open hopper.

15.2 SETTING THE ROOM TEMPERATURE

By changing this value you define the temperature that you want to achieve in the room, read directly by a probe installed on the appliance.

To change the temperature value, press or .

The settable values range from 5°C to 40°C.

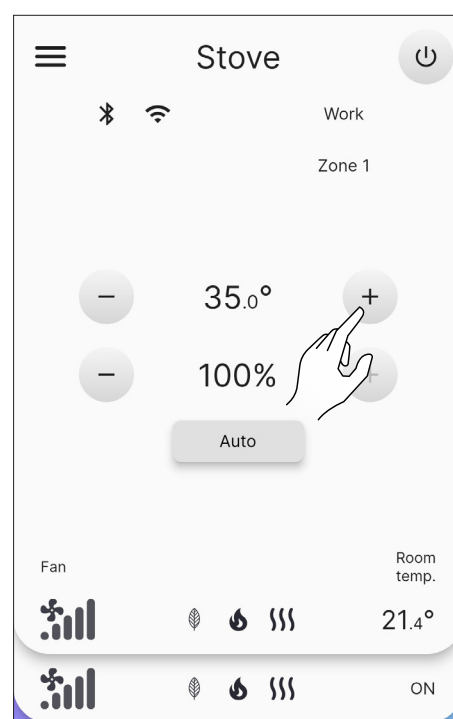


Fig. 15.4

15.3 SETTING THE POWER

The power defines the amount of heat produced by the appliance and therefore indirectly also affects consumption.

To edit the maximum power value press icons or : the settable values go from 1% (minimum) to 100% (maximum).

To change the power management click on the button in Fig. 15.6. In 'Auto' mode (default), the device also takes the room temperature into account, while selecting 'Manual' will bias the power, without taking the

room probe into account.

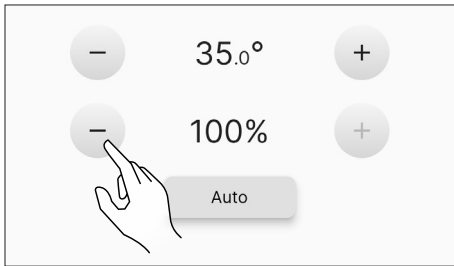


Fig. 15.5

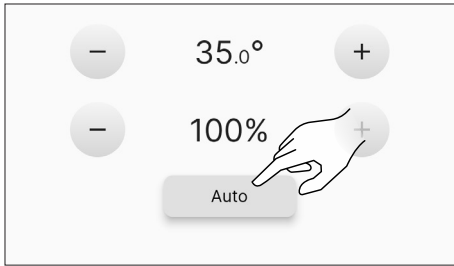


Fig. 15.6

15.4 SETTING THE PARAMETERS

It is possible to change some of the operating parameters according to the “Settings Menu” chapter.



For a new switching on, we recommend waiting for the appliance to cool down completely.

15.5 SHUT-OFF

Hold down the icon  for two seconds to stop the appliance.

The words “Shutting down...” will appear, and “Current state” will switch from “Work” to:

- Shutdown
- Cooling
- Off

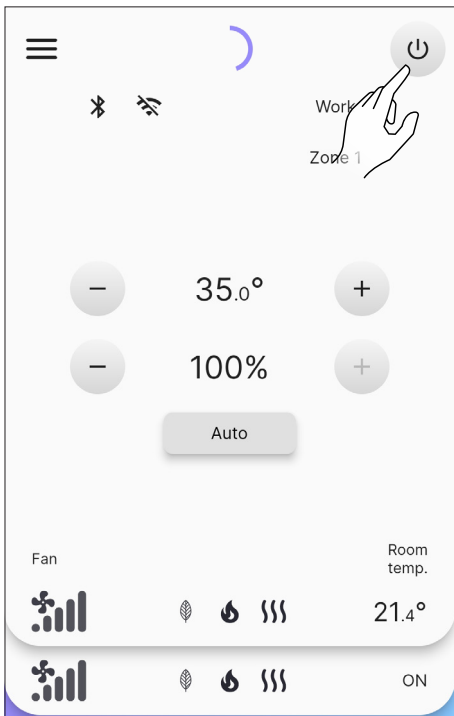


Fig. 15.7

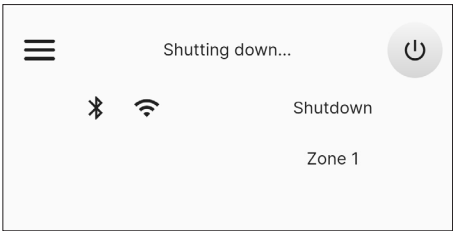


Fig. 15.8

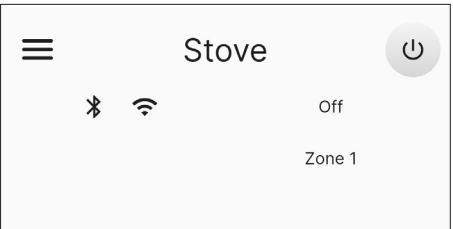


Fig. 15.9



The set values will apply until the next variation, also with the appliance switched off or disconnected from the electrical power supply.



We recommend switching off the appliance strictly following the above. It is forbidden to turn the appliance off by switching off the power supply.

15.6 TURNING IT BACK ON AFTER A BLACKOUT

If the power goes out briefly, the appliance will automatically switch back on, checking the safety conditions when the power comes back. If a prolonged interruption occurs, however, the appliance will remain off with a blackout warning.

15.7 OPERATION WITH ROOM PROBE ON BOARD THE STOVE

The appliance can be switched on/off manually or programmed.

The appliance modulates the power (Auto) based on the room temperature read by the on-board probe (it tries to maintain the desired temperature by consuming as little as possible).

16 ANOMALIES AND POSSIBLE REMEDIES

When an operating anomaly happens, an audible alarm sounds (beep) and the possible cause appears in the application with a brief description. The errors are divided into:

- **Warning:** simple warning that do not stop appliance operation (in some cases it can limit it). They are reset automatically once the cause that generated them has been removed or has stopped.
- **Error:** errors that stop operation. The appliance switches off. The cause of the alarm message needs to be resolved before turning the appliance back on again.
- **Critical:** errors that stop operation. The appliance switches off. It is necessary to request the intervention of the Assistance Centre.

16.1 WARNING

Example of what a warning looks like.

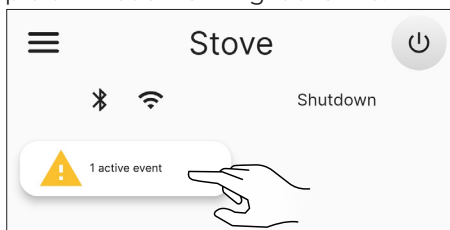


Fig. 16.1

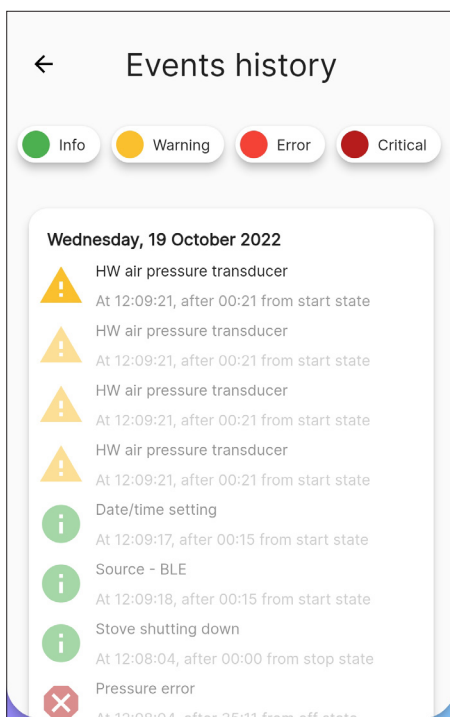


Fig. 16.2

16.2 ERROR

Example of what an error looks like.

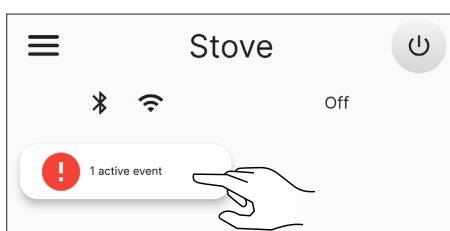


Fig. 16.3

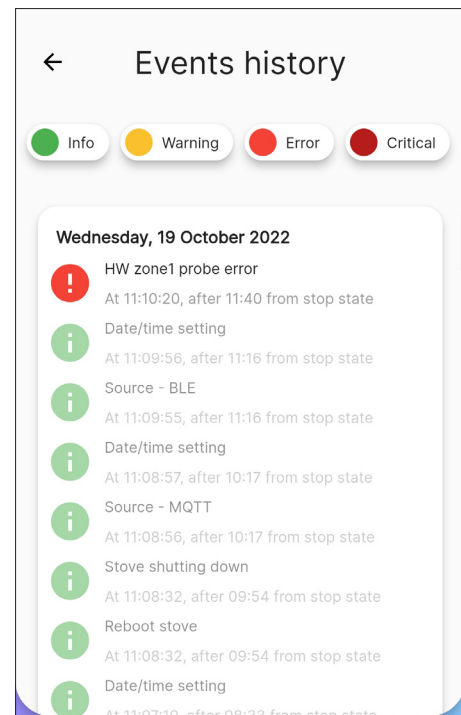


Fig. 16.4

16.3 CRITICAL

Example of what a criticality looks like.

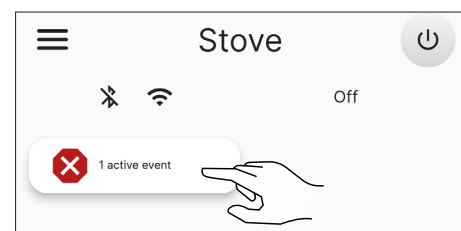


Fig. 16.5

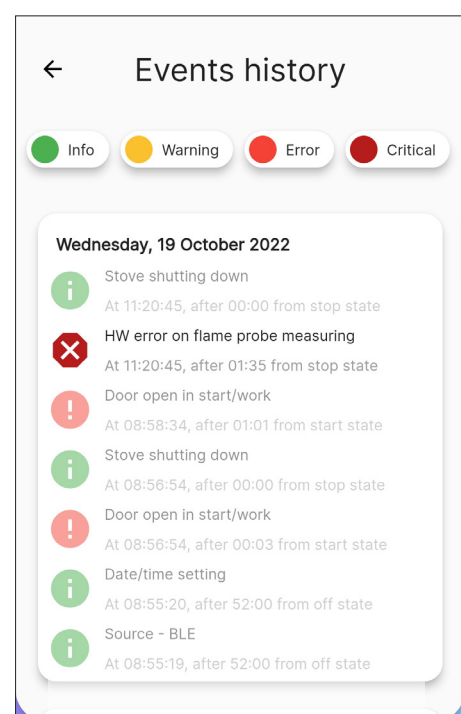


Fig. 16.6

ENGLISH

16.4 OUTLINING TABLE OF POSSIBLE ANOMALIES

TYPE	DISPLAYED TEXT	REASON	POSSIBLE SOLUTIONS
Warning	Air pressure transducer HW error (AL 14)	No or incorrect connection of the pressure outlets	Check the connection of the pressure outlets
	Pellet shortage (AL 33)	Pellets running low	Verify pellet presence in the tank. Load if needed.
	High flue gas temperature warning (AL 40)	Over-temperature read by the flue gas probe	Switch off and on again. Seek the Assistance Service if the problem continues.
	High board temperature warning (AL 41)	Over-temperature read by the probe inside the board	Check that the air passages on the back of the appliance are not obstructed
	Maintenance request warning (AL 46)	Appliance maintenance period due date	Program the next maintenance
Error	HW error room probe 1 (AL 04)	Faulty or blown probe	Seek Assistance Service
	HW error room probe 2 (AL 05)	Faulty or blown probe	
	HW error smoke extractor motor (AL 16)	Smoke extractor motor faulty or not working	
	HW error auger motor (AL 17)	Auger motor faulty or not working	
	Switching on start-up failure 1 (AL 23)	Pellet hopper empty	Switch it on again or seek the Assistance Service if the problem continues
		Pellet calibration and suction during switch-on is inappropriate	
		The switch-on resistor is defective or not in position	
		Incorrect reading of flue gas probe and/or chamber probe	
	Switching on start-up failure 2 (AL 24)	Pellet calibration and suction during switch-on is inappropriate	
		The switch-on resistor is defective or not in position	
		Incorrect reading of flue gas probe and/or chamber probe	
	No stabilisation (AL 25)	Pellet calibration and suction during switch-on is inappropriate	
		Incorrect reading of flue gas probe and/or chamber probe	
	No flame during operation (AL 26)	Pellet hopper empty	
		Incorrect reading of flue gas probe and/or chamber probe	
	No power during operation (AL 31)	Temporary blackout	
	Pressure switch switched on inconsistently (AL 32)	Pressure switch on when it should not be	Try opening the pellet door and resetting the alarm or seek the Assistance Service if the problem continues
	Auger motor torque error (AL 48)	Incorrect sensor reading. Fault in auger motor.	Seek Assistance Service
	HW alarm no auger power supply (AL 49)	No auger power supply	Check that the doors are closed. Contact the Service Department if the problem persists

TYPE	DISPLAYED TEXT	REASON	POSSIBLE SOLUTIONS
Critical	Pellet hopper over-temperature alarm (AL 01)	Automatic re-arming thermostat connected to the hopper has tripped	Seek Assistance Service
	Board over-temperature (AL 03)	The maximum temperature allowed for the board has been exceeded	
	HW error flue gas probe (AL 07)	Faulty or blown probe	
	Smoke over-temperature (AL 19)	The maximum temperature allowed for the smoke has been exceeded	
	Air pressure controller error (AL 27)	The pressure switch is malfunctioning	
	Unexpected air flow rate (AL 30)	Incoherent air flow rate reading	
	Fire pot overtemperature	Exceeding the maximum permissible temperature on the probe in the combustion chamber	



The 'Warning', 'Error' and 'Critical' messages will disappear from the main screen on the next restart, if resolved.

17 CONTROL PANEL

A simple control panel (Fig. 17.2) is available at the rear of the stove or as an accessory, with which basic operations can be carried out. This device, if not already integrated in the stove, must be connected to the connector (Fig. 17.1) using the supplied cable.



Fig. 17.1

17.1 DESCRIPTION

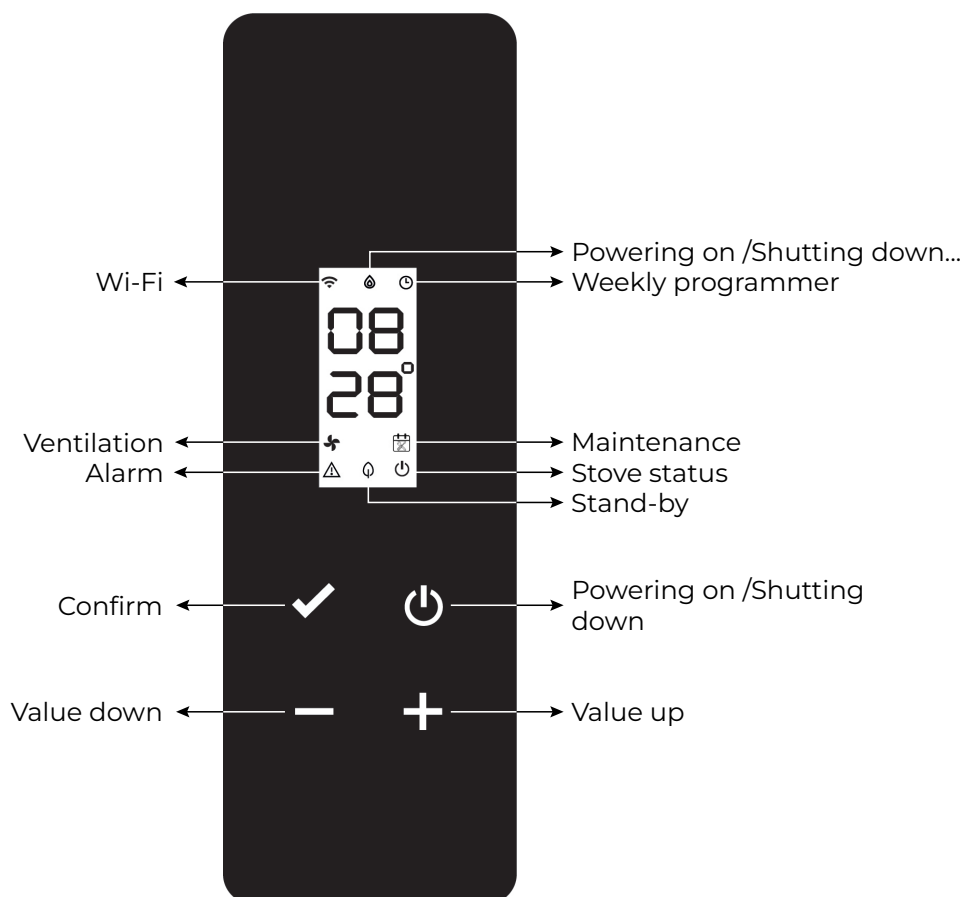


Fig. 17.2

17.2 STATUS VIEWS

ICON	STATUS	DESCRIPTION
	On	Valid connection to the Cloud service, with indication of signal quality
	Increasing animation	Wi-Fi connecting or invalid Wi-Fi parameters
	Off	Wi-Fi parameters not entered
	Off	Stove off
	Switching on animation	Stove in switching on phase
	Switching off animation	Stove in automatic switching off phase
	Flashing	Stove in test phase or warm start request needs confirming
	On	Stable flame and stove in work
	On	Weekly programmer on and active
	Flashing	Switching on/Switching off from weekly programmer intervention
	Quick flashing	Weekly programmer not set correctly
	On	Tangential fan active on zone 1
	On	Technical intervention requested due to expired scheduled maintenance threshold
	Flashing	Stove in test mode
	Flashing	Stove in alarm (the relative alarm code will appear*)
	On	Stand-by function enabled
	Flashing	Powering on /Shutting down if stand-by active
	Off	Stove off
	On	Stove on

* See outlining table of possible anomalies

17.3 POSSIBLE OPERATIONS

The following operations are possible from the home page:

ICON	PRESSURE	VIEW/SETTING	VALUES
	Short	View current time	
	Long	Stove on/off (in normal operation and/or for restart/reset after a fault)	on, oFF
	Short	Confirm entered value	
	Long	Enter the user menu	See "User menu" paragraph
	Short	Desired zone 1 temperature setting using keys  or 	Default: 20 °C Minimum: 0 °C Maximum: 40 °C
		Auto/manual mode setting (if thermostat active) using keys  or 	F Aut, F nor
	Short	Stove power setting using keys  or 	Default: P 100 Minimum: P 1 Maximum: P 100
	Long	Start preload cycle (if stove on off, no alarms)	LoAd

17.3.1 Control panel user menu

After pressing the  key the following items will appear in ascending order and it will be possible to edit them:

DESCRIPTION	VALUES
Enable weekly programmer	P on, P oFF
Auto/manual mode setting	F Aut, F nor
Pellet type setting	From PL -5 to PL 5
Enable stand-by function	S on, S oFF
Enable thermostat infeed	t on, t oFF



After waiting 10 seconds from the last key to be pressed, the display will go back to the main page without saving any changes.

18 MAINTENANCE

18.1 SAFETY WARNINGS FOR MAINTENANCE



Maintenance of the stove must be performed at least once a year and should be planned in advance with the Technical Assistance Service.



In some conditions, such as turning the stove on and off or inappropriate use, the combustion products can contain small soot particles that build up in the smoke evacuation system. This can reduce the cross-section of the smoke duct and pose a fire risk. The smoke evacuation system must be inspected and cleaned at least once a year.



The maintenance operations must be carried out when the stove is cold and with the electrical power supply disconnected.

Before completing any maintenance operation, adopt the following precautions:

- Make sure that the power supply plug is disconnected.
- Make sure that all stove parts are cold.
- Make sure that the ashes are completely cold.
- Always operate with equipment that is appropriate for maintenance.
- When maintenance is finished, re-install all of the dis-assembled parts before restarting operation.



The quality of the pellet, the stove operating mode and combustion control can affect maintenance activity frequency.

18.2 CLEANING



Perform the cleaning operations so as to guarantee correct stove operation.

The table below lists the necessary cleaning operations required for correct stove operation.

PARTS / FREQUENCY	1 DAY	2 - 3 DAYS	30 DAYS	60/90 DAYS
Fire pot	X			
Ash compartment		X		
Glass		X		
Combustion chamber		X		
Pellet tank			X	
Extraction duct				X



It is recommended in the early periods of use of the stove, or of a new type of pellet, to carry out cleaning operations frequently, so as to be able to assess the exact frequency of intervention.

18.2.1 Fire pot cleaning

It is necessary to check that the fire pot where combustion takes place is well cleaned and that slag or residues do not obstruct the holes.

This precaution will ensure excellent combustion, avoiding the failed ignition of the stove.

Cleaning must be carried out daily, before each ignition. For a small cleaning, you can leave the fire pot in the stove, but if the residues are difficult to remove, you have to take it out of its housing (Fig. 18.1 - 18.2) and scrape the slag.

The quantity and consistency of the ash residue depends on the quality of the pellets used.

 **After each maintenance operation, make sure that the fire pot is positioned correctly in its seat.**

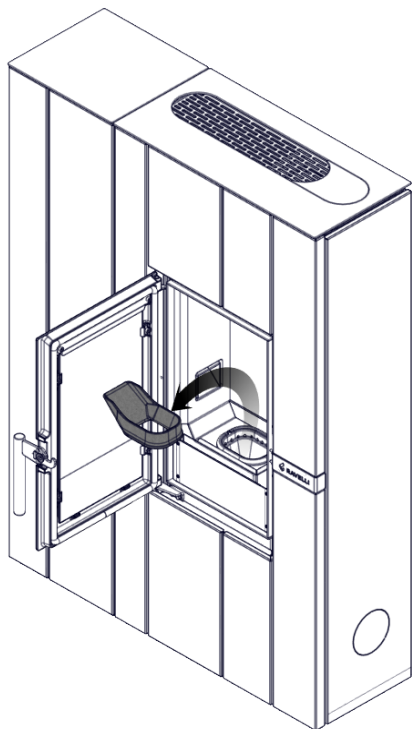


Fig. 18.1

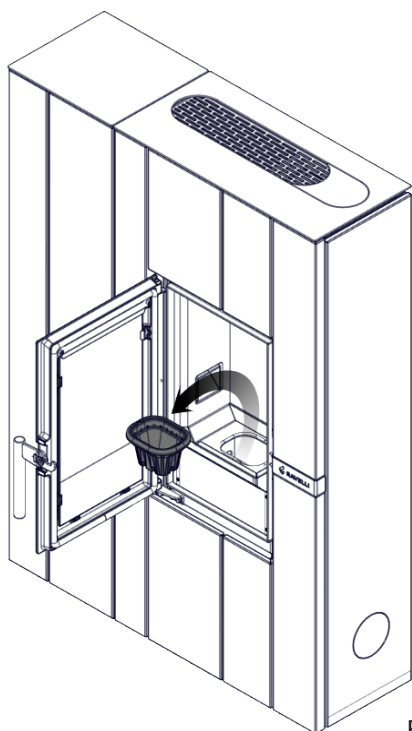


Fig. 18.2

18.2.2 Cleaning the ash drawer

The ash drawer must be cleaned every 30 days, (depending on the amount of time the stove is used and what type of pellet is used).

To clean the ash drawer, proceed as follows.

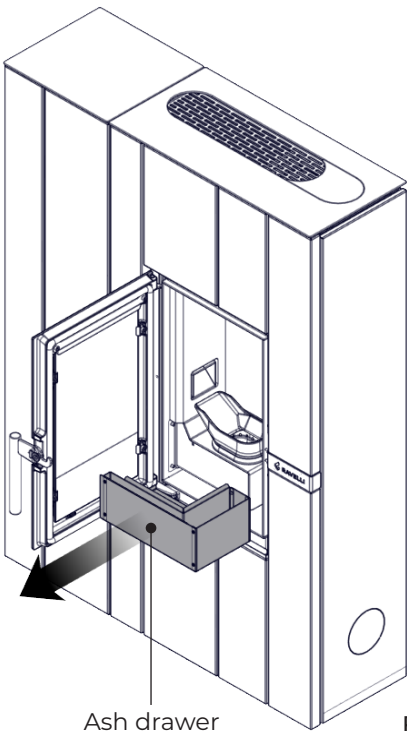


Fig. 18.3

18.2.3 Glass cleaning

With a cold stove, clean the glass with a cloth and glass cleaner.

Note: there are stove glass cleaning products available on the market.

18.2.4 Combustion chamber cleaning

To clean the combustion chamber, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Vacuum the residue in the combustion chamber with an ash extractor, ensuring that the ashes are completely extinguished (Fig. 18.4).
2	To remove the ash remains from the top of the combustion chamber, the flame trap has to be removed. To remove the flame trap, lift it up from its seat and rotate it (Fig. 18.5).

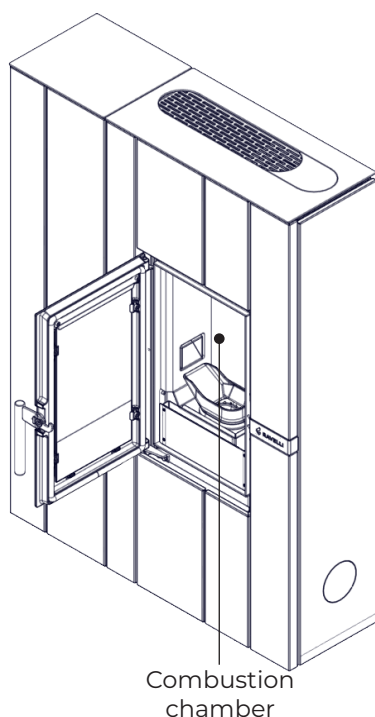


Fig. 18.4

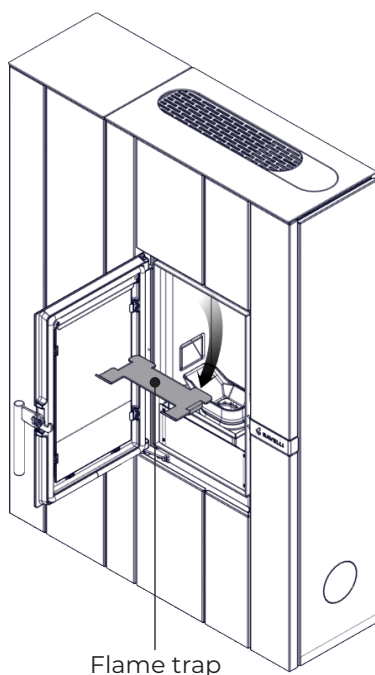


Fig. 18.5

18.2.5 Cleaning the pellet tank

To clean the pellet tank, proceed as follows:

STEP	ACTION
1	Periodically remove the wood sawdust accumulated on the bottom of the tank, using a vacuum cleaner

18.2.6 Air intake duct cleaning

Periodically check that the air intake duct is free from obstructions (dust, animal hair ...) and remove them if necessary.

18.3 EXTRAORDINARY MAINTENANCE



Maintenance operations must be carried out with the stove cold and with the power supply disconnected.



Extraordinary maintenance activities must be carried out by staff from the Authorised Assistance Centre.



Do not wait for components to be deteriorated by use before proceeding with their replacement. Replace a worn component before it is completely broken to prevent any damage caused by sudden component breakage.

PARTS / FREQUENCY	1 SEASON
Deep combustion chamber and fire pot cleaning	X
Door gasket	X
Chimney	X
Smoke duct	X

Schedule the above extraordinary maintenance activities with the Authorised Assistance Centre.

18.3.1 Deep combustion chamber cleaning



This operation must be carried out by a Ravelli Assistance Centre.



Schedule this type of cleaning with the Ravelli Assistance Centre.

To clean the combustion chamber, proceed as described below.

STEP	ACTION
1	Remove the pellet chute
2	Remove the fire pot
3	Remove flame trap
4	Remove side vermiculite
5	Remove central vermiculite

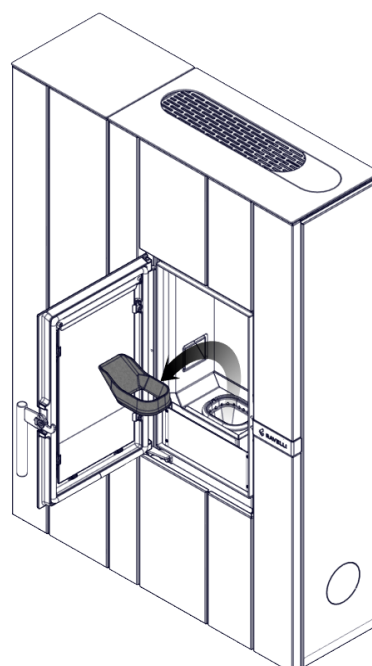


Fig. 18.6

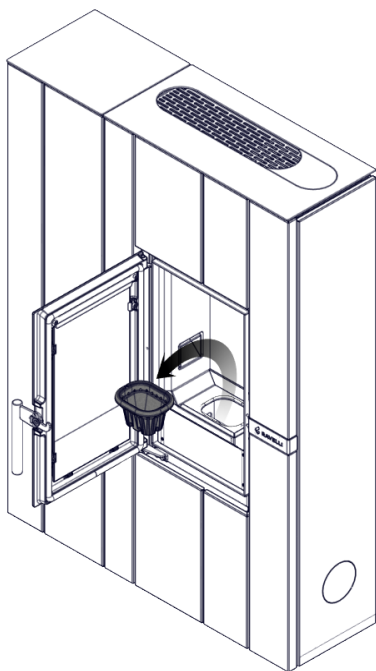


Fig. 18.7

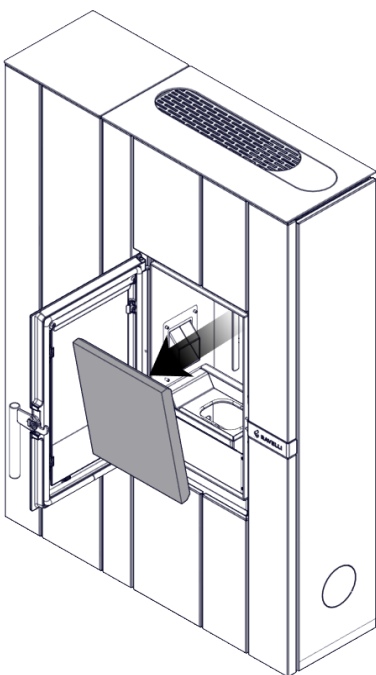


Fig. 18.10

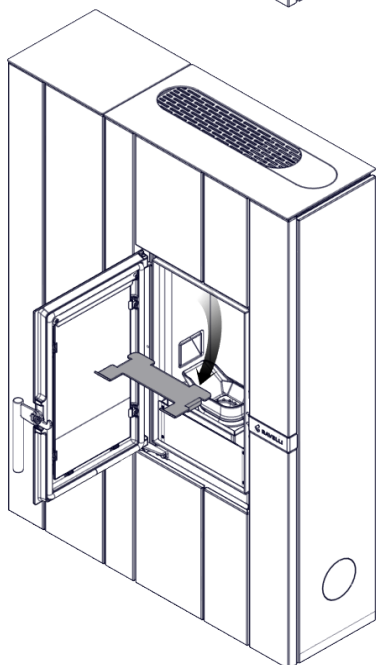


Fig. 18.8

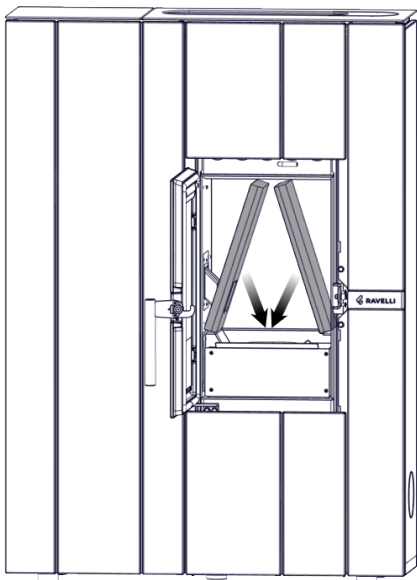


Fig. 18.9

After cleaning the combustion chamber, it is advisable to proceed with the cleaning of the inspection hatches as indicated in the paragraph “Smoke duct cleaning”.

18.3.2 Checking the gaskets



This operation must be carried out by a Ravelli Service Centre. Plan this type of cleaning with the Ravelli Service Centre.

When thoroughly cleaning the stove, the authorised technician must check that the gaskets of

- door
 - inspection hatches
- are intact. If not, they will have to be replaced.

18.3.3 Smoke duct cleaning



This operation must be carried out by a Ravelli Assistance Centre. Schedule this type of cleaning with the Ravelli Assistance Centre.

The stove is equipped with some hatches for cleaning the internal smoke ducts.

To clean the smoke ducts, proceed as described below:

STEP	ACTION
1	Open the hatches
2	Clean the ashes, eventually use a brush or similar and reassemble everything. Note: the hatches are equipped with gaskets, therefore, before reassembling them, make sure that the gaskets are not worn.

Note: The operation must be carried out when the stove is cold, using an ash vacuum cleaner.

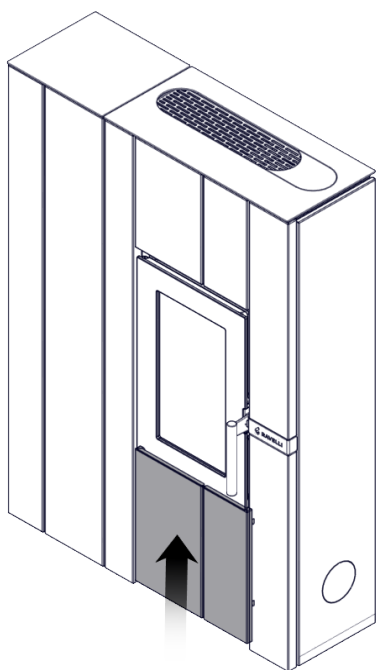


Fig. 18.11

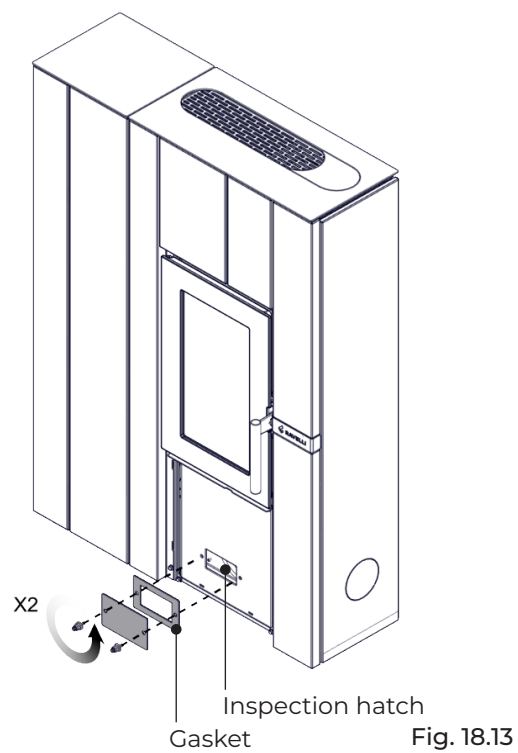


Fig. 18.13

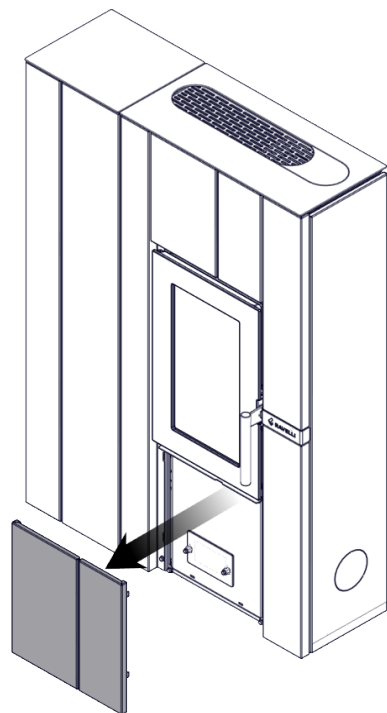


Fig. 18.12

19 TROUBLESHOOTING

19.1 THE STOVE DOES NOT WORK

- closely follow the directions in the dedicated chapter of this manual.
- make sure that the air intake duct is not obstructed;
- make sure that the smoke evacuation system is clean and not obstructed;
- make sure the chimney is sized for the stove power;
- make sure that the air intake in the room is clear of any obstructions and that there are no other combustion appliances or extraction hoods that create a vacuum in the room.

19.2 DIFFICULT LIGHTING

- closely follow the directions in the dedicated chapter of this manual;
- make sure that the air intake duct is not obstructed;
- make sure that the smoke evacuation system is clean and not obstructed;
- make sure the chimney is sized for the stove power.
- make sure that the air intake in the room is clear of any obstructions and that there are no other combustion appliances or extraction hoods creating a vacuum in the room.

19.3 SMOKE LEAKAGE

- Check the draught of the chimney.
- Check whether the seals on the door, drawer and smoke evacuation system are intact.
- Make sure there is no ash obstructing the primary air flow grille.

19.4 THE GLASS GETS DIRTY EASILY

- Only use recommended fuels.
- Check the draught of the chimney.

19.5 DOWNTIME (END OF SEASON)

At the end of every season we recommend vacuuming out any ash and dust that may still be inside. It is advisable to let the pellets burn out in the tank so that the pellet remains and sawdust can be vacuumed from the bottom and from the screw.

Disconnect the stove from the power supply.

With thermo-stove or boiler, it is not necessary to empty it of water, but it is advisable to close the shut-off valves at the inlet and outlet for prolonged downtime.

20 DISPOSAL AT END OF SERVICE LIFE

20.1 WARNINGS FOR CORRECT DISPOSAL OF THE PRODUCT

Demolition and disposal of the stove is under the exclusive liability and responsibility of the owner who must do so in accordance with the laws in force in the country of installation pertaining to safety, respect and protection of the environment.

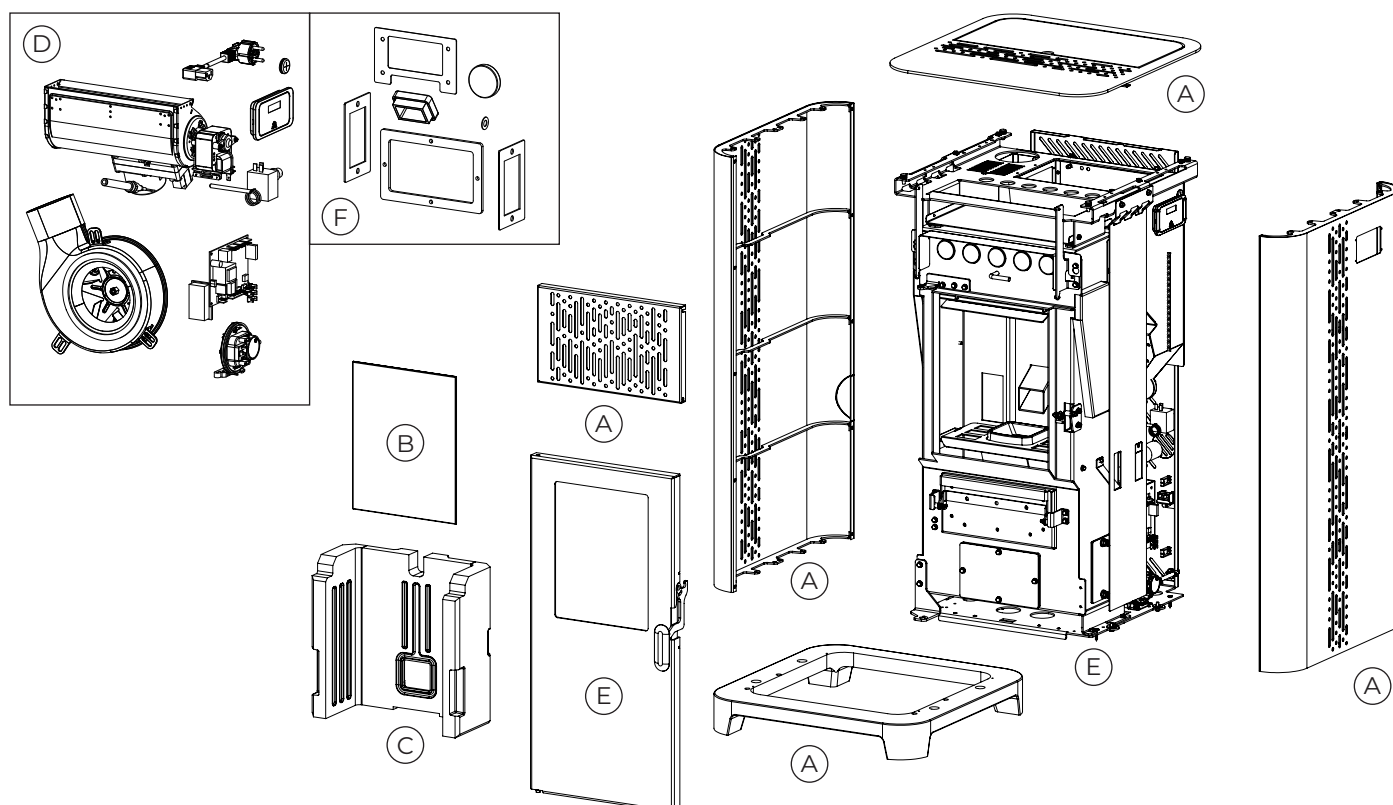
At the end of its service life, the product must not be disposed of as household waste. It can be taken to designated separate waste collection centres run by local administrations or to dealers who offer this service.

Disposing of the product as sorted waste avoids any negative consequences on the environment and health deriving from unsuitable disposal and it recovers the materials that the stove is composed of in order to save considerable energy and resources.

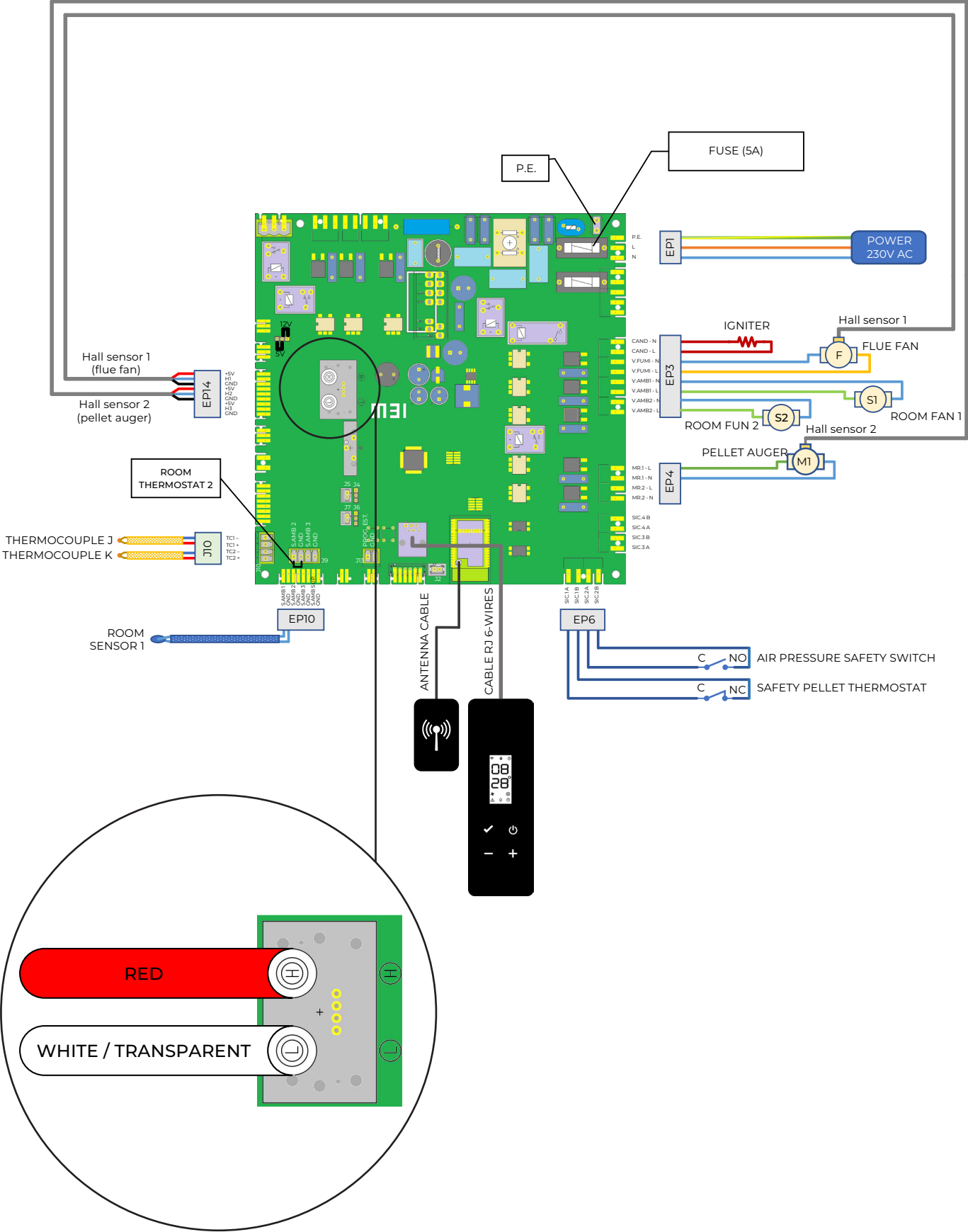
The following table and relative exploded view (image for illustrative purposes only) to which it refers, highlights the main parts that can be found in the device and the instructions for their correct separation and disposal at the end of their service life.

In particular, electric and electronic parts must be separated and disposed of at centres authorised for such activities, pursuant to directive WEEE 2012/19/EU and its national transpositions.

A EXTERNAL CLADDING	If present, dispose of it according to the material it is made of: - Metal - Glass - Tiles or ceramic - Stone - Wood
B DOOR GLAZING	If present, dispose of it according to the material it is made of: - Glass-ceramics (fire door): dispose of with inert or mixed waste - Tempered glass (oven door): dispose of in glass
C INTERNAL CLADDING	If present, dispose of it according to the material it is made of: - Metal - Refractory materials - Insulation panels - Vermiculite - Insulation, vermiculite and refractory materials that come into contact with the flame or exhaust gases (dispose of in mixed waste)
D ELECTRICAL AND ELECTRONIC COMPONENTS	- Cables - Motors - Fans - Circulators - Displays - Sensors - Spark plugs - Electronic boards - Batteries Dispose of separately at authorised centres, in accordance with WEEE 2012/19/EU and its national transposition
E METAL STRUCTURE	Dispose of separately in metal
F NON- RECYCLABLE COMPONENTS	- Gaskets - Rubber, silicone or fibre hoses, plastics Dispose of in mixed waste



WIRING DIAGRAM
Line



TECHNICAL DATA

Line

(according to standard EN 16510-1:2022, EN 16510-2-6:2022)

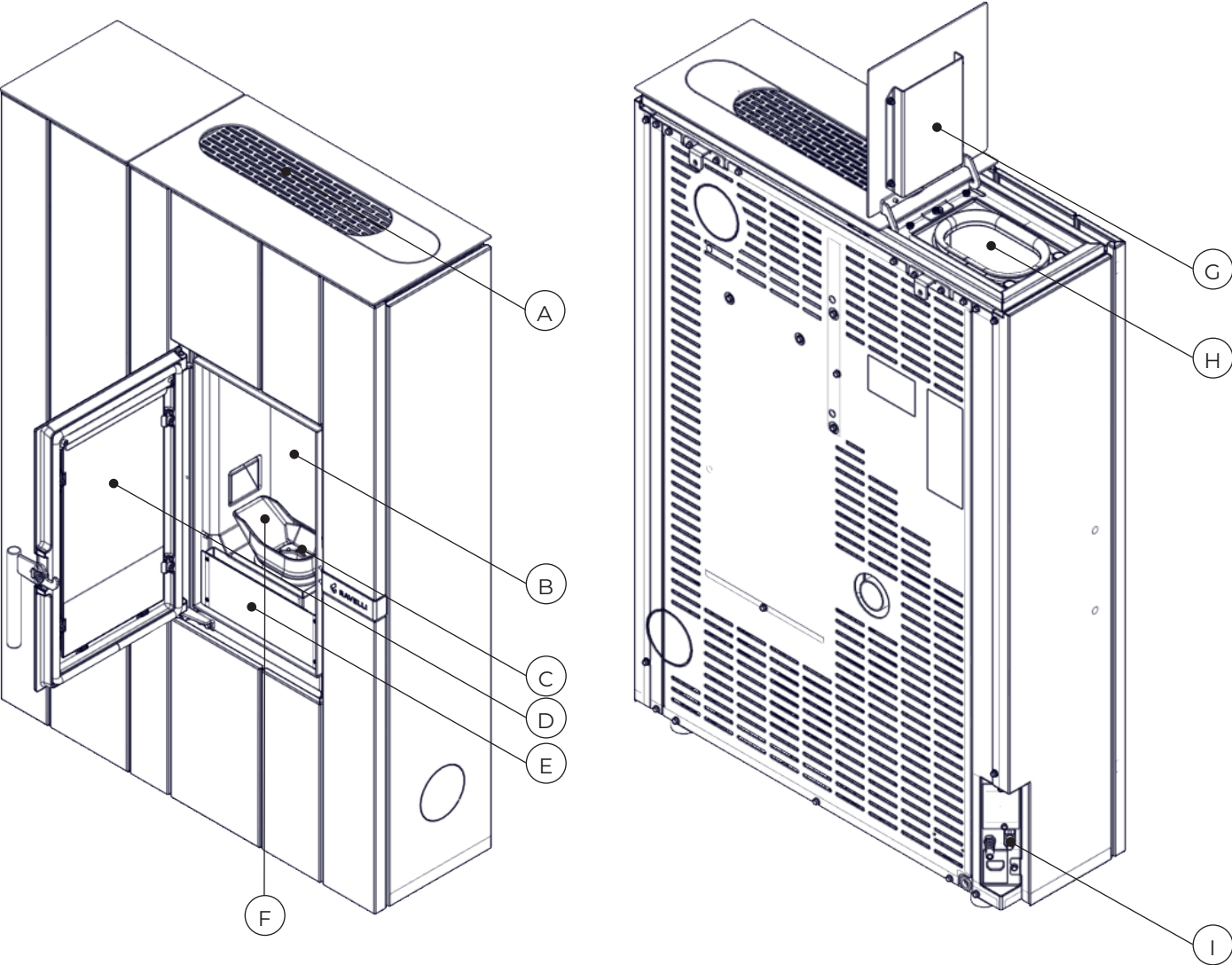
		UNIT OF MEASURE	LINE
Type	Product classification		BE
	Environmental quality class	★	5
	Energy efficiency class		A+
EEI	Energy efficiency index		126
	Fuel	Wood pellets Ø6	
P_{in}	Power introduced Red. - Nom.	kW	4 - 9
P_{part} - P_{nom}	Power output Red. - Nom.	kW	3,6 - 8,1
η_{part} - η_{nom}	Efficiency Red. - Nom.	%	90 - 89
	Hourly pellet consumption Red. - Nom.	kg/h	0,83 - 1,87
	Autonomy min. - max.	h	11 - 24
	Heating volume *	m ³	145 - 230
CO_{part} - CO_{nom}	CO at 13% di O ₂	mg/m ³	78 - 43
OGC_{part} - OGC_{nom}	OGC at 13% O ₂	mg/m ³	2 - 8
NO_{x part} - NO_{x nom}	NOX at 13% O ₂	mg/m ³	117 - 99
PM_{part} - PM_{nom}	PM at 13% O ₂	mg/m ³	19 - 14
T_{s part}	Flue gas temperature Red.	°C	125
T_{s nom}	Temperature in the flue pipe at nominal output	°C	208
T_{class}	Minimum chimney designation		T200 G
m_{chim}	Maximum flue load that the stove can support	kg	0
Ø_{f,g part} - Ø_{f,g nom}	Flue flow rate	g/s	4 - 5,4
P_{part} - P_{nom}	Min. draught	Pa	7 - 9
E, f	Power supply	V - Hz	230 - 50
W_{max}	Max. electrical power consumption	W	225
el_{min} - el_{max}	Electrical power in operation Red. - Nom.	kW	0,068 - 0,069
el_{SB}	Electric power in stand-by	KW	0,002
d_{in}	Combustion air intake inlet	mm	50
d_{out}	Ø smoke outlet pipe	mm	80
	Tank capacity	kg	20
η_s	Seasonal energy efficiency	%	85
CON/INT	Continuous operation (CON) / Intermittent operation (INT)	CON	
	Type of room temperature control	With electronic room temperature control and weekly timer	
	Other control options	With remote control option	

The data shown are indicative and not binding and may vary depending on the type of pellet used. Ravelli reserves the right to make any changes in order to improve product performance.

* Values calculated for an average insulated building (35 W/m³, Climate Zone E) and for a non-insulated building (55 W/m³, Climate Zone E).

PRODUCT DESCRIPTION

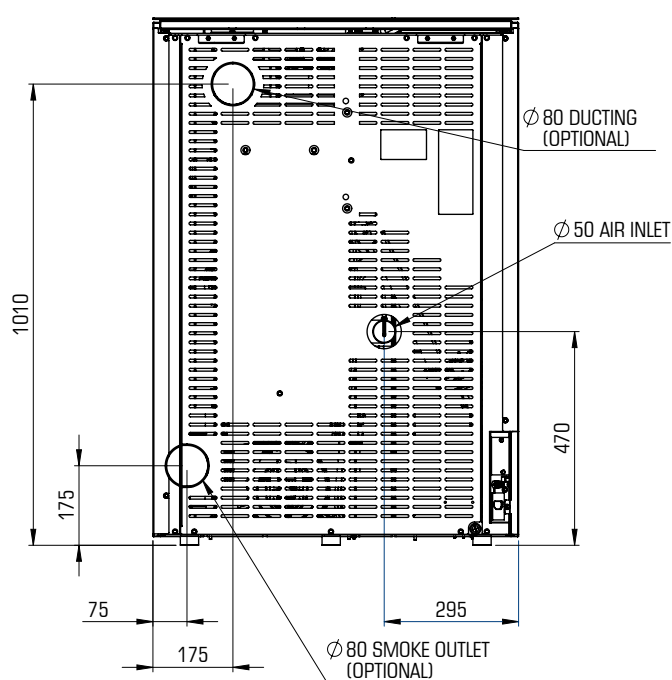
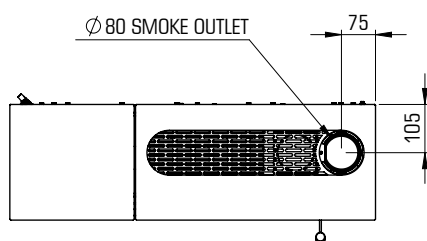
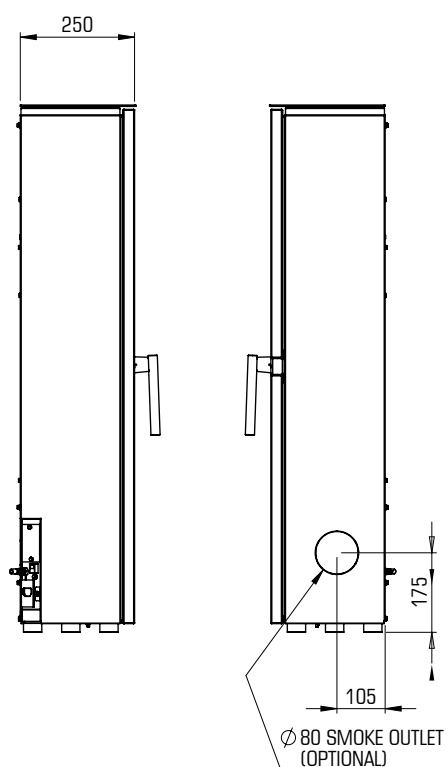
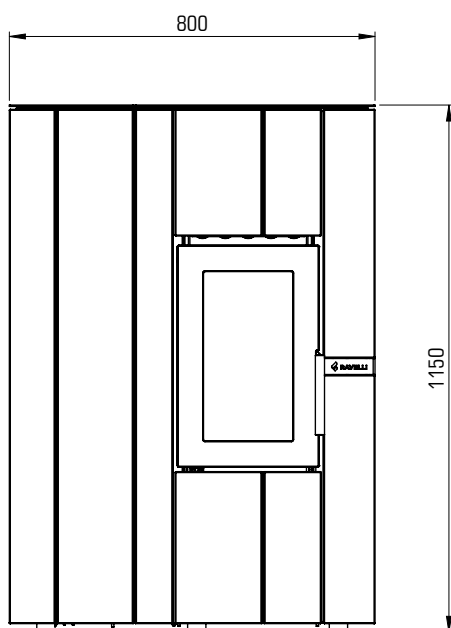
Line



A	GRID FOR AIR PASSAGE
B	COMBUSTION CHAMBER
C	FIRE POT
D	DOOR
E	ASH DRAWER
F	PELLET CHUTE
G	PELLET TANK DOOR
H	PELLET TANK
I	CONTROL PANEL CONNECTOR

DIMENSIONS

Line



		LINE	UNIT OF MEASUREMENT
H	HEIGHT	1150	mm
L	WIDTH	800	mm
W	DEPTH	250	mm
m	EMPTY WEIGHT	104	kg



ITA-Informazioni per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion impropre des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los

acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e as pilhas ou acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, på dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varettagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na način, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.

Cat. no. PNMU00145-Rev.0 Version
July 2025

AICO S.r.l. si impegna costantemente per migliorare i propri prodotti. Pertanto, si riserva il diritto di modificare specifiche, colori e dotazioni senza preavviso.

AICO S.r.l. vise sans cesse à améliorer ses produits. C'est pourquoi il se réserve le droit de modifier les spécifications, couleurs et équipements sans avis préalable.

AICO S.r.l. continuously strives to improve its products. In relation to this, it reserves the right to change specifications, colours and accessories without prior notice.



RAVELLI

Aico S.r.l.
Via Consorzio Agrario, 3
25032- Chiari (BS) - Italy
T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it
www.ravelligroup.it